

*Nella seduta convocata per venerdì 10 novembre a palazzo Levi*

## Opposizioni in Consiglio comunale agguerrite per mille motivi

**Acqui Terme.** Il Consiglio comunale è convocato per le 21 di venerdì 10 novembre, a palazzo Levi, per discutere e votare un ordine del giorno che comprende quattro argomenti. Il primo riguarda la possibilità di assestamento del bilancio di previsione del 2000, con variazioni di competenza ed un aggiornamento sulla relazione previsionale e programmatica del bilancio pluriennale 2000/2002. Quindi i consiglieri sono chiamati ad approvare un argomento di notevole interesse pubblico, l'imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, oltre al canone di occupazione delle aree pubbliche ed il diritto di pesa pubblica, il tutto in gestione diretta a partire dal 1° gennaio del 2001.

Il terzo punto dell'ordine del giorno in calendario riguarda

le fasce di reddito per l'assegnazione dei contributi per i libri di testo della scuola media dell'obbligo. Infine, si parlerà del rinnovo della convenzione tra i comuni di Acqui Terme, di Melazzo e di Terzo per la gestione dei servizi socio-assistenziali riferiti al biennio 2000/20001.

Oltre ai punti dell'odg diversi i motivi di interesse (e di probabile polemica). Problema interrogazioni: nell'ultima seduta consiliare c'era stato l'abbandono dell'aula da parte delle minoranze per comportamento "poco democratico" della maggioranza, che aveva impedito che si ponessero le interrogazioni prima dell'esame dell'odg; questione ex-politeama Garibaldi: a pochi giorni (26 novembre)

**M.P.**

• continua alla pagina 2

*A proposito dell'ex Garibaldi*

## Tra i due litiganti il terzo godrà?

**Acqui Terme.** L'ex politeama Garibaldi potrebbe diventare sede di un centro commerciale completo di parcheggio per auto. Se l'operazione, iniziata a livello di appoggio e di richiesta da parte di un imprenditore milanese alla società proprietaria dell'immobile già sede del teatro andrà a buon fine, avrebbe senso compiuto l'antico e saggio proverbio «tra i due litiganti, il terzo gode». Nel caso, a godere di meno sarebbe

il comparto commerciale acquese. Pertanto, mentre prosegue l'iniziativa di un gruppo di cittadini acquesi, che, da Forza Italia ai Democratici di sinistra e ai Comunisti italiani passando per il Ppi, ha costituito un Comitato per dar vita ad un referendum consultivo per la tutela del Garibaldi, mentre le forze di maggioranza hanno avanzato la proposta di realizzare nell'immobile un parcheggio multipiano, il

• continua alla pagina 2

*Speculazioni edilizie in vista?*

## Area ex Borma quale destino

**Acqui Terme.** Una delle due ciminiere dell'ex Borma dovrà essere messa in sicurezza. Lo hanno deciso i funzionari dell'Ufficio tecnico del Comune, a seguito di un accertamento effettuato martedì 7 novembre e dopo l'avvertimento proposto da un guardiano dell'ex "vetreria". L'allarme sarebbe stato provocato da una fascia metallica situata alla sommità del camino, che si sarebbe spaccata, ma esiste anche una frattura nel punto terminale della corona della ciminiera alta trenta metri. Una delle decisioni che dovrà assumere il Comune, con i proprietari dell'ex Borma sarà quella se ristrutturare la ciminiera o abbatterla.

Lo stabilimento di via Romita è di proprietà della Avir, una società statunitense. Da tempo il cittadino acquese si chiede che

• continua alla pagina 2

*Alla Libreria Terme*

## L'intricata bestia del poeta G. Ragona

**Acqui Terme.** Nell'ambito della rassegna "Gli Eventi", sabato 11 novembre, alle 18, alla Libreria Terme di palazzo Valbusa, portici di corso Bagni, sarà presentato, dal prof. Carlo Prosperi il libro di poesie "L'intricata bestia" di Giovanni Ragona (Rouge) edito da Impressioni Grafiche. Alcune liriche saranno lette da Enrico Trapani, mentre l'accompagnamento musicale sarà affidato all'arpa celtica di Anna Onetti.

• continua alla pagina 2

*Ileana Ghione all'Ariston martedì 14*

## Inizia il teatro con Enoch Arden

**Acqui Terme.** La stagione teatrale 2000/2001 programmata dalla Associazione culturale «Arte e spettacolo» in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, è ritenuta di alta qualità. Inizia, con «Enoch Arden», di Alfred Lord Tennyson, uno spettacolo della Compagnia stabile del Teatro Ghione, portato in scena da Ileana Ghione, con Christopher Axworthy al pianoforte. Lo spettacolo è «fuori abbonamento», ma, come affermato dai gestori dell'Ariston, signori De Matteis, per gli abbonati il prezzo speciale di ingresso è di 15 mila lire rispetto alle 35 mila lire per la platea.

Ileana Ghione è attrice ed impresaria teatrale. «Sono l'alter ego e più precisamente l'alter ego di un'attrice, tutti abbiamo un alter ego, chiamatelo come vi pare, angelo custode, coscienza, voce interiore, specchi dell'anima, io sono la parte che l'essere umano in carne ed ossa si porta dietro, o dentro, o sopra, o sotto, per tutta la vita», ha sostenuto la grande attrice.

Ileana Ghione, ha debuttato come attrice giovane con Sergio Tofano. Poi ha ricoperto ruoli importanti, sia in teatro che in televisione, con Lilla Brignone, Gianni Santuccio, Raul Grassi.

**C.R.**

• continua alla pagina 2

*Un'interrogazione*

## Bollettino di informazione e minoranze

**Acqui Terme.** Il dott. Roberto Cavo, capogruppo consiliare P.P.I., ha rivolto la seguente interrogazione a risposta scritta al sindaco di Acqui Terme: «Chiedo formalmente alla s.v. che sul prossimo numero del Bollettino di informazione comunale della città di Acqui Terme, denominato "Acqui informa", sia attribuito all'opposizione consiliare uno spazio uguale a quello occupato dall'Amministrazione comunale, in questo modo questa iniziativa potrà essere identificata come un servizio alla collettività perché verrà rispettato il principio del pluralismo democratico. Ritengo che l'adempimento richiesto in questa interrogazione costituisca per lei, signor sindaco, non una gentile concessione all'opposizione consiliare ma un atto dovuto. Auspico che la sua richiesta venga accolta perché in caso contrario si registrerebbe il fatto gravissimo che il sindaco e l'Amministrazione comunale usano, per

*Successo della 1ª edizione nuovo corso della mostra acquese*

## Acqui&sposizione ha chiuso registrando 12mila visitatori

**Acqui Terme.** I riflettori della prima mostra mercato delle attività economiche di Acqui Terme e dell'Acquese del nuovo secolo, con sede nel «lingottino», cioè nel Centro mostre e meeting dell'ex Kaimano, si sono spenti verso le 24 di domenica 5 novembre. In dieci giorni, la rassegna è stata visitata da un folto pubblico, gente che ha avuto l'opportunità di valutare l'importanza dell'opera di riqualificazione, da parte del Comune, dell'immobile trasformato nel giro di pochi mesi da stabilimento industriale dismesso ed in stato di degrado, a spazio completo di stand, e quindi appropriato alla realizzazione di mostre e fiere, conferenze e convegni.

Tornando ad «Acqui & sposizione», l'organizzazione si è rivelata ottima, pur essendo gli stessi organizzatori alla loro prima esperienza nel settore. A livello di espositori, è opportuno dire che le operazioni commerciali dirette ed i contatti attivati da varie aziende durante i nove giorni di mostra mercato con i visitatori sono valse a creare un momento di fiducia, di stimolo per l'economia di Acqui Terme e dell'Acquese. «Acqui & sposizione» si è presentata al pubblico con spazi ben distribuiti tanto a livello espositivo

**C.R.**

• continua alla pagina 2

## La soddisfazione dell'organizzazione



**Acqui Terme.** Successo di pubblico per "Acqui & sposizione 2000". La Rassegna delle attività economiche e turistiche dell'acquese, che si è tenuta presso l'ex stabilimento Kaimano dal 28 ottobre al 5 novembre 2000, per iniziativa del Comune e della Società Consortile "Langhe Monferrato Roero", è stata visitata da ben 12 mila persone.

Tale risultato, conferma le aspettative sia degli organizzatori che degli espositori, come spiega il management Vittorio Ratto: «Siamo

soddisfatti per il risultato ottenuto dall'annuale edizione della Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'acquese, che si è tenuta per la prima volta nei locali dell'ex stabilimento Kaimano di via Maggiorino Ferraris. Questo, grazie alla disponibilità dimostrata dall'Amministrazione Comunale, in particolare dal sindaco Bernardino Bosio e dal direttore generale l'ingegner Pierluigi Muschiato e da tutto il personale del Comune, che voglio

• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- A Bistagno si inaugura la palestra polifunzionale.  
*Servizio a pag. 20*

- Pinguino Verde è sbarcato a Canelli.  
*Servizio a pag. 20*

- Ovada: il maestro Paolo Peloso dirige i rumeni.  
*Servizio a pag. 32*

- Ovada: la strada provinciale è ancora allagata.  
*Servizio a pag. 33*

- A Masone c'è una nuova squadra antincendio.  
*Servizio a pag. 37*

- Agricoltura in Val Bormida forza economica nascosta.  
*Servizio a pag. 38*

- Bilancio dei soccorsi alle popolazioni alluvionate.  
*Servizio a pag. 43*

- A Canelli fiera del tartufo.  
*Servizio a pag. 44*

- Nizza: l'Erca d'argento al dott. Luigi Odasso.  
*Servizio a pag. 46*

- Ricordati a Bergamasco, Castelnuovo e Nizza Zane e Rivella.  
*Servizi alle pagg. 49 e 50*

**BENZI - RAIMONDI**  
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA  
 CITROËN ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio  
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

**MARINELLI** 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133  
 Tel. 0144322227 - Fax 0144350833  
**GRANDE PROMOZIONE NOVEMBRE**  
 Ricevute - Fatture - Modulistica fiscale  
**SCONTO 33%** Minimo acquisto 10 pezzi o L. 50.000  
 CENTRO TIM  
 TNT Point



In attesa del 34° Premio acquese

## Per chi vuole continuare a leggere la storia

**Acqui Terme.** L'"Acqui Storia" si è concluso sabato 28 ottobre, ma non per questo i temi storici perdono d'attualità.

In particolare il dibattito tra Arrigo Petacco e Angelo D'Orsi ha finito per proporre molteplici interrogativi, cui rispondono alcuni saggi storici, freschi di stampa, che è lecito augurarsi partecipino alla prossima edizione del premio acquese.

Una domanda inevasa: quali i nomi (e il numero) degli insegnanti che dissero di no a Mussolini? Li cita Helmut Goetz nel suo volume *Il giuramento rifiutato. I docenti universitari e il regime fascista*, Firenze, La Nuova Italia, 2000.

Sono, secondo il calcolo del ricercatore tedesco, "ben" dodici: Giorgio Levi Della Vida, orientista; Ernesto Buonaiuti, filosofo del modernismo unitamente al collega Piero Martini; Lionello Venturi, storico dell'arte; Fabio Luzzatto, agronomo; Francesco ed Edoardo Ruffini, giuristi; Mario Carrara e Bartolo Nigrisoli, professori di medicina, Giorgio Errera, chimico; Vito Volterra, matematico; Gaetano De Sanctis, archeologo.

Per una delle figure più citate dal libro di Angelo D'Orsi, quella di Leone Ginzburg, cofondatore dell'Einaudi e del movimento "Giustizia e Libertà", invece, nuovi rilievi vengono da un saggio di Margarete Durst edito nell'opera collettiva *Giovanni Gentile storico* (Firenze, Le Lettere, numero speciale del "Giornale critico della Filosofia").

Prima dell'arresto (13 marzo 1934) i rapporti tra il direttore scientifico dell'Enciclopedia Italiana e l'intellettuale ebreo torinese (cui furono commissionate alcune voci), testimoniati da un carteggio inedito, rivelano una insospettata tolleranza da parte di Gentile, del resto disponibile alla protezione di personaggi "non allineati" come Paul Kristeller e Emilio Servadio.

Per quanto attiene il *revisionismo* e le sue interpretazioni si rimanda alla recente raccolta di saggi intitolata *Fascismo e antifascismo. Rimostranze, revisioni, negazioni*, edita sempre quest'anno da Laterza e curata da Enzo Colotti. Di particolare spessore il contributo di Claudio Pavone, che ricordiamo vincitore nel 1992 dell'"Acqui Storia" con il suo lavoro "sulla moralità della Resistenza" (così il sottotitolo) *Una guerra civile*, edito da Bollati Boringhieri.

Revisionare i fatti e se stessi - per Pavone -



è obbligo morale dello storico, è attività implicita nel lavoro di ricerca. Ma oggi il *revisionismo* rappresenta spesso anche una posizione politica, di parte, una interpretazione che viene presentata come se fosse scaturita da un processo di studi scientifici.

Il risultato è, perciò, quello di confondere il dibattito su temi "capitali" quali quelli del Risorgimento e della Resistenza.

Gli "inquinamenti" politici sono, del resto, impliciti nella ricostruzione di qualsiasi passato.

"La professione di storico è inevitabilmente - e alcuni direbbero per sua stessa natura - politica e ideologica, sebbene ciò che uno storico dice o non può dire dipende strettamente da regole e convenzioni che richiedono prove e argomenti": è questo l'autorevole parere di Eric J. Hobsbawm, espresso a Torino, nella primavera scorsa, per l'assegnazione della laurea *ad honorem*. Lo storico inglese, che deve la notorietà al suo *The age of extremes* (1994, tradotto in Italia da Bompiani con il titolo *Il secolo breve*) trova perciò perfettamente normale che, alla fine di un secolo di guerre metaforicamente "religiose", un giudizio sia basato attingendo tanto ai criteri della professione, quanto alla propria "fede".

Come a dire, più o meno tra le righe, che il senso critico del lettore deve sempre star ben sveglio.

G. Sa.



COMUNE  
DI ACQUI TERME

### REFERENDUM CONSULTIVO

"Siete favorevoli alla destinazione dell'area dell'ex teatro Garibaldi a parcheggio multipiano?"

Si ricorda che:

Il referendum comunale, come da Statuto, non può essere vincolante, in quanto, l'art. 61 comma 1 prevede che il "quesito referendario" possa essere solamente consultivo e non abrogativo o propositivo, di conseguenza non impegna l'Amministrazione Comunale.

Il referendum sarà valido solo nel caso in cui abbia partecipato alla consultazione la maggioranza assoluta, cioè il 50% più uno, degli aventi diritto al voto, art. 61 comma 4 dello Statuto e art. 12 comma 2 del Regolamento per il Referendum Consultivo Cittadino.

Votare è un diritto del cittadino, ma la partecipazione non è obbligatoria.

Si vota il giorno di domenica 26 novembre dalle ore 7.00 alle ore 21.00.

Hanno diritto al voto tutti i cittadini residenti ad Acqui Terme che abbiano compiuto 18 anni e che godano dei diritti civili e politici.

Chi non avesse ricevuto o smarrito il certificato elettorale potrà richiederne copia presso l'ufficio elettorale del Comune di Acqui Terme.

**SCAVOLINI**  
La cucina più amata degli italiani



## NOVITÀ SCAVOLINI IN PRIMA VISIONE

Entra con Bazzano Arredamenti nel mondo delle cucine Scavolini. Vi aspettiamo a vedere i nuovi modelli per apprezzarne la qualità, il design, le novità tecnologiche e i prezzi convenienti.

**Ricordiamo inoltre che sui mobili esposti in massello e moderni e salotti sono presenti grandi occasioni di fine anno.**

**BAZZANO ARREDAMENTI**  
Strada Statale Acqui T.-Savona - Bistagno - Tel. e fax 0144 79121

## I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME  
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)  
Tel. 0144356130 - 0144356456  
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO	Domenica 19 novembre FIRENZE + visita Uffizi con guida	DICEMBRE	MERCATINI DELL'AVVENTO Dall'8 al 10 STRASBURGO - COLMAR + strada dei vini
	Domenica 19 novembre Gran mangiata di pesci PORTOVENERE LA SPEZIA		MERCATINI DI NATALE Domenica 3 MONTREAU (novità) Venerdì 8 BRESSANONE
	Sabato 9 dicembre BOLOGNA al Motorshow		Domenica 10 MERANO - BOLZANO Domenica 17 BERNA (Svizzera)
NOVEMBRE	Domenica 14 gennaio MILANO Mostra "500 Longobardo da Leonardo a Caravaggio"	CAPODANNO	Dal 29 dicembre al 2 gennaio SALISBURGO - VIENNA Dal 29 dicembre al 1° gennaio PORTOROSE - PARENZO CAPODISTRIA Dal 27 dicembre al 2 gennaio BARCELLONA - LLORET DE MAR
	Domenica 21 gennaio VENEZIA Mostra Etruschi		FEBBRAIO Dal 10 al 17 PALMA DE MAIORCA BARCELLONA <b>bus + nave</b> Dal 12 al 26 Soggiorno alle CANARIE-TENERIFE <b>Hotel 4 stelle - Aereo + pensione completa e bevande incluse</b> Dal 22 al 28 SICILIA per i mandorli in fiore <b>bus + nave</b>
NOVEMBRE	Dal 13 al 18 e dal 20 al 25 novembre SPAGNA - LLORET DE MAR <b>L. 395.000</b> La quota comprende: pensione completa dalla cena del 1° giorno in Spagna alla colazione del 6° giorno + sacchetto per il viaggio, bevande ai pasti, cocktail di ben- venuto, 1 cena con paella in hotel, ballo in hotel, visita al giardino botanico, sfilata di Modas Africa con consumazione.	GENNAIO	MARZO Dal 5 al 10 NAPOLI e il suo golfo + CASERTA e MONTECASSINO <b>bus</b>
	Dal 26 al 3 febbraio SPAGNA DEL SUD Granada - Siviglia Torremolinos - Gibilterra <b>bus</b>		

## RINGRAZIAMENTO

**Guido CARATTI (Didi)**

La famiglia Caratti esprime un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa del loro caro. Un doveroso ringraziamento al personale medico e paramedico della Casa di Cura "Villa Igea" per l'umanità e le affettuose ed assidue cure prestate. Un grazie particolare alla direttrice sig.ra Linda Blengio, al prof. Nicora ed al dott. Negro ed alla mamma sig.ra Negro.

## RINGRAZIAMENTO

**Giovanna BARETTI ved. Barisone di anni 78**

Mercoledì 1° novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, in particolare modo ringraziano l'équipe del reparto di medicina dell'ospedale di Acqui Terme per l'assistenza professionale prestata alla loro cara.

## ANNUNCIO

**Giuseppina PONZONE ved. Ivaldi ostetrica in pensione**

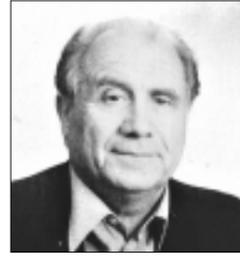
Sabato 28 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Addolorati ne danno l'annuncio, la figlia Laura, il genero Enrico, il nipote Mario ed i parenti tutti. Si ringraziano quanti hanno espresso sentimenti di cordoglio ed affetto per la sua scomparsa.

## ANNUNCIO

**Carlo LAZZARINO di anni 69**

Il 6 novembre 2000 è mancata all'affetto dei suoi cari. Con sconforto e dolore lo annunciano a quanti l'hanno conosciuto, stimato ed apprezzato la moglie, i figli, il fratello, cognati e parenti tutti.

## RICORDO

**Pio PISTARINO**

Sono trascorsi pochi mesi dalla tua scomparsa, con amore e affetto infinito ti ricordano la moglie e i figli nella s.messa che verrà celebrata sabato 11 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## TRIGESIMA

**Guido BAROSIO**

I familiari affranti nel dolore per questa grave perdita, ringraziando Dio per averglielo dato, si uniranno in preghiera nella s.messa di trigesima che sarà celebrata in duomo l'11 novembre alle ore 18.

## Stato civile

**Nati:** Alberto Picardi, Edoardo Alberto Fittabile.

**Morti:** Francesca Ratto, Guido Giovanni Caratti, Giovanna Baretto, Gisella Cavalotto, Antonio Giovanni Stefano Moggio, Vanda Giovanna Verri, Domenico Baldiszone, Carlo Lazzarino, Giovanni Teresio Colla.

**Pubblicazioni di matrimonio:** Alessandro Maurizio Filippo Fiorito, medico, con Maria Cristina Baldiszone avvocato; Gianguido Pasquale Siri, operaio, con Francesca Renata Luisa Mastronardo, agente immobiliare; Giorgio Gallo, appartenente Corpo Guardia Finanza, con Tiziana Olivieri, commerciante; Andrea Adriano Angelo Malò, artigiano, con Patrizia Anselmi, impiegata.

## Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 12 novembre** - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

**EDICOLE dom. 12 novembre** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

**TABACCHERIA dom. 12 novembre** - Rivendita n. 2, Carlo Levrat, corso Italia, 4.

**FARMACIE da venerdì 10 a giovedì 16** - ven. 10 Bollente; sab. 11 Albertini, Bollente; dom. 12 Albertini; lun. 13 Caponetto; mar. 14 Bollente; mer. 15 Terme; gio. Bollente.



ACQUI TERME  
Via AMENDOLA, 40  
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe  
e libri antichi  
**Si acquistano  
libri singoli  
o intere biblioteche**

## AUTOSPURGHII

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

**Video ispezioni  
sotterranee  
con telecamera**

novità

**Spurghi pozzi neri**

**Lavaggio fognature  
idrodinamico ad alta pressione**

**Pulizia e disinfezione pozzi  
acqua sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento 24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 0336281296 - 03388205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

## ANNIVERSARIO

**Caterina RAVERA**

(Rina)

ved. Alluigi

Nel secondo anniversario della tua scomparsa ti ricordano con affetto e rimpianto i familiari e gli amici tutti.

## ANNIVERSARIO

**Giovanni REPETTO**

Nel 20° anniversario della sua scomparsa la moglie, il figlio lo ricordano con immutato affetto. La s.messa verrà celebrata sabato 11 novembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ferrania (SV).

## ANNIVERSARIO

**Ines SCIUTTO in Adorno**

Nel 15° anniversario della sua scomparsa il marito, i figli e i parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Rosalba BARBERO in Bottazzoli**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con profondo affetto il marito, i figli e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Spigno Monferrato. Un grazie sentito a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

## ANNIVERSARIO

**Letizia CAVALLO ved. Ravera**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il figlio Gino, la figlia Alma e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 novembre alle ore 9,30 nella chiesa dell'Addolorata. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Canonico don Giovanni GARBARINO 1988 - 2000**

Domenica 12 novembre alle ore 10 in cattedrale verrà celebrata una s.messa di suffragio nell'anniversario della sua scomparsa. I familiari lo ricordano con profondo rimpianto ed immutato affetto. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

## ANNIVERSARIO

**Italia TRIPOLI**

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

## ANNIVERSARIO

**Domenico PERLETTO**

"Sono trascorsi quattro anni da quando ci hai lasciato e ogni giorno ci porta il tuo ricordo e la tristezza di non averti più con noi". La moglie, i figli, i generi, la nuora e i nipoti con profondo rimpianto ne rinnovano la memoria e annunciano la s.messa che sarà celebrata nella parrocchia di Melazzo domenica 12 novembre alle ore 9. Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno alla preghiera.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

PORTE BLINDATE  
IVALDI  
GIOVANNI

Zona Artigianale  
Via San Lazzaro, 12  
Reg. Sottargine - Acqui T.  
Tel. 014456459

ONORANZE FUNEBRI

BALDOVINO s.n.c.

Scritta lapidi e accessori cimiteriali  
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523  
AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



## TRIGESIMA



**Merigo TRUCCO**  
anni 73

"È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". Lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e parenti tutti nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 12 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## TRIGESIMA



**Virginia CARRARA**  
(Livia) ved. Nervi  
di anni 85

"È già trascorso un mese dalla tua scomparsa e grande è il vuoto che hai lasciato". La famiglia ringrazia tutte le persone che ci sono state vicine in questo doloroso momento. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 12 novembre, alle ore 11, nella chiesa di Arzello.

## TRIGESIMA



**Antonio CATTOZZO**

Ad un mese dalla scomparsa, la moglie, la figlia, il genero, il caro nipote Marco ed i familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa di trigesima che si celebrerà lunedì 13 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che vorranno regalargli una mesta preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Antonio FAVOLE**

Nel 10° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con profondo rimpianto la moglie e i suoi cari, nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti parteciperanno.

## ANNIVERSARIO



**Andrea COSTA**

"Così lontani, così vicini a noi". Nel 1° e nel 10° anniversario della scomparsa i familiari li ricordano con infinito affetto e nostalgia. La s.messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Melazzo domenica 12 novembre alle ore 11.



**Giuseppina BENZI**

ved. Pordenone

## ANNIVERSARIO



**Edoarda GHIONE**  
ved. Ponte

Nel 7° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 13 novembre alle ore 16,30, nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Gianni VERDESE**

Dopo 16 anni il ricordo di Gianni e del suo grande amore per la vita, ancora ci conforta per la sua prematura scomparsa. A tutti quelli che gli vollero bene la famiglia Verdesse lo ricorda con una s.messa che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Visone sabato 18 novembre alle ore 16.

Offerte  
pro rosone  
del Duomo

Quella che fu per mesi e mesi una vera preoccupazione per un pericolo imminente, ora finalmente è tutta risolta. Anche lo smantellamento della vecchia fatiscente struttura ha richiesto un intervento molto delicato: presentava una situazione grave e di non facile soluzione. L'abilità dei tecnici e degli operai ha fatto superare tutto nel migliore dei modi. Il nuovo rosone ora è lì e fa bella mostra di sé. Ne daremo una relazione prossimamente. Ora è doveroso rinnovare il nostro grazie a tutte le persone ed enti che ci hanno aiutato a compiere questa grande opera, che, speriamo, è destinata a sfidare i secoli.

Ecco l'elenco delle ultime offerte: Gianna Ricci L. 100.000; in occasione del battesimo della cara Benedetta Ivaldi, i nonni Ivaldi e Grattarola 500.000; in occasione del battesimo del caro Andrea Congiu, i genitori 100.000; in occasione del battesimo del caro Samuel Cabella, i genitori 200.000; la simpatica leva 1945 100.000; in ricordo di Luigi Scarsi, la moglie e il figlio 100.000; novelli sposi Roberto e Roberta Siri 100.000; la famiglia Branda Zafferani in ricordo del caro papà comm. Giuseppe Branda 200.000; Giuseppe Pesce 60.000; Gianni, Maria Rosa, Olimpia in ricordo della cara Angela Grillo 500.000; in memoria della compianta Giuseppina Ponzone, la figlia Laura Ivaldi, 150.000. **Il parroco**

## Offerta all'Asm

Acqui Terme. Pubblichiamo un'offerta pervenuta all'Asm di Acqui Terme: lire 175.000, dalle famiglie Pigollo, la cognata Malaspina ed i nipoti Barisone in memoria di Giovanna Baretta. L'Asm ringrazia.

## Numerose le coppie presenti

Corso per fidanzati  
nell'anno del Giubileo

Acqui Terme. È iniziato, sabato scorso 4 novembre, nei locali della parrocchia del Duomo il corso di preparazione al matrimonio cristiano. La prima serata è stata dedicata alla nuova realtà della coppia. Seguiranno, per altri tre sabato consecutivi, l'armonia sessuale, la fecondità della coppia e "perché ci si sposa in chiesa". Il corso terminerà con la messa in Duomo, domenica 26 novembre, per lucrare il Giubileo delle coppie. A questa simpatica ed eccezionale celebrazione sono invitate anche le coppie di giovani sposi che hanno frequentato i corsi prematrimoniali da marzo 1999.

## Invito alla festa Equo-Solidale

Ti sei mai chiesto quanta strada fanno certi prodotti prima di entrare nella tua casa e nella tua vita quotidiana? Il Commercio Equo e Solidale è un nuovo modo di acquistare prodotti ottenuti nel pieno rispetto del lavoro e della dignità dei produttori. Dietro ogni prodotto ci sono le persone, i luoghi e le storie del Sud del Mondo, le persone e le storie di disagio del nostro tempo. Fare Commercio Equo e Solidale significa favorire un lavoro libero dallo sfruttamento, informare e promuovere la solidarietà internazionale, sostenere le politiche di autoaiuto senza fare assistenzialismo. Significa ascoltare, diffondere le storie e le culture e soprattutto intrecciare vite e sogni senza confini. L'Associazione Equazione, Bottega del Mondo, in Acqui Terme in via Salvo d'Acquisto 100, è lieta di invitare chiunque voglia saperne di più e comunque sia interessato a questa proposta alla Festa di Compleanno (è il terzo!) per sabato 11 novembre dalle 16.30 in poi presso i suoi locali, dove troverete, oltre a prodotti del Commercio Equo e Solidale e a prodotti di cooperative nazionali che sostengono realtà di disagio a livello locale, libri tematici, attività culturali e informazione con l'utilizzo dei vari strumenti a disposizione nel Centro Documentazione, presente nella stessa Bottega.

**RATTO VITTORIO**  
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici  
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**GIAN CARLA MACH**  
STUDIO DI MASSOTERAPIA  
Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista  
Idromassaggio - Soft Laser Terapia  
Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato  
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

**MURATORE**  
Giacomo & Figli  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Acqui Terme - Corso Dante 43  
**Tel. 0144 322082**  
Servizi:  
diurni - notturni - festivi  
Produzione propria di cofani mortuari  
www.clubprestige.it

**SPURGHI**  
**MONDIAL-ECO** s.r.l.  
Cavanna Cesare Tel. 014441104  
Goslino Piero Cell. 03683795100  
Tel. e fax 014441145  
Cell. 03476884692  
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello  
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**  
Pompe funebri  
Noleggio da rimessa  
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24  
Tel. 0144321193  
Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672  
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666  
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

**Dolermo**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192  
**DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO**  
Cura estetica della salma  
Servizi funebri completi  
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque  
Iscrizioni lapidi  
Tariffe personalizzate

# In 320 nel secondo pellegrinaggio giubilare a Roma



Nella solennità di tutti i Santi come non ricordare gli avvenimenti giubilari più incisivi nella nostra Diocesi? Momenti di grazia, dono di Dio sul cammino di ognuno verso la santità.

"Siate fuoco" ha detto il Papa ai giovani nella GMG e così è stato ripetuto dai Vescovi e il 1° ottobre, nell'occasione del decimo anniversario della morte della Serva di Dio Chiara Badano, gridato dal nostro Vescovo agli oltre mille ragazzi riuniti nel Palaort e poi in Cattedrale per la s.messa.

"Siate santi", con il coraggio e l'ardore giovanile, sull'esempio dei tanti santi giovani nella Chiesa universale, tra i quali S. Teresa di Gesù Bambino, Pier Giorgio Frassati e le nostre Teresa Bracco, martire, e Chiara Badano, soprannominata Chiara Luce per il suo sguardo, riflesso della luce di Dio.

"Non abbiate paura, aprite le porte a Cristo", aveva detto il Santo Padre e lo continua a ri-

petere instancabilmente. Voce che molti di noi hanno risentito echeggiare varcando la Porta Santa nel secondo pellegrinaggio giubilare a Roma, dal 16 al 19 ottobre scorso.

Eravamo 320, guidati dal Vescovo, con dieci sacerdoti, due diaconi e i seminaristi, uniti nella preghiera iniziata sotto lo sguardo di Maria SS. a Loreto e proseguita a S. Gabriele dell'Addolorata, un altro Santo giovane e passionista, quindi legato alla storia della nostra antica Diocesi che ha dato i natali a tanti e grandi santi, tra i quali S. Paolo della Croce.

Illuminati dalla parola del nostro Pastore e dalle catechesi dei sacerdoti e dei capigruppo ci siamo uniti alle 45.000 persone presenti in piazza S. Pietro per l'Udienza del mercoledì: un mercoledì affollatissimo e vibrante.

Qualche scomodità, dovuta a forze maggiori, è persa una nulla nel ricordo dei pellegrini del passato che affrontavano ogni

difficoltà pur di giungere sulla tomba del Principe degli Apostoli e nella Città Santa, bagnata dal sangue dei Martiri. Sangue che viene ancor oggi versato e che come linfa vivifica questa nostra Chiesa nella sua umanità e la purifica rendendola santa.

I Santi: esempio e forza per ognuno di noi nel cammino della vita; conosciuti o no; stelle che illuminano e scaldano i nostri cuori, oggi sempre più aridi e allontanati dai veri valori. E con essi che ci siamo messi sulla via per entrare nello spirito del Giubileo.

Giubileo: Anno Santo in memoria dell'Incarnazione; perdono delle colpe; certezza dell'amore misericordioso di un Dio Padre attraverso Gesù Cristo, suo Figlio e nostro Fratello. Amore divino che si perpetua nell'andare verso i più poveri, verso gli ultimi, verso i "piccoli".

E il Giubileo non è tale senza la carità, senza un gesto di con-

divisione e di dono. E noi, questo, abbiamo avuto modo di vederlo e di viverlo in alcune ore passate nella comunità di Nomadelfia, fondata da don Zeno Saltini, di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita.

Questo sacerdote, figura luminosa e carismatica, superando varie difficoltà, nel pieno abbandono alla volontà di Dio su di lui e al magistero della Chiesa, riuscì a realizzare la "legge della fraternità". Uno stile di vita basato sulla comunione dei beni, sulla vera libertà e sull'uguaglianza: tutti fratelli, tutti figli di uno stesso Padre.

Quanti bambini ci hanno accolti, quale esempio di gioia, di ospitalità e di amore vero. Ce ne siamo andati, dopo le loro danze di saluto, con un desiderio di pace, di bontà e di amore autentico, non deturpato dalle meschinità e dalle cattiverie umane. In poche parole: dalla sete di Cristo, quella sete che il nostro Vescovo, seguendo le parole

del S. Padre e del magistero della Chiesa, ha cercato di aumentare e, nello stesso tempo, di saziare.

Come?: dal Sinodo, alla croce dei giovani in Acqui, con il suo messaggio di forza e di pace; dalla Beatificazione della Martire Teresa Bracco, umile contadina, ricca di virtù e di fede al Processo per l'esemplarità delle virtù di Chiara Badano, morta a Sassello a soli 18 anni e già così amata e imitata; dall'arrivo tra noi dell'urna con le reliquie della "piccola-grande santa" Teresa di Lisieux in un trionfo di conversioni e di grazie.

E, avanti, con i 1000 giovani, fino a Roma davanti all'uomo di Dio, vestito di bianco, carico di anni e del peso delle sofferenze dell'umanità, ma così colmo di ardore apostolico e dimentico di sé.

Che altro fare, se non elevare, docili al soffio dello Spirito, il nostro grazie a Dio e rin-

novare le promesse formulate davanti alla cattedra di Pietro, per proseguire con maggiore impegno cristiano, nella Chiesa e nella vita familiare e civile?

**MgM**  
(Per chi desidera la fotografia-ricordo del gruppo a Roma, davanti alla Basilica di S. Maria Maggiore, rivolgersi al più presto, in Curia o presso i capigruppo dei rispettivi pullman).

\*\*\*  
Un particolare ringraziamento va a Mons. Vescovo: è stato sempre con noi e per noi; con la sua parola ci ha portato nel clima vero del Giubileo: una guida impareggiabile, un pastore zelante, un Vescovo con il cuore grande.

Un ringraziamento speciale alla sig.na Maria Grazia Magrini: è stata la mente principale di una complessa organizzazione: sempre premurosa, attenta, preoccupata per il buon funzionamento. Grazie di cuore.

**D.A.C.**

## Mandato ai catechisti

**Acqui Terme.** L'inizio dell'anno pastorale è segnato da un appuntamento importante per tutti i catechisti: l'Assemblea Diocesana con il conferimento da parte del Vescovo del "mandato", gesto autorevole e simbolico, che sta ad indicare che il singolo catechista è inviato dal Vescovo ad annunciare la Parola di Dio e svolge il suo servizio in comunione con tutta la comunità diocesana. Si è scelta come data significativa ed opportuna la "Solennità della Chiesa Locale", che quest'anno cade domenica 19 novembre, per aiutare i catechisti a vivere durante la medesima solennità un'esperienza forte di comunione con il Vescovo e fra di loro. L'assemblea, presiedu-

ta come ogni anno da Mons. Vescovo, si svolgerà nel salone della Parrocchia di Cristo Redentore, in Via S. Defendente, con inizio alle ore 15 e termine verso le 17.

L'assemblea, oltre a rappresentare un momento privilegiato di coinvolgimento comunitario di tutti i catechisti, si propone come una particolare celebrazione per lodare e ringraziare Dio, per prendere coscienza di essere membri di una comunità profetica inviata a tutti, per chiedere la luce e la forza dello Spirito lungo il cammino che ogni catechista compie per condurre i ragazzi, i giovani e gli adulti nella crescita della fede.

La relazione introduttiva, che sarà tenuta da don Giu-

seppe Cocha, dell'Ufficio Catechistico Diocesano di Torino, avrà come tema "La ministerialità del catechista nella Chiesa", per sottolineare l'importanza dell'azione ecclesiale che la catechesi svolge, nell'intento di sviluppare un itinerario che promuove e nutre, secondo lo Spirito di Gesù, la vita cristiana dei battezzati, guidandoli verso la piena maturità di Cristo.

Durante l'Assemblea verrà anche presentato il programma del Giubileo dei Catechisti di tutto il mondo (quello che si è svolto a giugno era riservato ai catechisti italiani) che sarà celebrato a Roma il 9-10 dicembre.

**Commissione Catechistica Diocesana**

## Festa del seminario

Mercoledì prossimo, 15 novembre, il seminario vescovile celebrerà la sua festa patronale. Essendo dedicato alla Presentazione di Maria Vergine al Tempio, la festa di per sé sarebbe al 21 novembre.

Però, data l'eccezionale presenza in diocesi per il corso di teologia della Presidente Nazionale dell'Azione Cattolica, prof.ssa Paola Bignardi, è parsa cosa buona anticipare la festa del seminario per offrire anche a tutti i sacerdoti l'opportunità di ascoltare una voce così autorevole.

Per i sacerdoti della diocesi celebrare la festa della cappella del seminario è un ritrovarsi nella casa comune, la casa dei ricordi e delle speranze. Quasi tutti i sacerdoti della diocesi sono entrati in seminario da bam-

bini: il loro cammino di formazione cominciava con la prima media e dopo 13 anni di preghiera, studio e formazione il seminario consegnava alla diocesi un sacerdote.

Ma il seminario è sempre stato, e oggi più che mai, anche la casa della speranza. I sacerdoti e tutte le comunità cristiane, piccole e grandi, guardano al seminario nella speranza che continui a dare nuovi pastori, coloro che possano subentrare nel lavoro apostolico.

L'esperienza dell'apostolo Paolo si ripete per tutti i sacerdoti: "Io ho piantato, Apollo ha irrigato... Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un sapiente architetto io ho posto il fondamento; un altro vi costruisce sopra".

Come si presenta oggi il seminario?

Come ho già scritto non molto tempo fa, quest'anno abbiamo qualche motivo in più per guardare al seminario con fiducia e speranza. Il Signore ha donato tre nuove vocazioni per cui la comunità oggi è composta di sette seminaristi: Massimo Iglina (diacono - di Bruno); Roberto Caviglione (Ovada), Mario Montanaro (Nizza - S. Giovanni), Mirco Crivellari (Bistagno), Felice Sanguineti (Cairo), Iosif Demeterca (Romania), Anton Lucaci (Romania).

Ma non basta guardare con speranza a questi giovani: è necessario che loro e i loro educatori (rettore, padre spirituale, insegnanti...) diventino oggetto quotidiano delle nostre preghiere.

Ma il seminario non è neppure tutto e solo questo. Nella preoccupazione non solo di assicurare nuovi sacerdoti ma an-

che dell'evangelizzazione e dell'attività pastorale della diocesi, la scorsa estate è stata fatta la proposta a giovani e uomini cristianamente impegnati e liberi da vincoli familiari di passare in seminario il fine settimana per momenti di preghiera, di formazione e di servizio nelle parrocchie.

Subito si è rivelato preziosissimo il servizio di Felice a Ponzzone, di Giuseppe a Castelrocchio, di Lorenzo a Montechiaro-Mombaldone e di Gianfranco a Morbello.

Non rimane altro che lodare Dio e continuare a lasciar agire lo Spirito Santo che è sempre capace di fare cose nuove. Se parliamo di nuova evangelizzazione in termini di servizi dobbiamo anche essere disposti ad accettare cose nuove. Ma il seminario sente anche come suo dovere quello di assicurare alla diocesi (clero e laici) una cultura teologica aggiornata perché non si ripeta la parola del profeta: "Perisce il mio popolo per mancanza di conoscenza" e ancora: "Le labbra del sacerdote devono custodire la scienza e dalla sua bocca si ricerca l'istruzione".

Ecco perché il seminario si fa carico di corsi di teologia, di sacra scrittura, di dialogo interreligioso, di spiritualità.

In seminario sta per trovare posto anche e finalmente quella che il Sinodo diocesano ha definito la "Casa della Parola": "istituzione che promuove l'accesso culturale e spirituale della Bibbia (n. 51 pag. 77).

Abbiamo solo bisogno che il Signore accompagni con la sua grazia tutta questa attività e che la diocesi (clero e laici) la sostengano sempre di più.

**Don Roberto Feletto**

## Il Serra Club inizia l'anno sociale

Conviviale lunedì 23 ottobre e relazione di don Mario Bogliolo su "Valori dell'essere serrano al servizio della Chiesa". Gradita ospite suor Aruna Castellino che tanto bene sta' facendo fra i giovani dell'India. Il neo-presidente dr. Marco Pistarino ha fatto gli onori di casa agli oltre 30 soci presenti ed agli invitati, illustrando gli indirizzi del Club nell'immediato fu-

turo, tenuto conto di quanto indicato dal Consiglio Nazionale del Serra svoltosi a Camaldoli nel settembre ultimo scorso. Il Serra Club Internazionale è una associazione di servizio alla Chiesa per favorire le vocazioni religiose ed aiutare i sacerdoti e le suore nei loro gravosi compiti quotidiani. Oltre al dr. Marco Pistarino fanno parte del Consiglio per l'anno sociale 2000/2001 le signore Olga Vasconi, Carla Bonomo, M. Teresa Invernizzi, A. Maria Rapetti, Adriano Negrini, Giorgio Chiarle; Cappellano S.E.M. Livio Maritano Vescovo. Prossima riunione lunedì 20 novembre con una relazione del Vescovo su "Il Cristiano di fronte alla sofferenza". Il Giubileo dei "Serrati" si terrà a Roma il 6-7 dicembre con l'incontro con il Santo Padre nella Basilica di S. Pietro.

## Ritiro sacerdoti

Mercoledì 15 novembre, in occasione della anticipata festa della Cappella del Seminario, si terrà il ritiro mensile per i sacerdoti della diocesi. Il programma prevede: l'inizio alle ore 9.30, quindi riflessione e concelebrazione; seguirà il pranzo offerto dal Seminario.

## Familiari del clero

**Acqui Terme.** I familiari del clero, tramite don Sandro Buzzi, ricordano che la festa della Cappella del Seminario, che è sempre stata una tappa importante, si terrà il 15 novembre. «Quest'anno - sottolinea don Sandro - lo è in maniera particolare, avremo con noi i dirigenti regionali che verranno a sollecitare il nostro impegno ed a suscitare il nostro entusiasmo e sarà anche presentata la presidente nazionale dell'Azione Cattolica. Proprio per consentire la presenza di questi dirigenti, in mezzo a noi, la festa della Cappella sarà anticipata a mercoledì 15 novembre. Nella festa delle Presentazioni della Madonna rinvieremo l'offerta del nostro sacerdote al Signore.

Ci troveremo quindi il 15 novembre, dalle 9 alle 9.30, orario in cui sono previsti gli arrivi e poi subito... al lavoro. Reciteremo il santo rosario, quindi procederemo alla elezione della nuova presidente in sostituzione della indimenticabile Mariuccia Buzzi. Quindi la neopresidente della nostra associazione rivolgerà il suo saluto, e così il nuovo assistente spirituale diocesano (don Roberto Feletto) e i dirigenti regionali. Alle ore 11.30, il vescovo diocesano, mons. Livio Maritano presiederà la concelebrazione eucaristica. Al termine, convivio in Seminario.

Se ci tieni a dire un grazie alla fondatrice e prima presidente della nostra associazione, non mancare. La tua partecipazione, anche se ti costerà qualche sacrificio, ti gratificherà e sarai contento/a».

Invito a teatro martedì 14

# Enoch Arden: il dolore del ritorno

**Acqui Terme.** Provatevi ad immaginare un'altra conclusione per l'*Odissea*. Pensate ad un Ulisse che, ritornato "alla sua petrosa Itaca", anziché placare la sete di vendetta sui rivali che insidiano Penelope, per amore di lei non si fa riconoscere, scegliendo di vivere, appartato, in miseria.

Reinventate il finale di *Dumas*, con un Conte di Montecristo che rinunci alla sua missione di giustizia.

Storie peregrine, antieroi- che? Macché. Forse è il contrario. Lord Tennyson ha il coraggio di scriverne una simile. Solo che Ulisse (o, se volete, Edmond Dantes) qui si chiama Enoch Arden.

## Il testo letterario

Publicato nel 1864, in piena età vittoriana, da Alfred Tennyson (1809-1892), il poema è lo specchio della cultura inglese di metà Ottocento, moralista, fortemente conservatrice, ma impregnata su incommutabili valori.

Tra questi il concetto di "dovere", per il quale si è disponibili a qualsiasi rinuncia; ognuno può accedere così ad una "nobiltà" che non discende dal sangue blu, ma dalle sofferenze patite.

Ecco la trama.

Sulla fine del Settecento, in un villaggio di pescatori della costa inglese giocano due ragazzi - Enoch Arden (un orfano), Philip Ray - e una ragazza, Annie Lee.

Sin dalla più tenera età è lei a suscitare, nei fanciulli, sempre in aperta competizione, un sentimento di simpatia e poi d'amore.

La scelta di lei cadrà su Enoch. Dopo sette anni di felice matrimonio, allietato dalla nascita di due bambini, iniziano però le sventure.

Enoch, proprietario di una imbarcazione, di cui è orgoglioso, ha un incidente che lo costringe ad una lunga con-

valescenza; rimessosi, si accorge che un concorrente gli ha soffiato molta della sua affezionata clientela.

Non resta, per sollevare la famiglia dalla miseria (oltretutto Annie è di nuovo incinta), che imbarcarsi per la Cina come nostromo.

Ma nel viaggio di ritorno una tempesta affonda il tre alberi ed Enoch, novello Robinson, approda ad un'isola deserta.

Solo dopo alcuni anni una nave lo porterà in salvo.

Rientrato al villaggio, scopre che Annie, credendolo morto, si è risposata con Philip; questi, di fatto, ha salvato la famiglia dagli stenti.

Non riconosciuto, Enoch sceglierà di vivere per il resto della sua esistenza in casa della vedova Lane, sbarcando il lunario con umili lavori, commuovendosi nel vedere, da lontano, i suoi figli ormai grandi. Solo in punto di morte rivelerà la sua identità.

## La parola e la musica

Idillio iniziale, nobiltà d'animo, uno sfumato paesaggio marino, malinconie che saranno così comuni nella nuova temperie decadente: questi gli ingredienti che fecero presa sul giovane Richard Strauss, che trentatreenne, nel 1897 adattò il testo per il teatro musicale, suddividendolo in due atti di misura diseguale.

Subito una sorpresa. Il musicista - vicino tanto alla poetica dei grandi romantici tedeschi, quanto al magistero di Wagner - che nel 1995/96 aveva realizzato il poema sinfonico *Così parlò Zarathustra* (liberamente tratto da F. Nietzsche) e che presto metterà in cantiere la *Salomè* di O. Wilde (nel libretto di H. Lachmann; prima esecuzione nel dicembre 1905) non si affida alla vivacità coloristica dell'orchestra, ma alla forma



Ileana Ghione

del melologo e ai suoi essenziali ingredienti.

Una voce e un pianoforte bastano per questa forma di teatro da camera (*melodram*

o *monodram* in tedesco) inaugurato dalle *Sonate bibliche* (1700) di Kuhnau, poi praticato con straordinario successo, con il *Lelio*, da Berlioz, ma di nessuna (o quasi) tradizione in Italia.

Ma la povertà è solo apparente. Anzi si trasforma in ricchezza, dando modo all'ascoltatore di concentrarsi sulla declamazione della voce recitante (Ileana Ghione, l'anno scorso straordinaria protagonista de "la madre" nella commedia pirandelliana *La vita che ti diedi*) e sul raffinato accompagnamento musicale (affidato a Christopher Axworthy).

Il suo contributo, inaugurato da un "preludio marino", offrirà all'ascolto altri passi descrittivi (il tema di Enoch richiama gli squilli di fanfara; quello di Philip è invece assai delicato, ha la fisionomia di una pastorale), vivendo poi

sul trascolorare continuo dell'accordo dal maggiore al minore, a scandire i passaggi dal tempo doloroso del presente a quello, per il protagonista felice, del ricordo.

## La curiosità

Il successo dell'*Enoch Arden* di Strauss rilanciò il tema l'opera nel teatro musicale. Tra i tanti (per la verità non notissimi) che attinsero alla storia di Tennyson (Raimann, Catargi, Weydert, Gerster) anche Antonio Fogazzaro, autore di un libretto poi musicato (ma senza fortuna: non venne neppure rappresentato) dal vicentino Gaetano Coronaro (1852-1908).

In Italia la riscoperta della partitura di Strauss, in tempi recenti, si deve al duo formato da Liliana Garuti (recitante) e da Mario Delli Ponti, pianista spesso ospite della nostra città in apprezzate esibizioni.

G.Sa

## Lavoriamo sul lavoro dalla marginalità al protagonismo

**Acqui Terme.** «Lavoriamo sul lavoro: dalla marginalità al protagonismo». È il titolo di un convegno organizzato dai Democratici di sinistra per venerdì 10 novembre, con inizio alle 17, nel salone dell'Hotel Nuove Terme. L'inizio dei lavori, presieduti da Marinella Barisone è previsto per le 17 con relazioni di Giancarlo Subbrero del Cedres, Aurelio Crudeli, direttore Federterme; Rocco Muliere, consigliere regionale; Daniele Borioli, senatore Giovanni Saracco; Paolo Bianchi, responsabile Lega cooperative.

Poi ancora Marco Baccino capogruppo ds al consiglio comunale e Antonio Basso.

La seconda parte dei lavori riprenderà alle 20.45, presieduta dal dott. Gianfranco Ghiazza, con i seguenti temi: «Il lavoro nel programma del nuovo Ulivo» (onorevole Lino Rava); «Lavoro e sviluppo: strategie e prospettive» (Nicola Rossi, economista).

In mostra a palazzo Robellini

## L'opera grafica di Giorgio De Chirico



**Acqui Terme.** Sabato 4 novembre, nelle sale d'Arte di Palazzo Robellini ad Acqui Terme, si è inaugurata, alla presenza delle autorità e di un folto pubblico di appassionati, la mostra del grande maestro Giorgio De Chirico dal titolo "L'Opera Grafica". L'esposizione comprende una quarantina di opere dagli anni '40 fino agli anni '70, disegni, acquerelli, incisioni, litografie. Chi vorrà visitarla, come sempre gratuitamente, potrà ammirare un'importantissima tempera degli anni '50, "Dioscuoro con due cavalli e un tempio", alla quale è stata dedicata la copertina del catalogo. Fanno altresì parte della rassegna un raro acquerello degli anni '40, "Cavaliere in un boschetto", un bellissimo autoritratto del maestro in costume, ed alcune litografie degli anni '50. La mostra organizzata dal comune, Assessorato alla Cultura, curata ed allestita da Beppe Lupo, proseguirà fino al 19 novembre con il seguente orario: feriali: 16.30-19; festivi: 11-12.30; 16.30-19. Chiuso il lunedì.



## Pneumatici a prezzi folli!

### PNEUMATICI INVERNALI M+S



**PIRELLI**  
sconto 50%



**MICHELIN**  
sconto 50%



**BRIDGESTONE**  
sconto 50%



**GOODYEAR**  
sconto 50%

### Vi proponiamo alcuni esempi

<b>135 R 13</b>	(Panda, Uno, Y 10)	<b>L. 49.000</b> iva esclusa
<b>155/70 R 13</b>	(Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo)	<b>L. 63.200</b> iva esclusa
<b>185/60 R 14</b>	(Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo)	<b>L. 96.000</b> iva esclusa
<b>195/65 R 15 T</b>	(Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW)	<b>L. 120.000</b> iva esclusa

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI



### I prezzi si intendono per unità e COMPRESIVI DI MONTAGGIO

**Inoltre: batterie, freni, marmitte, ammortizzatori, pneumatici moto, ruote in lega leggera, convergenza computerizzata.**

**Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.**

**Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!**



**PNEUS CAR**  
ACQUI TERME - Reg. Barbato, 21  
Tel. 0144/32.49.40



**PNEUS CITY**  
ACQUI TERME - Via Casagrande, 4  
Tel. 0144/32.28.02

\*Offerta valida fino al 2/12/2000

Sabato 11, alle 17, all'Ariston

## L'eleganza di Mozart il colorito di Mahler

I solisti e l'orchestra Piccola Sinfonica di Milano diretti dal maestro  
Stefano Michelangelo Lucarelli

**Acqui Terme.** L'anno musicale regala un'altra sorpresa. Dopo le superlative esibizioni (il Quartetto Rachmaninov la primavera scorsa) e le presenze di solisti eccellenti (Jantchenko e Damerini) le attese potevano dirsi saziate, guarnite oltretutto dal ricordo di una collana di concerti di buon livello (ad Acqui e nel circondario) e dalla rarità del melologo *Enoch Arden* di Strauss (un articolo del giornale illustra in dettaglio tale spettacolo) in cartellone all'Ariston martedì 14 novembre.

### Un concerto all'ora del the

Invece ecco un'orchestra di vaglio - la Piccola Sinfonica di Milano - al Teatro Ariston (il che non accadeva da un bel po' di anni).

Sabato 11 novembre, alle 17 - orario insolito ma, in ogni caso, di consolidata tradizione nel passato ottocentesco - il programma prevede Mozart (*Concerto per flauto e arpa*) e Mahler (trascrizione del quartetto *La morte e la fanciulla* di Schubert), essendo solisti Giorgio Zagnoni (flauto) e Luisa Prandina (arpa, che tra l'altro ha inciso con la EMI il concerto mozartiano, con Riccardo Muti a condurre la Filarmonica della Scala).

Dirigerà il giovane emergente maestro Stefano Michelangelo Lucarelli.

Biglietti a lire 15.000, con riduzioni ai più giovani e ai sottoscrittori dell'abbonamento alla stagione teatrale.

### Per il salotto dei nobili

Una scrittura non semplice, passi virtuosistici e uno strumento "imperfetto" come l'arpa, che pochi autori avevano il coraggio di sperimentare al di fuori di un prosaico accompagnamento. Tali gli ingredienti del concerto che nasce nella primavera del 1778, quando Wolfgang, a Parigi, fatica a rinnovare i fasti di *enfant prodige*.

A fronte delle scarse attenzioni (estenuanti attese, ampollosi elogi verbali, pochi riconoscimenti concreti) un capolavoro indiscusso.

Nel primo movimento (in forma di sonata) da notare i modi d'approccio raffinati: la timbrica dell'arpa detta un tono elegante, che troverà rispondenza negli spunti dei violini e nei brevi incisi di oboi e viole. Anche nell'esposizione solistica, in cui l'arpa si alterna al flauto con estrema disinvoltura, il discorso resta brillante: solo nello sviluppo, per altro caratterizzato da notevole fantasia, una breve sezione in La minore sembra aprire uno squarcio malinconico, subito cancellato dalla ripresa.

Nell'*Andantino* il quadro complessivo sembra rarefatto, quasi trasparente: l'orchestra, ridotta ai soli archi, dopo una breve introduzione lascia ai due solisti il compito di disegnare due sezioni, assai simili, permeate da una calma serenità.

Conclude il concerto il *Rondò*, composto da cinque

parti che accolgono i periodi A e B e le loro variazioni: fin dall'inizio s'impone uno scandito tema di gavotta, lontano precursore della romanza della *Piccola musica notturna* K. 525.

### Nella Vienna decadente

Il nome di Schubert è assai caro a Mahler. Questi, che si definiva tre volte senza patria (boemo tra gli austriaci; austriaco tra i tedeschi, ebreo in tutto il mondo) riconosceva nel musicista romantico quella figura di fuggitivo, di esule (*Wanderer*) che prenderà forma in tutta l'opera ma soprattutto nei *Lieder eines fahrenden Gesellen* (i canti dell'apprendista errante).

Da un *lied* dal titolo *La morte e la fanciulla* - contrassegnato dalla sigla D. 531 nel catalogo e composto nel 1817 - Schubert derivò dieci anni dopo il quartetto d'archi omonimo. E esso, articolato in quattro movimenti, accoglie nel secondo proprio il tema tragico del modello a voce sola. La deriva musicale sembra fatta apposta, allora, per offrire una conferma dei "travasi" tra mondo romantico e sensibilità decadente.

La partitura orchestrale, di fatto oscurata dalla ponderosa produzione sinfonica, sarà in grado di offrire un saggio validissimo del magistero mahleriano nel trattamento delle masse sonore e nella creazione di un ricco colorismo timbrico.

G.Sa

Sabato 11, alle 18, appuntamento con la lirica alla libreria Bollente

## "L'intricata bestia" di Giovanni Capogna

Giovanni Capogna, *L'intricata bestia*, Editrice Impressioni Grafiche, Acqui Terme 2000

Di Giovanni Capogna, nato ad Andria il 16 gennaio 1955 e morto a Torino il 5 ottobre 1992, nulla sappiamo all'infuori di quanto ci accenna, nei risvolti di copertina, Renzo Bacchini, che lo presenta come assiduo frequentatore delle colline langarole, tra Tanaro e Belbo, e come irrequieto e geniale *flâneur* per le cattedrali di mezza Europa. Così la silloge di liriche che oggi possiamo leggere postuma si ammanta di un alone di mistero il cui fascino alletta la nostra curiosità. Come davanti a un tempio, esitiamo intimiditi, ma segretamente avvertiamo il richiamo della divinità che ci invita a varcare la soglia. E lì un'aura numinosa c'investe: il poeta punta subito alto, promettendoci, *in limine*, un "battesimo di fuoco" propeudeutico a un arduo viaggio d'iniziazione per entro labirintiche costellazioni di miti.

La meta è fuori di ogni normale itinerario, eccessiva: spesa tra cosmogonia e metafisica. Il poeta - per usare le sue stesse parole - mira a tracciare "attraverso la metafora la somma delle letture che si riflettono negli immensurabili atlanti del cielo". Ma la trasparenza del cielo nasconde, "da sempre", "l'enigma e l'oblio". E questo spiega il ricorso insistito alla metafora, che decifra a suo modo, velandolo nell'atto stesso di rivelarlo, divinatoria e oracolare, l'ineffabile segreto dell'essere. Ora - come asserisce Bataille, di cui Capogna ha ripreso in esergo un pensiero -

"la poesia ci conduce all'eternità", perché - come l'erotismo e come il misticismo - ci porta al di là del limite estremo, all'indistinto, "alla confusione degli oggetti distinti". La poesia è l'eternità. "E il mare convenuto col sole", secondo la memorabile intuizione di Rimbaud. E quest'immersione nell'indistinto dell'inizio in cui la poesia consiste ci sospinge ai limiti stessi del linguaggio: "al momento sovrano in cui esso non ha più corso", al silenzio che ne è la negazione. Perché la sommità dell'essere si rivela solo nella trasgressione, nell'eccesso, che è, ad un tempo, *excessus mentis* ed *excessus linguae*. La totalità dell'inintelligibile e dell'inconoscibile si affaccia, allora, nel baleno di un corto circuito che ci piomberà poi nel buio più completo, nel silenzio più fondo.

Un brivido d'angoscia (e di terrore) contrassegna l'attimo della transizione, ma subito appresso lo sfioramento (o l'intuizione) della totalità ci lascerà euforici ed appagati. E, questa, un'euforia simile a quella di cui parlano i mistici: dell'anima "ebbra di ciò che non beve né berrà mai" (Ruy-sbroeck). Dio è sempre al di là di Dio, cosicché la totalità resta pur sempre inattingibile e irraggiungibile. Ma "il non poterlo raggiungere costituisce la nostra scoperta: lo scacco stesso, il nostro successo" (Eckhart). Non sarà un caso, allora, che anche Capogna ricorra spesso al linguaggio della teologia negativa o dei mistici: si noti con quanta frequenza - a non dir altro - si susseguano aggettivi cambianti di segno dallo stesso morfe-

ma modificante: *immensurabili, implacabile, innumerevoli, inconosciuta, infinita, indecifrabile, immortale, interminabile, inesorabile, inconfutabile...*

Le sontuose catene di metafore che ora delineano surrealità, ora ossimoricamente mimano la *coincidentia oppositorum* c'invitano o, meglio, ci trascinano al di là dell'avvicinarsi dei cicli, nel vivo crogiuolo della mutazione perenne, "dentro il nudo silenzio" dove "la giudaica luna o il radio imbeccato dall'uccello / è il frammento della foglia che diviene... // l'annunciata conferma che la gialla sabbia ed / il nervoso cavalcare del sole / hanno la stessa età della mia bocca". Nel piccolo vive e vibra il grande, nel finito l'infinito: "In ogni vena della mano / vedo il volo dei cavalli di Salomone, / in ogni scheggia di cielo, / l'alba tratinata dagli insetti". Tra l'empireo e il pozzo non c'è dunque differenza sostanziale e "il sommo vocabolo / che incenerisce il tempo" può essere sostituito indifferentemente dal binomio di alfa e omega (come nella tradizione cristiana) o da quella che nella scrittura cinese unisce testa e piedi nell'ideogramma del Tao. Una cosa è certa: "Non sapremo mai chi è costui dalle cui ferite / si generano altre ferite". Ma può consolarci la constatazione che "Siamo i giorni, eterni e illusori. / Siamo la terra e il sole. Cos'altro". La certezza della mutazione si accompagna dunque a quella dell'eterno ritorno dell'identico: "Tutto passa e tutto ritorna".

Carlo Prospero

1- segue

Audi è presente su Internet: [www.audi-italia.com](http://www.audi-italia.com)

Molto più vicina di quanto possa sembrare.

Audi A4 è più vicina grazie a un finanziamento fino a trenta milioni ed ai tre anni di garanzia Extra-Large.

Finanziamento fino a Lit.30.000.000.  
Programma di garanzia Extra-Large, durata 24 mesi con decorrenza dal termine della garanzia della Casa Costruttrice di un anno, per un massimo di 130.000 km. di percorrenza dalla data di prima immatricolazione. Esempio ai fini di ge: Audi A4 Avant 1.9 TDI 115CV, importo finanziato di Lit.26.000.000, nr.23 rate di Lit.470.000, maxi rata finale di Lit.17.001.400, TAN 4,24%, TAEG 5,19% spese commissione Lit.250.000 + Lit.20.000 bolli. Salvo approvazione Fingerma. Iniziativa valida fino al 31.12.2000.

ve@ba

**Audi** All'avanguardia della tecnica

È un'iniziativa di:

**GARAGE 61** srl Dindo Capello

Concessionaria Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50  
Zona centro commerciale La Torre  
15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144323735

## Il premio "Avvocato Brignano" assegnato a Flavia Gaviglio

**Acqui Terme.** Il premio dedicato dal Lions Club di Acqui Terme alla memoria dell'avvocato Livio Brignano, nel tempo, è diventato avvenimento che torna alla ribalta ogni anno. Un fatto che riveste una particolare importanza sociale e pubblica poiché ricorda una personalità acquese, un uomo che ha improntato la propria vita ad una estrema dignità, uno sportivo che, tra l'altro, ha raggiunto il massimo livello essendo stato per decenni uno tra i componenti di rilievo della «giudicante», vale a dire la Figc. Il riconoscimento dell'edizione Duemila, è stato assegnato a Flavia Gaviglio, mezzofondista, e consegnato alla campionessa durante una serata conviviale consumata al ristorante del Circolo acquese del golf, «Le colline».

La riunione è stata anche l'occasione per parlare di golf, per conoscere meglio questo sport praticato su prato, che si svolge lungo un percorso di alcuni chilometri, nel quale ci sono una scia di piazzuole di partenza e buche di arrivo. Consiste, come ha spiegato Giovanni Pace, nel mandare successivamente in tutte le buche una piccola palla dura con il solo ausilio di piccole mazze. Ha aperto i lavori il presidente del Lions, il professor Giorgio Cardini il quale, dopo alcune brevissime note di «service», ha dato la parola a Pace. Quest'ultimo, da apprezzato tennista, è passato al gioco del golf, pare con ottimi risultati. «Con il golf è stato un amore a prima vista, ho imparato a conoscerlo solo da pochi anni e mi sono convinto che è sport che entusiasma, perché non iniziarlo?», ha premesso Pace, non prima di elogiare la sede gol-

fistica acquese, «ben attrezzata, una struttura che mancava».

Il golf nasce in Inghilterra e per 400 anni, circa, non viene conosciuto all'estero. Poi la diffusione. Per il gioco, logicamente, è necessaria un'attrezzatura. Pace ha mostrato una sacca, «vinta, non a livello agonistico bensì attraverso una lotteria», ha precisato, contenente l'attrezzatura necessaria al gioco, cioè una serie di mazze, dalla *driver* per il tiro iniziale per la massima distanza, al *brassie*, e allo *spoon*. Poi la pallina di circa 45 grammi che quando è colpita può volare a 150 chilometri all'ora, il *tee*, supporto per il tiro. Il campo da golf acquese ha nove buche, sufficienti per organizzare gare.

La seconda parte è stata dedicata alla consegna del «Premio Brignano» all'atleta Flavia Gaviglio. «Il curriculum sportivo della mezzofondista di tutto rispetto, è quello di super specialista di corse in montagna», ha sottolineato il professor Cardini. Quindi, tra gli applausi, la signora Laura Morelli, moglie del compianto Livio Brignano, ha consegnato il premio alla Gaviglio. Sposata con Ivano Ghiazza, attualmente abita a Trisobbio con il marito e la figlia, figlia d'arte tredicenne che ha già ottenuto splendidi risultati in campo giovanile. In gioventù Flavia Gaviglio ha militato per la società acquese A.T.A., in seguito per la Fiat, attualmente per la società friulana «Nuova Aurora». Conta sei presenze in nazionale nel settore giovanile ed ha vestito per ventuno volte la maglia azzurra nella nazionale maggiore. Nel 2000 è campionessa europea a squadre di corsa in montagna, nella specia-

lità si è classificata al secondo posto nel campionato italiano. La prima volta che è salita sul gradino più alto del podio a livello nazionale è stato nel 1996, poi tante altre affermazioni tra cui la vittoria, nel 1999, nel campionato di corsa in montagna.

«È un'atleta che ha onorato lo sport acquese, nazionale ed europeo, gareggia in uno sport faticoso, che richiede uno sforzo fisico non indifferente, concentrazione, volontà, tenacia e tecnica», ha puntualizzato il professor Piero Sburlati, personalità del mondo sportivo che ha «scoperto» la Gaviglio.

Corsa in montagna significa 8/9 chilometri di percorso in salita con dislivelli che raggiungono il 30 per cento, ed è tutto detto. L'atleta acquese ha donato al Lions club di Acqui Terme una maglia azzurra.

C.R.

## Artigianato in mostra con tanti complimenti

**Acqui Terme.** Una precisa politica fieristica mirata rappresenta uno strumento per fronteggiare la concorrenza, per consolidarsi a livello di mercato. È con questa filosofia che la Confartigianato di Acqui Terme si è presentata ad «Acqui&sposizione», mostra mercato che si è conclusa domenica 5 novembre. L'associazione, presieduta da Angelo Tardito, ancora una volta ha dimostrato di essere dinamica e sempre aperta a iniziative che promuovono il mondo artigiano. Con i suoi quattrocento e più soci residenti ad Acqui Terme, ed in ventisette Comuni che un tempo facevano parte della ex Usl 22 di Acqui Terme. L'Associazione libera artigiani rappresenta una realtà non indifferente.

Al successo della mostra mercato acquese, la Confartigianato ha contribuito con la presenza di nove imprese artigiane. Aziende che hanno esposto i loro prodotti ed illustrato i loro servizi, mostrando come si è sviluppata la loro attività artigianale e quali risultati hanno ottenuto. La cooperazione tra imprenditori costituisce la base per un successo aziendale. In questo contesto operano i soci della «libera artigiani», imprenditori ai quali va attribuita una propria inconfondibile identità valida a porli in risalto e ad evidenziarne il loro ruolo rispetto a quello della grande industria, del la-



voro dipendente e dalle altre componenti del tessuto economico tanto nazionale che locale.

Acqui Terme ha caratteristiche economiche prevalentemente artigianali oltre che di tipo agricolo e turistico o commerciale.

Questi settori forniscono una immagine autentica dell'operosità della cittadinanza: quella fornita dagli artigiani della nostra zona da sempre suscita simpatie, consensi ed apprezzamenti.

# Mostra di Antiquariato e Arredamento

## “Antichi eventi ad Acqui Terme”

**Andrea Bovi**  
presenta

*Oggettistica, Mobili, Tappeti, Dipinti, Porcellane, Marmi, Sculture orientali, Bronzi, Lampade*  
*Esposizione aperta tutti i giorni*

**Fino a domenica 31 dicembre**

*Orario continuato dalle ore 10 alle ore 20*  
*Sabato dalle ore 10 alle 23*  
*presso il salone delle feste*

**Grand Hotel Nuove Terme**  
**Piazza Italia, 1 - Acqui Terme (AL)**

**INGRESSO LIBERO**

*Per informazioni: tel. 0144 322106 - fax 0144 324909*

*Venerdì 3 degustazione per visitatori*

## Alla Comunità Montana tante prelibatezze

**Acqui Terme.** Funghi porcini passati nella farina di polenta e fritti, *tron* o funghi sanguigni e *giandulin* bianchi sott'olio hanno fatto da calamita per un notevole numero di buongustai, alle 18.30 di venerdì 3 novembre, allo stand della Comunità montana Alta valle Erro, Orba e Borimida di Spigno situato nell'area fieristica di «Acqui&sposizione». Visitatori della mostra mercato e addetti ai vari stands hanno avuto occasione, nel giro di un'ora, di gustare le piccole pregiate produzioni agroalimentari della Comunità montana.

La degustazione, iniziata con assaggi di filetto baciato e salame crudo, è terminata con formaggetta «irrorata» da miele e da un'ottima torta di castagne. Il tutto annaffiato con «Terosse», un vino di qualità prodotto a Montechiaro, attraverso la regia del presidente Gianpiero Nani. La Comunità montana, nell'adempiimento del ruolo istituzionale che la legge gli attribuisce, ha presenziato ad «Acqui&sposizione» con un doppio stand improntato alla valorizzazione delle peculiarità del territorio comunitario.

A cominciare dalle produzioni agroalimentari di nicchia, vale a dire erbe officina-

li, robiola dop, miele, carne piemontese, dolci tipici, funghi, tartufi bianchi ed altro. Quindi i paesaggi, le chiese, castelli e torri, monumenti sparsi sul territorio. Una dimostrazione, quella della Comunità montana, di consapevolezza che il territorio montano dei tredici paesi facenti parte dell'ente, Comuni che formano il polmone verde della città termale, ha in sé la forza per promuoversi e per garantire uno sviluppo sempre maggiore a livello imprenditoriale. L'impegno della Comunità, come ha ricordato Nani in occasione della degustazione sopraccitata, è la ricerca della qualità e del buon gusto, ma anche l'accoglienza e l'ospitalità rappresentano valori che caratterizzano l'indole della gente e sono alla base della professionalità degli operatori. L'ospite che si accosta alla naturalezza dei paesi comunitari riscopre un senso quasi religioso dell'ospitalità, complice anche un bicchiere di ottimo e profumato vino. Tra le specialità da assaporare ci sono quei piatti cucinati un tempo con amore dalle nonne, cioè la *pucia*, *l'aiada*, *la tatra*, specialità che ci parlano di sapori di casa e di veglie invernali.

C.R.

Giovedì 2 e venerdì 3 novembre alla ex Kaimano

## Salumi, vini, formaggi serate di degustazione

**Acqui Terme.** Onas, Onav, Onaf. Sono le sigle che indicano rispettivamente l'Organizzazione nazionale assaggiatori salumi, l'Organizzazione nazionale assaggiatori vini e l'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggio. Associazioni che nelle serate di giovedì 2 e venerdì 3 novembre, nello spazio convegni della ex Kaimano, hanno proposto una serie di degustazioni e abbinamenti di vini con prodotti caseari e di norcineria. Per l'esattezza, la prima delle iniziative d'assaggio è stata effettuata martedì 31 ottobre. Una serata con protagonisti i sommelier impegnati nel proporre una degustazione di vini passati. Sul banco degli assaggi, Sauternes Chateaux Cantegrill del '94; Eliodo '96 del produttore strevese di valle Bagnario, Giampaolo Ivaldi; Passri '98 della casa vinicola Marengo di Strevi e Passito di Pantelleria del '98. Relatore della serata, il commissario Ais nonché giornalista e scrittore, Giorgio Colli. L'organizzazione della manifestazione è da attribuire al delegato provinciale Ais, Pierino Barbarino, un appassionato ed esperto in materia e Pinuccia Raineri, sommelier acquese di notevole competenza nel settore. I vini sono stati abbinati a gorgonzola, roquefort, pecorino sardo, formaggi erborinati.

La serata di giovedì, relatore Antonio Veza delegato Onav e Cristina Pronzato dell'Onas, è stata dedicata alla degustazione di vini rossi superiori in abbinamento con alcuni salumi tradizionali locali. Per i vini, Nebbiolo '97, Dolcetto d'Acqui '99, Barbera d'A-



sti '97 e Gattinara del '94. Per i salumi, filetto baciato, salame derivato da bue grasso al barbera e salame al tartufo. Veza ha guidato la degustazione dei vini, la dottoressa Pronzato ha dimostrato come si esaminano i salumi a cominciare dal colore, poi la lardellatura, la stagionatura. Il tema dell'appuntamento di venerdì 3 novembre, «Formaggi in mostra», è stato svolto in collaborazione con l'Onav di Acqui Terme. Relatore della serata, per quanto riguarda i

formaggi, è stato il professor Marco Rissone, maestro assaggiatore Onaf ed insegnante di chimica agraria presso l'Istituto tecnico enologico di Alba. Per i vini, Freisa d'Asti, Dolcetto d'Asti, Grignolino d'Asti e Brachetto secco. Per i formaggi, una formaggetta fresca e una formaggetta leggermente stagionata di Roccaverano, taleggio e toma piemontese. Per la parte dedicata ai vini se ne sono occupati Enzo Quaglia e Antonio Veza dell'Onav. **C.R.**

Illustrato dal direttore della filiale acquese della C.R.AL.

## Il credito per i giovani tema di grande interesse

**Acqui Terme.** Buon oratore, il direttore della filiale di Acqui Terme della Cassa di risparmio di Alessandria, il ragioniere Alberto Martinotti, è stato convincente nell'illustrare le iniziative e il ruolo che l'istituto di credito svolge a livello provinciale. Parliamo della conferenza effettuata alle 18.30 di giovedì 2 novembre nello spazio attrezzato per i meeting nella ex Kaimano sul tema: «Un progetto per i giovani». La chiara e sintetica esposizione delle linee operative della Cassa di risparmio di Alessandria, compiuta da Martinotti, ha spaziato dalla potenzialità della banca, con i suoi settanta sportelli distribuiti in provincia, alle strategie dei programmi con proposte che indicano l'opportunità di intestare un libretto di risparmio, personalizzato, ad un bambino già nei suoi primi anni di vita.

Un'apertura di conto che si ottiene con estrema semplicità, versando un importo minimo che potrà essere integrato con successivi versamenti fatti in occasioni particolari, tipo anniversari, compleanni, comunione ecc. Ai ragazzi tra i 14 e i 17 anni può essere intestato, con il consenso dei genitori, un conto personale: un gesto di fiducia, un segno di maturità verso il proprio figliolo. «Al momento dell'apertura del conto personale - ha sottolineato Martinotti - viene consegnata al ragazzo una tessera bancomat personale per prelevare, nei limiti previsti, denaro contante presso gli sportelli automatici». Ai giovani, la C.R.AL., come ap-



preso durante la conferenza, mette a disposizione un panorama completo di proposte che vanno dal «fido laurea» al finanziamento personale per la richiesta di finanziamenti flessibili e finalizzati all'acquisto, per esempio, di un computer, per un viaggio di studio o la partecipazione ad un corso di perfezionamento, con possibilità di rimborso del medesimo finanziamento in comode rate. Si è parlato anche di soluzioni vantaggiose per i giovani dai 18 ai 24 anni che prevedono, fra l'altro, l'acquisto della prima casa. Anche se il tema della riunione riguardava progetti per i giovani, Martinotti ha pure ricordato il ventaglio di proposte offerte dalla Cassa di risparmio di Alessandria al settore commerciale, a quello dell'artigianato e della piccola industria, agli operatori del mondo agricolo. Il direttore della filiale di Acqui Terme dell'istituto di credito ha pure ribadito l'importanza della Fondazione cassa di risparmio di Alessandria, istituzio-

ne che amministra un patrimonio autonomo con interventi che, per la città terma, nel 2000, si sono rivelati tangibili, quello più recente è stato la sponsorizzazione del Premio Acqui Storia. Martinotti ha terminato la sua relazione invitando a visitare uno degli sportelli della C.R.AL.

**C.R.**

### Ringraziamento

I familiari della compianta Giuseppina Ponzone ved. Ivaldi, deceduta il 28 ottobre, ringraziano tutto il personale medico e paramedico del reparto day hospital dell'ospedale di Acqui T. e dell'A.D.I. Ringraziano in particolare, con numerosa riconoscenza, i dottori Michele Gallizzi e P.Luigi Pizzorno che si sono prodigati con professionalità, affetto e costante, assoluta disponibilità oltre il limite del possibile, per tutto il penoso decorso della malattia, unitamente all'infermiera professionale Elena.

**docks**  
**MARKET**  
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74  
TEL. 0144.334806/49/76 - FAX 0144.334715  
dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206  
TEL. 011.3983831/3983839 - FAX 011.3580058/1963  
dal Lunedì al Venerdì 8.00/21.00  
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36  
TEL. 0125.673311 - FAX 0125.177430  
dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

37929 VIGEVANO (PV) - VIANI ARTIGIANATO, 10  
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346311  
dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARI, 137  
TEL. 019.316411 - FAX 019.316449  
dal Lunedì al Venerdì 8.00/19.00  
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

11030 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 5  
TEL. 0165.394421 - 0165.41884 - FAX 0165.413599  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00  
Sabato e Domenica 8.30/12.00

**DAL 13 NOVEMBRE AL 19 NOVEMBRE 2000**  
**SU OGNI ACQUISTO DI L. 500.000 E MULTIPLI € 258,23**

# Omaggio

UN BUONO CARBURANTE  
**DEL VALORE DI L. 20.000**  
(LIRE VENTIMILA - € 10,33)

escluso: IVA, zucchero, imballi a rendere

ALIT. MIN. MF/22687700 DEL 30/10/2000

**Orario aperture straordinarie Natale 2000**

SABATO: 2 Dicembre, 9 Dicembre, 16 Dicembre, 23 Dicembre	DOMENICA: 26 Novembre, 3 Dicembre, 10 Dicembre, 17 Dicembre, 24 Dicembre
NICHELINO dalle 6,00 alle 19,00	dalle 7,00 alle 19,00
BUROLO dalle 7,00 alle 19,00	dalle 7,00 alle 19,00
VIGEVANO dalle 7,00 alle 19,00	dalle 7,00 alle 19,00
ACQUI TERME dalle 7,00 alle 19,00	dalle 7,00 alle 19,00
VADO LIGURE dalle 6,30 alle 19,00	dalle 7,00 alle 19,00
POLLEIN dalle 7,30 alle 19,00	dalle 7,30 alle 19,00

**TUTTI I DOCKS MARKET**

VENERDI 8 Dicembre 2000 dalle 7,00 alle 19,00

SABATO 30 Dicembre 2000 chiusura alle 12,00

DOMENICA 31 Dicembre 2000 chiusura per inventario

LUNEDI 1 Gennaio 2001 chiuso

SABATO 6 Gennaio/DOMENICA 7 Gennaio 2001 dalle 7,00 alle 12,00

© Docks Market di Pollein (AO) - tutti i diritti sono riservati e protetti da Docks Market 2000

Sul problema Garibaldi scrive l'ing. Muschiato

## Perché è meglio un autosilos

**Acqui Terme.** Ci scrive l'ing. Muschiato.

«Nelle ultime settimane ho seguito i numerosi interventi indirizzati alla Redazione circa il Referendum Consultivo Comunale riguardante la trasformazione del fatisciente edificio che ospitava il teatro Garibaldi in parcheggio multipiano.

Devo dire, non senza un certo sconcerto, di aver letto un po' di tutto e mi sembra che qualcuno sia andato "fuori del seminato", come si dice dalle mie parti.

Poiché mi pare essenziale che chi deve esprimersi su un argomento venga correttamente informato sono a richiederle un piccolo spazio per fare alcune puntualizzazioni che appaiono necessarie e che elencherò in seguito.

Dalle lettere pubblicate pare che, ripristinando questo immobile, si debba decidere se fare o meno un secondo teatro in Acqui (in aggiunta all'Ariston funzionante e recentemente ristrutturato a spese di un coraggioso privato), mentre l'ipotesi di riattivare il Garibaldi appare semplicemente fantascientifica se, con la razionalità, si va al di là della mera strumentalizzazione.

In estrema sintesi pongo all'attenzione dei lettori i seguenti fatti che non debbono essere ignorati:

1) il referendum è meramente consultivo e per statuto Comunale non è impegnativo per l'Amministrazione;

2) si chiede agli elettori di pronunciarsi sul destino di un'area che è una proprietà privata e che come tale è a disposizione del suo legittimo proprietario. Qualunque sia l'esito della consultazione egli ne potrà disporre come meglio crede nel rispetto della normativa urbanistica, ad esempio nel caso egli decidesse di trasformare l'immobile in un esercizio commerciale nessuno potrà impedirlo;

3) l'immobile non è sottoposto ad alcun vincolo da parte della Soprintendenza ed a causa del suo scarsissimo interesse artistico i funzionari non hanno alcuna intenzione di vincolarlo.

Per accertarmi dei fatti ho personalmente condotto la dott.ssa Visconti (responsabile della zona) a visitare l'edificio ed il suo giudizio ha confermato le impressioni.

La ristrutturazione condotta nel dopoguerra ha cancellato ogni aspetto artistico del volume edilizio, se mai ve ne fossero stati;

4) l'adeguamento alle norme di sicurezza per il pubblico spettacolo (per quanto

onerosissimo) è pressoché impossibile.

Sul lato di via Trucco, ad esempio, a causa dell'adiacenza della via è impossibile ubicare le scale di sicurezza, tale operazione ridurrebbe la capienza a circa 300 posti rendendo di fatto impossibile la gestione.

Il volume edilizio manca dello spazio dei camerini che in una moderna struttura sono indispensabili e di un accesso razionale e comodo.

In larga parte confina con aree private che lo rendono non raggiungibile dalle eventuali squadre di soccorso in caso d'incendio;

5) la ristrutturazione avrebbe un costo di molti miliardi che graverebbero sul bilancio comunale (fortemente impegnato nel rilancio termale dalla sottoscrizione del capitale sociale). Gli eventuali contributi a fondo perduto, che ho sentito citare da più parti, sono tutti da verificare, e difficilmente ottenibili per un edificio così modesto.

La gestione inoltre provocherebbe sicuramente un passivo di circa 7-800 milioni annui (nella migliore delle ipotesi), per accertarsene basta confrontare i passivi delle strutture di Alessandria, Casale, Genova, ecc... assolutamente insostenibile per qualsiasi gestore serio interessato ad un piccolo teatro;

6) la mancata realizzazione del parcheggio in adiacenza all'Albergo delle Nuove Terme rende di fatto problematico l'avvio dell'operazione di rilancio in quanto i pochi gestori interessati hanno tutti rilevato l'impossibilità di condurre un hotel 4 stelle senza un parcheggio riservato e custodito per le auto dei clienti;

7) la realizzazione del parcheggio in quell'area è strategico per lo sviluppo e l'espansione dell'attività commerciale nelle zone adiacenti secondo i moderni criteri di sviluppo della città.

Gentile direttore termino quindi questo elenco, che potrebbe proseguire, per non annoiare ulteriormente i lettori, ma non posso astenermi da esprimere alcune considerazioni:

- tra i personaggi più impegnati nella vicenda vi sono proprio coloro che governavano la città quando il Garibaldi venne chiuso, ed allora non fecero nulla di concreto per mantenerlo aperto (ben altra cosa che ristrutturarlo radicalmente), anzi non riuscirono neppure ad ottenere un contributo per il restauro del palcoscenico dell'Ariston, che infatti è stato ripristinato solo

due anni fa dopo che anch'esso ha rischiato a sua volta la chiusura per mancanza di gestione.

Proprio il nuovo Gestore si è deciso ad acquisire l'Ariston dopo aver valutato il serio lavoro di rilancio della città svolto dall'Amministrazione Comunale, ma si è rifiutato di intervenire sul Garibaldi considerandolo un fallimento certo.

- La prima stagione teatrale invernale dopo moltissimi anni è stata quella dell'anno scorso svoltasi a seguito dell'accordo tra i gestori dell'Ariston e l'Amministrazione Comunale.

- Mi complimento con gli amici di "Forza Italia" per i manifestini prodotti. È azzeccata l'idea di riproporre gli edifici storici compresi per le demolizioni dissennate avvenute nel passato, quando alcuni di loro erano già allora in politica mentre altri avevano i genitori in Amministrazione. Suggestivo di stampare anche un manifesto con i più famosi e vistosi aborti edilizi degli anni passati, potrebbe essere divertente ed istruttivo.

Di certo nessun caso potrebbe essere attribuito a questa Amministrazione.

Ing. Pierluigi Muschiato

Salone internazionale del vino a Pechino

## Il brachetto parla cinese

**Acqui Terme.** Cin cin. L'espressione popolare d'augurio si adatta in modo eccezionale al Brachetto d'Acqui. Infatti, il vino rosso aromatico che tanto piace ai giovani, dall'8 all'11 novembre si può degustare al *China international wine expo*, il salone internazionale del vino e delle tecnologie vitivinicole in programma a Pechino. Una vetrina di notevole interesse per un mercato di milioni di potenziali consumatori, che paiono interessati ai nostri vini, particolarmente da quelli da dessert. La manifestazione, alla quale per il secondo anno partecipa il Consorzio per la tutela del Brachetto d'Acqui, si svolge nel prestigioso quartiere fieristico *Beijing international convention center*, su un'area di diecimila metri quadrati.

Gli organizzatori della manifestazione, attraverso la collaborazione delle più importanti istituzioni cinesi del settore, garantiscono la qualità dei visitatori locali e sono in grado di agevolare le aziende partecipanti alla rassegna nella possibilità di inserire i loro prodotti presso importanti canali cinesi di distribuzione. Guida la delegazione del Brachetto d'Acqui in terra cinese il presidente del Consorzio di tutela, Paolo Ricagno. Il viaggio in Cina rappresenta una delle tappe di un percorso promozionale iniziato alcuni anni fa tanto da aziende quanto dal medesimo Consorzio.

Nell'ambito della manifestazione di Pechino, è prevista la partecipazione dei più importanti Paesi produttori di vino e di una notevole rappresentanza di operatori loca-

li provenienti da varie regioni cinesi. Per il consumatore cinese il vino, che è vissuto fortemente come «status symbol», è per antonomasia «French win». L'azione commerciale dei produttori italiani pare stia modificando con efficacia questa tendenza per orientarla verso l'«Italian win». Se, oltre all'immagine dell'Italia nelle fasce di mercato cinesi del vino si potesse raggiungere una propensione verso l'«Acquese win» e coinvolgere i canali di commercializzazione cinese verso il nostro prodotto, l'operazione sarebbe di grande rilievo per la nostra economia.

Le prospettive dell'acquisizione di contratti con la Cina sono dunque interessanti e valorizzate dal fatto che già in molte città dell'Asia bevono vini prodotti nelle aziende acquesi. La Cina, assicurano gli esperti, è tradizionalmente un paese consumatore di bevande alcoliche.

Fanno parte della loro cultura i distillati di mais, di sorgo e di riso. A questi, negli scorsi anni, si sono aggiunti liquori di importazione, in particolare Cognac e Scotch, il cui consumo ha avuto un notevole incremento. Oggi si assiste ad una espansione dei consumi del vino. Il mercato cinese è ad una svolta, si sta assistendo ad una fase di consolidamento in cui cominciano ad essere definiti i canali di vendita, la segmentazione di prodotto per fasce di prezzo, le preferenze dei consumatori cinesi, la notorietà dei diversi vini e delle rispettive provenienze. In questo quadro la presenza dei nostri vini è indispensabile.

C.R.

**Adecco** La Filiale di Novi Ligure ricerca per Acqui Terme  
 • Operai settore metalmeccanico  
 • Periti elettrotecnici e meccanici  
 • Saldatori, tornitori, lamieristi, fresatori  
 Lavoro Temporaneo Le ricerche sono rivolte ad ambosessi

A NOVEMBRE SI EFFETTUERANNO COLLOQUI AD ACQUI TERME presso la Croce Bianca in via Nizza 31, tutti i mercoledì secondo il seguente calendario: 15, 22 e 29 novembre dalle 10 alle 18

Per informazioni telefonare al numero 0143 70750

**NIKH  
ELETTRONICA**  
Casa del cuscinetto

**Vendita  
CUSCINETTI  
di OGNI TIPO!**

**Rivenditore Autorizzato**

**ELSEKit**



**Scatole di montaggio  
ed apparecchiature elettroniche**

Via Nizza, 57 - 15011 Acqui Terme  
Tel. 0144 56175

**STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"**

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME  
Tel. 0144/56795-57794 - 0336/231076  
Associato F.I.A.I.P.

**AFFITTA solo a referenziati**

- **Alloggio in via Caratti** 5° piano con ascensore, ingresso, cucinino, tinello, sala, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, solaio, 2 terrazzi. L. 550.000 mensili.
- **Alloggio in corso Bagni** libero, 2° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, bagno, dispensa, balcone, terrazzo.
- **Capannone** di mq 625 con piazzale, zona Circonvallazione.
- **Alloggio** in palazzo di recente costruzione, 1° piano con ascensore, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, garage. L. 600.000 al mese.
- **Magazzini centrali**, mq 290 - 230.
- **Alloggio** in piccola palazzina in zona residenziale, 2° piano, libero, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, dispensa, terrazzo, cantina, garage. L. 550.000 mensili.
- **Alloggio** in palazzina ristrutturata, libero, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno nuovo, balcone, cantina. L. 520.000 mensili.

**INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA**

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:  
<http://www.immagine.com/immBertero/>  
 E-mail: e.bertero@tiscalinet.it

**Luigi e Mariuccia**  
vi consigliano i loro prodotti

**In questa stagione**  
 Acciughe spagnole  
 Stoccafisso bagnato di produzione propria, qualità superiore  
 Merluzzo bagnato e salato, vero norvegese

A chi si presenta con questo Coupon  
**SCONTO 50%**

**Ultima specialità**  
**PEPERONI SOTTO RASPO**

Acqui Terme - Piazza Orto San Pietro  
 Mercati del martedì e del venerdì

**INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI**

**MEDIAT**  
 IMMOBILIER

**COSTA AZZURRA  
 DA MENTONE  
 A NIZZA**

**Personale italiano  
 a vostra disposizione  
 tutti i giorni  
 sabato incluso**

**MONOLOCALI - BILOCALI  
 A PARTIRE DA  
 L. 50 MILIONI**

**MEDIAT IMMOBILIER  
 105 RUE DE FRANCE  
 06000 NICE**

Tel: 0033493972424  
 Fax: 0033493976777

**M** OVADA (AL)  
 Via G. di Vittorio, 39  
 Tel. 0143/81918  
 Fax 0143/823385

**CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA**

**MINETTO & LANTERO**

Forniture per  
 ristoranti  
 pizzerie  
 alberghi  
 comunità

**Visitateci**  
 nella esposizione  
 di zona CO.IN.OVA  
 con vasta gamma di articoli in pronta consegna

PELLICOLA  
CHIESA CATTOLICA

Nella parrocchia di San Francesco

## La Missione del popolo verso la conclusione

Sta per concludersi, con un fitto programma di incontri e con importanti momenti di preghiera e di annuncio della Parola di Dio, la Missione al popolo nella parrocchia di San Francesco.

Attraverso un lungo ed articolato lavoro di preparazione durato circa due anni, si giunge ora alla fase finale, quella che dovrebbe vedere tutti coinvolti e disponibili ad aprire il cuore a Gesù che viene a parlarci come duemila anni fa.

Dal 18 novembre al 3 dicembre saranno con noi due padri Domenicani e sei suore missionarie: le suore andranno a visitare tutte le famiglie della parrocchia mentre i padri visiteranno gli infermi e saranno presenti in chiesa per confessioni o colloqui personali.

Si formeranno inoltre presso alcune famiglie gruppi di ascolto della Parola di Dio guidati dai missionari o dalle suore.

Ogni giorno feriale si svolgeranno in chiesa funzioni cui vengono invitati non soltanto i parrocchiani ma tutti coloro che sentono il desiderio di incontrare il Signore più da vicino in qualche momento della giornata. Di queste funzioni riportiamo il calendario:

ore 6,15: s.messa per i lavoratori; ore 7,30: dieci minuti di preghiera con i ragazzi della scuola media; ore 7,50: dieci minuti di preghiera con i ragazzi delle scuole elementari; ore 8,10: liturgia delle ore-recita Lodi per tutti; ore 8,30: s.messa; ore 9,00-12,00: Adorazione Eucaristica.

Nel pomeriggio alle ore 17,10 recita dei Vespri e S.Messa.

Il preludio all'apertura solenne della missione, che avrà luogo domenica 19 novembre con la messa delle ore 10,30 durante la quale i missionari riceveranno il mandato, sarà costituito da un breve ma significativo percorso che un gruppo di fedeli, in rappresentanza di tutta la comunità e come simbolo del nostro cammino verso la persona di Cristo, effettuerà sa-

bato 18 novembre alle ore 17,15 da due punti diversi del territorio della parrocchia (via Nizza e corso Roma) fino alla chiesa dove verrà celebrata la santa messa.

Nella serata del giorno 18, alle ore 21 si esibirà il coro "Voci Bianche" della corale "Città di Acqui Terme" diretto da Enrico Pesce; seguiranno poi, sempre alle ore 21, il 22 novembre un'incontro con i giovani, il 25 novembre il recital "Forza, venite genti" ed il 29 novembre una celebrazione penitenziale per gli adulti.

Gesù ci chiama per dirci che ci ama, per ripeterci la sua buona novella, per aiutarci a cambiare in meglio. Non chiudiamo le porte, accogliamo con gioia, apriamo i nostri cuori a colui che ci guida all'amore verso gli altri, primo ed insostituibile valore in questi tempi troppo spesso caratterizzati dall'individualismo, dall'egoismo, dall'indifferenza.

Domenica 5 novembre

## Pranzo sociale ex combattenti

Acqui Terme. Domenica 5 novembre alle ore 13 ha avuto luogo il tradizionale pranzo sociale degli ex combattenti di Acqui Terme presso il noto ed apprezzato ristorante Rondò.

All'appuntamento hanno presenziato un centinaio fra ex combattenti e simpatizzanti. È stata una lieta occasione per incontrarsi, per ripercorrere momenti della vita, per richiamare ricordi e testimonianze in un clima di assoluta serenità. Al tavolo della dirigenza erano presenti il presidente geometra Domenico Vella, i membri del direttivo Luciano Barisone e Giuseppe Di Stefano, il revisore dei conti Giovanni Pivotti, il prof. Mario Mariscotti ed il prof. Piervittorio Barbero. All'inizio del pranzo il presidente ha indirizzato a tutti i convenuti un caloroso ed affettuoso saluto ed ha sottolineato l'impegno con cui il

## Inaugurazione del nuovo anno accademico 2000-2001 dell'Unitre acquese

Sabato 11 alle ore 16 presso l'Aula Magna dell'Università (ex L'Ancora) verrà inaugurato il nuovo anno accademico dell'Unitre: è il 20° anniversario.

La manifestazione vedrà la partecipazione del simpatico "Trio Acquese": "Gli amis", la sassofonista Fauzia, e dei nostri poeti: Arturo Vercellino e Guido Cornaglia.

L'Unitre in questo anno aprirà anche alcuni corsi molto interessanti.

Le lezioni riprenderanno regolarmente da lunedì 20 novembre 2000 alle ore 15,30.

## Riapre la mensa della fraternità

Lunedì 13 novembre riapre la Mensa della Fraternità in via Nizza nei locali dell'ex ricreatorio.

Come negli anni scorsi verrà servito gratuitamente un pasto completo confezionato alla perfezione in un ambiente sereno ed accogliente.

La mensa è aperta agli acquesi, anziani o soli ed agli

extracomunitari, senza distinzione. Il ringraziamento più vivo va ai volontari, che si prestano ad un servizio prezioso ma anche gravoso ed a tutte le persone ed enti che aiutano in vario modo con offerte in denaro ed in generi alimentari. Il pranzo viene servito dalle ore 12 alle ore 13,30

## Festa del corpo bandistico acquese

Domenica 12 novembre il nostro Corpo Bandistico festeggerà la patrona S.Cecilia. Alle ore 11 parteciperà in cattedrale alla solenne messa in onore della patrona.

Dopo la s.messa in piazza Duomo si esibirà nel suono di alcuni pezzi di musica scelta.

Il pranzo sociale sarà presso il ristorante "La Cappelletta" di Visone.

Desideriamo in questa felice occasione esprimere la nostra più viva ammirazione alla presidenza, al consiglio e a tutti i musicisti del Corpo Bandistico Acquese. Il Corpo Bandistico è una "grande famiglia" e ci fa piacere notare che molti giovani vi fanno parte. Imponi molti sacrifici, ma l'amore al suono e alla città aiuta a superare ogni ostacolo. Da oltre 150 anni la Banda Musicale di Acqui accompagna la vita e le varie manifestazioni della nostra città sempre con lodevole impegno.

## Inaugurazione nuovo anno catechistico 2000-2001

In duomo domenica 12 novembre 2000 alle ore 10 si inaugurerà il nuovo anno catechistico.

È l'inizio di un cammino importantissimo per i nostri ragazzi e per la nostra Comunità Cristiana.

Sono attesi tutti i ragazzi della parrocchia dalla 2ª elementare alla 3ª media coi loro catechisti e genitori. È come una grande festa di famiglia.

Aspettiamo anche i giovani dell'A.C.R. parrocchiale con gli animatori ed il gruppo chierichetti. Sarà un momento di grande impegno che prendiamo assieme.

AD ACQUI TERME

Corso Italia 35  
Tel. 0144 322813

# Ottica Piero

by "Okkiolando S.r.l."

free service

• Lenti a contatto morbide

LE VEDI, NON LE VEDI, LE CAMBI DOPO 1 MESE...



SONO MORBIDE, SONO FACILI  
DA USARE, SONO... PRO-VISION DISPOSABLE LENSES  
LE LENTI A CONTATTO PER VEDERCI CHIARO

ASPECT  
EUROPEAN OPTICAL  
CORPORATION  
CE 0475 E UN DISPOSITIVO MEDICO LEGGERE. LE AVVERTENZE - AUT. MIN. SAN. N° P/359

a L. 90.000

scatola con 6 lenti uso mensile  
compreso bag contenente:

2 soluzioni uniche 360 ml

1 soluzione unica 50 ml, 1 contenitore



INVITO ALLA PROVA GRATUITA



# IL CUBO VERDE

ACQUI TERME  
VIA CIRCONVALLAZIONE 93  
TEL. 0144 313322

## VASTO ASSORTIMENTO

- SEDIE DI TUTTI I MODELLI
- TAVOLI RUSTICI E MODERNI
- COMPLEMENTI D'ARREDO
- CUCINE
- SALOTTI ANCHE IN VIMINI

PREZZI CONVENIENZA

GARANZIA TOTALE SU TUTTI GLI ARTICOLI

POSSIBILITÀ FINANZIAMENTI RATEALI A TASSO ZERO



**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nel fallimento n. 348 di: **Aliberti Clara**, curatore: Dr. Valter Bullio, il Giudice Delegato Dr.ssa Giovanna Cannata ha disposto la vendita con incanto per il giorno **15/12/2000 alle ore 12.00** dei seguenti beni:

**Lotto I: In Comune di Ponti (AL) Via L. Porta**, locali ad uso negozio con annesso retro della superficie di mq. 74, così censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg. 6, mappa le 119, sub. 19, Via L. Porta 16, P.T., Cat. C/1, Cl. 1. cons. 48 mq., rendita 772.800. I locali risultano attualmente occupati.

**Lotto II: In Comune di Ponti (AL) Via Serventi n. 3**, alloggio da ristrutturare della superficie di mq. 125 composto da tre vani e servizi con annesso balcone posto al piano primo così censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141, Fg. 6, mappale 119, sub. 18, Via Serventi 3, p. 2. Cat. A/4, Cl. 2, vani 4, Rendita 308.000. L'immobile risulta attualmente libero.

**Lotto III: In Comune di Ponti (AL) Via Serventi**, locali della superficie di mq. 45 ad uso deposito, cantina ed annessa tettoia, la cui separazione dai restanti locali non è concretamente presente in sito, così censito all'N.C.E.U. alla partita 1000141 Fg. 6, mappale 127, sub. 2 e 6, Via Serventi p. T-1, cat. C/7, Cl. U, cons. 42 mq., Rendita 50.400. L'immobile risulta attualmente libero.

*Gli immobili si intendono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti fissi ed infissi annessi e connessi adiacenze e pertinenze e servitù fino ad oggi praticate come visti e piaciuti e come pervenuti in forza dei titoli di proprietà e del possesso, con particolare riferimento all'elaborato peritale di ufficio redatto dal Geom. Enrico Riccardi depositato in Cancelleria.*

**Prezzo base:** L. 59.200.000 per il lotto I, L. 31.250.000 per il lotto II, L. 2.250.000 per il lotto III.

**Aumenti minimi:** L. 2.500.000 per il lotto I, L. 2.000.000 per il lotto II, L. 500.000 per il lotto III.

**Depositi per cauzione e spese:** 30% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro il giorno precedente alla vendita mediante assegni circolari intestati al Cancelliere di questo Tribunale. Assegni emessi sulla piazza di Acqui Terme. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Portici Saracco 12 - Acqui Terme (AL).

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nel fallimento n. 350 di: **L.C. srl**, curatore: Dr. Valter Bullio, il Giudice Delegato Dr.ssa Giovanna Cannata ha disposto la vendita con incanto per il giorno **15/12/2000 alle ore 12.30** dei seguenti beni:

**Lotto I: In Comune di Bistagno (AL) Reg. Torta**, immobile composto da ampio locale ad uso capannone delle dimensioni interne di circa mt. 33,50 x mt. 30,00 ed altezza utile di circa mt. 5,80 con annesso sul proprio lato nord, una consistenza di circa mt. 30,00 x mt. 7,00 ad uso uffici, servizi, officina e due box auto al piano terra e con analoghe dimensioni al piano primo, suddivise in due ampi ambienti con vano scale centrale, ancora allo stato grezzo senza tramezzature, destinati, come da progetto, ad uso abitativo.

Gli uffici si compongono di cinque locali disimpegnati da corridoio centrale e divisi da tramezzature in alluminio e vetro mentre i locali ed annessi ad uso servizi igienici sono in muratura.

La superficie coperta dell'intera costruzione, capannone più uffici con soprastanti locali grezzi, ammonta a mq. 1285,00 ed insiste su di un lotto di complessivi mq. 3430,00 per cui l'area scoperta annessa, destinata a parcheggio e manovra automezzi è pari a mq. 2145,00.

L'immobile risulta censito nel Comune di Bistagno Reg. Torta all'N.C.E.U. alla Partita 1000708 intestata a s.r.l. L.C. con sede in Bistagno: Fg. 14, mappale 677, sub. 1, reg. Torta, p. T-1, cat. D/8, Rendita 9.600.000; Fg. 14, mappale 677, sub. 2, reg. Torta p.1; Fg. 14, mappale 677, sub. 3, reg. Torta p.1.

La proprietà è completata da una quota pari a 200 millesimi della superficie (mq. 5001,00) relativa ai mappali 650, 654 e 659 del Fg. 14 costituenti le strade ed i parcheggi all'interno del comparto lottizzato di cui fa parte l'insediamento in oggetto.

**Lotto II: In Comune di Ponti (AL) Via Vittorio Veneto 88**, casa d'abitazione monofamiliare a due piani fuori terra con annessi due locali interrati. Insiste su area privata a giardino completamente recintata ed è una costruzione in stile tardo Liberty risalente ai primi anni del 1900. Si compone di tre vani al piano terra, di cui uno ad uso cucina, tre camere, ripostiglio, spogliatoio e servizi al piano primo e tre locali sottotetto ad uso sgombero più la precitata cantina nell'interrato ove è posto anche il locale caldaia. La superficie sviluppata per i due piani abitativi ammonta a circa mq. 185,00; il piano seminterrato sviluppa circa mq. 50,00 lordi.

L'immobile risulta censito nel Comune di Ponti Via Vittorio Veneto all'N.C.E.U. alla Partita 54 intestata a s.r.l. L.C. con sede in Bistagno: Fg. 6, mappale 95, Via Vittorio Veneto 88, Cat. A/2, Cl. 3, cons. 9,0, Rendita 1.440.000.

*Gli immobili si intendono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con annessi diritti, azioni, ragioni servitù attive e passive, apparenti e non apparenti fissi ed infissi annessi e connessi adiacenze e pertinenze e servitù fino ad oggi praticate come visti e piaciuti e come pervenuti in forza dei titoli di proprietà e del possesso, con particolare riferimento all'elaborato peritale di ufficio redatto dal Geom. Enrico Riccardi e depositato in Cancelleria.*

**Prezzo base:** L. 1.100.000.000 per il lotto I, L. 222.000.000 per il lotto II.

**Aumenti minimi:** L. 10.000.000 per il lotto I, L. 4.000.000 per il lotto II.

**Depositi per cauzione e spese:** 30% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro il giorno precedente alla vendita mediante assegni circolari intestati al Cancelliere di questo Tribunale. Assegni emessi sulla piazza di Acqui Terme.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Portici Saracco 12 - Acqui Terme (AL).

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

*Ci scrive il dott. Michele Gallizzi*

**Da una parte i miliardi dall'altra le frane**

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Ci risiamo con la frana della regione Montagnola.

Non hanno pace i cittadini che abitano in questa regione, perché ancora una volta la potenza devastante della natura li costringe a percorrere vie impervie per poter andare e venire dalla città. Altre volte ho affrontato questo problema, che poi non è altro che una normale esigenza dei cittadini, quella di avere una viabilità agiatamente transitabile con le auto, ma sono stato accusato da qualche leader maximum di strumentalizzare un problema. Ebbene, allora era giugno del 2000, e la frana della regione Montagnola aveva interrotto la strada principale già da due o tre mesi, o forse più; ciò costringeva gli abitanti di quella zona a seguire un percorso più lungo e scomodo per venire in città e poi rientrare nelle loro case, fino a quando le pressioni dei cittadini hanno convinto l'attuale amministrazione comunale a ripristinare e rendere agibile in qualche modo la viabilità. Era il 28 agosto del 2000, e siccome ogni promessa è un debito, il sindaco è stato puntuale: aveva promesso, allora, a quei cittadini, che avrebbe ripristinato la strada entro quella data, e così è stato. Ma ahimè, nulla può contro la natura, neanche la ruspa e il suo operatore, sicuramente bravo nell'intagliare sul fianco della collina il nuovo rimpetto di strada per ricongiungere i due estremi smottati.

Egli ha eseguito un lavoro su ordinazione di un tecnico evidentemente, e il tecnico, a sua volta ha impartito un or-

disposto sicuramente dalle massime autorità comunali.

Tutto sembrava fosse stato accomodato da questo intervento che ristabiliva la viabilità, fino a quando non arrivarono le prime piogge torrenziali e provvidenziali che, se da una parte hanno reso inconsistente il rischio siccità che la città in quel momento correva e, quindi, per benevolenza della Natura e non per scelta politica l'acqua non è mancata, dall'altra parte la grande quantità di acqua caduta non veniva sopportata dal tratto di strada ristabilito, per cui lo smottamento si ripeteva dopo appena due mesi di resistenza.

Come poteva, d'altronde, resistere alle piogge un terreno mosso su un substrato di terra che per sua natura è geologicamente instabile? Non è mia abitudine emettere giudizi tecnici, ma di fronte ad un disagio che tanti cittadini acquisi subiscono per inadempienza amministrativa, una considerazione di carattere politico va fatta.

Se è vero come è vero, che un'amministrazione comunale debba rispondere alle esigenze prioritarie dei cittadini che governa, è anche vero che questa amministrazione ha risposto in modo esagerato alle proprie, di visibilità e di grandezza, che giustificano le scelte politiche fatte solo fino ad un certo punto, che segna il confine, tra normalità e priorità sociali, in verità mai fatte.

Non è concepibile che una zona molto popolata come la regione Montagnola debba continuare a soffrire per gli interventi mancati di una amministrazione comunale, come quella di Acqui Terme che, non solo continua da anteporre l'estetica all'etica, ma continua a proporre progetti di opere miliardarie che dovremo pagare, mentre opere essenziali per la salute e per la serenità sociale continuano ad essere rimandate. La raccolta e l'isolamento delle acque nere del rio Medrio, ne è un esempio».

**Gallizzi dr. Michele**  
**Consigliere provinciale**  
**Democratici di Sinistra**

*Allontanato dagli ingressi del cimitero*

**Il sindaco ha offeso il volontariato vincenziano**

**Acqui Terme.** Un ennesimo atto di tracotanza riguardante il primo cittadino acquese ci viene riferito dal PPI acquese: «La società S.Vincenzo, fondata da S.Vincenzo de Paoli nell'Ottocento, è sempre stata un'associazione di volontariato volta ad alleviare le condizioni di disagio dei poveri.

Associazione d'ispirazione cattolica che ad Acqui Terme ha grandi tradizioni e, con opera silenziosa ma costante, è molto conosciuta tra quello strato di cittadini sfortunati, che rappresentano la parte disagiata della popolazione.

La S.Vincenzo distribuisce alimentari, vestiario, visita i più poveri aiutandoli ad affrontare i loro problemi anche con contributi in denaro.

Per far fronte alla propria attività caritativa la S.Vincenzo raccoglie fondi tra i propri associati, che generosamente, oltre all'attività, contribuiscono con proprie donazioni; inoltre riceve offerte da cittadini che, apprezzando tale attività, contribuiscono con elargizioni in denaro. Ma il finanziamento più cospicuo lo ottiene con raccolte effettuate in certi periodi dell'anno, o all'ingresso delle chiese o, in occasione della ricorrenza della commemorazione dei defunti, presso gli ingressi dei cimiteri. Questo succede da sempre e quasi in tutta Italia dove esiste una sezione della S.Vincenzo, e quindi anche ad Acqui.

Ma ad Acqui abbiamo un sindaco, malato di protagonismo, che ha ritenuto di intravedere in questa attività delle donne della S.Vincenzo un'azione altamente pericolosa per la sicurezza dei cittadini, per cui ha inviato i vigili urbani a sospendere quest'azione "eversiva", allontanando le donne della S.Vincenzo dalle porte d'ingresso del Cimitero, dopo aver preso le loro generalità.

Non sappiamo di quale reato si siano macchiate queste silenziose volontarie della povertà, ma sappiamo di quale malattia sia colpito il nostro sindaco: una grave forma di protagonismo di chi inopinata-

mente si trova al vertice di un comune e cerca in tutti i modi di essere al centro dell'attenzione con dichiarazioni ed atti sconvolgenti, non importa poi se con questi possono essere calpestate anche le più elementari norme di democrazia e buon senso.

Noi come partito di ispirazione cattolica protestiamo per questo modo di fare politica, con atti a volte anche sconcertanti, come ad esempio il pellegrinaggio pre-elettorale che il sindaco Bosio fece a Lourdes.

Mettiamo in guardia tutti quei cattolici che votarono la Lega Nord nelle ultime elezioni comunali, ad essere più oculati nella scelta dei propri rappresentanti nelle amministrazioni pubbliche, scegliendo persone che hanno fatto della morale cattolica la guida della loro vita e non chi la religione cattolica la usa quando serve e la dimentica quando è opportuno per il proprio interesse politico».

**Partito Popolare Italiano**  
**Sezione di Acqui Terme**

**Virgo Fidelis**

**Acqui Terme.** Martedì 21 novembre sarà celebrata la festività della "Virgo Fidelis", santa patrona dei Carabinieri.

Alle ore 10 presso il Duomo di Acqui Terme verrà celebrata la santa messa alla quale sono invitati a partecipare i Militari in servizio e i soci dell'Assoc. Nazionale Carabinieri con le rispettive famiglie. A chiusura della festività, la sera alle ore 20, presso il ristorante "Il Pallone" di Bistagno è prevista una riunione conviviale. I soci dell'A.N.C. che vorranno partecipare dovranno dare l'adesione entro il 15 novembre.

**Offerta Croce Bianca**

**Acqui Terme.** In memoria di Eleonora Flora, le cugine Anna, Laura e Gabriella offrono lire 150.000 alla p.a. Croce Bianca che ringrazia.

**Lavorazione serramenti in alluminio**

*novità* **INFISSI LEGNO/ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO**

**PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE**

**LA ZANZARIERA RAPIDA**

**STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785**

*Vi aspettiamo alla*

**NUOVA BB**

**IDROTERMOSANITARI**

- punto **Bagno**
- punto **Acqua**
- punto **Caldo**
- punto **Fresco**
- punto **Gronda**

**BISTAGNO (AL)**  
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

**SAVONA (SV)**  
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R  
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793

**SOCIO GRUPPO DELTA**

Secondo il nuovo regolamento di polizia mortuaria

## Paletti con notifica comunale posti nel cimitero acquese

**Acqui Terme.** Quanti hanno visitato il cimitero acquese in occasione della Commemorazione dei defunti del 2 novembre hanno notato, in vari spazi cimiteriali inediti, sia nel campo centrale che nei contigui, aste infisse nel terreno con una notifica comunale.

Si tratta del primo provvedimento, previsto dal Regolamento comunale di polizia mortuaria, nei confronti dei concessionari di suolo cimiteriale o loculi per cui sono ormai trascorsi i termini di decadenza.

Quando il Comune rilascia una concessione edilizia, a seguito di domanda e di esborso del costo stabilito, all'atto della sottoscrizione del contratto di concessione viene ricordato esplicitamente il riferimento e il rispetto del Regolamento cimiteriale.

L'art. 59 del vecchio regolamento diceva: "I concessionari di sepolture private per tutta la durata (99 anni) hanno l'obbligo di delimitare convenientemente lo spazio da loro occupato con cancelletto o catena metallica... e hanno diritto alla posizione in opera di un segno funerario".

L'art. 60 completa il precedente: "Trascorso un anno dalla concessione, senza che si sia collocato il segno funerario, essa resterà decaduta e per ottenerla nuovamente si dovrà ripetere la domanda e pagare la relativa tassa un'altra volta".

Il comma quarto dell'art.88

del nuovo regolamento dice espressamente: "La presentazione del progetto e l'esecuzione dei lavori, pena la decadenza della concessione, devono aver inizio entro un anno dalla data di stipulazione dell'atto di concessione e terminare entro tre anni dalla suddetta data".

L'art. 90 dice ancora: La concessione del diritto, oltre che alla naturale scadenza (dopo 99 anni) e nel caso previsto da rinuncia dell'avente diritto, viene meno quando: (comma due) per le sepolture di famiglia o per collettività, la costruzione del sepolcro non venga ultimata entro dieci anni dalla data del contratto, salvo proroga concessa dalla Giunta comunale, per comprovate cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del concessionario.

Qualora la Giunta comunale intenda provvedere in proposito la prassi prevista richiede che "sulla tomba è posto un avviso e, contemporaneamente, all'albo posto all'ingresso del cimitero è pubblicato l'elenco delle sepolture per le quali viene dato inizio alla procedura di decadenza per abbandono; se gli interessati sono reperibili viene loro notificata una diffida; trascorso un anno dall'invio della diffida e dalla pubblicazione all'albo del cimitero viene dichiarata la decadenza".

Per rinnovare la concessione c'è quindi tempo un anno per ripresentare la domanda di concessione, pa-

gare il canone stabilito (per le concessione nel campo centrale si tratta di 20 milioni) e rispettare il regolamento negli interventi successivi.

L'art. 91 del nuovo regolamento di polizia mortuaria prevede inoltre: "Le concessioni a tempo determinato eccedente i 99 anni rilasciate anteriormente alla data di entrata in vigore del DPR 21 ottobre 1975 n.803 (10 febbraio 1976), potranno essere revocate quando siano trascorsi cinquanta anni dalla tumulazione dell'ultima salma, ove si verifichi una grave situazione di insufficienza del cimitero rispetto al fabbisogno del Comune e non sia possibile provvedere tempestivamente all'ampliamento o alla costruzione di un nuovo cimitero".

C.R.

Ci scrive un lettore da Torino

## "Dopo la Rivoluzione venga la Restaurazione"

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Gentilissima redazione, essendo da tempo vostro abbonato, ho potuto leggere con interesse il punto di vista del Sig. Ravera circa le miglioni, a parere suo, apportate dalla presente amministrazione alla città di Acqui.

Io penso che non si tratti di problema politico, opposizione o maggioranza che sia, ma di buon gusto, rispetto delle priorità, corretto utilizzo dei fondi pubblici, ecc.

Le facciate dei palazzi sono state restaurate (la maggior parte a carico dei singoli) mentre assurdamente crollano a pezzi quelle degli edifici pubblici (vedi scuole Saracco, vedi Teatro Garibaldi, Hotel delle Terme, ecc.); la circolazione ha subito traumi tre-

mendi nel corso degli ultimi tempi, l'inflazione delle rotonde non ha risparmiato nessuno (sono state proposte anche in luoghi dove materialmente manca lo spazio - corso Bagni angolo piscine); l'acquedotto perde gran parte della sua acqua nel percorso per raggiungere la città con conseguenze di prolungate ore estive di chiusura dell'erogazione; ed ultima perla le famose e discusse "fontane".

Tale spreco di marmo non si era forse visto neanche nella Romania di Ceausescu; un vero e proprio pugno nello stomaco nel centro della Acqui storica; non so che cosa ne pensi la gente, come dice il Ravera, ma appare indubbio il totale sbilanciamento architettonico ed urbanistico della Piazza Italia; chi esce

dall'Albergo Terme o chi arriva dal corso Bagni si trova dinanzi un vero e proprio muro di cemento grigio (alla faccia del colore) per non parlare delle dimensioni assolutamente abnormi della struttura che pesa in maniera smisurata sull'insieme e sull'armonia del luogo.

Non ci sono legami storici e sociali tra la Acqui preesistente e l'autocelebrazione del sindaco Bosio che meglio avrebbe potuto utilizzare i soldi dei contribuenti. Comunque, caro Sig. Ravera, se questo scempio ha significato la grande rivoluzione della città ben venga, ed in tempi, celeri una restaurazione che ci riporti a modelli più umani e vivibili di centro storico».

Giuseppe Gradi Rivoli (Torino)

Originario di Bistagno

## Padre Mario Briatore intrepido missionario

Dopo una breve intensa visita ai suoi familiari, a 84 anni, è ripartito per la sua missione in Brasile Padre Mario Briatore della Congregazione degli Oblati di S. Giuseppe, i Padri Giuseppini del Beato Marelli.

Don Mario Briatore è nato a Bistagno il 16 luglio 1916 da un ceppo di famiglia forte, tenace, ben radicato nel culto della fede, del lavoro, dell'onestà.

Entra nella famiglia dei Padri Giuseppini di Asti il 2 novembre 1929. Emise i voti perpetui nel 1942 e venne ordinato sacerdote il 2 maggio 1943.

Giovane intelligente, dotato di volontà ferrea, nutrivà vari interessi culturali e sociali, ma soprattutto ferveva in lui l'anima ardente del missionario.

Così il 27 gennaio del 1947 partiva per il Brasile, che diventerà come la sua seconda patria.

Dal 1948 al 1952 è parroco zelante, pieno di iniziative, a Salto Grande.

Il 2 giugno 1952 fonda il "Ginnasio Municipale". Dal 1952 al 1960 in Bolivia a la Paz costituisce la scuola di "S. Giuseppe".

Di nuovo in Brasile dal 1960 al 1972 fonda la scuola di "S. Giuseppe". E dal 1972 al 1987 in Perù apre una scuola d'arte e di apicoltura, e una bella scuola materna: sulle Ande Peruviane passa come un grande apostolo ed un punto di sicuro riferimento. È presente ovunque, ricercato e stimato. L'ansia e la cura per i giovani in lui è viva e profonda.

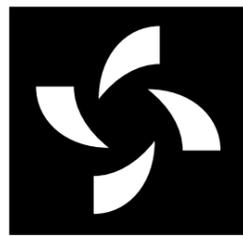
Li raccoglie i giovani, li difende, li aiuta a crescere, li istruisce, insegna loro un mestiere. Tutti gli vogliono bene. Tutti lo seguono.

In lui lo spirito del fondatore, il Vescovo di Acqui, Mons. Marelli è vivo, profondo e fedele.

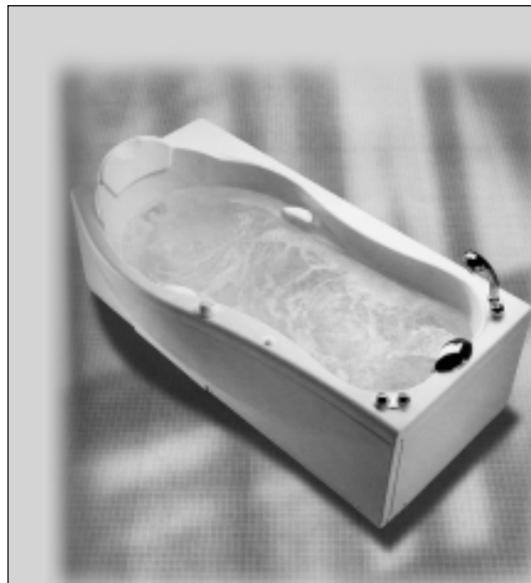
Ora a 84 anni, è ripartito da Bistagno e dall'Italia, giovanile e ardente, ricordando il suo primo viaggio in terra brasiliana nel lontano gennaio del 1947 quando con altri 6 confratelli missionari impiegò un mese di navigazione in mare per raggiungere il Brasile ed ora in aereo con 15 ore di volo raggiunge la sua missione brasiliana.

In questa missione noi con affetto fraterno e con tanta ammirazione accompagnamo padre Mario Briatore e gli auguriamo "Buon lavoro" con ricchi frutti di bene.

Giovanni Galliano



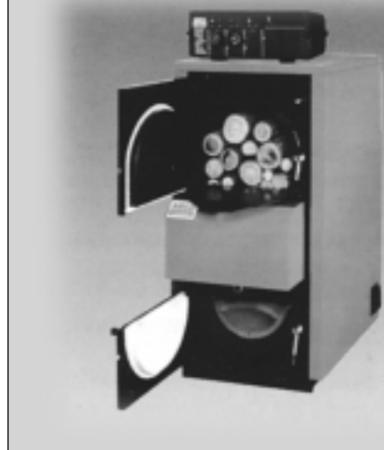
# fars



**Albatros**  
ETHOS



**Albatros**  
ERGONOMOS



**ARCA**  
caldaie  
TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE  
Aspiro

Stufe  
**DAL ZOTTO**



**SESSAME**  
Reg. San Pietro 3  
Tel. 0144 392157

*al Pumin*  
Agriturismo

Solo su prenotazione

**Aperto le sere di venerdì, sabato e domenica anche a pranzo**

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

**Avviso di vendita di immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 28/97 R.G.E. - G.E. Dott. G. Cannata, promossa dalla Cassa di Risparmio di Alessandria spa (con l'avv. Giovanni Brignano) contro **Vitali Daniele e Olivieri Paola Cristina**, Via Marconi n. 83 - Novi Ligure è stato ordinato per il giorno **15 dicembre 2000 - ore 10.30 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti beni immobili pignorati ai debitori esecutati.

In Comune di Rivalta Bormida, località Ricciotti:

1) fabbricato articolato su due piani fuori terra così strutturato: - al piano terreno: cucina, soggiorno, bagno, locale di sgombero, piccolo locale catastalmente identificato come box e tettoia su struttura metallica; - al primo piano: tre camere, corridoio, bagno ripostiglio e terrazzo; - al secondo piano: sottotetto non abitabile e raggiungibile unicamente mediante apertura esterna non servita da alcuna scala con struttura fissa;

2) terreni agricoli non coltivati, eccezione fatta per una piccola porzione coltivata ad orto.

Il tutto così censito: a) NCEU del Comune di Rivalta Bormida, partita 1.000.442: - foglio 11, mappale 202, sub. 1, fraz. Ricciotti, piani terreni e primo, cat. A/4, cl. 3ª, vani 7, rendita £. 567.000; - foglio 11, mappale 202, sub. 2, fraz. Ricciotti, piano terreno, cat. C/6, cl. unica, mq. 11, rendita £. 53.900; - foglio 11, mappale 557, fraz. Ricciotti, piano terreno, cat. C/2, cl. 1ª, mq. 22, rendita £. 50.600;

b) NCT Comune di Rivalta Bormida, partita 4.284: - foglio 11, mappale 201, ha. 0.46.69, vigneto, cl. 3ª, RD £. 88.711, RA £. 74.704; - foglio 11, mappale 223, ha. 0.06.70, bosco ceduo, cl. unica, RD £. 1.005, RA £. 402; Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio indicato nella relazione del Geom. A. Andreo.

**Condizioni di vendita:** Prezzo base d'incanto £. 56.000.000=; offerte minime in aumento £. 2.000.000=.

Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", £. 5.600.000 a titolo di cauzione e £. 11.200.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato della Cancelleria Commerciale dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. L'INVIM sarà regolata come per legge. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/3221 19).

Acqui Terme, li 26 settembre

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

*Sono in molti a chiedere spiegazioni*

**Residenza sanitaria anziani un'opera senza fine?**

**Acqui Terme.** Ci avviciniamo a grandi passi alla fine del 2000 e la domanda di chi ha a cuore la sorte degli anziani meno fortunati non riguarda dove trascorrere la notte del Capodanno che porta al 2001. Se nelle isole Caraibiche o «semplicemente» ad una cena al Grand Hotel a cinque stelle lusso.

Ci si chiede, magari ingenuamente e terra terra, se entro quella data avverrà l'inaugurazione della Rsa, sigla che tradotta significa Residenza sanitaria per anziani non autosufficienti.

Intendiamo il termine dell'opera di ristrutturazione dell'immobile del vecchio ospedale di via Alessandria per adibirlo a struttura in grado di ospitare una sessantina di anziani che, giunti al termine della loro vita terrena, si trovano in condizioni, sia per ragioni di salute, sia per l'età o per situazioni familiari ed economiche, a dover essere accolti in una realtà pubblica.

La vicenda progettuale dell'opera del riuso dell'immobile dell'ex ospedale è iniziata nel 1990. Dieci anni fa. Cose da Gabibbo! In una città dove si manifesta per la ristrutturazione del teatro Garibaldi, dove si parla continuamente di Terme (ma con quali conclusioni?), nessuna riga, o dimostrazione con pettorine ed altro viene attuata per risolvere una problematica socio-assistenziale che ultimamente è diventata argomento di viva attualità.

Con la realizzazione del-

la Residenza sanitaria per anziani non autosufficienti (Rsa) e la collocazione degli anziani non autosufficienti nella parte più bella dell'ex complesso ospedaliero verrebbe confermata la necessità del mantenimento dell'anziano nel contesto culturale e sociale in cui lo stesso ha trascorso la sua esistenza, ciò nella convinzione che la terza età bisognosa di queste strutture necessita non soltanto interventi terapeutici e riabilitativi, ma anche di solidarietà e comprensione. Intervenga dunque la Regione, si facciamo avanti le persone che, attraverso i voti raggranellati nell'Acquese hanno ottenuto una poltrona ai parlamentari regionali, provinciali oltre che locali per porre termine a questa triste e indecorosa telenovela.

C.R.

*Nelle zone alluvionate*

**Protezione Civile un vero banco di prova**

**Acqui Terme.** I visitatori della mostra mercato hanno avuto l'opportunità di notare la presenza, tanto nello stand dedicato alle associazioni di volontariato quanto nell'ambito generale dello spazio espositivo, di volontari del nucleo di Acqui Terme della Protezione civile. Volontari che, a metà di ottobre, non potevano rimanere insensibili al drammatico evento che ha colpito molti Comuni del Piemonte e della Valle d'Aosta e pertanto, d'accordo con l'amministrazione comunale, hanno organizzato una due giorni di aiuti alle popolazioni della valle di Locana. Una regione situata lungo il corso del torrente Orco, che nella sua furia ha sconvolto tutta la vallata, da Ceresole Reale sin quasi a Cuornè. Un primo gruppo, composto da undici persone, con una multipla ed un camion messi a disposizione dal Comune, e con un mezzo privato, è partito sabato 21 ottobre e, in perfetta autosufficienza, ha operato nel ter-

ritorio comunale di Locana. Un secondo gruppo di undici volontari, con identici mezzi, ha operato domenica 22 ottobre nella stessa zona facendosi apprezzare per l'efficienza con cui sono riusciti a portare a termine l'opera loro assegnata. Questi interventi sono stati il «battesimo del fuoco» dei volontari acquisi della Protezione civile, un vero e proprio banco di prova per uomini ed attrezzature di cui il gruppo si è dotato, dalla motopompa in grado di «assorbire» 35 litri di acqua al secondo, al generatore, a tutti i materiali per il movimento terra e per il disboscamento. «Tutte attrezzature - ha sottolineato il presidente Pier Marco Gallo - utilissime, assieme all'organizzazione della cucina e dei collegamenti radio che hanno consentito una perfetta autosufficienza». Il risultato positivo della prova sul campo e l'addestramento dei volontari acquisi, rappresentano un fatto rassicurante per la popolazione.

*Per l'Enoteca del Piemonte*

**Inizia la presidenza di Pierdomenico Garrone**

**Acqui Terme.** Pier Domenico Garrone è stato designato a presiedere l'Enoteca del Piemonte, un consorzio costituito il 27 ottobre con atto pubblico previo un incontro a Torino, nel Palazzo della giunta regionale, con il presidente Enzo Ghigo e l'assessore all'Agricoltura, Deodato Scanderebech.

La nomina di Garrone a presidente è avvenuta venerdì 3 novembre, all'unanimità, a Mango, durante una riunione con i rappresentanti delle undici enoteche regionali. Per l'Enoteca di Acqui Terme era presente Giuseppe Traversa.

La creazione del consorzio Enoteca del Piemonte è stata decisa nel 1999 con legge regionale. Ne fanno parte le enoteche di Acqui Terme, Barbaresco, Barolo, Canelli, Gattinara, Grinzane Cavour, Mango, Roero, Roppolo e Vignale Monferrato. Durante l'incontro del 27 ottobre, il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha precisato che la Regione vede in termini molto positivi la costituzione del Consorzio. «Esso dovrebbe diventare - ha affermato - un organismo di autogoverno delle enoteche senza alcuna interferenza regionale nella nomina degli organismi interni ad eccezione del presidente e dei revisori dei conti».

«Il coordinamento che state costituendo - ha aggiunto Scanderebech - deve costruirsi sulla base di una progettualità chiara, ben equilibrata sul territorio, autonoma e strettamente rapportata alla Regione». Il messaggio è stato accolto positivamente dai presidenti delle Enotecche, che hanno apprezzato, in particolare modo, la piena autonomia concessa dalla Regione e l'invito alla progettualità ed alla collaborazione con i soggetti più attivi sul territorio nel campo della promozione dei prodotti piemontesi. Dal 3 novembre, dunque, il Consorzio può esercitare in pieno il suo ruolo promozionale.

L'Enoteca del Piemonte, in stretto raccordo con la programmazione regionale, si occuperà della valorizzazione e della promozione del prodotto vino sul mercato nazionale ed internazionale. Garrone, nell'accettare l'incarico, ha sottolineato di essere consapevole di dover reggere un confronto con le strutture francesi, toscane, e di altre nazioni o città che rap-

presentano il «top» nel settore. Il neo eletto, nel periodo di presidenza ha rilanciato l'Enoteca regionale di Palazzo Robellini in fatto di immagine e di fatturato.

La sua elezione rappresenta una conferma alla capacità gestionale e decisionale dimostrata anche a livello di presidente dell'ente acque-

C.R.

*Organizzata dal WWF all'ex Kaimano*

**Una mostra sull'Acna e la sua bonifica**

**Acqui Terme.** Mercoledì 15 novembre nella sede dell'ex stabilimento Kaimano in piazza De Ferraris, il Commissario delegato Stefano Leoni presenterà la mostra "La Bonifica dell'ACNA: nuove opportunità di sviluppo per la Val Bormida": alle 10.15 per gli studenti, alle ore 21 per la cittadinanza. Capire il caso ACNA per evitare il ripetersi di situazioni analoghe. Con questo scopo nasce la mostra sul Piano di caratterizzazione della Val Bormida. Quella della fabbrica chimica di Cengio, che ha cessato le produzioni nel gennaio 1999, è sicuramente una storia emblematica e tormentata di degrado ambientale, che va avanti da più di un secolo e che ha visto scontrarsi intere generazioni in una zona, la Val Bormida, a cavallo fra Liguria e Piemonte. Il Commissario di Governo del giugno 1999, data di inizio del suo incarico, sta lavorando per porre fine a una situazione di emergenza socio-ambientale molto complessa. Obiettivo della mostra è informare correttamente sugli avvenimenti passati riguardanti l'ACNA, sugli interventi in corso all'interno

del sito industriale e nelle zone interessate dalla bonifica da parte dei soggetti coinvolti; spiegare le iniziative intraprese per il risanamento della Val Bormida, la rioccupazione dei cassa-integrati e l'inizio del rilancio della valle; delineare gli scenari futuri per la ripresa dell'economia locale e l'avvio di nuove attività eco-compatibili.

Il taglio della mostra è informativo, con spunti per l'approfondimento, pertanto il potenziale pubblico è vario: operai, ambientalisti, sindacalisti, politici, tecnici, istituzioni, studenti, cioè tutti i soggetti che nel corso del tempo e a vario titolo si sono occupati dell'ACNA e chi ne sentirà parlare per la prima volta avrà modo di farsi un'opinione fondandola su documenti e informazioni provenienti da fonti diverse. La Sezione WWF di Acqui Terme, che si è tanto impegnata e tanto si impegna su questo problema, invita caldamente studenti e cittadinanza a intervenire per ripercorrere un periodo di triste storia di degrado del nostro territorio ora aperto alla speranza e alla volontà di rinascita.

**Bonino Design**



**dal 1957 il piacere del salotto...**

**CORTEMILIA**  
Corso Einaudi, 58  
Tel. 0173/81006



**SAVONA**  
Via Paleocapa, 9-11/R  
Tel. 019/854589

- Vendita di tessuti d'arredamento dei più prestigiosi editori tessili europei •
- Tendaggi e complementi d'arredo •
- Esecuzioni su misura di tappezzeria tradizionale •
- Letti e imbottiti da riposo, materassi in lattice •
- Consulenza e progettazione •

**Occasioni d'autunno**

**APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO**  
dall'8 ottobre al 3 dicembre dalle ore 15 alle ore 19.30

Sintesi di antico e modernità

## La via del Calvario di Giovanni Massolo

**Acqui Terme.** Se l'iconografia cristiana ha fissato nel Cristo di Emmaus i caratteri del viandante (con veste jacobea, bisaccia, bastone, cappello appeso dietro le spalle), la *Via Crucis* può essere considerata come archetipo del pellegrinaggio.

A questa sorta di processione - che i francescani diffusero nel tardo Medioevo per ricordare gli episodi della salita al Calvario e poi quelli che si svolsero in cima al Golgota - ha reso omaggio, nella ricorrenza dell'anno giubilare, anche Giovanni Massolo, docente dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme.

L'artista - cui si devono, tra gli altri, il trittico *La nuova civiltà* (Prefettura di Alessandria) e la sintesi pittorica de *La luna e i falò* (Casa natale di Cesare Pavese, S. Stefano Belbo) - il primo di novembre, a Castellazzo Bormida, ha presentato la sua interpretazione nel *Percorso sofferto del Cristo*.

Sede dell'esposizione la Chiesa dei Cappuccini, nella quale, dinanzi ad un numero pubblico, il prof. Carlo Prosperi ha illustrato le peculiarità del soggetto e della realizzazione.

Nella stessa giornata è stata inaugurata una seconda opera di Giovanni Massolo: il grande graffito *Resurrezione*, realizzato presso il camposanto di Castellazzo.

### Il percorso sofferto del Cristo

L'antico e il nuovo si conciliano nella lettura dell'artista, che riprende dalla tradizione la narrazione della scena simultanea, per poi attualizzare il discorso in un paesaggio che descrive ciminieri e ser-

bato petrolchimici, città e viadotti. Da un lato la mano e il gesto, osservati con quella attenzione che era propria dell'artista medioevale (le dita sono raccolte nel pugno; ora distese, prostrate, innaturalmente lunghe; ora è l'indice a indicare una meta), dall'altro uno sconfinamento nei mondi siderali, a investigare con un telescopio le più remote lande dell'universo.

È la foglia d'oro (che conferisce ai quindici pannelli una straordinaria mutevolezza coloristica, secondo l'incidere della luce) a costituire, però, il ponte più saldo tra passato e presente. La lamina, infatti, anziché nascondere il supporto, lascia intravedere la trama della tela. Il segno del divino (l'oro) non è tale da imporsi dunque sulla realtà terrena, come ad affermare che quelle sofferenze sono reali, proprie di un Dio che ha scelto di diventare integralmente uomo.

E il dolore viene colto nella successione dei volti del Cristo, scavati nei ripetersi dell'immagine del Golgota e dei tre crocefissi, sigla che ritorna stazione dopo stazione, quasi ad indicare l'ineluttabilità di quella scena e l'annullamento delle dimensioni temporali in una promessa di eternità.

Giulio Sardi

## Noi e le relazioni

**Acqui Terme.** Domenica 12 novembre, con durata dalle 9 alle 19 presso la sede dell'associazione "Finalmente arcobaleno" di via Berlingeri 110 in Acqui Terme, inizierà il corso "Noi e le relazioni", tenuto dalla dott. Anna Fogliano. Per informazioni 0144-321273.

Inaugurato mercoledì 8 novembre

## Hotello: tre suite nel cuore di Acqui



**Acqui Terme.** Hotello. È il nome di una nuova realtà alberghiera di cui la città termale si è da poco arricchita. Una struttura, anche se di poche camere, che un po' per il nome e un po' per la formula, è simbolo di una nuova tendenza, il *Bed & Breakfast*, e destinato a caratterizzare le notti di chi ha il piacere di trovarsi in un ambiente a «misura» di cliente.

L'Hotello, inaugurato ufficialmente nel pomeriggio di mercoledì 8 novembre, è situato in piazza S.Guido 29, in una casa su quattro piani, recentemente restaurata, riquadrata e trasformata in struttura alberghiera dove si può dormire ed usufruire della prima colazione.

Si tratta di tre camere, in realtà tre suite, o eleganti appartamenti. Ogni camera ha uno spazio di una trentina di metri quadrati, è completa di un disimpegno, una grande camera da bagno. L'arredo è

particolarmente curato, personalizzato. Ogni suite è ricca di optional di alto livello. C'è la tv satellitare, l'asciugacapelli, il frigo-bar e, per rendere più confortevole il soggiorno dell'ospite, non mancano accessori di prestigio. Una camera è anche dotata di bagno turco.

La clientela che soggiorna negli alberghi si è fatta più esigente, e ciò riguarda non solamente chi ha un maggiore potere economico, ma anche chi, pur con meno possibilità, per lavoro o per diletto, frequenta un pubblico locale. Hotello, è in grado di non deludere le attese. Oltre al comfort e alla capacità di assecondare le esigenze di una clientela molto varia, sia italiana che straniera, nella nuova realtà acquese è valida anche la riservatezza nel rapporto con l'ospite. La direzione del *Bed & Breakfast* è assicurata dal proprietario, Roberto Abrile.

Hotello, nasce da una costola de «La Schiavia», ristorante dove il cliente del nuovo albergo può rivolgersi, per il pranzo o per la cena. Un ristorante, gestito dalla famiglia Abrile, di indiscussa professionalità, che ha il merito di avere dato immagine alla ristorazione acquese e, attraverso l'intuizione di Roberto, ha dato vita alla nuova struttura di piazza S.Guido. Ognuna delle tre camere di Hotello è stata battezzata con un nome. C'è la «stanza dei fiori» per la testata del letto istoriata con motivi floreali; la «camera inglese» per la presenza nel locale di un caminetto; la camera «Montmartre», perché la sua tipologia ricorda il quartiere parigino. Una sala è riservata alla piccola colazione o buffet veloce.

C.R.

Mercoledì 15 novembre alla Luna d'Acqua

## Teoria dell'attaccamento e psicoterapia familiare

**Acqui Terme.** Mercoledì 15 novembre alle ore 21.15, nei locali dell'Associazione Luna d'Acqua, Istituto per lo studio della Psicologia e delle Medicine Antropologiche, via Casagrande 47, si terrà la conferenza dal titolo "Teoria dell'attaccamento e psicoterapia familiare". Relatore della serata sarà il prof. Marcello Rainero psicologo e psicoterapeuta da anni impegnato in un approfondito lavoro di ricerca riguardante la terapia della famiglia. La conferenza partirà dalla presentazione e dalla ricostruzione storica dei lavori che negli anni '50 videro protagonisti studiosi come J.Bowlby, M.Ainsworth e che portarono a valutare lo stato mentale dei soggetti adulti rispetto alle loro esperienze passate di attaccamento alle figure genitoriali, intendendo con questo correlare la modalità rappresentativa delle esperienze del genitore alla qualità di attaccamento che questi avrebbe in seguito sviluppato con i propri figli.

Il prof. Rainero si soffermerà sull'importanza di quello che si può definire un *imprinting familiare*, che secondo alcune teorie verrebbe a determinarsi all'interno dei primi tre anni di vita, e come questo possa incidere sullo sviluppo affettivo del bambino influenzandone in seguito, durante l'età adulta, stili emotivi e cognitivi. Le più recenti teorie considerano l'attaccamento non solo una caratteristica della relazione bambino-genitore, ma anche un legame che si manifesta lungo tutto l'arco della vita. In particolare il rapporto di coppia rappresenta una delle espressioni più significative dell'attaccamento in età adulta. Il paradigma dell'attaccamento verrà così spiegato e proposto nel corso della serata del prof. Rainero come un utile strumento per comprendere le dinamiche relative alle relazioni interne alla famiglia, così come a spiegare le ragioni delle difficoltà nel formare e nel mantenere cosiddette comunicazioni patologiche (squalifica e doppio legame) responsabili secondo il modello concettuale proposto di alcune tra le patologie alle quali la psicoterapia familiare si interessa come la anoressia mentale, la bulimia e la schizofrenia.

La serata di mercoledì 15 novembre rientra in un insieme di iniziative seminariali che vedranno impegnato l'Istituto Luna d'Acqua fino al mese di giugno, nella divulgazione e nella sensibilizzazione verso la cultura psicologica. La partecipazione è aperta a tutti coloro che sono interessati all'argomento ed è gratuita.

Per informazioni telefonare al numero 0144 56151.

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare N. 37/98 R.G.E. - G.E. Dott. G. Cannata promossa da **Societe Monogasse d'Avances et de Recouvrement s.a.** (avv. Piero Piroddi) contro **Scaiola Giuseppe**, res. in Savona via Mignone n. 31/23, è stato disposto per il giorno 15 dicembre 2000, ore 10.30 e segg. l'incanto dei seguenti beni appartenenti al debitore esecutato.

**Lotto primo.** In Comune di Pareto reg. Grossi, porzione di fabbricato di civile abitazione su due piani fuori terra così composto: piano terreno (seminterrato rispetto alla strada comunale Grossi) cantina e due vani adibiti a ripostiglio; piano primo; ingresso/corridoio, due camere, bagno cucina;

- quota di 1/2 della proprietà indivisa di un basso fabbricato adibito a forno - portico - ripostiglio, accessorio rispetto al fabbricato principale
- il tutto così censito: N.C.E.U., partita 1000130, foglio 18, mappale 273 sub. 1 (graffato al m.le 273 sub 6) cat. A/4 cl. 2, vani 4,5, R.C. lire 270.000; N.C.E.U., partita 1000130, foglio 18, mappale 273 sub. 3 cat. C/7, cl. U, mq. 34 R.C. lire 28.900. Prezzo base L. 47.500.000, cauzione L. 4.750.000, deposito spese L. 9.500.000, offerte in aumento L. 2.500.000.

**Lotto secondo.** In Comune di Pareto, tre appezzamenti di terreno uno denominato "Campo del retano", uno in Reg. Mialonga, e il terzo denominato "Campo dei tre pizzi", il tutto censito: N.C.T., partita 3078.

- foglio 1, mappale 65, seminativo, cl. 3, ha 0.47.20, R.D. lire 33.040;
- foglio 17, mappale 30, bosco ceduo, cl. 3, ha 1.05.20, R.D. lire 7.354;
- foglio 19, mappale 35, seminativo, cl. 1, ha 0.54.10, R.D. lire 67.625.

Prezzo base L. 9.300.000, cauzione L. 1.000.000, deposito spese L. 2.000.000, offerte in aumento L. 1.000.000.

**Lotto terzo.** In Comune di Pareto, due appezzamenti di terreno in Reg. Patolla, il tutto censito: N.C.T., partita 3078, foglio 18, mappale 10, prato, cl. 4, ha 0.12.80, R.D. lire 3.840; mappale 286, bosco ceduo, cl. 3, ha 0.45.80, R.D. lire 3.206.

Prezzo base L. 2.500.000, cauzione L. 250.000, deposito spese L. 500.000, offerte in aumento L. 500.000.

**Lotto quarto.** In Comune di Pareto, quattro appezzamenti di terreno in Reg. Pra Bocchero, il tutto censito: N.C.T., partita 3078, foglio 2, mappale 3, bosco ceduo, cl. 3, ha 0.16.80, R.D. lire 1.176; mappale 4, prato, cl. 3, ha 0.16.60, R.D. lire 9.960 (i due mappali formano un corpo unico); mappale 8, prato, cl. 4, ha 0.22.40, R.D. lire 6.720; mappale 9, bosco ceduo, cl. 3, ha 0.18.50, R.D. lire 1.295 (i due mappali formano un corpo unico).

Prezzo base L. 3.000.000, cauzione L. 300.000, deposito spese L. 600.000, offerte in aumento L. 500.000.

I beni vengono posti in vendita in quattro lotti e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Domenico Gabetti, depositato in Cancelleria.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 14/12/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, INVIM come per legge.

Per gli immobili su cui grava mutuo fondiario ai sensi del T.U. 16/7/1905 n. 646 richiamato al D.P.R. 21/1/76 n. 7, l'aggiudicatario entro il termine di 20 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (60 gg. dalla vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. In tal caso; in ottemperanza dell'art. 61 del predetto T.U., egli dovrà:

- pagare all'istituto mutuante, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso;
- depositare, entro il termine di giorni 30 dalla aggiudicazione definitiva, la differenza del prezzo di aggiudicazione con le modalità di cui sopra, differenza ottenuta detraendo dal prezzo di acquisto la cauzione prestata, l'importo del versamento effettuato all'istituto mutuante, nonché l'ammontare del residuo del capitale accollato.

Gli atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme li, 7 settembre 2000

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

In tribunale il 27 dicembre

## Per due acquisi accusa di usura

**Acqui Terme.** Due acquisi il 27 dicembre dovranno comparire davanti al tribunale di Acqui Terme per rispondere del reato di usura. Sono G.C. G., 57 anni, abitante ad Acqui Terme in via Cardinal Raimondi 17 e M. B., 64 anni, abitante a Visone in via Pittavino 1. A disporre il rinvio a giudizio è stato il giudice per le indagini preliminari, dottoressa Maria Elena Mele. Le indagini sono iniziate a seguito della denuncia presentata da una imprenditrice acquese, A.T. di 37 anni.

Secondo l'accusa, i fatti si sarebbero svolti nel giro di un anno, dal dicembre del 1995 al dicembre del 1996. La M. B. fungeva da intermediaria al G.C. G. che avrebbe concesso il prestito e, con frequenza settimanale si sarebbero fatti consegnare dall'imprenditrice un in-

teresse del 10 per cento al mese sulle somme prestate. In garanzia della somma ricevuta, A.T. avrebbe consegnato alla M. B. dei gioielli nuovi. Questi oggetti preziosi sarebbero stati restituiti solo al momento del rimborso totale della somma.

Sempre stando all'accusa, a settembre del 1996, A.T. avrebbe ricevuto un prestito di dieci milioni di lire al tasso di interessi del 10 per cento mensili, ma l'imprenditrice aveva dato in garanzia due assegni postdatati dell'importo di 5 e 7 milioni di lire e polizze assicurative istituite presso un istituto bancario di Genova. Ovviamente, gli imputati, si sono difesi asserendo che i fatti loro contestati non integrano il reato di usura. Pare però che i riscontri obiettivi nei loro confronti siano chiari.

R.A.

# seven style®

s.a.s.



Fabbrica artigianale

SLITTE PER LA NEVE • MOUNTAIN BIKE • MONOPATTINI  
VENDITA DIRETTA - APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO SABATO MATTINA

## PREZZI ECCEZIONALI

S.S. n. 30 reg. Cartesio - 15012 Bistagno (AL) - Tel. 0144 79504 - Fax 0144 79694

## soluzioni immediate

• liberi professionisti  
• commercianti  
• dipendenti  
• agricoltori  
• aziende

ANCHE A  
PROTESTATI

Mutui •  
Ristrutturazioni  
Cessioni del V  
Prestiti personali  
Prestiti agevolati

TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO CON NOSTRO OPERATORE QUALIFICATO

**mediafin** ☎ 049 8766750  
FAX 049 8766742

## INICE di Bonziglia G.

**NOLEGGIO DI ATTREZZATURA PER EDILIZIA E SCAVI**

• Miniescavatore q 30 • Macchina pulisci pannelli  
• Miniescavatore q 16 • Minipala Bobcat  
• Generatore Gen Set • E altro...

... ESEGUIAMO ANCHE SABBIAATURE...

Noleggio anche per un solo giorno

TEL. 0328 8255314 • 0329 2317716

## BARBERO s.r.l. - Costruzioni -

Via Emilia 91 - Tel. e Fax 0144/324933 - Acqui Terme

### VENDE IN ACQUI TERME:

- **Alloggi in costruzione di 2-3-4-5-6 vani in Complesso Residenziale "Il Viale II"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento autonomo (a scelta pavimento riscaldato), videocitofono, antenna parabolica, immersi nel verde (vedi disegno a fianco) con ampie possibilità di personalizzazione.

- **Box auto in Via Crenna.**

- **Box auto in Via Torricelli.**

- Possibilità di prenotazione di **alloggi prestigiosissimi** tutte le metrature in restauro a **Melazzo, Villa Scati, loc. Quartino** in complesso residenziale all'interno del parco.

**AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI**

## Vendesi cucina

come nuova, metri 3.

Causa trasloco.

Vera occasione.

Tel. 0144 311480

(ore serali)

## AGENZIE VIAGGI

con diverse sedi sul territorio

**cercano 18/30enni**

motivati, laureati o diplomati per attività lavorativa stimolante nel settore del turismo. Retribuzione interessante ai massimi livelli del mercato.

**Pickup Torino**

CP 586 - 10121 Torino

## Nizza Monferrato

**vendesi alloggio**

nuova costruzione, cucina,

soggiorno, camera, bagno,

ripostiglio, due poggiali,

cantina. Box auto.

Tel. 0347 2759718

0338 1700560

## Mobili antichi e vecchi,

quadri, antichità varie,

**ACQUISTO**

in tutto il Piemonte

e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173/441870

Tel. 0173/362066

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 28/98 R.G.E. - G.E. Dott. G. Cannata, promossa dalla **Cassa di Risparmio di Alessandria spa** (con l'avv. Giovanni Brignano) contro **Merchan Rodriguez Florenza**, Via Ghilini n. 1, Maranzana è stato ordinato per il giorno **15 dicembre 2000 - ore 10.30 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in un unico lotto, del seguente bene immobile:

"In Comune di Visone, Via Acqui, appartamento destinato ad abitazione posto al piano secondo (3° f.t.) facente parte di più ampio complesso condominiale, composto da ampio ingresso collegato direttamente con il soggiorno, bagno, cucina, camera e piccolo ripostiglio, con annesso locale cantina pertinenziale al piano fondi.

Il tutto così censito: al N.C.E.U. del Comune di Visone, partita 232, foglio 1, mappale 463, sub. 12, cat. A/2, cl. 4, vani 5, R.C. €. 850.000.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Carlo Acanfora datata 15.11.1999.

**Condizioni di vendita:** Prezzo base d'incanto: €. 58.500.000; Offerte minime in aumento, €. 2.000.000. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di €. 5.850.000 a titolo di cauzione e €. 11.700.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. L'INVIM sarà regolata come per legge. Per gli immobili su cui grava mutuo fondiario ai sensi del t.u. 16.7.1905 n. 646 richiamato dal d.p.r. 21.1.176 n. 7, l'aggiudicatario entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (60 gg. dalla vendita), dovrà pagare all'Istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato t.u., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. In tal caso in ottemperanza all'art. 61 del predetto t.u., egli dovrà: a) pagare all'Istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso; b) depositare, entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione definitiva, la differenza del prezzo di aggiudicazione con le modalità di cui sopra, differenza ottenuta detraendo dal prezzo di acquisto la cauzione prestata, l'importo del versamento effettuato all'Istituto mutuante, nonché l'ammontare del residuo capitale accollato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119).

Acqui Terme, li 25 settembre 2000.

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)



## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 11/94 R.G.E., G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella promossa da **Federbanca Spa** ora **Banca Mediocredito**, con l'avv. Alfredo Viterbo e l'avv. Valerio Ferrari, contro **Torello Guido** res.te in Nizza M.to, piazza Garibaldi n. 60 (fallito), **Torello Pietro** res.te in Nizza M.to, piazza Garibaldi n. 60 (fallito), **Torello Roberta** res.te in Nizza M.to, corso Asti n. 85 e **Torello Rossana** res.te in Nizza M.to, via Gramsci n. 13, è stato disposto per il giorno **15 dicembre 2000, ore 9,30 e ss.**, l'incanto dei seguenti beni pignorati di proprietà dei debitori esecutati:

**Lotto primo:** in comune di Nizza Monferrato, piazza Camillo del Pozzo, all'interno del Condominio Nizza Verde: locale ad uso negozio posto al piano terra dello stabile e riportante il numero civico 18. N.C.E.U. alla partita 1001039. Foglio 17, mappale 211 sub. 1, categoria C/1, cl. 6, Mq. 90, R.C. 2.754.000. Libero su 3 lati, presenta ampie vetrine su locale unico avente solo una piccola dispensa ed un servizio igienico; attualmente locato ad una tabaccheria ed articoli di cartoleria, presenta una buona manutenzione; il contratto di affitto è stato rinnovato nel 1991 con scadenza nel 2003.

**Lotto secondo:** in comune di Nizza Monferrato, piazza Camillo Del Pozzo, all'interno del Condominio Nizza Verde: locale ad uso magazzino, ricovero auto, posto al piano seminterrato sottostante al condominio e per la maggior parte adibito a parcheggio auto privato, accessibile da rampa privata ed altra con diritto di accesso. N.C.E.U. alla partita 1001039. Foglio 17, mappale 211 sub. 72, categoria D/8, Mq 1829, R.C. 18.291.000 (ex D.V. n. prot. 68 del 26.6.1991). Attualmente una parte è lasciata in comodato al negozio attualmente tabaccheria, mentre il maggior locale è sede di ricovero auto abbandonate.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. Marco Protopapa, depositata in data 30.1.1996, il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo base d'asta: **lotto primo:** L. 130.000.000, **lotto secondo:** L. 900.000.000.

Le offerte minime in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000.000 per il lotto primo, L. 20.000.000 per il lotto secondo.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicato da imputarsi, quanto al 10% (pari a L. 13.000.000 per il lotto primo; L. 90.000.000 per il lotto secondo), a cauzione e, quanto al rimanente 15% (pari a L. 19.500.000 per il lotto primo; L. 135.000.000 per il lotto secondo), a fondo spese presuntive di vendita. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, indicazione del codice fiscale. In caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta certificazione dalla quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Il versamento del prezzo dovrà essere effettuato entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Vendita di beni immobili con incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 10/94 R.G.E., G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella promossa da **Federbanca Spa** ora **Banca Mediocredito**, con l'avv. Alfredo Viterbo e l'avv. Valerio Ferrari, contro **Torello Guido** res.te in Nizza M.to, piazza Garibaldi 60 (fallito), **Torello Pietro** res.te in Nizza M.to, piazza Garibaldi 60 (fallito), **Torello Roberta** res.te in Nizza M.to, corso Asti 85, e **Torello Rossana** res.te in Nizza M.to, via Gramsci 13, è stato disposto per il giorno **15 dicembre 2000, ore 9,30 e ss.**, l'incanto dei seguenti beni pignorati di proprietà dei debitori esecutati.

**Lotto primo:** in comune di Nizza Monferrato, corso Asti 83, piano interrato e terra. Immobile catastalmente così individuato: variazione catastale numero 76/89 come da modello "D" a firma del geom. Gian Carlo Verri di Nizza Monferrato. Foglio n. 15 - mappale 64 sub. 3 (derivante dalla fusione dei mappali 64 sub. 1 e 96 sub. 1). Immobile composto di locale adibito a magazzino al piano interrato (di circa mq 162,49 lordi), locale adibito alla riparazione di autovetture, locale uso officina, locale uso esposizione di autovetture, numero due locali uso ufficio più piccolo bagno e centrale termica (di circa mq 828,46);

**Lotto secondo:** in comune di Nizza Monferrato, corso Asti n. 85, piano terra, primo e secondo. Immobile catastalmente così individuato: variazione catastale numero 76/89 come da modello "D" a firma del geom. Gian Carlo Verri di Nizza M.to. Foglio n. 15 - mappale 64 sub. 4 (derivante dal mappale 64 sub. 2). Immobile ad uso abitativo - di circa mq 225,77 lordi - composto di ingresso e ripostiglio al piano terra, cucina, salotto, lavanderia, numero tre camere da letto, numero due bagni il tutto unito da due corridoi e vano scala al piano primo (2° ft), ampio terrazzo - di circa mq 82,18 lordi - con attiguo sottotetto - di circa mq 143,59 lordi - al piano secondo (3° ft): tutto quanto reso comunicante da ampio vano scala.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. Carlo Acanfora, depositata in data 21.3.1996, il cui contenuto si richiama integralmente (unitamente a quanto sopra statuito in relazione al diritto di abitazione a favore della signora **Torello Rossana**, moglie di **Torello Guido** Luigi deceduto il 15.1.1988, sul bene di cui al secondo lotto, che non è ostativo alla vendita del bene privo di detto peso).

**Prezzo base d'asta: lotto primo** L. 700.000.000, **lotto secondo** L. 500.000.000; le offerte minime in aumento non potranno essere inferiori a L. 20.000.000 per il lotto primo, L. 15.000.000 per il lotto secondo.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicato da imputarsi, quanto al 10% (pari a L. 70.000.000 per il lotto primo; L. 50.000.000 per il lotto secondo), a cauzione e, quanto al rimanente 15% (pari a L. 105.000.000 per il lotto primo; L. 75.000.000 per il lotto secondo), a fondo per spese presuntive di vendita, da integrarsi laddove richiesto.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto. In caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta certificazione dalla quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Il versamento del prezzo dovrà essere effettuato entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

## Compilo

**denunce delle uve**

anche a domicilio,

su appuntamento

Tel. 0348 7235573

## Litografia

in Acqui Terme

**ricerca**

**macchinista**

**litografo**

Tel. 0144 57404

## Società ricerca

per la conduzione di una azienda agricola

nelle vicinanze di Acqui Terme

**bracciante agricolo con famiglia**

Inviare curriculum con recapito telefonico a PUBLISPES

**Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)**

indicando sulla busta il riferimento S38

G.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)

Via Transimeno, 35

Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193

## IMPRESA EDILE ARTIGIANA

manutenzioni condominiali

ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni

formule chiavi in mano

EURO SERVICE INTERNATIONAL LTD

LONDON

Finiale di Lugano

**FINANZIAMENTI QUALSIASI IMPORTO**

**AZIENDALI E FIDUCIARI**

**MUTUI IPOTECARI • LEASING**

**FIDEJUSSIONI E CAUZIONI**

**ESEMPI DI FINANZIAMENTI**

**50.000.000** rata L. 340.000

**100.000.000** rata L. 680.000

Operiamo su tutto il territorio nazionale

**TELEFONI, UN CONSULENTE VERRÀ A TROVARLA**

PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

TASSI  
A PARTIRE  
DAL  
**3%**

## La scuola salesiana al santuario delle Rocche



**Acqui Terme.** Domenica 22 ottobre i bambini della scuola materna Moiso e gli alunni delle elementari e medie dell'Istituto S. Spirito, hanno dato inizio insieme all'anno scolastico 2000/2001, al Santuario delle Rocche. L'appuntamento alle 14.30 davanti al Santuario, ha visto, a poco a poco, riempirsi il viale e la maestosa scalinata di famiglie che insieme ai loro figli sono giunte per pregare e fraternizzare. Alle ore 15 celebrazione eucaristica per invocare la protezione di Gesù e di Maria. Al termine il sagrato è stato letteralmente invaso dalla allegra comitiva per una maxi tombola, preparata dai ragazzi delle medie di S. Spirito. Divertimento per tutti, grandi e piccini, risate ed allegria sono state il momento clou del gioco a gruppi. Nonni, genitori, figli, tutti si sono sentiti coinvolti. E che dire della merenda con i tradizionali panini? Ha dato il tono di grande famiglia che sa condividere la gioia dello stare insieme.

## Giornata nazionale della colletta alimentare

25-26 novembre 2000  
emergenza povertà

I dati dell'ISTAT del luglio 2000 testimoniano che in Italia l'emergenza povertà è tutt'altro che diminuita.

Le persone indigenti sono 7.508.000 che corrispondono a 2.600.000 famiglie che ancora oggi in Italia possono essere considerate povere.

Per essere sempre più presenti là dove il bisogno si manifesta, per continuare a svolgere la nostra attività abbiamo bisogno di sensibilizzare chiunque ci possa aiutare con qualsiasi mezzo.

### Aiutiamoci reciprocamente

In tutte le nostre parrocchie si informano i fedeli della giornata.

Obiettivo è di raccogliere 4000 tonnellate di alimenti (lo scorso anno sono state raccolte 2800 tonnellate).

Volontari distribuiranno all'ingresso dei vari supermercati che hanno accettato di collaborare a questa iniziativa, il sacchetto della colletta insieme ad un volantino indicante i prodotti alimentari da donare preferibilmente: omogeneizzati ed alimenti per l'infanzia, tonno e carne in scatola, pelati e legumi in scatola.

## Brutta avventura a lieto fine

**Acqui Terme.** Un'avventura incredibile, del tipo "Real TV", ma senza la presenza delle telecamere, quella vissuta da un giovane acquese. Giovedì 2 novembre: Stefano Giordano si reca nei boschi sopra l'Erro per funghi, località «La pesca». Al termine della giornata si avvia verso la macchina, che si trova dall'altra parte del torrente. Non riesce a camminare sulla riva per le sterpaglie che si sono accumulate, neppure nel bosco perché si è già fatto buio. Pensa allora che può tentare il guado. La scarsa visibilità lo trae in inganno: l'acqua è alta, lo trascina via, ma riesce ad aggrapparsi ad un masso affiorante. Davanti a lui un canalone largo circa 4 metri, con acqua impetuosa. Si mette ad urlare, a chiedere aiuto, fino a perdere la voce. Nessuno lo sente.

Prima di cadere in acqua aveva telefonato

alla madre dicendole che stava rientrando e che era vicino ad una passerella. Ora vorrebbe richiamarla, ma il cellulare si è bagnato e non funziona più. Quella telefonata però gli salva la vita. I familiari non vedendolo arrivare hanno avvisato i carabinieri che, seguendo le poche indicazioni, riescono a raggiungere il giovane ed a portarlo in salvo. Le sue speranze erano ormai ridotte a zero: dalle 17.30 era sul masso, fradicio anche per la pioggia che continuava a cadere; i soccorsi sono arrivati verso le 23. Con i carabinieri anche il 118. A queste persone il giovane si vuole rivolgere per un pubblico ringraziamento, per la grande professionalità, l'impegno e l'altruismo dimostrato. Per il resto, tanta paura e tanta fortuna, ma ... tutto è bene quel che finisce bene.

Red. acquese



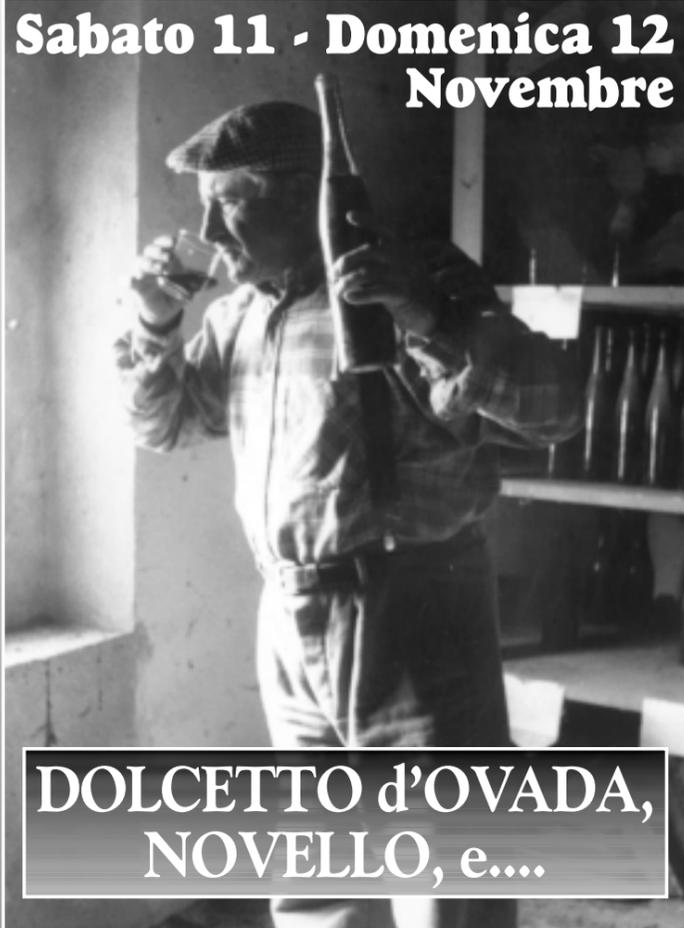


**Ass. Alto Monferrato      Città di Ovada      Pro Loco Ovada**

**Commercianti  
Centro Storico**      **Consorzio Tutela  
Dolcetto d'Ovada**

# OVADA

## Sabato 11 - Domenica 12 Novembre



**DOLCETTO d'OVADA,  
NOVELLO, e....**

**dalle ore 15 alle 19 nel Centro Storico**

STUDIOSANTANA

# La Tradizione nel Terzo Millennio

## FIERA di SAN BAUDOLINO

Tre giorni dedicati al gusto ma anche al volto più suggestivo e prezioso del territorio

- MOSTRA E BANCarelle DEL TARTUFO
- BANCarelle DEI PIÙ PREGIATI PRODOTTI AGROALIMENTARI
- DEGUSTAZIONE DEI VINI VINCITORI DEL 26° PREMIO MARENGO DOC
- RASSEGNA "ARGENTI IN TAVOLA"
- ESPOSIZIONE DELL'ARTIGIANATO CALZATURIERO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
- MOSTRA DI PITTURA  
"IL PAESAGGIO ALESSANDRINO NEI PITTORI CONTEMPORANEI DELLA PROVINCIA"

ALESSANDRIA

10 - 12 Novembre 2000



Sabato 11 novembre alle ore 15.30

## Si inaugura a Bistagno la palestra polifunzionale



**Bistagno.** Sabato 11 novembre, alle ore 15,30, verrà inaugurata ufficialmente la palestra polifunzionale. La nuova e modernissima struttura sorge in via 8 Marzo, e fa parte del complesso scolastico, che comprende (in ordine di costruzione) la scuola media ed elementare, la materna e la mensa ed ora anche la palestra. Il "complesso" raggruppa tutte le scuole dell'obbligo ed è costato 4.500 milioni; il 60% del costo è stato coperto da contributi regionali ed il restante 490% da contrazione da parte del Comune di mutui agevolati o con fondi propri.

«Con l'ultimazione dei lavori di costruzione della palestra - illustra il sindaco, dott. Bruno Barosio - ed il prossimo affidamento dei lavori di sistemazione dell'area esterna di collegamento dei vari edifici, è stato completato il progetto iniziato dalle precedenti amministrazioni, finalizzato a dotare il paese di Bistagno di un complesso scolastico di ottimo livello.

Tenendo conto della funzionalità del servizio di trasporto degli alunni e del servizio mensa, il comune di Bistagno è in grado di offrire alla cittadinanza la fruibilità in loco di una struttura che regge pienamente il confronto con quelle della città.

Sono ben note le difficoltà che incontrano i Comuni più piccoli nel mantenere gli insediamenti residenziali ed i pericoli di emigrazione causata dalla carenza di servizi che purtroppo colpisce i paesi più piccoli.

Il comune di Bistagno, sostenendo oneri anche ingenti, continua invece nella politica di creazione dei servizi, per la conservazione ed il miglioramento della qualità della vita.

## Riconoscimento a Lorena Fornaro

**Castel Boglione.** Lorena Fornaro studentessa della classe 3<sup>a</sup>A della scuola media di Mombaruzzo risulta tra i premiati al concorso "L'etichezza del Barbera del Nuovo Millennio", indetto dalla Cantina Sociale Astibarbera di San Marzanotto d'Asti, per festeggiare i 40 anni della cooperativa.

La studentessa di Castel Boglione, è giunta 3<sup>a</sup>, preceduta da Daniele Arespi della classe 2<sup>a</sup>D della scuola media di Nizza Monferrato e da Francesca Ebornabo della classe 2<sup>a</sup>A di Refrancore.

La cerimonia di consegna dei premi (L. 500.000 al 1° e confezioni di vino al 2° e 3°) è avvenuta domenica 5 novembre, presso i locali della Cantina Sociale.

La fascia giovanile, insieme a quella degli anziani, sono oggetto di particolare attenzione da parte dell'amministrazione; le condizioni di vita offerte dal piccolo centro di per sé sono sovente rese difficili a causa degli spostamenti necessari per l'istruzione scolastica e per la migliore fruizione del tempo libero.

La palestra, insieme ad altri impianti sportivi, la cui realizzazione è prevista per l'anno 2001 (sferisterio e campo di calcetto) potrà consentire l'esercizio atletico e ginnico a tutta la popolazione ed in particolare ai giovani e agli anziani, senza la necessità di defatiganti spostamenti.

L'amministrazione comunale cercherà ora di dare compiutezza al progetto, ricercando un idoneo gestore degli impianti che sia in grado di attrarre utenti dei paesi limitrofi, ed anche l'arrivo di nuovi insediamenti di famiglie, tenuto conto della presenza di nuove unità immobiliari residenziali già disponibili.

Riteniamo, anche in questo caso, di aver trovato una giusta collocazione nel processo di tutela e salvaguardia delle comunità numerose, anche senza l'aiuto e la disponibilità di trasferimenti di risorse.

Infatti tutto il complesso scolastico-sportivo è stato realizzato con risorse proprie e con l'utilizzo di mutui del credito sportivo, con contributi in conto interessi dei fatto annullati dal particolare andamento dei tassi, che hanno visto ribassi non efficaci per i mutui a tasso fisso.

La speranza dell'amministrazione è ora diretta a consentire lo sfruttamento delle grandi potenzialità degli impianti».

Progettista della palestra polifunzionale è l'arch. Gaetano Dieni, così come per gli altri edifici delle scuole. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Cavelli di Morsasco e della stessa ditta anche la precedente costruzione della mensa.

La palestra è costata 1.319 milioni, il 1° lotto ammonta a 970 milioni ed il 2° a 349.

Le scuole bistagnesi fanno parte dell'Istituto Comprensivo di Spigno. A Bistagno vengono a scuola ragazzi di Mezzano, Ponti, Montechiaro d'Acqui, Sessame, Monastero Bormida e Rocchetta Palafea. La materna conta 53 alunni, le elementari 81, la media 57; alla mensa di Bistagno vengono serviti 60 pasti al giorno per 5 giorni alla settimana, preparati dalla cuoca, che è dipendente comunale. Il costo del pasto è di L. 7.500 per i non residenti e di 5.200 per i bistagnesi; vi è anche una fascia sociale, cioè riduzione del costo del pasto a L. 3.600, dimostrando il reddito.

G.S.

Stazione di lavaggio self service dell'Autoequip

## "Pinguino Verde" sbarca a Canelli



**Vesime.** L'Autoequip Lavaggi colpisce ancora!

L'azienda di Vesime, sbarca trionfalmente a Canelli in viale Italia con una nuova stazione di lavaggio self service *Pinguino Verde* utilizza prodotti detergenti di collaudata efficacia ed acqua calda erogata ad alta pressione per una pulizia completa e duratura di tutte le superfici esterne e poderosi aspirapolvere per recuperare il primitivo fascino dell'interno dell'auto; ormai hanno conquistato anche gli scettici più coriacei grazie soprattutto alla rapidità degli interventi, alla semplicità dell'utilizzo abbinata ad una impagabile comodità di scelta dell'orario più congeniale ed ai risultati più che soddisfacenti, a prova del più esigente e pretenzioso utilizzatore.

L'apertura è programmata per sabato 11 novembre in viale Italia a Canelli e per tutta la giornata sino alle ore 18, tutti gli intervenuti avranno la possibilità di lavare l'auto gratuitamente; sarà certamente un amore a prima vista.

È il momento del lavaggio self-service che, partito senza eccessivi entusiasmi in Italia, sta vivendo oggi, realtà di successo sempre più concrete. Numero Uno ha saputo credere sin dall'inizio in queste tipologie di lavaggi e, forte dell'esperienza acquisita, propone a partner affidabili, che dispongono di aree potenzialmente idonee, la possibilità di trasformarle in "fonti di reddito sicuro".

*Pinguino Verde* è il marchio della linea self-service di Autoequip (da oltre 35 anni pro-

getta e costruisce impianti di lavaggio per ogni tipo di veicolo) che equipaggia le stazioni della catena Numero Uno.

Numero Uno è nata verso la metà del 1995 da un'idea di Michele Murialdi (figlio dell'ing. Murialdi fondatore di Autoequip Lavaggi) e di Federico Lo Russo. Dell'azienda, Murialdi è l'amministratore delegato e Lo Russo il responsabile impianti.

Autoequip Lavaggi S.r.l. è nata nel lontano 1963 da una felice intuizione del compianto ing. Michele Murialdi, con lo scopo di progettare e costruire impianti industriali di autolavaggi. Sono passati sette anni dal decesso dell'ing. Murialdi, e il testimone è passato al figlio Michele che di Autoequip Lavaggi è amministratore delegato.

Oggi, Autoequip (oltre 70 dipendenti) opera su scala internazionale ed è presente in numerosi paesi di tutto il mondo (oltre 30). Qualità, tecnologia, puntualità, affidabilità e assistenza sono le parole d'ordine dell'azienda.

È leader del mercato ed offre un vasto assortimento di modelli per lavaggio auto, veicoli industriali e treni. La produttività dell'azienda è cresciuta dal '63 ad oggi e con essa la sua affidabilità e le sue penetrazioni commerciali. Le risorse umane ed una organizzazione produttiva, sono la chiave del successo in ogni specifica attività, questo perché in Autoequip l'uomo viene considerato come un vero professionista. Preparazione ed esperienza sono fondamentali nella loro capacità di innovazione e di risoluzione dei problemi, ed hanno permesso lo sviluppo dell'azienda. Lo scopo principale di Autoequip è quello di servire al cliente prodotti di alta qualità e di mettere a disposizione altrettanto qualitativi servizi, inoltre i suoi prodotti aumentano il loro valore in termini di continua evoluzione tecnologica. La certificazione ISO 9001 (EN29001) che Autoequip ha conseguito nell'aprile '99 evidenzia la volontà di un'organizzazione miglioramento.

A Vesime festeggiato dai familiari

## Michele Diotto ha compiuto 90 anni



**Vesime.** Venerdì 22 settembre il piccolo Riccardo e la neonata Aurora hanno festeggiato i 90 anni del bisnonno Michele Diotto circondato dall'affetto dei figli Luigina e Corrado, genero e nuora, e tutti i nipoti. Dopo la messa celebrata dal parroco don Piero Lecco nella piccola

chiesa della Crocetta il festeggiamento è proseguito presso l'agriturismo Pian del Duca di Vesime. All'arzilla bisnonno Michele gli auguri di buon compleanno dai parenti tutti e un arrivederci al 91° con la stessa gioia e serenità. E a Michele Diotto gli auguri dei lettori de L'Anora.

## Al Lions Club Cortemilia & Valli il Governatore Roberto Fresia

**Cortemilia.** Giovedì 16 novembre e giovedì 17 maggio, sono i due appuntamenti più importanti del Lions Club "Cortemilia e Valli" in questo suo primo anno di vita. Il 16 novembre farà visita al Club il Governatore del Distretto 108 la3, dott. Roberto Fresia, mentre il 17 maggio coinciderà con la charter. Il Governatore Fresia, incontrerà i soci presso l'hotel - ristorante "Villa San Carlo" di Cortemilia sede del club. La serata, oltre alla presenza di numerosi graditi ospiti, tra cui alcuni soci del Lions Club di "Alba Langhe", sponsor del neonato club e i promotori, rivestirà particolare importanza perché si svolgerà la cerimonia d'ingresso nel club di tre nuovi soci. Il club passerà dagli attuali 21 a 24 soci.

La vita del Lions Club Cortemilia & Valli è particolarmente attiva, infatti, sono già stati messi in cantiere alcuni service: 1°, Concorrere insieme ad altri Lions Club del Distretto e alla "Scarampi Foundation", ad un intervento di restauro nelle adiacenze dell'Oratorio di S.Maria Immacolata. 2°, Istituire due borse di studio per l'estero, tramite i campi estivi Lions, per due ragazzi, particolarmente meritevoli ed esemplari nello studio e nel volontariato, delle medie superiori di Cortemilia. 3°, Avviare la raccolta di francobolli affrancati, per creare fondi per la Banca degli occhi di Melvine Jones e curare i deficit visivi dei bambini del terzo mondo.

Giovedì 30 novembre sarà la volta del dott. Bellotti, vicepresidente Confindustria, che parlerà della situazione economica ed industriale nazionale apportando l'esperienza dei massimi vertici di un'organizzazione come la Confindustria.

Sessant'anni ben vissuti

## In festa a Bistagno la leva del 1940



**Bistagno.** Questo simpatico gruppo di bistagnesi si è dato appuntamento domenica 22 ottobre, per festeggiare il raggiungimento dei sessant'anni di età. Sono i coscritti della classe 1940, che dopo aver presenziato alla messa nella chiesa di «San Giovanni Battista», celebrata dal parroco don Giovanni Perazzi, si sono dati appuntamento al ristorante "Del Pallone", con questo spirito: "A metà strada tra i primi e i secondi quarant'anni abbiamo deciso di sedersi intorno a un tavolo per decidere il menu per la festa dei nostri terzi quarant'anni, dopo forse, ci metteremo a dieta perché dicono che i quarti quarant'anni siano i più impegnativi". (Foto Spinardi Bistagno).

Protagonisti un gruppo di alpini

## Da Terzo a Nicolosi sulla vetta dell'Etna



**Terzo.** Da Terzo a Nicolosi sino alla vetta dell'Etna. È questa la gita che ha portato le penne nere terzesi per alcuni giorni di amicizia e fratellanza in Sicilia. Sabato 21 ottobre, sette alpini del gruppo di Terzo (fondato nel 1984, conta oggi 60 soci) e rispettivi familiari, hanno partecipato al raduno a Nicolosi (paese di quasi 8 mila abitanti, in provincia di Catania). Un raduno che ha visto presenti 43 se-

zioni di alpini provenienti da ogni parte d'Italia, accolti dal calore e dalla simpatia dei siciliani.

Domenica le penne nere terzesi hanno effettuato un'escursione sino alla vetta dell'Etna, ai 2900 metri del cratere centrale, scoprendo ed ammirando un paesaggio unico, spettrale e fantastico. Un raduno ed un'escursione che gli alpini terzesi ricorderanno a lungo.

## Segnalazioni per la variante al piano regolatore

**Cassine.** L'Amministrazione comunale vuole adottare una variante strutturale all'attuale Piano Regolatore generale Comunale. Al fine di predisporre uno strumento urbanistico il più possibile rispondente alle necessità locali, il sindaco Roberto Gotta, invita i cittadini, gli Enti, i proprietari di immobile e chiunque abbia titolo e intenda procedere ad eventuali interventi edificatori, a segnalare entro sabato 25 novembre all'Ufficio Tecnico comunale i propri intenti. L'Ufficio Tecnico comunale, per queste segnalazioni resta aperto nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 11 alle ore 13.

## Agricoltura protagonista

Visita al Salone del Gusto per il presidente nazionale della Coldiretti Paolo Bedoni, che ha anche incontrato i dirigenti delle federazioni provinciali del Piemonte per fare il punto sulla disastrosa alluvione del 15 e 16 ottobre e su quelli che sono gli obiettivi che la Coldiretti si propone di raggiungere in tempi brevi. "Di fronte a questa ennesima tragedia che ha colpito le regioni del nord Italia la reazione non è solo di sgomento. Non è solo di impotenza e di rabbia, o di generosa e velleitaria denuncia. La nostra reazione è di proposta per un ruolo nuovo, di piena e diretta responsabilizzazione dell'impresa agricola nella gestione e nel presidio dell'integrità e dell'equilibrio del territorio. Si parla tanto di "rinaturalizzazione" del sistema fluviale ed invece sarà il caso di cominciare a parlare di reinsediamento di attività agroalimentari ecosostenibili, magari con il sostegno di politiche adeguate e lungimiranti. L'agricoltura può e deve tornare ad essere protagonista di un recupero dell'ambiente".

## Agricoltori e compensazioni ai redditi agricoli

Gli accordi mondiali sul commercio, da diversi anni hanno posto un rigoroso controllo sui prezzi dei cereali. L'Unione Europea ha regolamentato il settore con una serie di integrazioni ai redditi agricoli, cosiddetti aiuti compensativi.

Per quest'anno i pagamenti compensativi relativi alla campagna 2000 possono essere protratti fino al 31 gennaio 2001, a differenza dello scorso anno in cui sono avvenuti entro il 31 dicembre. Dalla campagna 2000 e per gli anni futuri è stato abolito il pagamento dell'acconto dei semi oleosi (50% per l'anno 1999) che rientra ora nei pagamenti previsti a partire dal 16 novembre 2000. Per la provincia di Asti la situazione dei pagamenti, alla luce dei numerosi controlli previsti dall'Agea (l'Azienda per i mercati agricoli), è diversa rispetto alle altre province. Nel primo decreto di pagamento risulteranno tutte le aziende non sottoposte a controllo (circa 850 aziende). Nei decreti successivi entro fine anno rientreranno tutte le aziende sottoposte a controllo in cui non sono stati riscontrati scostamenti tra quanto dichiarato nelle domande di aiuto e quanto accertato (sia utilizzando il supporto delle foto aeree sia con alcune visite in campo); in questo decreto rientrano circa 1.100 aziende. Le aziende rimanenti (circa 1.300) verranno convocate nel mese di novembre per la verifica di quanto accertato dai funzionari dell'AGEA sui terreni dichiarati. Solo successivamente queste aziende potranno ricevere i contributi. Gli importi relativi al mais e ai semi oleosi potranno subire delle variazioni in diminuzione in base ai dati che verranno forniti dopo aver terminato i controlli relativi alle superfici seminate; in caso di superamento delle superfici massime assegnate all'Italia sarà fatta una riduzione proporzionale che potrà da quest'anno riguardare anche i cosiddetti "piccoli produttori" fino al 1999 esclusi da eventuali penalità. La percentuale di set-aside obbligatorio (riposo delle terre) non dovrebbe variare (10%), mentre si attende la definizione di quello "volontario".

La 17ª rassegna continua il 10 e 12 novembre

## "Pranzo in Langa" a Montabone e Rocchetta

**Montabone.** È giunta al doppio appuntamento, 9° e 10°, la 17ª rassegna enogastronomica "Autunno Langarolo 2000 - Pranzo in Langa". Dopo "Aurora" di Rocca-verano, "Locanda degli Amici" di Loazzolo, "La Contea" di Castel Boglione, "Mangia Ben" di Cassinasco, "Cacciatori" di Monastero Bormida, "Casa Carina" di Sessame, "Trattoria delle Langhe" di Serole, "Madonna della Neve" di Cessole è la volta dei ristoranti: "La Sosta" di Montabone e "Il Gatto e la Volpe" di Rocchetta Palafea.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 / 93244, 93350; fax 0144 / 93350), assessorato al Turismo (ass. Giuseppe Lanero) e con il patrocinio della Provincia di Asti assessorato alle Manifestazioni e Cultura, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Tante le novità di questa 17ª edizione: innanzi tutto il numero dei paesi della Comunità che sono passati da 12 a 16 (23/3/2000 con L.R.; sono entrati Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone, Rocchetta Palafea) e di conseguenza ai "soliti" rinomati ristoranti se ne sono aggiunti altri 3; passando dai 9 del '99, agli attuali 12.

La grande novità della rassegna e la distribuzione (oltre ai tradizionali punti, Comuni, APT e altri enti) di 40.000 depliant (su 50.000) della rassegna ai caselli autostradali di Savona Vado, Torino Trofarello, Alessandria Sud e Genova Voltri. E poi sempre il rapporto qualità-prezzo, che è ormai una costante e che la contraddistingue da tutte le altre. Prezzo promozionale di L. 40.000 (vini compresi), co-

me nell'edizione '99 (e così era nel '98), concordato, ed è questo che ha fatto anche grande la rassegna, ed il menù che è presentato dai singoli ristoranti, che deve essere tipico della plaga.

Dodici appuntamenti, dal 30 settembre al 10 dicembre, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata. A tutti i ristoranti partecipanti alla rassegna, la Comunità montana consegnerà, un artistico ricordo, un piatto dipinto a mano da Ornella Mondo, bubbiese, titolare de "Lo Scarabocchio" di Canelli.

**Calendario degli appuntamenti:** Venerdì 10 novembre, ore 20, ristorante "La Sosta" di Montabone (0141 / 762538). Domenica 12, ore 13 e sabato 25, ore 20, ristorante "Il gatto e la volpe" di Rocchetta Palafea (0141 / 718245). Venerdì 17, ore 20, ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone (0144 / 91421). Domenica 3 dicembre, ore 13 e domenica 10, ore 13: ristorante "Santamonica" di Cessole (0144 / 80292).

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata. A tutti i partecipanti, in occasione del 1° appuntamento presso ogni ristorante verrà servita una degustazione di "Asti Spumante" con prodotto offerto dai "Produttori Moscato d'Asti Associati".

I menù verranno presentati di volta in volta, e così a La Sosta: involtini di peperone, salsiccia in carpione, robiola di Rocca-verano Dop con mostarda di peperoni al miele d'acacia, saccottino al gorgonzola con salsa di pere; tagliatelle ai funghi porcini; brasato al barba superiore con carote al forno; spumone al torrone con cioccolato fuso; caffè, digestivi; vini: dolcetto d'Asti Doc e cortese del Monferrato Doc.

**Il Gatto e la Volpe:** affettati della zona, robiola di roccaverano Dop con salsa di peperoni piccante, finanziaria, sfornato di cardi con fonduta; tagliatelle al sugo di coniglio; coniglio farcito; bollito misto con bagnet; torta di mele, torta della nonna da intingere nel moscato o nel brachetto; vini: cortese del Monferrato Doc, barbera e dolcetto d'Asti Doc.

... E buon appetito.

Raccolti da Clara e Tomasino Bongiovanni

## Bosco delle Sorti ancora superporcini



**Cassine.** Interessante ritrovamento, mercoledì 1° novembre alle ore 16,30, di un bellissimo esemplare di boletus aereus del peso di 1.350 grammi (cm. 19 di altezza e cm. 32 di diametro), più altri 6 per un peso complessivo di 2.900 grammi. Fortunati raccoglitori sono stati la giovane Clara Bongiovanni e il papà Tomasino (vicesindaco di Cassine), nel tanto famoso "Bosco delle Sorti" in frazione Gavonata.

Per fortuna che i funghi non conoscono la politica e crescono ancora quando e dove vogliono.

A Ricaldone venerdì 10 dicembre

## Concerto a favore delle zone alluvionate

**Ricaldone.** Inizia la stagione concertistica "Il Quadrifoglio" che si terrà tutti i primi venerdì del mese, da dicembre a luglio, presso il grazioso teatro Umberto I.

In particolare venerdì 1° dicembre, alle ore 21, la stagione verrà inaugurata con un importante concerto del noto gruppo di musica etnica piemontese "Tre Martelli". Gli introiti della serata saranno devoluti a scopo di beneficenza in favore delle zone alluvionate dai recenti disastri atmosferici che si sono abbattuti sul Piemonte.

Il concerto inaugurale della stagione "Il Quadrifoglio" è organizzato in collaborazione con l'associazione "Trata Birata" e Radio Gold.

Il gruppo Tre Martelli, che si è già esibito a Ricaldone in occasione de "L'Isola in Collina" 1999, è il più longevo operante sotto l'egida dell'associazione "Trata Birata", da sempre impegnato nella riproposta della musica di tradizione popolare piemontese.

I Tre Martelli hanno all'attivo sette incisioni e varie partecipazioni ad altre produzioni discografiche come gruppo e come singoli; inoltre hanno tenuto un gran numero di concerti in tutt'Europa.

Questa attività è loro valsa ad ottenere il consenso e la stima unanime della stampa internazionale e l'apprezzamento di un pubblico ogni giorno più vasto e partecipe. Il gruppo è formato da Lorenzo Boioli, Renzo Ceroni, Enzo Conti, Rinaldo Doro, Vincenzo "Ciaccio" Marchelli, Andrea Sibilo.

## CRI Cassine: inizia il 5° corso per aspiranti Pionieri

**Cassine.** Il Gruppo Pionieri della Croce Rossa Italiana Delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme, ha previsto per sabato 11 novembre, alle ore 17, l'inizio del 5° corso aspiranti Pionieri. Ispettore del gruppo Pionieri della CRI di Cassine è Matteo Cannonero.

Sono invitati a presentarsi ed a iscriversi tutti i giovani con una età compresa tra i 14 e i 25 anni.

Le lezioni del corso saranno tenute da monitori CRI, personale specializzato per l'insegnamento del Primo Soccorso.

I compiti dei Pionieri sono principalmente socio - assistenziali e si esplicano in attività di intervento verso gli anziani e i disabili. I Pionieri possono anche svolgere servizio di ambulanza superata la maggiore età (non è obbligatorio).

L'iscrizione ai Pionieri della Croce Rossa non è solo un modo per vantarsi fra gli amici della bella divisa che indossiamo ma, è una più che ottima opportunità per aiutare il nostro prossimo e le persone in difficoltà.

## A Villa Tassara ritiri spirituali

**Montaldo di Spigno.** Continuano alla Casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153) i ritiri spirituali; il tema è "Riflessione sul Credo". Gli incontri si terranno, per il mese di novembre, tutte le domeniche, a partire dalle ore 16. È prevista la partecipazione di alcuni sacerdoti appartenenti al Rinnovamento dello Spirito.

Il 4 novembre consegnate le targhe ricordo

## Inaugurato a Ponti il nuovo "campetto"



**Ponti.** Sabato 4 novembre, con una cerimonia officiata dal parroco don Giuseppe Pastorino, si è inaugurato a Ponti il nuovo "campetto" di calcio per sette giocatori.

Il rettangolo di gioco è stato ricavato tracciandolo, in misu-

## A Roma Giubileo degli agricoltori

Oltre trecento agricoltori soci delle Unioni Agricoltori del Piemonte, guidati dai rispettivi presidenti provinciali, saranno a Roma l'11 e il 12 novembre per partecipare al Giubileo del mondo agricolo e alla Giornata del Ringraziamento. Il programma prevede, nel pomeriggio di sabato 11, un primo momento di riflessione e di festa nell'Aula Paolo VI, cui farà seguito, nella mattinata di domenica 12, la parte più solenne dell'avvenimento, allorché il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II presiederà, in piazza San Pietro, gremita da oltre centomila addetti del comparto agricolo provenienti da tutto il mondo, la celebrazione eucaristica nel corso della quale si svolgerà la simbolica offerta dei doni della terra.

ra ridotta, su quello già esistente e posizionando due porte mobili di dimensioni ridotte. L'illuminazione (ancora da potenziare) è stata predisposta per illuminare l'intero rettangolo di gioco già esistente avendo così la possibilità di sfruttare l'intero campo per undici giocatori e quello ridotto a sette sul quale vengono disputate le gare della squadra locale partecipante al campionato di calcio "Trofeo Bagon".

Al termine della cerimonia religiosa sono state consegnate, dal Comune, alcune targhe ricordo: al parroco; alla squadra del Ponti Calcio; alla squadra ospite e all'arbitro della serata, Giuseppe Moggio.

Per l'occasione il sindaco, Giuseppe Adorno ha organizzato un incontro di calcio amichevole tra il Ponti Calcio e una compagine formata da ferrovieri-calcatori dell'Acquese. Alle 19 precise, il vice-sindaco Giovanni Alossa, dava il calcio d'inizio della partita e al termine della gara tutti al ristorante "Nonno Pierino" di Ponti dove si è consumata una succulenta cena. L'Amministrazione comunale ringrazia tutti gli intervenuti alla manifestazione.

Sabato 18 novembre organizzato da l'Arvangia

## A Vesime la 12ª festa delle "case di pietra"

**Vesime.** Sabato 18 novembre a Vesime, si svolgerà la cerimonia di premiazione che conclude la 12ª edizione del concorso "Case di Pietra", organizzato da l'Arvangia, associazione culturale di "Langhe Monferrato Roero" (che ha sede ad Alba, viale Charasca; tel. 0173 / 35946) e patrocinato quest'anno anche dalla Provincia di Asti.

La manifestazione avrà inizio alle ore 16, presso il bello e ampio salone teatrale dell'oratorio parrocchiale, sito in piazza Vittorio Emanuele II, e avrà come momenti centrali, non solo la premiazione di quanti si sono impegnati nella tutela del patrimonio architettonico delle nostre colline, ma anche gli interventi di illustri architetti come la dott.ssa Silvia Belforte della facoltà di Architettura del Politecnico di Torino e del prof. Lorenzo Mamino, artefice insieme ad altri (tra cui l'arch. Saracco) del recente restauro della Confraternita di San Sebastiano, ora sede del Centro "Cesare Pavese" di Santo Stefano Belbo ed in passato dell'oratorio di S. Maria Immacolata di San Giorgio Scarampi, sede della "Scarampi Foundation".

La loro presenza e quella di qualificati giornalisti come Sergio Miravalle, Armando Monte, José Pellegrini e Vittorio Cardinali offre spunti di notevole interesse per alimentare il dibattito sulla tutela paesaggistica, mettendo in luce le iniziative di restauro conservativo e di recupero che valorizzano il territorio della Langa Astigiana.

Gli interventi del Gruppo folcloristico l'Erbo di Castiglione Torinese e dell'attore regista Oscar Barile, coadiuvato dagli attori della Compagnia de "Il Nostro Teatro" di Sinio, renderanno ancora più festoso il rendez-vous che ogni anno chiama a raccolta chi in Langa, Mon-



ferrato e Roero opera per valorizzare l'ambiente naturale e che quest'anno ha scelto Vesime.

La scelta di Vesime e della Langa Astigiana è legata alla straordinaria figura del dr. prof. Giuseppe Bertonasco, già sindaco del paese e presidente della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" prematuramente scomparso. Con questo omaggio ad uno sfortunato "cavaliere della Luna", l'Arvangia prosegue il suo progressivo irradiarsi nel mondo delle colline piemontesi dove continua ad agire da protagonista.

Seguirà alle ore 19, una ricca "merenda sinoira" che l'Amministrazione di Vesime, capeggiata dal sindaco (f.f.) Massimo Pregliasco, in collaborazione con Pro Loco e produttori offrirà presso la suggestiva sala consiliare che campeggia in piazza Vittorio Emanuele II.

Nel '99 il premio l'Arvangia "Case di Pietra" venne consegnato al Comune di Vesime, per il recupero e restauro conservativo dell'area del Castello, voluto dall'Amministrazione Bertonasco e ritirato dall'allora sindaco a San Benedetto Belbo nel novembre scorso.

G.S.

Vicaria "Langa di Cortemilia"

## Lezione su "la libertà e la legge morale"

**Cortemilia.** Sono iniziati mercoledì 8 novembre gli incontri vicariali alla "Scuola per laici e religiose impegnati nella Pastorale" o che desiderano impegnarsi nel futuro.

L'iniziativa è della Vicaria "Langa di Cortemilia", di concerto con la Diocesi di Alba. Il corso è triennale e quello che inizierà è il terzo ed ultimo anno e prevede nove incontri: quattro prima del Natale 2000 e cinque da metà gennaio 2001.

Tema di quest'anno, suggerito dalla Diocesi: «"La Morale cristiana", il comportamento secondo gli esempi e gli insegnamenti di Gesù Cristo Maestro e Signore».

Coordinatore del corso è don Bernardino Oberto, parroco di Cortemilia San Pantaleo e vicario zonale.

«Il corso è aperto ai laici e consacrate - spiega don Oberto - già impegnati nelle parrocchie come catechisti, animatori di gruppi, consiglieri parrocchiali, Caritas, cantori, rettori delle Cappelle. Gli incontri sono di contenuti biblici. Consigliamo di portare "Il Catechismo degli adulti" e la Bibbia. Gli incontri

sono settimanali, per il mese di novembre: al mercoledì sera alle ore 20,30 nei locali dell'oratorio di San Pantaleo a Cortemilia. Ogni serata è divisa in due momenti: nel primo, don Vittorio Delpiano ci insegnerà a pregare con il Sacro Testo; nel secondo, un sacerdote presenterà il tema».

Calendario, temi e relatori degli incontri prima di Natale, dopo la 1ª lezione (8 novembre, "Dio chiama e parla al cuore dell'uomo", tenuta da don Vincenzo Visca, parroco di Cortemilia San Michele), continua mercoledì 15 novembre, "La libertà e la legge morale", don Carlo Alessandria, parroco di Levice; mercoledì 22, "Peccato e conversione", don Pietro Pellerino, missionario, sacerdote che presta servizio nella vicaria; mercoledì 29, "Le virtù", don Emanuele Alessandria, parroco di Gorzegno.

Lo scopo del corso è quello di formare persone che sappiano servirsi della Bibbia per alimentare la propria vita spirituale e per trarre ispirazione per la propria azione pastorale.

## La "Giornata del Ringraziamento" compie il mezzo secolo di vita

**Cortemilia.** Quest'anno la "Giornata del ringraziamento" raggiunge il mezzo secolo di vita.

Nata per rendere grazie a Dio per i doni della terra, invita gli imprenditori agricoli a riflettere al termine dell'annata agraria sul legame profondo tra il Creatore e chi, quotidianamente, beneficia delle grandi risorse messe a disposizione, le gestisce e le mantiene nel tempo.

Per questo domenica 12 novembre nelle campagne è giorno di festa e di preghiera. Quest'anno la celebrazione provinciale, a causa della coincidenza con il trasferimento di molti a Roma, per il Giubileo del mondo dei campi, si svolgerà il 19 novembre, ad Alba.

Il programma prevede, alle 10,30, la messa, officiata nella cattedrale dal vescovo, mons. Sebastiano Dho e, dal consigliere ecclesiastico regionale Coldiretti, Sabino Frigato, coadiuvati dai consiglieri operanti nelle diverse aree della Granda. Seguirà, alle 11,30, la visita alla chiesa, già citata nei documenti del XII secolo, ricostruita nel 1484 in stile gotico.

# I pontesi nella foto ricordo dell'anno 2000



**Ponti.** La svolta del secolo è un appuntamento cronologico particolare della storia. Figuriamoci allora quando essa coincide con la svolta del millennio. E Ponti, come già altri paesi prima e sicuramente altri dopo, ha

voluto celebrare l'avvenimento lasciandone ai posteri un gradito ricordo: la foto di gruppo. Il clic è scattato nella mattinata di domenica 1º ottobre, presente un bel numero di pontesi, capeggiati dal sindaco Giuseppe Adorno, dal parroco don Giu-

seppe Pastorino e dalla nonnina del paese: Onorina Spertino, 97 anni. Una foto che un giorno, tra qualche anno, i pontesi guarderanno con un po' di commozione, sussurrando: "C'ero anch'io". (EuroFoto Ovada)

Da Comune, Combattenti, Alpini, Parrocchia

## I Caduti in guerra ricordati a Vesime



**Vesime.** Domenica 5 novembre anche l'Amministrazione comunale di Vesime, in collaborazione con gli ex Combattenti, il Gruppo Alpini e la Parrocchia ha voluto ricordare i caduti di tutte le guerre.

La cerimonia ha avuto inizio con la santa messa, resa solenne dalla cantoria che con grande maestria ha interpretato il canto "Signore delle Cime" per ricordare tutti quei "nostri amici che il Signore ha chiesto alla montagna... per portarli con Lui in Paradiso".

Al termine della santa messa il corteo guidato dalle bandiere e dai gagliardetti si è spostato sulla piazza per rendere omaggio alle lapidi che ricordano i caduti della I e II guerra mondiale.

A.B.

Dalle parole del sindaco, Massimo Pregliasco, il ringraziamento a tutti gli intervenuti e l'invito a ricordare tutti i caduti delle grandi guerre ma anche tutte quelle persone che ogni giorno perdono la vita nelle guerre attuali.

Dopo la benedizione delle lapidi e la deposizione della corona di alloro, un minuto di raccoglimento sottolineato dalle note del "Silenzio". Gli occhi lucidi degli ex combattenti e degli alpini che hanno vissuto e condiviso con questi fratelli meno fortunati momenti così difficili arriva sicuramente il monito a ricordare sempre a solennizzarne nel miglior modo possibile questa giornata così sentita ed importante.

Organizzato dal gruppo Miconatura

## Grande partecipazione al corso di micologia

Lunedì 30 ottobre si è concluso il primo corso di introduzione alla micologia svoltosi ad Acqui Terme, nei locali della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" in via Cesare Battisti n. 1, il corso organizzato dal Gruppo Micologico Miconatura di Acqui Terme.

Il corso è stato suddiviso in 7 lezioni con il seguente programma: 18 settembre, "Biologia e morfologia dei funghi", relatore il dr. Giovanni Garino; 25 settembre, "Caratteri principali delle boletacee", relatore il dr. Giovanni Garino; 2 ottobre, "Caratteri principali delle Amanitaceae", relatore il rag. Franco Maestri; 9 ottobre, "Caratteri principali delle Agaricaceae", relatore il prof. G. Baiano; 16 ottobre, "Caratteristiche di commestibilità e tossicità dei funghi. Sindromi da avvelenamento", relatore il dr. Giorgio Borsino; 23 ottobre, "Caratteri principali delle Cantarellaceae, Ichnaceae, Morchelaceae, Tubercelleae", relatore il dr. Giorgio Borsino; 30 ottobre, "Legislazione: norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi Epigei Freschi (legge 352/93)", relatore il dott. Gianni Garino.

Ogni lezione ha avuto una folta partecipazione di persone, tra cui molti giovani, interessati e desiderosi di accostarsi al mondo dei funghi con l'intento di imparare a conoscerli, ma anche di usufruirne del loro tempo libero facendo delle sane passeggiate per i

boschi, alla ricerca di pace e tranquillità, necessarie al mantenimento di un equilibrio psicofisico, oggi sempre più difficile da trovare.

Questi brevi corsi sono necessari a chiunque si dedichi alla ricerca ed alla raccolta di questi prelibati frutti dei boschi che la natura, in alcuni periodi dell'anno, mette così gentilmente e così abbondantemente a nostra disposizione, ma soprattutto sono indispensabili a chi desidera compiere questa ricerca in assoluta tranquillità, e con il giusto bagaglio di conoscenze che gli consentiranno di evitare ogni spiacevole rischio di avvelenamenti che si ripetono purtroppo ad ogni stagione.

Al termine di ogni lezione, con l'aiuto dei vari esperti ed appassionati, si è cercato di determinare e classificare le numerose specie di funghi che i partecipanti portavano ogni sera.

Il gruppo Micologico Miconatura di Acqui Terme continua però sempre le solite riunioni mensili: **lunedì 4 dicembre**, alle ore 21, presso la Comunità montana, via Cesare Battisti 1 Acqui Terme, il presidente Giampiero Nani tratterà il tema: "Il bosco: ambiente e risorsa". **Lunedì 8 gennaio 2001**, alle ore 21, presso la stessa sede, il dr. Giorgio Borsino tratterà il tema: "Funghi patogeni e parassiti dei vegetali, animali e dell'uomo".

G.B.

Al castello di Prasco con Italia Nostra

## Centro studi gallesiani chiusa la stagione

**Prasco.** Il programma delle attività e dei convegni organizzati dal Centro studi Giorgio Gallesio si è concluso sabato, 4 novembre, con un prestigioso incontro: la sezione genovese di Italia Nostra ha infatti trascorso la giornata a Prasco per visitare il castello dell'XII secolo, i suoi tre giardini pensili, il museo di cultura materiale e il parco con la famosa neviere.

L'incontro tra i soci del Centro studi gallesiani ed i numerosissimi componenti dell'autorevole Associazione costituita per la tutela del patrimonio storico artistico e naturale del nostro Paese, la cui sezione genovese è presieduta dalla dott.ssa Franca Guelfi, è stata ovviamente anche occasione per un reciproco scambio di conoscenze sulle rispettive attività e felice momento di condivisione di interessi e di valori relativi al nostro patrimonio culturale.

La prof.ssa Maria Elena Gallesio-Piuma ha guidato personalmente gli ospiti lungo il percorso turistico-culturale con il quale ha aderito all'iniziativa "Castelli Aperti" promossa dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Alessandria; iniziativa che ha raggiunto l'indiscutibile risultato di far rivivere le antiche mura del castello, di rivivificarne la funzione, quale "bene culturale" vincolato, come tale idealmente appartenente alla storia, alla tradizione del paese, al vissuto della collettività e quindi oggetto di particolare interesse da parte di tutti.

Gli illustri ospiti hanno particolarmente apprezzato le strutture architettoniche dell'antico manufatto, che si contraddistinguono per la mancanza di stratificazioni successive che ne alterino il rigore, hanno osservato la netta distinzione esistente in epoca feudale tra la parte abitativa e la parte destinata alla funzione pubblica e hanno altresì ammirato il verde degli inaspettati giardini interni, situati ad altezze diverse, che rendono ridente la severità della pietra.

Hanno poi ascoltato alcuni flash sulla vita di Giorgio Gallesio, l'insigne studioso al quale è intitolato il Centro studi che ha sede nel castello, e si sono interessati alle sue molteplici opere di botanica e ai suoi inediti che oggi sono oggetto di viva attenzione e di rinnovato stu-



dio da parte della comunità scientifica.

Non è mancata la visita all'antica e sorprendente neviere che si trova nel parco del castello. Molto apprezzato da parte dei visitatori è stato anche il programma di incontri organizzato quest'estate dal Centro studi gallesiani: l'incontro con il Soroptimist club Genova due, alla presenza della vice presidente nazionale prof. Silvia Grandi; il convegno sulle organizzazioni non profit, al quale hanno partecipato come relatori illustri professori dell'Università di Genova; nonché la riuscitissima manifestazione a tutela della patata Quarantina bianca genovese e del patrimonio tradizionale locale di varietà agricole che stanno subendo l'erosione genetica a causa dell'espansione delle colture monovarietaliste.

Il pregnante significato, di natura non solo culturale, ma di valenza anche economico-agricola di quest'ultima iniziativa, in particolare, ha portato il Centro studi gallesiani ad aderire al programma del Comitato nazionale che si prefigge la tutela delle varietà rurali e delle colture cadute in disuso e propone Prasco come luogo in cui operare uno studio e un progetto di recupero di varietà viticole desuete.

L'incontro con i rappresentanti di Italia Nostra, sezione di Genova, ha coronato e concluso l'attività dell'anno in corso del Centro studi gallesiani.

Finita la bella stagione, il castello chiude i battenti alle visite domenicali, ma resta aperto ai gruppi organizzati che intendano concordare incontri previo appuntamento, tempo permettendo beninteso!

Domenica 5 novembre a S. Giorgio Scarampi

## Nozze d'oro per i coniugi Bodrito



**San Giorgio Scarampi.** Domenica 5 novembre i coniugi Carlo Bodrito e Maria Garrone hanno festeggiato il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio. Il gran giorno di festa è iniziato, per i coniugi Bodrito, nella loro cascina in regione Chiappini, dove hanno accolto familiari, parenti e amici, quindi si sono recati nella bella chiesa di «San Giorgio martire», dove alle ore 11,30, hanno assistito alla messa, celebrata dal parroco don Pier Paolo Riccabone che ha avuto parole di grande affetto, amicizia e stima, per Carlo e Maria.

I coniugi Bodrito, Carlo, 74 anni, di San Giorgio Scarampi e Maria, 72 anni, di Olmo Gentile, avevano pronunciato il "Sì" per tutta la vita, il 24 ottobre del 1950, nella chiesa di Olmo Gentile, e domenica lo hanno riconfermato nella parrocchiale di San Giorgio, attorniate e circondate dall'affetto del figlio Giuseppe (Beppe), con la moglie Annamaria Garrone di Olmo e la figlia Beatrice, 6 anni, e di parenti e amici,

che hanno voluto testimoniare il loro grande amore e la fraterna amicizia.

La famiglia Bodrito è molto nota in paese e in Langa, Carlo e Maria sono da una vita agricoltori ed il figlio Giuseppe, che ora aiuta i genitori nella conduzione della cascina, è stato per anni postino a Roccaverano ed in altri paesi della Langa e la moglie Anna sino allo scorso anno ha gestito in paese il bar ristorante Bottega del Vino.

Al termine della celebrazione, dopo le fotografie di rito, Carlo e Maria hanno dato appuntamento al ristorante "Belvedere" di Denice per il grande pranzo, con tanto di torta nuziale a ricordo di queste nozze d'oro.

Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni. A Carlo e Maria felicitazioni vivissime, anche dai lettori de L'Ancora, e l'augurio di una vita ancora lunga e piena di felicità.

## Coldiretti ed alluvione

Dopo l'approvazione, nei giorni immediatamente successivi al tragico evento, dell'odg di solidarietà da parte del consiglio della federazione provinciale in cui si evidenziava la presenza di molte aziende agricole nell'elenco delle imprese cancellate dall'acqua e si ribadiva come il disastro, "sicuramente determinato dalla caduta in 48 ore di oltre 600 millimetri di pioggia" andava imputato anche "ad una pressoché totale mancanza manutenzione del letto dei corsi d'acqua, ad una assenza di politiche inerenti la gestione e l'assetto del territorio e ad una serie di barbare burocrazie che scoraggiano ogni tentativo di intervento in prossimità ed all'interno dei fiumi", la Coldiretti di Cuneo ha attivato un momento concreto di solidarietà.

L'ufficio costituito presso la segreteria affari generali sta ricevendo appelli da parte delle province colpite. In particolare, dal vercellese, sono stati richiesti paglia e fieno, mentre dal torinese si è sollecitato l'invio di trattori con autobotti ed idrovore idonee ad aspirare acqua e fango.

Foraggio e paglia sono già stati reperiti. Per quanto concerne la seconda istanza, si stanno valutando le modalità di trasporto dei mezzi. Gli imprenditori agricoli disponibili a collaborare possono rivolgersi presso gli uffici di zona e la sede provinciale della Coldiretti.

## CRA Alessandria per gli alluvionati

Per offrire un concreto aiuto alle aziende alluvionate del casalese, la Cassa di Risparmio di Alessandria ha deliberato di stanziare un iniziale plafond di 50 miliardi per un 1° intervento a favore di aziende e privati che abbiano subito danni. La banca ha deciso di intervenire con tempestività a sostegno dell'economia locale con un provvedimento che consente di affrontare l'emergenza, favorendo la ripresa produttiva delle aziende e aiutando i privati nel ripristinare le abitazioni danneggiate dagli allagamenti, in attesa dei preannunciati interventi pubblici. I finanziamenti saranno erogati, con modalità di richiesta e di perfezionamento molto semplici, come scoperto di conto corrente, forma tecnica estremamente snella ed elastica. La durata massima è di 12 mesi e le condizioni sono fissate al tasso di riferimento -0,25%, attualmente il 4,50%, senza ulteriori spese. Trascorso tale periodo, qualora non siano pervenute provvidenze pubbliche, la Cassa di Risparmio di Alessandria offrirà la possibilità di rimborsare i prestiti, secondo modalità da concordare, in base all'etica e alla destinazione del finanziamento ottenuto, fermo restando l'applicazione di condizioni di favore. Inoltre, la Fondazione Cassa di Risparmio e la banca alessandrina hanno stanziato 500 milioni di lire destinati a fronteggiare esigenze di prioritaria urgenza. Un tangibile segnale di solidarietà, in attesa che si delini il programma degli interventi da attuare.

# Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

## MESE DI NOVEMBRE

**Alba**, dal 1° ottobre al 12 novembre, 70ª Fiera nazionale del "Tartufo Bianco d'Alba" e 6ª rassegna agroalimentare "AlbaQualità"; ultimo appuntamento: domenica 12 novembre, al castello di Gallo Grinzane "Asta del Tartufo". Organizzata da Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero (tel. 0173 / 35833; fax: 0173 / 363878) in collaborazione con la Camera di commercio di Cuneo.

**Lerma**, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: novembre, "Cinema che passione"; dicembre, "Aspettando il 2001". Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmica.

**Alto Monferrato**, 200 appuntamenti di folklore, spettacoli, sagre, un anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici e nel mese di novembre: sabato 25 e domenica 26: **Ovada** "Fiera di Sant'Andrea". A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 822102, fax 0143 835036).

**Olmo Gentile**, da giugno, il campo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav. Per informazioni, tel. 0347 2105902 (Gianni); oppure allo 0144 93075 (8-12-30). Organizza il gruppo Amatori Tiro a Volo.

**Roccoverano**, dal 30 settembre al 10 dicembre, "Autunno Langarolo 2000 - Pranzo in Langa" 17ª edizione della rassegna gastronomica nei ristoranti della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", per conoscere le Langhe nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. Prezzo promozionale di L. 40.000, vini compresi; le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti almeno tre giorni prima della data fissata. Calendario degli appuntamenti, dopo "Aurora" di Roccoverano, "La Contea" di Castel Boglione, "Cacciatori", Monastero Bormida, "Mangia Ben" dei Caffi di Cassinasco, "Trattoria delle Langhe" di Serole, "Locanda degli Amici" di Loazzolo, "Casa Carina" di Sessame, "Madonna della Neve" di Cessole; è la volta: venerdì 10 novembre, ore 20, del ristorante "La Sosta",

Montabone (0141 / 762538); domenica 12 novembre, ore 13, e sabato 25, ore 20, ristorante "Il Gatto e la Volpe", Rocchetta Palafea (0141 / 718245); venerdì 17 novembre, ore 20, ristorante "Ca' Bianca", Mombaldone (0144 / 91421); domenica 3 dicembre, ore 13, ristorante "Santamonica", Cessole (0144 / 80292). Organizzata da assessorato al Turismo della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (0144 / 93244, 93350) in collaborazione con l'assessorato alle Manifestazioni e Cultura della Provincia di Asti e con il patrocinio del San Paolo Imi, filiale di Bubbio (0144 / 83541).

**Acqui Terme**, dal 14 novembre al 3 aprile 2001, «Sipario d'inverno - anno secondo», per la stagione teatrale 2000/2001, presso il cinema teatro Ariston. Si tratta di 9 appuntamenti, più uno fuori: martedì 14 novembre, Enoch Arden di Alfred Lord Tennyson con la compagnia stabile del Teatro Ghione; con Ileana Ghione, voce recitante e Christopher Axworthy, pianoforte. Martedì 21, Momento di debolezza di Donald Churchill, Compagnia coop. Argot, con Valeria Ciangottini, Renato Campese; regia di Maurizio Panici. Venerdì 1° dicembre, Caro Bugiardo di Jerome Kilty, compagnia Teatro Moderno, con Flavio Bucci, Marina Malfatti; regia di Marco Mattolini. Giovedì 11 gennaio, Il padre della sposa, di Carolin Franke, Compagnia E.A.O. - Giglio, con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli; regia di Sergio Japino. Giovedì 25, I love Shakespeare, Compagnia Gruppo Teatro Nove, con Aldo Delaude, Alberto Maravalle; regia di Alberto Maravalle. Giovedì 1° febbraio, Due dozzine di rose scarlatte di Aldo De Benedetti, Compagnia Teatro Moderno, con Nino Castelnuovo, Erica Blanc; regia di Cinque Marcuzzi. Giovedì 15, L'uomo, la bestia e la virtù di Luigi Pirandello; regia di Aldo Giuffrè. Mercoledì 7 marzo, Omobono e gli incendiari (dramma didattico senza lezione) di Max Frisch, Compagnia L'Associazione Culturale Policandri, con Andrea Cane, Paola Geninatti; regia di Andrea Tacchella. Giovedì 22, 10 piccoli indiani di Agatha Christie, Compagnia Teatrale l'Aica Cast de "La Soffitta"; regia di Daniel Gol. Martedì 3 aprile, Minetti - ritratto di un artista vecchio di Thomas Bernhard; produzioni A.Artisti Associati e Compagnia di Prosa Gianrico Tedeschi, con Gianrico Tedeschi, Marianella Laszlo; regia di Monica Conti. Organizzata da Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Associazione Culturale Arte e Spettacolo e Regione Piemonte. Orario inizio spettacoli, ore 21,15; prevendita dei biglietti e degli abbonamenti presso cinema Ariston (tel. 0144 / 322885), "I Viaggi di Laiolo" (tel. 0144 / 356130), "La Via Maestra" Nizza Monferrato (tel. 0141 / 727523), Europeando Europa di Ovada (tel. 0143 / 322885); abbonamenti: platea L. 210.000, ridotti L. 160.000; galleria: L. 125.000, ridotti L. 110.000; ridotti oltre i 65 anni e fino ai 18 anni.

**Torino**, dall'8 al 13 novembre, Salone Europeo della Montagna, a Torino Esposizioni. Il salone, si presenta ricco ed articolato, di grande richiamo per un pubblico a più ampio

spettro di interessi, e rispetta le mille facce della montagna (costituisce circa il 54% del territorio nazionale); turismo, sport, lavorazione del legno, enogastronomia, patrimonio culturale del folclore. Vi partecipano le Comunità montane della nostra zona. Orario: mercoledì, giovedì, venerdì ore 15-23; sabato e domenica ore 10-23; lunedì ore 15-23. Ingresso L. 12.000, ridotto L. 9.000. Per ulteriori informazioni telefonare allo 011 / 6590411.

**Cavatore**, fine novembre, 6ª "Festa del vino"; organizzata dalla Pro Loco (tel. 0144 / 56836).

**Acqui Terme**, venerdì 17 e sabato 18 novembre, Coppa Alto Monferrato - rally auto storiche; organizzato dal Club della Ruggine.

**Acqui Terme**, "I Concerti dell'Osso" pomeriggi musicali, tutte le domeniche pomeriggio dalle ore 16,30 alle 19,30, presso "La Loggia" piano bar ristorante, in via Dei Dottori 5; programma: music for piano: domenica 12 novembre, Vincenzo Papadopoli; domenica 19, Enrico Pesce; domenica 22, Fabrizio Trullu.

**Canelli**, sabato 11 e domenica 12, mercatino dell'antiquariato per le vie del centro, dalle ore 8 alle ore 19.

**Grognaudo**, domenica 24 dicembre, ore 20, 8ª edizione del "Presepe Vivente" ...vecchi mestieri, vecchie locande dislocate per il centro di Grognaudo, daranno modo ai visitatori di partecipare a questa magnifica manifestazione. Per informazioni telefonare allo 0144 / 762127. Organizzato dalla Pro Loco.

## VENERDÌ 10 NOVEMBRE

**Acqui Terme**, per «appuntamenti con l'arte di Arturo Vercellino», a Palazzo Robellini, alle ore 21, il 10 novembre: "Caravaggio: un pittore oltre le regole". Organizzato da assessorato alla Cultura di Acqui Terme e Circolo artistico "Mario Ferrari".

**Acqui Terme**, presso l'hotel Nuove Terme, dalle ore 17 alle ore 23, "Lavoriamo sul lavoro - dalla marginalità al protagonismo", organizzato dai Democratici di Sinistra (DS); programma: ore 17, inizio lavori, presiede, Marinella Barisone; ore 17,30, "Una fotografia della situazione locale", Giancarlo Subrero del Cedres; ore 18, comunicazioni: "Sistema termale italiano: strategia a confronto", dr. Aurelio Crudeli, direttore Federterme; "Le infrastrutture (viabilità)", Daniele Borrioli, vicepresidente Provincia di Alessandria; "Il ruolo della Regione nella formazione lavoro - le risorse disponibili per l'imprenditoria giovanile", Rocco Mugliere, consigliere regionale Ds; "Lavoro: la sicurezza dell'occupazione", sen. Giovanni Saracco, senatore collegio Acqui T. - Asti; "Lavoro in associazione: l'esperienza in Provincia di Alessandria, Paolo Bianchi, responsabile sede provinciale Lega Cooperative; "Motivare il rilancio - Un rilancio oltre le Terme", Marco Baccino, capogruppo DS in Consiglio Comunale di Acqui Terme; "Tecnica Idrotermale", dr. Antonio Basso. Ore 19,30, pausa - buffet. Ore 19,30, 2ª parte, presiede: dr. Gianfranco Ghiazza; ore 20,45, "Il lavoro nel programma del nuovo Ulivo", on. Lino Rava, deputato per l'Ulivo del collegio Acqui Ovada; ore 21,15, "Lavoro e sviluppo:

strategie e prospettive", prof. Nicola Rossi, economista, consigliere economico del Ministero del Tesoro; ore 22, dibattito; ore 23, chiusura lavori. **Castel Boglione**, alle ore 22, presso il bar ristorante "La Contea" (tel. 0141 / 762101) di Castel Boglione, la Pro Loco vi invita alla degustazione del vino novello, accompagnato dalle tradizionali caldaroste.

## SABATO 11 NOVEMBRE

**Acqui Terme**, alle ore 16, presso l'aula magna dell'Università (ex salone L'Ancora), apertura e presentazione del nuovo anno accademico 2000/2001 dell'Unite acquese, con la partecipazione del trio acquese "Gli Amis", della sassofonista Fauzia e dei poeti acquesi Arturo Vercellino e Guido Cornaglia. Organizzata dall'assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme e dalla parrocchia N.S. Assunta Cattedrale.

**Acqui Terme**, cinema teatro Ariston, ore 17, concerto de La Piccola Sinfonica di Milano e Stefano Michelangelo Lucarelli; solisti: flautista, Giorgio Zagnoni; arpista, Luisa Prandina. Esecuzione di musiche di W.A. Mozart, F. Schubert, G. Mahler. Prezzo di ingresso L. 15.000, ridotti L. 12.000; abbonati stagione teatrale "Sipario d'inverno" L. 10.000 (presentando l'abbonamento alla cassa). Sotto l'egida del ministero dei Beni Culturali e Ambientali in collaborazione con L'Associazione "G. Carissimi" di Roma, assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, Associazione Arte e Spettacolo - Teatro Ariston (tel. 0144 / 322885).

**Orsara Bormida**, "Festa patronale di San Martino", programma: dalle ore 15, caldaroste e buon vino; ore 21,30 si balla con "Franco e i Melodi"; e grande raviolata non stop nel Circolo Ancol, bar, ristorante "Quattro ruote". Organizzata da Pro Loco e Comune.

## DOMENICA 12 NOVEMBRE

**Orsara Bormida**, "Festa patronale di San Martino", programma: tradizionale "Fiera del maialino da latte"; al pomeriggio preparazione delle caldaroste, innaffiate da ottimo vino, poi giochi in piazza: lancio dello stoccafisso; poi musiche in piazza allietate dai Cantastorie delle Langhe "I Brav'om"; estrazione della lotteria e continua la grande raviolata non stop nel Circolo Ancol, bar, ristorante "Quattro ruote". alle ore 17, presso il museo contadino verrà premiato il miglior dolcetto di Orsara e la rivista l'Orso offrirà l'orsetto d'argento alla signora Maina Peloso di 97 anni, che è la più anziana del paese, e che è stata nominata dalla rivista stessa: "Orsarese dell'anno 2000". Organizzata da Pro Loco e Comune.

**San Giorgio Scarampi**, nell'Oratorio di Santa Maria Immacolata, alle ore 12, presentazione del catalogo Séan Shanahan Marrano con un testo di Eugenio Alberti per la mostra di Séan Shanahan. Orario mostra: venerdì, sabato, domenica dalle ore 15 alle ore 18. Dopo l'inaugurazione sarà possibile visitare la mostra "Ten Drawings" di Séan Shanahan che si svolge contemporaneamente nella Copyright Tutti Edition a Verduno d'Alba e che è stata prolungata sino all'8 dicembre.

Organizzato da «"Scarampi Foundation", che è arte cultura e musica in terra di Langa» e Copyright Tutti Edition.

## VENERDÌ 17 NOVEMBRE

**Acqui Terme**, per "Musica per un anno - rassegna concertistica 2000" a Palazzo Robellini, ore 21, concerto pianistico del duo Zincone - Pinna; musiche di W.A. Mozart, F. Schubert, R. Schumann. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

## DOMENICA 19 NOVEMBRE

**Acqui Terme**, "3ª Fiera del Tartufo", presso Palaorto, piazza Maggiore Ferraris; ore 11, inaugurazione con la partecipazione del Corpo Bandistico Acquese, mostra "I Tartufi nel mondo" a cura del Centro Nazionale Studi Tartufi, stand gastronomici; ore 12,30, degustazione risotto al tartufo e piatti della Pro Loco di Sessame; ore 15, momenti di divulgazione e formazione per i consumatori di tartufo, prove sensoriali di campioni di tartufo; ore 17, estrazione premi lotteria "D'la Trifula"; ore 17,30, premiazione gara di ricerca del tartufo; Presso giardini corso Bagni (vicino Liceo Classico), ore 15, gara di ricerca del tartufo. Tutti i cercatori potranno esporre i loro tartufi negli appositi spazi allestiti all'interno del Palaorto. Organizzata dal Comune di Acqui Terme.

## GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE

**Acqui Terme**, per «appuntamenti con l'arte di Arturo Vercellino», a Palazzo Robellini, alle ore 21, il 23 novembre: "Apollo e Dafne" di Gian Lorenzo Bernini. Organizzato da assessorato alla Cultura di Acqui Terme e Circolo artistico "Mario Ferrari".

## SABATO 25 NOVEMBRE

**Cortemilia**, "Fiera di Santa Caterina", per informazioni: tel. 0173 / 81027, 81276.

**Ricaldone**, teatro Umberto I, ore 21, "La compagnia del Bontemp" di Villafranca d'Asti presenta "Ciapagarbui", commedia in tre atti metà in italiano e metà in piemontese di Giacomo Morra; regia di Pierfranco Pittarello; scene di Michele Pace; effetti sonori di Giusy Cane. Personaggi ed interpreti: Giglio Cinquetti, commerciante di animali, Giacomo Morra; Almerica Filadononcorre, sua moglie, Antonella Cavoto; Masino Quintale, aiutante di Giglio, Massimo Cognolato; Gisella, moglie di Masino, Annamaria Masin; Mariuccia, barista, Silvia Mauro; Agostina Bassa, giudice, Silvia Mauro; Ippolito Scrocca della Rocca, avvocato, Marco Marola. La trama: un intraprendente avvocato riesce a mettere due coppie in causa l'una contro l'altra ed a proporsi come difensore di entrambe; se nonchè: a tutto c'è un limite ed allora...". Prenotazione e prevendita biglietti, presso Simonetta (tel. 0144 / 745184, ore pasti); ingresso L. 15.000, abbonati L. 12.000; le prenotazioni non confermate entro il 3 novembre si intenderanno annullate.

## MOSTRE E RASSEGNE

**Acqui Terme**, dal 4 al 19 novembre, nella sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra dedicata all'opera grafica

del maestro Giorgio De Chirico"; inaugurazione sabato 4, alle ore 17,30. Orario mostra: feriali, ore 16,30-19; festivi, ore 11-12,30 e 16,30-19, lunedì chiuso. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme. Dal 26 novembre al 10 dicembre, nella sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra di Maria Grazia Raffaelli a cura di Gianfranco Schialvino. Orario mostra: da martedì a sabato, ore 16-19; domenica, ore 10-12 e 16-19, lunedì chiuso. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

**Cortemilia e Cengio**, dal 16 ottobre al 15 dicembre, nelle sale consiliari dei Comuni di Cengio e di Cortemilia, mostra su "La bonifica dell'Acna - nuove opportunità di sviluppo per la Valbormida"; organizzata dal Commissario delegato, avv. Stefano Leoni, con il patrocinio della Regione Liguria e della Regione Piemonte.

**Loazzolo**, in novembre, al Punto Arte (tel. 0144 871777), in vicolo Cavour 2, personale di Alice Sergio artista di San Maurizio Canavese. In dicembre, personale di Riccardo Ranaboldo di Loazzolo. Orari tutti i giorni: ore 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

**Savona**, "Voci di Donne", concorso nazionale di narrativa, 10ª edizione, sul tema annuale "Voci di Donna", premiazione delle vincitrici avverrà l'8 marzo del 2001 in sede designata dalla Provincia di Savona (tel. 019 83131, 019 8313302, 019 8313374). Organizzato da Provincia di Savona, assessorato alla Cultura e Consulta Femminile della Provincia di Savona.

**San Giorgio Scarampi**, sino al 10 dicembre, oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra "Arazzi e Sculture" di Eugenio Guglielminetti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Asti.

## Bozza sulla nuova OCM per il vino

La Regione Piemonte ha predisposto una bozza di applicazione della nuova OCM (organizzazione comune di mercato) per il vino. Il documento sarà discusso in questi giorni e poi verrà pubblicato. In proposito la Coldiretti evidenzia subito una carenza: la mancanza di un capitolo relativo alla ristrutturazione, molto atteso insieme a quello sulla sanatoria dei vigneti irregolari. Per il resto, va rilevato come siano, di fatto, state recepite tutte le osservazioni formulate a suo tempo dalla maggiore organizzazione professionale agricola.

Si prendono in considerazione gli aspetti legati alla gestione del potenziale viticolo, dalla definizione di impianto, alle fallanze, all'istituzione della riserva regionale, alle norme per le domande di estirpo, reimpianto e trasferimento ad altro ancora. A proposito di regolarizzazione, va sottolineato come siano esclusi dalla sanatoria i vigneti antecedenti al 1990. Per gli altri, compresi nella misura, le domande dovranno essere presentate entro il 31 marzo 2001. Si profilano possibilità interessanti anche per gli impianti sperimentali.

Balòn: dopo la C1 arriva un altro scudetto

## "Marchisio Nocciolo" campione juniores



La squadra campione d'Italia 2000 Juniores: in piedi da sinistra Davide Delmonte, Massimo Balocco, Cristian Gribaldi; accosciati Stefano Leone e Jacopo Bosio.



Il rag. Giancarlo Caffa contitolare con Piero Mollea della "Marchisio Nocciolo", sponsor ufficiale delle squadre cortemiliesi, festeggia i neocampioni della Juniores.

**Cortemilia.** La "Marchisio Nocciolo" di Cortemilia è stata, anche quest'anno, l'unica società di pallone elastico ad aggiudicarsi due scudetti. Dopo la vittoria di quindici giorni fa nel campionato nazionale di serie C1, domenica 5 novembre c'è stato il bis negli Juniores, al termine di un avvincente spareggio, disputato a Dogliani davanti a quasi trecento spettatori, con la Caragliese.

La squadra cortemiliese (Cristian Gribaldi in battuta, Massimo Balocco spalla; Stefano Leone, Jacopo Bosio e Davide Delmonte terzini) è partita un po' in sordina, frenata dalla tensione che giocava brutti scherzi soprattutto al suo capitano. Dall'altra parte, una Caragliese (Biscia, Galliano, Brignone, Bologna) particolarmente pimpante, che si portava in vantaggio fino a 4 a 2, prima che i langaroli riuscissero a recuperare e a pareggiare i rivali sul quat-

tro pari. Dopo il riposo, Gribaldi si sbloccava e, mettendo in mostra una serie di colpi degni di un vero campione, trascina i suoi compagni alla vittoria finale per 9 a 5.

Ora si guarda all'anno prossimo. I propositi, se le finanze lo permetteranno, sono ambiziosi: una serie B, con Alberto Muratore; una C1, con Cristian Gribaldi; una o due giovanili.

Quest'anno, purtroppo, non sono bastati risultati così brillanti per far lievitare le entrate, che sono anzi diminuite, sia come contributi pubblicitari sia come incassi delle partite, di quasi il trenta per cento. Speriamo, per il 2001, in una decisa inversione di tendenza. Il rinnovo della sponsorizzazione da parte della "Marchisio Nocciolo", che i dirigenti e gli appassionati cortemiliesi non ringrazieranno mai abbastanza, annunciato proprio in questi giorni, è un buon segno. **I.b.**

## Cinghiali creano danni a tutti

Sono troppi e sono sempre di più i guai che riescono a creare i cinghiali, o porcastri come qualcuno li chiama, che scorrazzano nelle campagne mandando al vento il lavoro dei coltivatori e che ora hanno preso di mira anche gli automobilisti.

«Da anni la Coldiretti di Cuneo lamenta il disagio che creano in zone sempre più ampie e richiede ferme misure per contenerne il crescente numero - spiega Angelo Giordano, presidente della Coldiretti - le azioni sinora intraprese non bastano. Ormai il problema interessa non solo l'agricoltura ma l'incolumità di tutti i cittadini. Ancora una volta richiamiamo l'attenzione di Enti ed Istituzioni sul problema che non è più soltanto per l'agricoltura ma per l'intera società».

Un tempo si vedevano i cinghiali in montagna e nelle zone boschive lontane dai centri abitati, ora sempre più frequentemente si avvicinano ai paesi ed ai cascinali e ovviamente attraversano strade frequentate. Nei campi e nei prati con le loro azioni di grufolatura fanno scempio di seminativi, tuberi ed ortaggi, ogni anno si registrano danni causati dai cinghiali che si avvicinano al miliardo.

Campionato zonale di calcio amatori

## 6° trofeo "E.Bagon" 2ª giornata di ritorno



La squadra dell'Assicurazione Sara di Cartosio.

**Melazzo.** Giro di boa caratterizzato dalla pioggia, che ha fatto rinviare numerosi incontri ed ostacoli i recuperi, dell'8° campionato di calcio a 7 giocatori, per amatori, valido per il 6° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000-2001, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Al campionato vi partecipano 24 squadre (come negli anni precedenti) a 7 giocatori, suddivisi in 4 gironi. Campionato giunto alla 2ª giornata, del girone di ritorno.

**Girone A:** Mobili Arredare Acqui Terme, assicurazione Sara Cartosio, Virtus Acqui Terme, G.S. Pareto, impianti elettrici Acqui Terme, S.S. Ponti.

**Girone B:** Gold Line Acqui Terme, Santa Monica Cessole, Polisportiva Montechiaro, salumi Michelino Spigno, Cantina sociale Ricaldone, surgelati Visgel Acqui Terme.

**Girone C:** impresa Novello Melazzo, G.S. Cassinelle, G.S. Morbello, Pro Loco Morsasco, impresa Bruzese Morsasco, Polisportiva Prasco.

**Girone D:** Polisportiva M. Denegri Castelferro, Montanaro Incisa Scapaccino, bar Roma di Incisa Scapaccino, macelleria Vittorio Nizza Monferrato, bar S.Carlo Nizza Monferrato, Garage '61.

**Formula campionato:** al termine gironi all'italiana si qualificano per il trofeo Bagon le prime 3 squadre classificate di ogni girone; in caso di parità di punteggio, nel girone eliminatorio verrà tenuto conto al fine della classifica: degli incontri diretti, della differenza reti, dei gol realizzati ed eventualmente si farà il sorteggio.

**Classifiche:** Girone A: Arredare Acqui, 3; Virtus Acqui, 2. Girone B: Gold Line Acqui, 13; Santamonica Cessole, 10; Cantina Sociale Ricaldone, 9; Visgel Acqui, 6; salumi Michelino Spigno, 3; Montechiaro, 0. Con 1 partita in meno: Santamonica - Visgel. Girone C: impresa Novello Melazzo, 11; Pro Loco Morsasco, 9; Morbello, 8; Cassinelle, Prasco, 3; impresa Bruzese Morsasco, 1. Con 1 partita in meno: Pro Morsasco - Morbello; Cassinelle - Prasco. Girone D: Castelferro, 11; macelleria Vittorio Nizza, 10; Garage '61 Acqui, 7; bar Roma Incisa, Montanaro Incisa, 6; bar S.Carlo Nizza, 3.

**Risultati incontri di recupero:** Vittorio Nizza - Garage '61 Acqui 5-1, rec. 4ª gior. (gir. D);

Novello Melazzo - Prasco 4-4, rec. 4ª gior. (gir. C); Arredare Acqui - Ponti 5-1, rec. 4ª gior. (gir. A); Castelferro - S.Carlo Nizza 7-1, ant. 1ª gior. rit. (gir. D).

**Calendario restanti incontri 1ª giornata di ritorno e recuperi (dal 9 all'10 novembre):** giocate: I.E. Acqui - Arredare Acqui (gir. A); Ponti - Sara Cartosio (gir. A); Novello Melazzo - Bruzese Morsasco (gir. C). Venerdì 10: Morsasco - ore 21, Pro Loco Morsasco - Morbello, rec. 4ª gior. (gir. C); ore 22, Cassinelle - Prasco, rec. 5ª gior. (gir. C). Cassinelle - ore 21,30, Santamonica Cessole - Gold Line Acqui (gir. B). Ricaldone: ore 21, Visgel Acqui - Cantina Ricaldone (gir. B); ore 22, Vittorio Nizza - Roma Incisa (gir. D). Spigno: Michelino Spigno - Montechiaro (gir. B). Melazzo: ore 21, Virtus Acqui - Pareto (gir. A); ore 22, Garage 61 Acqui - Montanaro Incisa (gir. D).

**Calendario incontri della 2ª giornata di ritorno, anticipi e recuperi (dal 13 al 17 novembre):** lunedì 13: Melazzo: ore 21, Pareto - Ponti (gir. A); ore 22, Visgel Acqui - Montechiaro (gir. B). Ricaldone: ore 21, S.Carlo Nizza - Garage 61 Acqui (gir. D); ore 22, Cantina Ricaldone - Santamonica (gir. B). Incisa: ore 21, Roma Incisa - Castelferro (gir. D); ore 22, Montanaro Incisa - Vittorio Nizza (gir. D). Martedì 14: Melazzo: ore 21, I.E. Acqui - Sara Cartosio (gir. A); ore 22, Arredare Acqui - Virtus Acqui, (gir. A). Prasco: ore 21, Prasco - Pro Loco Morsasco, rec. 1ª rit. (gir. C); ore 22, Cassinelle - Morbello, rec. 1ª rit. (gir. C).

**Giovedì 16, anticipi 3ª giornata di ritorno:** Cartosio: ore 21,30, Sara Cartosio - Pareto (gir. A). Melazzo: ore 21, I.E. Acqui - Virtus Acqui (gir. A). Ponti: ore 21, Ponti - Arredare Acqui (gir. A). Venerdì 17: Morbello: ore 21, Morbello - Novello Melazzo (gir. C). Spigno Monferrato: ore 21,30, Michelino Spigno - Gold Line Acqui (gir. B). Prasco: ore 21, Prasco - Bruzese Morsasco (gir. C); ore 22, Cassinelle - Pro Loco Morsasco (gir. C). Cassinelle: ore 21,30, Santamonica - Visgel, rec. 3ª gior. (gir. B).

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (telefono 0144 / 322949), il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12, oppure rivolgersi a Enzo Bolla (telefono 0144 / 41681, 0338 4244830).

Sui campi di Cavatore, Monastero, Strevi

## 3° trofeo "Michelino" 1ª giornata di ritorno

**Cavatore.** È giunto alla 1ª giornata di ritorno, il 2° campionato di calcio a 5, valido per il 3° trofeo memorial "Michelino", per l'anno associativo 2000/2001, a cui prendono parte 10 squadre. Le 10 formazioni sono state divise in due gironi da 5. **Girone A:** G.S. Cavatore; Pro Loco CSI Cavatore; Panificio Valle Bormida Monastero Bormida; surgelati Visgel Acqui; Garage '61 Acqui. **Girone B:** Bubbio; Monastero Bormida; Autobella Strevi; IP di Lo Presti Acqui (corso Divisione); Last Minute Strevi.

Gli incontri si disputeranno sui campi di calcio di Cavatore, Monastero Bormida e Strevi, dove funziona servizio bar e a Cavatore anche tavola calda. Potranno scendere in campo solo 2 tesserati FIGC.

**Classifiche:** Girone A: Panificio Valle Bormida Monastero, 10; G.S. Cavatore, 7; surgelati Visgel Acqui, 6; Garage '61 Acqui, Pro Loco CSI Cavatore, 3. Con una partita in meno Visgel Acqui e Garage '61 Acqui. Girone B: Autobella Strevi, Monastero Bormida, 10; Bubbio, 3; IP di Lo Presti Acqui, Last Minute Strevi, 1.

**Risultati incontri della 4ª e 5ª giornata (dal 26 ottobre al 9 novembre):** Pro Loco Cavatore - G.S. Cavatore, 2-6 rec. 1ª gior. (gir. A); Pro Loco Cavatore - Visgel Acqui 2-5 (gir. A); Panificio Valle Bormida - Garage '61 Acqui 8-1 (gir. A); Bubbio - Monastero 1-9 (gir. B); Last Minute - IP di Lo Presti Acqui 1-1 (gir. B); Autobella Strevi (gir. B) - GS Cavatore (gir. A) 2-1.

**Calendario incontri della 5ª giornata, ultima di andata (6-9 novembre) e della 1ª di ritorno (dal 13 al 17 novembre):** Lunedì 6: Monastero: ore 21, Monastero (gir. B) - Panificio Valle Bormida (gir. A); ore 22, Bubbio - IP di Lo Presti Acqui (gir. B). Giovedì 9: Strevi: ore 21, Last Minute Strevi - Autobella Strevi (gir. B). Cavatore: ore 21, Visgel Acqui - GS Cavatore (gir. A); ore 22, Garage '61 Acqui - Pro Loco Cavatore (gir. A). Lunedì 13: campi e orari da stabilire per Last Minute Strevi - Monastero (gir. B) e Autobella Strevi - IP di Lo Presti Acqui (gir. B). Giovedì 16: Cavatore: ore 21, Visgel Acqui - Panificio Valle Bormida (gir. A). Monastero: ore 21, Bubbio (gir. B) - Garage '61 Acqui (gir. A). Venerdì 17: Cavatore: ore 21, GS Cavatore - Pro Loco Cavatore (gir. A).

Si qualificano per la seconda fase le due squadre prime classificate nei due gironi. Le due terze disputeranno uno spareggio; le altre 5 squadre disputeranno il girone di consolazione. Informazioni presso: CSI, piazza Duomo 12 Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì, ore 16 alle 18 e il sabato, ore 10 alle 12; Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830); Diego (0144 / 55929, 0339 2664280).

## Contributi dalla Regione Piemonte

Continuiamo con questo numero un elenco, che non pretende di essere esaustivo, dei contributi che la Regione Piemonte eroga agli enti locali per quanto riguarda i vari settori di propria competenza e che includono comuni delle nostre zone. In Provincia di Alessandria: L. 100.000.000, al Comune di Pareto, per realizzare tratti di acquedotto in zona a vincolo idrogeologico; L. 100.000.000, al Comune di Morbello, per completare la rete fognaria e l'impianto di depurazione nelle frazioni Costa e Campazzi; L. 55.000.000, al Comune di Strevi, per il ripristino del ponte sul rio Crosio in via Vittorio Veneto; L. 38.000.000, al Comune di Trisobbio, per consolidare il piazzale comunale adibito a parcheggio.

A Cassine in festa la leva del 1935

## Sessantacinquenni più in gamba che mai



**Cassine.** Grandi festeggiamenti per la Leva del 1935 domenica 29 ottobre. I baldi uomini e le belle signore del '35, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati per festeggiare i loro sessantacinque anni. Dopo aver assistito alla messa, nella parrocchiale di «S. Caterina», celebrata dal parroco don Alfredo Vignolo, la visita al cimitero per ricordare i coscritti defunti. A tutte le coscritte un omaggio floreale da parte degli uomini del '35: una bella rosa rossa. Al termine il gran pranzo al ristorante "La Cappelletta" di Visone. Qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Saluzzo 0 - Acqui Tacma 2

## I bianchi risalgono la classifica con sei punti in due partite

**Saluzzo.** L'Acqui, reduce dalla brutta sconfitta di Giaveno, in sette giorni cambia pelle, mentalità, aggiorna la squadra con il rientro dei pezzi pregiati De Riggi e Baldi, ed in due partite (mercoledì con il Cumiana e domenica a Saluzzo) mette insieme sei punti, segna sette gol, ne becca tre che sono una generosa concessione ai disastri torinesi del Cumiana già sotto di quattro reti in poco più di mezz'ora, ma soprattutto convince e diverte.

Se la vittoria infrasettimanale, 5 a 3, reti di Baldi e De Riggi due volte e Deiana, contro un modesto Cumiana, incredibilmente secondo in classifica, poteva sembrare un episodio, il 2 a 0 rifilato al Saluzzo, in trasferta, altra seconda della classe però meritevole di tal poltrona, fa passare dall'episodio alla regola il valore dei bianchi che dimostrano d'essere, a ranghi completi, squadra in grado di sistemare qualsiasi avversario.

Due partite giocate con buona intensità e soprattutto a Saluzzo si è visto un Acqui convincente e convinto delle proprie possibilità.

Era a rischio la trasferta con i granata di mister Damilano (fratello del celebre maratoneta Maurizio), corroborati una buona classifica e solidi progetti, aiutati in tutto questo da valori tecnici importanti come il mezzo sinistro Barale, giocatore di grande esperienza, l'ex cuneese Ferri, punta dal passato in serie C, il solido Mollica, poi Campana tra i pali altro giocatore con lunga esperienza tra i professionisti, e l'ultimo arrivo Bottaro ex Sestrese.

Un Saluzzo costruito per lottare al vertice che i bianchi hanno ridimensionato con irrisoria facilità.

Il 2 a 0, gol di Baldi e Deiana, è specchio fedele di una partita che il Saluzzo non ha mai avuto in mano, nemmeno nella prima mezz'ora con il punteggio sullo 0 a 0.

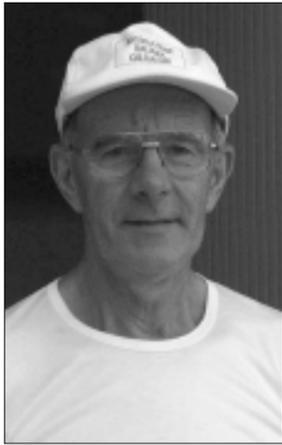
È sempre stato l'Acqui a dettare i tempi della manovra nonostante le indubbie qualità di palleggio dei giocatori di casa.

Da una parte una manovra prevedibile e macchinosa che diventava evanescente nella tre quarti avversaria, dall'altra una velocità doppia a gestire le ripartenze ed a finalizzare le conclusioni.

Un Acqui che in mezzo al campo ha preso i tempi ai granata, con Barale subito imbavagliato e con il solo Mollica in grado di impensierire la difesa, ma poi subito chiuso dai raddoppi di marcature molto attenti di Ricci e Di Carlo.

L'Acqui ha giocato con estrema attenzione e grande intelligenza tattica: devastante il lavoro di Deiana che ha regolarmente saltato quel Bottaro che doveva dare solidità alla difesa dei padroni di casa, ed efficace il supporto di De Riggi, boa in attacco, che ha difeso e smistato tutti i palloni che capitavano dalle sue parti.

I due gol, nei quindici minuti finali del primo tempo, completamente diversi nell'impostazione, danno l'esatta dimensione del modo di giocare: sul primo un pressing di Deiana su Bottaro costringeva il difensore all'errore e lo



Carlo Ronco ex masseur del Torino ora con i bianchi, il segretario Silvio Moretti, il giovane Francesco Di Carlo.



stesso Deiana serviva a Baldi il pallone più facile da sistemare in porta; sul secondo azione corale con lancio di Longo per De Riggi, autore di un assiste strepitoso per un Deiana che in velocità infilava un gol da manuale del calcio.

Alle occasioni del Saluzzo, due e neanche tanto nitide, si opponeva Cimiano che deviava in angolo un palla calciata dopo che Ferri aveva commesso un clamoroso fallo su Marengo, non visto dall'ottimo Lo Russo di Torino, e di piedi respingeva una conclusione da palla ferma. Tutto nel primo tempo.

Nella ripresa non succedeva più nulla se non che a Baldi capitava una gran occasione per il terzo gol ed Alberto Merlo chiedeva i cambi di Serramondi con l'esordiente Montobbio, classe 1982, ex Torino e Casale, di Amarotti, leggermente acciaccato con Bruno e di De Riggi con Ceccarelli.

L'impressione, condivisa da tutti gli addetti ai lavori presenti nell'accogliente tribuna stampa dello stadio di Saluzzo, bello e funzionale, baciato da un tiepido sole che ha reso ideale il clima per pubblico e giocatori, era quella che i granata di Damilano non avrebbero segnato neanche se si fosse giocato per tre giorni consecutivi.

Due vittorie che assestano i bianchi in una dignitosa posizione di classifica, ma soprattutto danno un valore aggiunto ben diverso alla squadra.

La forza dei bianchi è quella di avere un centrocampista di grandi corridori, il limite quello di trovare l'alternativa a Serramondi che lascerà l'Acqui per motivi di lavoro.

Una difesa che è purtroppo Amarotti-dipendente e quando il libero si è sganciato, facendo poi un po' troppa fatica a rientrare, più di una volta s'è visto un po' d'affanno, comunque ben contenuto. In attacco, il rapporto tra occasioni e gol realizzati è impressionante, ma del resto con De Riggi, Baldi e Deiana è anche normale visto che se i tre sono in palla sono, probabilmente, il reparto offensivo decisamente più forte di tutto il girone.

### HANNO DETTO

La sala stampa del comunale di Saluzzo potrebbe accogliere i giornalisti del derby Milan-Inter; siamo invece in quattro, due per parte, tutti concordi nel sostenere che la vittoria dei bianchi è più che

meritata. A Saluzzo ci si prepara a festeggiare i cent'anni del club granata, 1901 - 2001, e lo si vorrebbe fare con la squadra in "interregionale", ma si ha il senso della realtà e grande signorilità: si pensa che l'Acqui sia in grado di far meglio.

È deluso Damilano, che non riconosce la "sua" squadra, mentre Alberto Merlo è l'esatto opposto: "Abbiamo

giocato la miglior partita della stagione, abbiamo meritato di vincere. Sì, siamo stati bravi, tutti e non fatemi fare graduatorie. Anzi, vi chiedo una cortesia: dedichiamo questa vittoria ai nostri tifosi. Io so cosa vuole dire giocare davanti a quattro gatti, e veder gridare forza bianchi lontano da casa fa un enorme piacere, credetemi".

W.G.

### Domenica all'Ottolenghi

## Sfida tra Acqui e Chieri per l'alta classifica

**Acqui Terme.** La sfida è di quelle che evocano ricordi importanti, ed episodi che ormai sfumano nella leggenda.

Acqui - Chieri è quel gol di Pierluigi Cravino, anno 1959, oggi lo chiameremmo "eurogol", che decise un campionato. Poi le partite di capitano storici come Ginetto Poggio in maglia bianca e Manolino con l'azzurro del Chieri. Bianchi ed azzurri ogni tanto si ritrovano e quasi sempre per appuntamenti importanti come lo spareggio di Asti, al termine del campionato 97/98, vinto dai bianchi ai rigori, che permise l'accesso alla finale per l'interregionale. Anche la partita di domenica all'Ottolenghi si presenta con caratteristiche molto simili a tutte le più impegnative gare tra Acqui e Chieri.

Secondi gli azzurri, terzi i bianchi distaccati di una sola lunghezza, punti pesanti in palio per due squadre galvanizzate dai successi in campionato.

Il Chieri di mister Coppola, salito quest'anno dalla guida della juniores alla prima squadra, è un mix di gioventù e di esperienza. L'esperienza arriva da giocatori come Spugna, Avanzi, La Rocca arrivati dall'Asti, Boccicchio ex Pinerolo, poi quel Daidola, bomber giramondo del calcio dilettantistico piemontese, che sul verde ottolenghino ha sempre creato problemi.

Non si ripeterà il duello ormai abituale con Bobbio, che sarà squalificato, ma molti altri saranno i motivi per venire a vedere quest'Acqui - Chieri.

Giovani alla ribalta come i promettenti Reale e Sanguedolce del Chieri che sono nel mirino di società professionistiche e gli acquisti Longo, Montobbio, Fronterre e Matteo Bobbio, tutti diciottenni di belle speranze.

Due le assenze importanti per il Chieri: la bandiera Tinazzi, giocatore smalzizzato, ed il centrocampista Valotti, entrambi squalificati.

Ai bianchi mancherà Bobbio, squalificato, Amarotti è acciaccato ma potrebbe recuperare, mentre non ci sarà Serramondi, già passato alla Moncalvese.

Il mercato dei bianchi è comunque in movimento e potrebbe interessare altre partenze: Ponti a Cassine, ed altre sono ipotesi da non sottovalutare. In arrivo un centrocampista che non sarà Fava, confermato a Brà, mentre Minetto che è di Urbe, è nel mirino dei bianchi, ma anche del Casale.

A muovere il mercato novembre, che chiuderà il 13 novembre, altri nomi come quello di Flavio Rovera, un ex che potrebbe ritornare in provincia, probabilmente a Castellazzo ma è nel mirino di Ovadese.

Per domenica potrebbero quindi già esserci novità ed il presidente Antonio Maiello, particolarmente soddisfatto della prestazione della squadra nelle ultime partite lancia un appello ai tifosi: "Domenica tutti all'Ottolenghi, quella con il Chieri è una sfida che potrebbe significare molto sia per noi che per loro. Una partita di quelle che possono lasciare il segno".

W.G.

## Le nostre pagelle

**CIMIANO.** Qualche imperfezione, per eccesso di sicurezza, in occasione del 5 a 3 con il Cumiana, ma perfetto a Saluzzo dove sbagliare sarebbe costato molto più caro. Più che sufficiente.

**LONGO.** Preso sul tempo, soprattutto sulle palle alte, dall'esperto Mollica, si è ripreso poco a poco chiudendo in netto crescendo e pareggiando il difficile duello con un avversario di tutto rispetto. Sufficiente.

**BOBBIO.** Nessun problema con il Cumiana qualche difficoltà nell'affrontare Ferri che comunque ha prodotto più fumo che arrosto. L'impressione è che senza Amarotti a coprirgli le spalle vada un po' in affanno. Può e deve far meglio, ma è comunque in crescita. Sufficiente.

**AMAROTTI.** Implacabile nelle chiusure e perfetto nell'impostare la difesa. Sicuro negli appoggi, elegante e tempestivo in tutte le occasioni. Ha il problema dei recuperi quando si ricorda d'essere stato un cursore e va oltre le mura: non sempre rientra con il ritmo giusto. Più che sufficiente. **BRUNO** (dall'80°). In copertura senza problemi.

**SERRAMONDI.** Lascia i bianchi proprio quando iniziava a piacere ed ad essere produttivo. Le migliori partite sono state le ultime tre. Va sostituito e forse sarà più difficile del previsto. **MONTABBIO** (dal 74°). Spazia per tutto il campo, sradica palloni e non va tanto per il sottile. Diciotto anni ed un più che buon esordio.

**MARENGO.** La miglior partita in maglia bianca e fors'anche il migliore in campo. Si piazza sulle orme di Barale prima e di Ventrice nel finale e cancella sia uno che l'altro. Non un tocco sbagliato non un'imperfezione. Buono.

**DEIANA.** Ha fatto venire il mal di testa a Bottaro ed a tutta la difesa granata ed a Damilano non è bastato cambiare marcatura. Imprendibile nel primo tempo, autore di un gol e di un assist decisivo, cala nel finale, ma la difesa del Saluzzo gli tiene sempre gli occhi addosso, dato che fa paura anche quando va a battere i fuori. Buono.

**RICCI.** È tra i migliori con il Cumiana, perde un po' in lucidità con il Saluzzo, ma non si lascia mai sorprendere e riesce ad essere positivo soprattutto in fase di contenimento, meno quando deve impostare. Sufficiente.

**DE RIGGI.** È il polo attorno al quale gira l'attacco dei bianchi. Lo controllano a vista, gli raddoppiano e triplicano le marcature e per gli altri si aprono varchi impressionanti. Quando trova palla inventa assist, difende il cuoio come pochi sanno fare e consegna il gol a Deiana. È di altra categoria. Buono. **CECCARELLI** (dall'81°). Sfiore il gol e corre su tutte le palle.

**BALDI.** Gioca di fino con una classe che non ha nessun simile. Dice che ha ancora qualche problema nel calciare forte, ma nessuno se ne accorge. Giocatore indispensabile che segna, finalizza ed assiste i compagni. Finisce da libero e non sbaglia un intervento. Buono.

**DI CARLO.** Impressionante la facilità di corsa, la capacità di coprire spazi del campo senza offrire il minimo sbocco agli avversari. Recupera una quantità industriale palle e ne spreca poche. È giocatore dalle potenzialità tutte da scoprire. Ottimo.

**Alberto MERLO.** Non sbaglia una mossa nel gioco a scacchi con Damilano che cerca alchimie tattiche cambiando la squadra in corsa. Carica il gruppo, ma il buon Acqui visto in queste ultime due gare non è solo carico di grinta e generosità; è una squadra che ha gioco, geometrie e schemi d'un certo valore. Merlo deve ancora risolvere alcuni problemi, soprattutto in proiezione futura visto che gli mancherà una pedina a centrocampo, ma sa già dove puntare anche se non cambierà la rosa. **W.G.**

## Domenica si gioca a...

### Prima categoria

Sfida importante per il **Casale** che al "Peperati" affronterà il Castelnovo d'Asti. I castelnovesi hanno tre lunghezze di vantaggio e quindi sono a "tiro" dell'undici grigio-blu che con una vittoria si posizionerebbe in una situazione di classifica meno preoccupante. La squadra, in attesa di evoluzioni che potranno esserci nei prossimi giorni potrebbe essere ancora affidata al tandem Porrati - Gentile. A disposizione la rosa praticamente al completo e non sono esclusi ritocchi al mercato di novembre.

### Seconda categoria

Il derby della Val Bormida è all'"Arturo Santi" di **Bubbio** dove i biancoazzurri di "Mamo" Parodi affronteranno i sorgentini di Enrico Tanganeli. I favori del pronostico sono per gli acquisti della **Sorgente**, ben posizionati a centro

classifica e riduci da un sonante 6 a 0. Per il Bubbio una sconfitta, la quinta, in trasferta, ma al termine di una buona prova del collettivo.

Per lo **Strevi** un match casalingo che presenta parecchie incognite. Contro l'undici del "moscato", un Quattordio che mister Carnevale vuol riportare in alto.

### Terza categoria

Al comunale di **Bistagno** arriva la capolista Don Bosco per una sfida molto attesa e dal pronostico incerto. Mandrogno con l'attacco più forte del girone, tre gol a partita di media, contro l'arcigna difesa granata, solo sei reti incassate.

Per l'**Airone** la sfida casalinga con l'Europa di Alessandria che precede l'undici di Borgatti di quattro lunghezze. Per i rivaltesi, partiti con qualche ambizione, è l'occasione per risalir la classifica. **W.G.**

## CLASSIFICHE CALCIO

ECCELLENZA - gir. B

**RISULTATI:** Asti - Villafranca 2-1; Chieri - Libarna 1-0; Cumiana - Giaveno Coazze 1-1; Fossanese - Castellazzo 2-0; Nizza Millefonti - Sommariva Perno 1-0; - Novese - Centallo 3-1; Pinerolo - Trino 2-1; Saluzzo - **Acqui** 0-2. **CLASSIFICA:** Pinerolo 10; Chieri, Giaveno Coazze 12; Trino, Cumiana, **Acqui**, Saluzzo 11; Fossanese, Nizza Millefonti, Libarna, Centallo 9; Novese, Sommariva Perno, Asti 8; Castellazzo 4; Villafranca 2. **PROSSIMO TURNO (12 novembre):** Acqui - Chieri; Castellazzo - Novese; Centallo - Asti; Cumiana - Nizza Millefonti; Giaveno Coazze - Saluzzo; Libarna - Fossanese; Trino - Sommariva Perno; Villafranca - Pinerolo.

## Calcio 1ª categoria

Un Cassine più generoso  
trova il punto a Masio

**Masio.** Un Cassine dal volto nuovo, con quattro esordienti in campo e senza Antonello Paderi in panchina, conquista un prezioso punto con la Masiese Fubine, recrimina su tante occasioni da gol fallite e guarda al futuro con ottimismo.

Paderi, dopo l'ennesima sconfitta aveva scelto, in settimana, di lasciar la squadra. Decisione ponderata ed affrontata con i dirigenti cassinesi che a Paderi avrebbero comunque confermato la fiducia. Il mister acquese ha preferito concedersi una pausa: "Credo che fosse giunto il momento di lasciare per stimolare una reazione da parte di un gruppo che mi era sembrato demotivato".

Senza Paderi, il Cassine si è presentato con una guida tecnica affidata, per ora, a capitano Peino Porrati, al suo rientro dopo una lunga sosta per infortunio, ed a Gentile, che rappresentano la "vecchia" guardia grigioblu. Novità in panchina ed anche in campo. Ben quattro gli innesti in occasione di questa trasferta in quel di Masio: a sinistra Ferrando, prelevato dalla Moncalvese, poi il libero Uccello, ex Galmalero come pure Meriardi mentre tra i pali è stato schierato il trentatreenne Zaio, cassinese che aveva giocato nell'Aurora.

Cassine che si è schierato con una difesa molto attenta con Dragone e Pretta in marcatura, Uccello libero, poi un centrocampio sostenuto da Ravetti a destra e Pansecchi a sinistra con Antico, Meriardi e Capocchiano a costruire per Ferrando che ha svariato a sinistra e Testa prima punta. Nel primo tempo le occasioni sono state tutte del Cassine e sia Fer-



Il difensore Dragone.

rando che Testa hanno avuto diverse opportunità per segnare. La regola del "chi sbaglia paga" stava per colpire anche in casa grigioblu quando, a metà ripresa, Bertta portava in vantaggio i suoi. Evitava la beffa, che avrebbe avuto del clamoroso, il bravo Pigollo, subentrato nella ripresa a Ravetti. Soddifazione nello staff cassinese con il d.s. Giampiero Laguzzi che elogia in blocco la squadra: "Abbiamo giocato una gran bella partita, sicuramente la migliore della stagione ed avremmo potuto vincere. Abbiamo sbagliato qualche gol di troppo, ma si è vista una squadra reattiva ed in grado di far bene".

**Formazione e pagelle Cassine:** Zaio 6.5, Dragone 6, Pansecchi 6.5 (25° s.t. Porrati), Meriardi 6, Pretta 6, Uccello 6, Ravetti 6.5 (dal 1° s.t. Pigollo 6.5); Antico 6.5 (20° s.t. Pronzato), Testa 6, Capocchiano 6, Ferrando 6.5.

W.G.

## Calcio 2ª categoria

Una buona prova non basta  
Bubbio ko col Rocchetta

**Bubbio.** La sesta giornata del girone astigiano di seconda categoria riservava al Bubbio la difficile trasferta di Isola d'Asti contro la capolista Rocchetta.

E contro la prima della classe i kaimani hanno disputato una buona partita, impegnando a fondo una della favorite del torneo: sul campo la differenza di 12 punti in classifica non è apparsa così evidente.

Il neo allenatore Mauro Parodi ha messo in campo una formazione solida, ben disposta, che soprattutto nella prima frazione di gioco ha espresso una buona manovra corale, capace di mettere più di una volta in difficoltà gli avversari.

Al 20° infatti il Bubbio vedeva premiata la maggiore pressione con la bella realizzazione di Comparelli, abile a sfruttare il traversone di Argiolas e a rubare il tempo a portiere e difensore.

Ma dopo solo un minuto la difesa bubbiese si faceva trovare impreparata su una penetrazione dalla sinistra e il Rocchetta poteva facil-

mente pareggiare. Sul finale del tempo era poi Capra a respingere sulla linea un tiro scaturito da calcio d'angolo.

Nella ripresa il Bubbio cala e il Rocchetta prende decisamente il sopravvento, anche se non riesce a creare veri pericoli per il portiere Manca.

I padroni di casa hanno il merito di crederci e trovano il gol della vittoria a 10 minuti dalla fine su pregevole calcio di punizione dal limite.

Da segnalare nella ripresa anche un arbitraggio a senso unico che ha favorito il Rocchetta.

La situazione di classifica resta difficile, ma l'impegno delle ultime prestazioni lascia ben sperare: con un po' di cattiveria in più i risultati arriveranno sicuramente.

**Formazione:** Manca, Cirio Luigi, Mura; Morielli, Capra (Cirio Matteo), Cirio Mario; Comparelli, Pesce, Ivaldi di Scarsi (Verza) Argiolas. A disp.: Nicodemo, Vola. All.: Parodi.

D.A.M.

## Calcio 1ª categoria

Uno Strevi corsaro ad Asti  
è terzo in classifica

**Strevi.** Non c'è che dire lo Strevi è proprio una squadra in salute lo dimostrano i risultati (in 6 partite 4 vittorie, un pareggio e una sola sconfitta) e adesso lo sta dimostrando anche il gioco.

Finalmente ad un'ottima difesa si è affiancato anche un attacco che sta trovando in Mauro Cavanna il suo realizzatore principe con 4 centri in due gare.

Anche in questa insidiosa trasferta ad Asti i ragazzi di mister Repetto hanno dato prova di un carattere ormai pronto ad affrontare un campionato lungo e difficile come la seconda categoria e l'entusiasmo che si respira in casa gialloblu non può che far sperare in bene per il futuro.

Ma veniamo alla partita: la prima emozione si verifica al 10° quando, su calcio d'ango-

lo di Marchelli, Nisi sfiora di testa ma la palla esce di poco alla sinistra del portiere Luosi. La svolta dell'incontro avviene al 25°.

Marchelli va via in dribbling sulla sinistra e mette al centro per Cavanna che tira di prima intenzione in mezza rovesciata sul palo più lontano dove Luosi non può arrivare, è il gol che deciderà il match. 10 minuti dopo la prima (e unica) vera palla-gol per i padroni di casa con un tiro di Viridis, scagliato da buona posizione, neutralizzato da Pesce.

Nei minuti di recupero Ponti, solo davanti a Luosi, ha l'occasione per raddoppiare ma si fa ipnotizzare dall'estremo difensore avversario che respinge il suo tiro.

Il secondo tempo si trascina stancamente e senza annotazioni di rilievo sino al fischio

finale; le uniche emozioni le procura il terreno di gioco: la partita si è infatti disputata su di un campo ai limiti della praticabilità, di dimensioni molto ridotte e praticamente in terra battuta, il che non ha potuto che favorire i falli e gli interventi pericolosi (alla fine gli ammoniti saranno 7).

Così per la prossima partita con il Quattordio, 4° a 3 punti dallo Strevi, mister Repetto dovrà nuovamente reinventarsi la formazione, ma ormai, crediamo ci abbia fatto il callo.

S. Duberti

\*\*\*  
**Le nostre pagelle:** Pesce 6, Pellegrini 6, Marchelli 6, Sciutto 6.5, Mirabelli 6.5, Satta 5, De Paoli 6.5, Cavanna 7, Nisi 7 (dal 30° s.t.: Marciano: 6), Ponti 6.5 (dal 10° s.t.: Levo: 6), Lauodari 6.5 (dal 25° s.t.: Faraci: 6).

## Calcio 2ª categoria

## La Sorgente si riscatta alla grande

**Acqui Terme.** Dopo l'opaca prova di mercoledì 1° novembre in quel di Celle Vaglierano, terminata a reti inviolate, la formazione termale si riscatta alla grande sconfiggendo il malcapitato Neive sul campo dell'Ottolenghi.

L'inizio è subito un asseido da parte dei sorgentini che prendono in mano le redini del gioco senza mollar mai per tutto il primo tempo; già all'8° una punizione di estremo Oliva impegna l'estremo ospite, al 15° Esposito, dopo una bella azione personale, apre le marcature con un bel diagonale, al 23° sull'unica azione ospite bella parata di Carrese G.

Dopo alcune azioni concluse con tiri di poco fuori si arriva al 31°, veloce triangolazione Riillo, Carrese L., permette a quest'ultimo di crossare in area dove Piretti si fa trovare pronto a ribadire in rete, un minuto dopo Oliva smarca bene Esposito che insacca alla destra del portiere, al 44° arriva la quarta rete del mastino Ferri che approfitta di un rimpallo favorevole e segna con una autentica bordata.

Finisce il primo tempo ricco di gol, ma soprattutto ricco di bel gioco divertendo il pubblico presente.

Nel secondo tempo come naturale la gara cala di intensità, ma ci sono ancora un paio di azioni da sottolineare, all'8° Cortesogno smarca Zunino in area, questo si beve un paio di avversari, serve Piretti che di rapina insacca.

Bella azione al 25° dove Oliva partendo dalla sua area triangola con Piretti e ricevuto il pallone, s'invola verso l'area avversaria belfando con un pallonetto il portiere ospite; c'è ancora da segnalare una grande parata di Carrese che va a togliere dal sette una bella punizione battuta da n° 9 ospite.

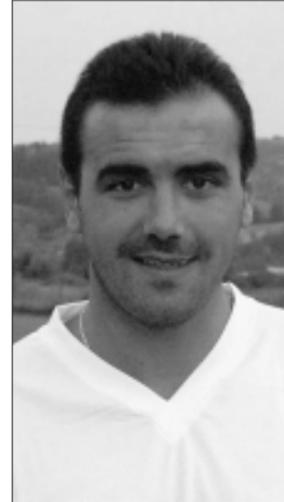
Continuando di questo passo la compagine termale si potrà ancora togliere molte soddisfazioni perché mister Tanganelli



Gianluca Oliva.

sta forgiando un bel gruppo e questo è un buon segno per il resto del campionato.

**Formazione:** Carrese G. 6.5, Leone 6.5, Carrese L. 6.5 (Mazzei 6), Cortesogno



Silvio Ferri.

6.5, Garelli 6.5, Oliva 7, Ferri 7, Riillo 7, Esposito 7 (Cervetti 6), Zunino 6.5 (Tognetti 6), Piretti 7. A disposizione: Gazzana, Bertolotti, Merlo, Gatti. All.: E. Tanganelli.

Il derby juniores  
Strevi - la Sorgente

**Strevi Juniores.** Un ottimo Strevi fa suo il sentitissimo derby con La Sorgente grazie ad una prestazione eccellente sotto tutti i punti di vista nonostante le pesanti assenze di Montorro M. e Taramasco.

Ed è una vittoria importante non solo per i tre punti ma soprattutto per il morale. Il primo episodio degno di nota avviene al 20° quando, dopo una bella azione, lo Strevi va in gol con G. Facelli; la reazione de La Sorgente c'è e si concretizza sul finire della prima frazione con un rigore di Cervetti (40°).

Al 65° avviene la svolta dell'incontro e lo Strevi passa nuovamente in vantaggio con un bellissimo gol di Potito; con La Sorgente tutta sbilanciata in avanti alla ricerca del pareggio, lo Strevi trova più spazio e così al 75° G. Facelli segna la sua doppietta personale e fissa il risultato sul definitivo 3-1.

S. Duberti

**Strevi:** Nori, Balbi, Potito, Cuttita, Orlando, Malaspina, Lirizzi, Scillipoti, Barbasso, Brasso, Facelli. A disp.: Caneva, Spiuta, Bruzzone, Montorro F.

**La Sorgente:** Gazzana, Gatti, Mariscotti, Rapetti S., Alcaro, Ciardiello, Torchietto, Mazzei, Cervetti, Cavelli, Rapetti. A disp.: Fiore, Moretti, Maccario.

## CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

**RISULTATI:** Cavaglia - Gaviese 0-0; Fulgor Valdengo Piovra 3-0; Junior Canelli - Borgovercelli 0-2; Monferrato - S. Carlo 2-2; Ovada Calcio - Moncalvese 1-1; Real Viverone - Canelli 1-1; Sandamianferrere - Crescentinese 2-0; Val Mos - Pontecurone 1-0.

**CLASSIFICA:** Borgovercelli 17; Fulgor Valdengo 13; Canelli, Val Mos 12; Ovada Calcio, Cavaglia, Piovra 10; Crescentinese, Gaviese, Sandamianferrere 9; Monferrato, San Carlo, Moncalvese, Real Viverone 7; Pontecurone 5; Junior Canelli 4.

**PROSSIMO TURNO (12 novembre):** Borgovercelli - Sandamianferrere; Canelli - Val Mos; Crescentinese - Fulgor Valdengo; Gaviese - Ovada Calcio; Moncalvese - Junior Canelli; Piovra - Monferrato; Pontecurone - Cavaglia; S. Carlo - Real Viverone.

1ª CATEGORIA - gir. H

**RISULTATI:** Castelnovese AL - Sale 0-2; Castelnovese AT - Arquatese 1-1; Garbagna - Cabella 0-0; Masiese Fubine - Cassine 1-1, Nicese 2000 - Felizzano 3-0; Vignolese - L. Eco Don Stornini 0-0; Viguzzolese Fresonara 2-1; Carrosio - Sarezzano sospesa.

**CLASSIFICA:** Sale, Nicese 2000 10; Felizzano, Fresonara, Cabella, Viguzzolese 9; Arquatese, Sarezzano\* 10; Carrosio\* 9; L. Eco Don Stornini, Masiese Fubine, Vignolese 7; Garbagna 6; Castelnovese AT 5; Castelnovese AL 4; Cassine 2.

\* = una partita in meno

**PROSSIMO TURNO (12 novembre):** Arquatese - Garbagna; Cabella - Carrosio; Cassine - Castelnovese AT; Felizzano - Vignolese; Fresonara - Nicese 2000; L. Eco Don Stornini - Castelnovese AL; Sale - Viguzzolese; Sarezzano - Masiese Fubine.

2ª CATEGORIA - gir. O

**RISULTATI:** Stabile A.B. - Celle Vaglierano 1-1; La Sorgente - Neive 6-0; Rocchetta T. - Bubbio 2-1; Napoli Club - Castagnole L. 1-2; Don Bosco - M.Giraudi 0-2; Quattordio - S.Domenico S. 2-0; Junior Asti - Strevi 0-1.

**CLASSIFICA:** Rocchetta T. 16; M. Giraudi 15; Strevi 13; Napoli Club 11; Castagnole, Quattordio 10; S.Domenico S. 9; La Sorgente 8; Celle Vaglierano, Don Bosco 5; Junior Asti, Neive 4; Stabile A.B. 2; Bubbio 1.

**PROSSIMO TURNO (12 novembre):** Celle Vaglierano - Junior Asti; Neive - Stabile A.B.; Bubbio - La Sorgente; Castagnole L. - Rocchetta T.; M.Giraudi - Napoli Club; S.Domenico S. - Don Bosco; Strevi - Quattordio.

2ª CATEGORIA - gir. R

**RISULTATI:** Basaluzzo - Torregarofoli 1-1; Montegioco - Fabbrica 0-0; Silvanese - Comollo Novi 1-2; S. Giuliano V. - Auroracalcio 2-2; Villavernia - Ovadesse Mornese 2-5; Pozzolese - Cassano 2-0; Rocca 97 - Frugarolese 2-2.

**CLASSIFICA:** Ovadesse Mornese 13; Montegioco 11; Torregarofoli, Comollo Novi, Villavernia 11; S.Giuliano V. 10; Rocca 97 9; Frugarolese, Auroracalcio 8; Fabbrica 7; Silvanese, Pozzolese 4; Basaluzzo 3; Cassano 1.

**PROSSIMO TURNO (12 novembre):** Basaluzzo - Montegioco; Fabbrica - Silvanese; Comollo Novi - S. Giuliano V.; Auroracalcio - Villavernia; Ovadesse Mornese - Pozzolese; Cassano - Rocca 97; Torregarofoli - Frugarolese.

3ª CATEGORIA - gir. A

**RISULTATI:** Don Bosco - Airone 3-1; Savoia - Bistagno 2-1; Predosa - Castelletto Monf.to 2-2; Castellettese - Lobbi 2-4, Audace Club Boschese - Fulgor Galimberti 2-1; Europa - Capriatese 3-0; Agape riposa.

**CLASSIFICA:** Don Bosco 13; Audace Club Boschese 12; Lobbi\*, Europa 9; Castellettese, Predosa, Castelletto M.to 6; Bistagno, Airone 5; Savoia 4; Fulgor Galimberti 3; Agape\* 1; Capriatese 0.

**PROSSIMO TURNO (12 novembre):** Airone - Europa; Bistagno - Don Bosco; Castelletto Monf.to - Savoia; Lobbi - Predosa; Fulgor Galimberti - Agape; Capriatese - Audace Club Boschese; Castellettese riposa.

Calcio 3ª categoria

## Per Bistagno ed Airone sconfitte senza attenuanti

**Don Bosco** 3  
**Airone Rivalta** 1  
**Alessandria.** Dal pari in casa con il Savoia alla secca sconfitta con il Don Bosco.

L'Airone di mister Borgatti non riesce a decollare e perde colpi anche contro avversari abbastanza abbordabili.

La trasferta con i verdi alessandrini del Don Bosco finisce con un secco 3 a 1 con tutti i gol nel primo tempo, una ripresa senza emozioni, ed un dopo gara che avrà un'appendice con la giustizia sportiva.

Ballerino in difesa, l'Airone ha sofferto le conclusioni di Petralia che ha realizzato tre reti, e non è riuscito a replicare se non in occasione del gol di Piras che ha portato la sua squadra sul 2 a 1.

Borgatti ha cercato di cambiare la difesa ma ormai la partita aveva preso la piega sbagliata e nella ripresa il Don Bosco ha solo pensato a portare a casa il risultato.

Negli spogliatoi il fattaccio. Piras stava rientrando quando è stato colpito, senza alcun motivo, da una testata di un giocatore avversario.

Trasportato all'ospedale gli è stato riscontrato un trauma cranico e la società dell'Airone ha deciso di denunciare il colpevole sia alla giustizia ordinaria che a quella sportiva.

**Formazione e pagelle Airone Cold Line**  
Lanzavecchia 6, Stefano Marcheggiani 5, Piras 6, Tassisto 5 (1° s.t. Grillo 5), Circo 5, Cadamuro 5, Mas-

sa 5, Brugioni 5, Posca 5, Simone Marcheggiani 5 (1° s.t. Ferrari 5.5), Teti 5. Allenatore: Borgatti.

**Savoia** 2  
**Bistagno** 1  
**Spinetta Marengo.** Una sconfitta che lascia l'amaro in bocca.

Il Bistagno regala due punti ai modesti ragazzi di Spinetta che con due tiri in porta e con una ostinata difesa ottengono il massimo risultato.

Per i granata una netta superiorità territoriale per tutto l'arco della partita, una serie incredibile di occasioni da gol, ma alla fine una sconfitta.

Il vantaggio dei bianchi spinettesi arriva al 10°, grazie ad un rigore per fallo di Levo, ma un minuto dopo c'è il pari di Valisena.

Il Bistagno cerca la vittoria, le prova tutte ma non passa. In contropiede, alla mezz'ora della ripresa subisce il gol del 2 a 1.

Nel finale è un assalto alla porta dei padroni di casa. L'occasione per il pari arriva al 37° con un rigore che però Zanatta calca abbondantemente a lato.

**Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo**  
Viazzi 6, Auteri 5, Santamaria 5, Vaccaneo 5, Mastropietro 5, Levo 5, S. Zanatta 5 (dal 15° s.t. C.Zanatta 5), Audino 5 (dal 10° s.t. Scovazzi 5), Valisena 6, Tacchino 6, Bellora 5 (dal 35° s.t. Diamante s.v.). Allenatore: Gianni Abbate.

W.G.

## Calcio giovanile Acqui U.S.

**PULCINI Acqui U.S.** 0  
**La Sorgente** 4

Buona prova dei Pulcini dell'Acqui U.S. contro una bella e vivace formazione de La Sorgente che si è dimostrata squadra ben organizzata con un gioco corale piacevole.

I Pulcini dell'Acqui risultato a parte escono a testa alta consapevoli di avere dato il massimo impegno.

**Formazione:** Caligaris, Fumagalli, Giribaldi, Battiloro, Bongiorno, Condello, Scrivano, Bonelli, Barberis, Gatti, Viazzo, D'Agostino.

**ESORDIENTI Eco Don Stornini** 2  
**Acqui "Cantine Vercellino"** 3

Buona prova degli Esordienti termali di Traversa.

I bianchi acquisi hanno dimostrato ottimo carattere di combattenti rimontando la partita che vedeva inizialmente la squadra locale dell'Eco Don Stornini in vantaggio rimontando e uscendone vincitori. (reti di: Montorro, Bricola, Facchino).

**Formazione:** Rizzo, Labarai, Bottero, Cossu, Bricola, Gamba, Giacobbe, Fundoni, Montorro, Facchino, Rizzola, Colco, Varano, Ghione, De Maio.

**ALLIEVI Audax Tortona** 2  
**Acqui "B.B. Bistagno"** 2  
La partita è stata giocata su buoni ritmi con spunti di

gioco interessante da entrambe le squadre.

Il risultato finale rispetta l'ottima gara giocata da parte dei bianchi acquisi che pur andando in vantaggio per merito di Carta venivano raggiunti con un gol dell'Audax.

Nel secondo tempo sempre molto determinati i bianchi andavano in vantaggio ancora con Carta per essere nuovamente raggiunti chiudendo la partita con il risultato di 2-2.

**Formazione:** Savastano, Rasoiro, Tortarolo, Chiola, Ivaldi, Gandolfo, Papandrea, Poggio, Frino, Carta, Mulas, Levo, Rapetti, Lovesio, Sar-do.

**GIOVANISSIMI F.C. Cristo** 0  
**Acqui "Caffè del Corso"** 13

I Giovanissimi di Seminara sponsorizzati dal Caffè del Corso di Bistagno, sabato hanno dominato i pur bravi Giovanissimi del Cristo che nulla hanno potuto contro la ben organizzata squadra acquese.

I Giovanissimi sorretti da un buon gioco di gruppo andavano in rete con delle belle azioni rispettivamente con: Chiavetta (5), Chiola (2), Papandrea (2), Conigliaro (2), Scorrano (1) e Abaoub (1).

**Formazione:** Rivera, Stoppino, Papandrea, Abaoub, Scorrano, Graziano, Bottero, Chiola, Conigliaro, Italiano, Chiavetta.

## Calcio giovanile La Sorgente

**PULCINI '91-'92 La Sorgente** 1

**Audax Orione** 1  
Partono bene i gialloblù che dominano, ma come sempre la legge del calcio non consente errori e al termine il gol arriva per gli avversari, i piccoli non demordono e con la loro voglia di giocare arrivano al meritato pareggio con Ivaldi.

**Formazione:** Ranucci, Scaglione, Merlo, Dotta, Pallazzi, Pironello, Ivaldi, Viotti, Ghiazza, Zunino A., Gallisai, Molan.

**PULCINI MISTI '90-'91-'92 a 7 giocatori**

**Acqui** 0  
**La Sorgente** 4

L'atteso derby tra le due formazioni acquisi non ha proprio avuto storia, infatti la gara è sempre stata nelle mani dei gialloblù sorgentini che passavano quasi subito in vantaggio ad opera di Cipolla. La seconda marcatura arrivava grazie a Giusio mentre quasi allo scadere del tempo giungeva la 3ª rete con Dogliero.

La ripresa iniziava sulla stessa onda del primo con i sorgentini costantemente in avanti, e dopo innumerevoli occasioni sprecate arrivava la 4ª rete ad opera di Scanu R.

**Formazione:** Bodrito, Ghione, Goglione, Trevisiol, Pashetta, Moiraghi, Cipolla, Galliano, Dogliero, Giusio, Scanu R.

**PULCINI '91 a 9 giocatori**

**La Sorgente** 1  
**Dehon** 1

Dopo la prima frazione di gioco chiusa sullo 0-0, il secondo tempo è stato ricco di azioni su entrambi i fronti con la formazione di Spinetta in vantaggio a 7 minuti dalla fine e il meritato pareggio acquisi di Cornwall allo scadere.

**Formazione:** Bodrito, Ghione, Gregucci, D'Andria, Paschetta, Dogliero, Cipolla, Lanzavecchia, Pironello, Morretto, Cornwall, Galliano, Scaglione.

**PULCINI '90 a 9 giocatori**

**La Sorgente** 2  
**Novese** 0

È stata la partita del riscatto per i piccoli di mister Cirelli, infatti i gialloblù acquisi hanno risposto alla grande alla battuta d'arresto della scorsa settimana giocando una gara basata sulla grinta e la determinazione supportati dal bel gioco. In vantaggio con Zunino, i gialloblù hanno continuato ad attaccare e dopo un paio di occasioni sprecate di un soffio, è arrivato il raddoppio grazie a Cazzola.

**Formazione:** Serio, Zanardi, Trevisiol, Cazzola, Goglione, Giusio, Moiraghi, Zunino, Gottardo, La Rocca, Filippo, Cavasin.

**ESORDIENTI fascia B "Trattoria da Bigat"** 1  
**Monferrato** 0

Dopo un primo tempo equilibrato con azioni da ambo le parti, i sorgentini nella seconda frazione riuscivano a prendere il sopravvento sfiorando il gol in almeno due occasioni. Quando ormai tutti pensavano ad uno zero a zero ecco che Gallo con una azione personale riusciva ad entrare nell'area avversaria dove veniva atterrato, rigore che lo stesso Gallo trasformava con un tiro imparabile. Buona prestazione di tutta la squadra in particolare, oltre a Gallo, i tre

"pulcini" impegnati nella gara: Fogliano, Zanardi, Zunino.

**Formazione:** Ghiazza, Della Volpe, De Lorenzi, Bayoud, Canepa, Concilio, Faraci, Zanardi, Ricci, Gallo, Barbasso, Zunino, Pestarino, Fogliano.

**ESORDIENTI C "Trattoria da Bigat"** 4  
**Orione Audax** 1

Nella giornata di sabato i ragazzi di mister Gianluca Oliva hanno incontrato l'Audax Orione vincendo per 4 a 1. Nel primo tempo giocato praticamente nella metà campo avversaria La Sorgente riusciva ad andare in gol una sola volta con Maggio. Nei primi minuti del secondo tempo gli ospiti riuscivano a pareggiare con una azione di contropiede. Subito il gol i sorgentini cominciavano a macinare gioco andando in rete prima con Mollero e poi con Cornwall e Gotta.

**Formazione:** Ghiazza, Paschetta S., Malvicino, Scanu, Cignacco, Paschetta A., Puppo, Gotta, Cornwall, Valentini, Maggio, Oggero, Mollero, Leveratto, Ottonelli, Cavasin.

**GIOVANISSIMI Fulgor** 0  
**"Jonathan sport"** 5

Non c'è molto da dire su questa gara, infatti il divario in campo era troppo evidente, i locali potevano opporre solo tanta buona volontà. Basti pensare che oltre alle 5 reti, la cronaca della gara comprende anche 2 reti annullate, 5 legni colpiti ed almeno 7 occasioni rete incredibilmente fallite. Le reti sorgentine portano la firma di Priarone con 2 reti, di Cipolla con 2 reti e di Teto Pirrone con 1 gol.

**Formazione:** Baldizzone (Baretto), Paradiso (Di Leo), Trevisiol (Poggio), Corbellino (Gallareto), Ivaldi A., Ferraris, Ivaldi R. (Martinotti), Priarone, Cipolla, Montrucchio, Pirrone.

**ALLIEVI Ovada Calcio** 1  
**"Edil Bovio"** 2

Un gol per tempo (Formica e Simiele) per archiviare con l'ennesima vittoria la gara con gli ovadesi. Un buon primo tempo e un secondo in calando. Probabilmente l'impegno è venuto scemando con il passare dei minuti; considerando che l'Ovada è fuori classifica e quindi non c'erano punti in palio. **Formazione:** Polens, Formica, Ferrando, Gozzi P., Garavatti, Cavanna, Simiele, Attanà, Annetchino, Bistolfi, Marellò, Callegari, Benazzo, Botto, Bayoud, Bolla, Gozzi A.

**Prossimi incontri**

*Pulcini '91-'92:* Sorgente - Ovada calcio, domenica 12 ore 10.30, campo Sorgente; *Pulcini misti:* Predosa - Sorgente, sabato 11 ore 16, campo Predosa; *Pulcini a nove:* Orione Audax - Sorgente, sabato 11 ore 16, campo Don Orione Tortona; *Pulcini a nove:* Don Bosco - Sorgente, domenica 12 ore 11, campo Cabanette AL; *Esordienti C:* "Trattoria da Bigat" - Viguzzu-lese, sabato 11 ore 15, campo Sorgente; *Esordienti fascia B:* "Trattoria da Bigat" - Aurora Pontecurone, sabato 11 ore 16, campo Sorgente; *Giovanissimi:* Don Bosco - "Jonathan sport", sabato 11 ore 16, campo Don Bosco AL; *Allievi:* "Edil Bovio" - Vignolese, domenica 12 ore 10, campo Sorgente; *Juniors:* Gaviese - "Edil Service", sabato 11 ore 15, campo Gavi L.

## Calcio giovanile Airone

**PULCINI MISTI '90-'91-'92 Arquatense** 4

**"Impresa pulizie La Nitida"** 0  
Gli aironcini intoriti dalla presenza fisica dei loro avversari (tutti nati nell'anno 1990) subiscono l'arquatense per tutto il primo tempo andando sotto di due reti.

Nella ripresa i rivaltesi, opportunamente rinfanciati dal mister, scendono in campo senza paura e con grande determinazione pressano gli avversari nella loro area, si costruiscono alcune favorevoli occasioni senza però riuscire a seguire quel gol che avrebbero meritato.

**Formazione:** Seminara, Sommariva, Carozzo, Piroi, Nervi, Bianchi, Guazzo.

A disposizione: Ricci, Domino.

**ALLIEVI Pozzolese** 0  
**"Hotel Royal Pizzeria"** 2

I ragazzi di mister Ferraris hanno colto in quel di Pozzolo Formigaro una meritata vittoria.

Nonostante la netta superiorità gli aironcini sono riusciti a segnare soltanto due reti, con Zaccone nel primo tempo e con Guanà nel secondo tempo, a causa della imprecisione e della precipitazione delle punte rivaltesi che hanno buttato al vento qualcosa co-

me dieci limpidissime occasioni da gol.

**Formazione:** Garaventa, Albertelli, Gola, Businaro, Zaccone, Astesiano, Righini, Paschetta, Guanà, Beltrame, Manca; a disposizione: Parisio, Piras, Laio, Voci.

**JUNIORES "Pizzeria V.J."** 9  
**Comollo Novi** 4

La gara è stata nettamente dominata dai padroni di casa che, con un gioco spumeggiante e ben orchestrato da un ottimo centrocampo.

Il risultato ampiamente favorevole e la facilità con cui è maturato hanno fatto sì che nei rivaltesi sia subentrato un certo rilassamento che ha permesso agli ospiti di dimezzare lo svantaggio.

L'Airone ha poi ripreso in mano la partita segnando ancora a raffica.

Nella goleada la parte del leone l'hanno fatta Surian, con una tripletta, Fucile e Della Pietra, con una doppietta ciascuno; le altre reti sono state segnate da Poretti e Ambra.

**Formazione:** Lardieri, Parisio, Besuschi, Morfino, Circo, Della Pietra, Fucile, Seminara, Surian, Poretti, Ambra.

A disposizione: Albertelli, Assandri, Pesce.

### Acqui Rugby serie C2

## I termali perdono ma sono in crescita

**Acqui Terme.** Nella quarta giornata del Campionato di Rugby di Serie C2 la partita casalinga dell'Acqui Rugby con il San Mauro si inserisce splendidamente nella cornice del Mondiale di Body Building & Fitness.

I termali, pur cedendo le armi alla forte compagine del San Mauro (17 a 32), danno buoni segnali di crescita.

L'Acqui Rugby, nella prima frazione, ottiene una meta tecnica per un brutto fallo subito dal pilone Panariello che con un'ottima percussione si era portato a pochi centimetri dall'area di meta non lasciando agli avversari altro modo di fermarlo se non con un'azione di antigioco.

Altri sei punti per la squadra di casa arrivano grazie a Davide Ponzio che trasforma due calci di punizione, chiudendo il primo tempo sul risultato di 11 a 19 per gli avversari.

Nel secondo tempo arrivano due mete ed un calcio di punizione per il San Mauro ed altri sei punti per l'Acqui con due punizioni trasformate sempre da Ponzio che finalmente mette in mostra, anche in partita, le sue grandi capacità di calciatore, portando a 20 i punti realizzati personalmente in tre partite.

"Devo elogiare tutti i ragazzi", dice il vice presidente Alberto Morelli, "abbiamo assistito ad una partita bellissima e combattuta".

Ottimo l'inserimento in squadra dei giovanissimi Meroni, Pileri e Parodi".

Prossimo appuntamento domenica 12 novembre ad Alpingano (To) contro il Valledora.

**Formazione**

Sanna, Aricò, Alaimo, Meroni, Indovina, Ponzio, Dolermo Re., Cornelli, Prati, Caiafa, Mantero, Panariello, Viotti, Pileri, Capra (cap.). A disposizione: Parodi, Secci P., De Maio, Dolermo Ro.

**SERIE C2 Risultati quarta giornata**

ACQUI RUGBY - San Mauro 17 - 32; Rivoli - Delfini Pegli 14 - 29; R. Novara - Valledora (rinviata); R. Volvera - Chieri 9 - 7; Delta Imperia - Asti R. 19 - 7; Ivrea R. - Amatori Imperia.

**Classifica**  
Chieri 16; Volvera 13; Ivrea 12; Pegli 11; Amatori Imperia, Delta Imperia, S. Mauro 9; Novara 4; ACQUI RUGBY 2; Asti 1; Rivoli, Valledora 0.

**Prossimo turno**  
Domenica 12 novembre (alle ore 14.30) Valledora - Acqui Rugby.

G.S. Acqui Volley

## La Tavernetta perde con onore contro la capolista Bra

**Acqui Terme.** Partita difficile come da pronostico quella di sabato scorso per le ragazze della Tavernetta, che contro la capolista Bra hanno dovuto accontentarsi di una onorevole sconfitta dopo una buona seppur sfortunata prova.

È stata infatti una bella partita, tirata ed emozionante anche per il folto pubblico presente alla Battisti, con le acquisite per niente intimorite dalla avversaria che schierava due ex-giocatrici di serie A2 e B1. Partite subito bene le acquisite si sono aggiudicate il primo set giocando punto su punto fino al 25 a 23 finale; stessa musica nel secondo set, almeno fino al 17 pari dove un leggero calo di tensione acquisite regalava alle avversarie i due punti che permettevano loro di prendere il largo fino alla fine del parziale. Emozioni alle stelle nel terzo set dove ancora punto su punto si arrivava fino al 18 pari, per poi vedere le Braidesi allungare ancora fino al 22 a 18; ma ecco la reazione termale che con un break di cinque punti consecutivi davvero splendidi portava La Tavernetta sul 23 a 22, poi la risposta delle avversarie e ancora un punto acquisite fino al set ball termale annullato da uno sfortunato rimpallo dell'attacco avversario sul muro; dal 24 pari sono stati due attacchi del Bra ad annullare le velleità di vittoria della Tavernetta che sconfitta così in questo set andava sotto due a uno e crollava in un anonimo quarto set tutto gestito dal Bra. Del resto nulla da recriminare, almeno questa volta, era chiaro che in una partita così chi avesse vinto il terzo set avrebbe poi chiuso la gara, non c'era davvero posto per una ulteriore reazione, troppa la tensione accumulata fino a quel momento, inevitabile il crollo emotivo. Nonostante tutto alla Tavernetta la situazione classifica va stretta davvero,

con soli tre punti all'attivo, e con la fortuna certo non sta sorridendo, sabato ne è stata la prova a voler essere superstitiosi; sicuramente il calendario ha riservato alle acquisite le gare più difficili all'inizio, almeno sulla carta, e se le sconfitte ci stanno tranquillamente nell'arco del campionato, il fatto di trovarle all'inizio mette nelle condizioni mentali di affrontare anche le gare più facili con la pressione di non poter perdere, cosa questa che può anche trasformare la situazione. Questi i timori di mister Marengo, che comunque si dice soddisfatto di come hanno giocato le sue atlete, nessuna esclusa, sabato scorso; in particolare si sono messe in luce Linda Cazzola, Sara Zaccone e Libera Armiento e ancora Elisa Gentini.

La prossima fatica prevista per il team è la trasferta di sabato prossimo contro il Meneghetti, formazione forte fisicamente, ma che si spera possa essere alla portata delle termali.

**Parziali e score:** Cazzola Li. (18), Gentini (11), Cazzola La. (8), Zaccone (5), Marengo (0), Visconti (4), Armiento (L), Bonetti (1), Baradel (0), Gaglione (0), Pesce, Trevelin.

**Vince ancora il Centro Scarpe-troppo forte il Casale per Jonathan Sport**

Ancora un tre a zero facile per le cucciolle under 15 del Centro scarpe che domenica scorsa si sono sbarazzate del Fortitudo Occimiano in meno di un'ora in una gara facile ma giocata comunque bene. Particolarmente efficaci al servizio, e trascinate dagli attacchi di Trombelli e Deluigi, le cucciolle si preparano ora ad una gara ben più difficile, quella contro il PGS Vela di domenica prossima.

E dopo il felice esordio di domenica scorsa con Valenza, le under 17 di Jonathan Sport sono partite domenica mattina a Casale dando l'im-

pressione di volersi ripetere, con un avvio gara che ha bloccato la più titolata Spendibene. Tutto però si è spento sul 18 pari, dove alcuni errori hanno permesso alle avversarie di aggiudicarsi il set, e di trovare poi dal secondo parziale in poi la giusta determinazione per giocare al meglio, soprattutto in attacco e a muro, e per le termali non c'è stato più nulla da fare. Non del tutto soddisfatti però i coach Tardibuono e Marengo, che seppur convinti della superiorità avversaria sono convinti che con maggior capacità di gestione dell'errore, e con un pizzico di tattica in più si poteva anche vincere. Buona la prova comunque di Gotta, Pesce e Poggio. Anche per l'under 17 la prossima giornata riserva l'incontro contro il PGS Vela, altra favorita del campionato insieme al Casale.

**Formazione:** Baradel, Armiento, Zaccone G., Pesce, Deluigi, Poggio, Montani, Gotta, Barosio, Trombelli, Parodi, Pintore S.

**Duplici vittoria per il gruppo giovanile maschile**

Pronto riscatto dopo la sconfitta dell'esordio per il gruppo giovanile di Reggio, che sfoggiando due belle prestazioni ha battuto sabato il San Damiano in under 17 e domenica la Plastipol Ovada in under 15. Gara abbastanza facile quella di sabato, ma giocata bene dai termali trascinati dagli attacchi di Patroni, Frascionà, e Moretto e guidati dalla regia di Garbino e Moizo fino al tre a zero finale. Più dura la partita di domenica, dove il gruppo ha invece fatto tesoro delle sue doti di difesa e degli attacchi di Canepa e Pagano per vincere tre a uno.

**Formazioni:** under17: Frascionà, Moretto, Pagano, Patroni, Garbino, Moizo, Bertolani, Baldissoni, Pagliazzo; under15: Canepa, Moizo, Pagano, Garbino, Bertolani, Baldissoni, Pagliazzo, Armiento.

G.S. Sporting Volley

## Due trasferte positive con un preciso impegno: vincere

**Acqui Terme.** Doppio impegno in settimana per il Gs Sporting Volley Yokohama by Valnegri - Assicurazione Nuova Tirrena. Il programma prevedeva il recupero della seconda giornata non giocata causata il maltempo e l'incontro valevole per il quarto turno. Nel recupero di Casale la formazione acquisite ha fatto sua la posta con il riscatto parziale di 3-2 (17-25; 25-22; 17-25; 25-18; 11-15). Equilibrio assoluto nei cinque set con le acquisite più fallose che nei precedenti impegni di campionato; il gioco a corrente alternata ha permesso alle giovani monferriane di tenersi in partita e riportarsi per due volte in parità. L'ultimo set non è però mai stato in discussione, sempre condotto e chiuso sul 15-11. Ottima la prova della Roglia e della Gollo chiamata a sostituire la Biorci in regia. I problemi si sono ripetuti a Valenza, contro una squadra altrettanto giovane e baldanzosa che, impostando una gara su un ritmo elevato, ha impegnato severamente il sestetto acquisite che, oltre a dover smaltire le tossine della maratona disputata in settimana si è trovata nella impossibilità di impiegare la Guanà, leggermente infortunata in allenamento. 3-2 ancora il risultato finale a favore dello Sporting (21-25; 25-23; 11-25; 25-22; 12-15) che hanno nel set decisivo fatto valere la maggiore esperienza. Sul 6-2 per le padrone di casa le speranze erano ridotte: solo una reazione tardiva ma determinata ha evitato la sconfitta.

L'importanza di queste due trasferte era vincere e così è stato, resta il rammarico per non avere potuto chiudere prima gli incontri pur avendone le possibilità. Sabato si torna a Mombaron, ospite alle ore 18 il Pgs Vela di Alessandria che

fino ad ora ha raccolto sei punti con due vittorie e due sconfitte. Può essere l'occasione per riprendere confidenza con i tre punti. A livello generale il campionato vede svettare il Bra che, forte di elementi di categoria superiore, ha fino ad ora veleggiato a punteggio pieno. Quattro vittorie, zero sconfitte.

Il prossimo turno prevede lo scontro con la seconda in classifica il Pinerolo che ripescato dopo il forfait del Pgs Ardor ha racimolato undici punti. In fondo alla classifica Leini e Parella sembrano già staccarsi ferme rispettivamente a uno e zero punti.

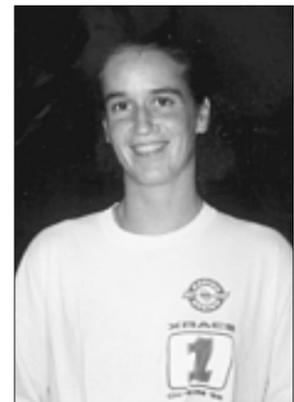
**Gs Sporting Yokohama By Valnegri - Assicurazione Nuova Tirrena:** Biorci (1;4), Oddone (12;15), Piana (10;10), Gollo (1; n.e.), Brondolo (2;5), Guana (12; n.c.), Murchio (8;15), Roglia (11;5), Tudino (0;0), Federici, Cannito, Barberis, Vercellino, Patrarino.

**Risultati 4ª giornata:** Pinerolo/Leini 3-0; S.Francesco al Campo/Mondovi 3-2; Collegno/Meneghetti 3-2; Pgs Vela/Parella 3-0; Gs Acqui/Bra 1-3; Valenza/Gs Sporting 2-3; Lilliput-Casale 3-2.

**Classifica:** Bra 12; Pinerolo 11; GS SPORTING 10; Lilliput 9; Meneghetti, Collegno 7; Pgs Vela 6, S.Francesco, Casale 5; Valenza, Mondovi 4, Gs Acqui 3; Leini 1, Parella 0.

**Settore giovanile**

La seconda giornata dei tornei giovanili disputata nel fine settimana ha portato alla società acquisite due sconfitte con l'identico punteggio di 3-0. L'under 15 Visgel impegnata contro il Gavi ha lottato solo nel corso del terzo set quando la situazione si presentava già compromessa dai primi due set persi in maniera netta. Migliore in prospettiva l'incontro giocato



Barbara Murchio

ad Alessandria dalla più giovani atlete del Nitida che nel nuovo impianto del Vbc Volley pur sconfitte hanno mostrato degli innegabili progressi. Nel prossimo turno le giovani osserveranno un turno di riposo, chi invece riprenderà il cammino sono i giovani dell'Under 17 maschile Acquirer, che Domenica Mattina alle ore 10,30 giocheranno presso la palestra dell'Istituto d'Arte contro i pari età dell'Asti, un incontro difficile per i ragazzi di Zannone che sono reduci dalla sconfitta rimediata a Casale per 0-3.

Proseguono i corsi di minivolley dedicati ai giovani in età scolare in programma a Mombaron nei giorni di Mercoledì e venerdì a partire dalle ore 17. Chi fosse interessato può direttamente presentarsi in palestra o telefonare ai seguenti numeri 0144356444 in orario di ufficio o 014457334.

**Gs Sporting Visgel:** Oddone, Valentini, Brignolo, Buzio, Guazzo, Balossino, Rostagno, Mignano.

**Gs Sporting Nitida:** Evangelisti R., Cristina, Orsi, Panaro, Fundoni, Caratti, Bonelli, Peretto, Poggio.

P.G.S. Sagitta Volley

## Esordio vincente per l'Under 13

**Acqui Terme.** Netta supremazia della PGS Sagitta nell'anticipo del campionato under13 Propaganda PGS zona di Asti, 5-0 al Moncalvo. L'avversario di turno era la PGS Azzurra Moncalvo, campione regionale in carica, partita ostica da affrontare con la dovuta concentrazione. Le giovani atlete allenare da Laperchia D. e De Colli D. scendevano in campo un po' timorose ed emozionate al 1º impegno stagionale, ma dopo il pareggio (11-11) nella 1ª manche del gioco preliminare la squadra s'imponesse nettamente nella 2ª vinta 16-12, portando il punteggio a 27-23. Rincurate dal successo, nel

1º set con in campo: Rizzola, D'Andria, Azzone, Caffa, Richieri, Mazzetta, dopo fasi alterne condotte da entrambe le compagini, le biancoblu prendevano il largo nonostante la buona opposizione delle avversarie andando a vincere 25-21. Nel 2º set effettuati i 3 cambi previsti dal regolamento, cioè Scaglione, Cazzola, Rizzo, che non facevano rimpiangere le compagne, le ragazze insistevano nel loro gioco, conquistando punti su punti, il Moncalvo si disuniva collezionando una serie di errori sotto rete e alcune invasioni che risultavano determinati nel punteggio finale 25-18. 3º set senza storia, ritor-

nava in campo in sestetto base, il Moncalvo ormai demoralizzato non opponeva resistenza e consegnava set (25-15) e partita (5-0) alle acquisite.

Grande soddisfazione, la squadra però non si deve adagiare sugli allori, nonostante il bel gioco e la maturità dimostrata la strada è ancora lunga; buono l'esordio di Rizzo E. alla 1ª esperienza, conferma con notevole miglioramento delle altre atlete. Si spera che la vittoria sia di buon auspicio per il buon prosieguo del campionato e anche per il torneo FIPAV che inizierà a dicembre. La squadra di 1ª div. FIPAV alla guida del prof. Valerio Cirelli sta intensificando gli allenamenti, infatti oltre alle 2 sedute in palestra si è aggiunto un allenamento in piscina per aumentare la resistenza.

Sul fronte sponsor sono in corso contatti con varie ditte per creare un pool per fronteggiare le varie spese anche con iniziative che spiegheremo in seguito. Si spera che la vittoria sia un traino.

Bocce acquisite

## Terzo memorial Piermarino Bovio

**Acqui Terme.** Il memorial "Piermarino Bovio" chiude il sipario e lo fa come tutti gli appuntamenti importanti, cioè tra gli applausi, a suon di bis e di repliche. Successo ed ancora successo, come da copione e da impegni: per la folta partecipazione degli atleti in campo, ben 96, provenienti dalle varie categorie, con tanti giovani talenti delle massime nazionali, per il contenuto tecnico della manifestazione agonistica, ma, dulcis in fundo, successo per il pubblico, vero protagonista delle sei serate di gara che hanno appassionato il "Piermarino Bovio", traboccante di presenze, di passione, di tifo, di vera partecipazione sportiva. "Si - conferma con orgoglio in presidente Franco Brugnone - è inutile nascondere che il memorial "Bovio" è un po', per noi della Boccia, la tesi di laurea e come sempre, siamo ormai alla terza prova; finisce, anche se non sta a me dirlo, a pieni voti. Merito di tutti, pubblico e soci sempre al primo posto." E, a proposito di posti, la parte del leone l'han-



La squadra de "La Boccia" di Acqui Terme.

no fatta ancora una volta le formazioni della Bocce di Acqui Terme, dividendosi da buoni nemici, i primi due posti, per una classifica così, finalmente, distribuita: 1ª terna classificata: Edil Bovio con Donato Muro, Claudio Obice

e Guido Caligaris; 2ª terna: La Bocce Acqui con Emanuele Astegiano, Claudio Marchelli ed Adriano Prando; 3ª terna: Nicese con Accossato A., Accossato B., e Mauro; 4ª terna: La Bocce Acqui con Ricci F., Minetti ed Acarne.

**Per scrivervi tramite  
posta elettronica  
lancora@lancora.com  
Per la pubblicità  
publispes@lancora.com**

Presentato a Palazzo Levi

## Il libro sul ciclismo da leggere d'un fiato

**Acqui Terme.** Nel salone del Consiglio comunale di Palazzo Levi, gremito da un pubblico strabocchevole è stata presentata venerdì scorso la novità libraria sportiva dell'anno, "A colpi di pedale", edita da Acqui Sport.

L'opera, presentata dal suo autore Stelio Sciutto, cronista sportivo acquese, è costituita da un ricostruzione storica del ciclismo che ha preso nello specifico in considerazione le zone al di qua e di là del Colle di Cremonino, ovvero l'Acquese e l'Ovadese.

Un libro che si potrà trovare nelle edicole e librerie e che al proprio interno dedica spazio anche ad aneddoti, profili di atleti e ad una nutrita raccolta fotografica dove sono immortalate situazioni e personaggi che hanno fatto del ciclismo un momento più o meno importante della loro esistenza.

Alla serata acquese, onorata dalla presenza dei ragazzini del Pedale Acquese, società sorta nel 1935, coordinati dall'instancabile Tino Pesce, hanno preso parte vecchie glorie del ciclismo locale, alcune ormai sulla novantina d'anni come Brugnone, Cervetti e De Alessandri, pionieri di uno sport dalle strade estremamente polverose.

Molto piene di emozione le parole di monsignor Galliano che ha rievocato i propri ricordi ciclistici di gioventù, parlando degli atleti di maggior prestigio dell'Acquese e Ovadese, gli scomparsi Gigi Pettinati ed Antonio Negrini.

Il presidente provinciale della Federazione Ciclistica Italiana, ragioniere Ausaldo, ha voluto ribadire la ferma convinzione nel combattere quella piega dilagante nel ciclismo moderno, il doping, che sebbene sia sempre esistito, oggi ha assunto per la sua perico-



La presentazione ed il pubblico.

losità livelli allarmanti.

Il nuovo delegato allo sport del comune di Acqui Terme, dottor Pizzorni, ha elogiato l'iniziativa editoriale e si è detto pronto per entrare a stretto contatto con l'ampia realtà sportiva che opera nella città termale.

L'ospite della serata, l'applauditissimo Imerio Massignan, da più di vent'anni residente a Silvano d'Orba, ed autore di una lunga carriera di alto livello tra i professionisti, ha fatto dono al Pedale Acquese di un poster autografato che lo vede prota-

gonista in avanscoperta dello scollinamento del Passo Gavia, nella prima edizione in cui il Giro d'Italia affrontava quella durissima ascensione.

La conclusione della riuscita serata si è avuta con le parole, salutate dal pubblico con un caloroso applauso bene augurale, di Maurizio La Falce, dall'età di otto anni a gareggiare in bicicletta, ed ora alla soglia dei ventisei pronto a coronare il sogno di passare professionista nella prossima stagione agonistica. **W.G.**

### Ciclismo

## 1° giro dell'Acquese in mountain bike

**Acqui Terme.** Domenica 29 ottobre si è concluso il primo giro di Mountain Bike dell'acquese, avvenuto in 3 tappe.

La prima tappa del 20 agosto è avvenuta a Morsasco tra i vigneti della cantina "La Guardia" della ditta Priarone; la seconda ad Acqui l'8 ottobre; mentre la terza ed ultima tappa si è effettuata il 29 ottobre a Cavatore dove è avvenuta anche la premiazione finale.

Nella foto sono ritratti i vincitori delle varie categorie; in basso a sinistra: Massimo Perracino, Massaro Previde, Dario Dediero; in piedi: Fabio Pernigotti, Riccardo Toselli, Bruno Ricci, Roberto Mallarino e Umberto Pastorino.



### Avvenimenti sportivi

**NOVEMBRE**  
17-18 - **Acqui Terme** - Coppa Alto Monferrato, Rally Auto Storiche.  
19 - **F. Bormida, Tanaro, Orba** - Gara di pesca al colpo "trofeo invernale" (ad invito) 2ª prova.

**DICEMBRE**  
1º - **Ovada** - Trofeo mobilificio Parodi - gara nazionale bocce a quadrette; si svolgerà dall'1 al 13.  
10 - **F. Bormida, Tanaro, Orba** - gara di pesca al colpo "trofeo invernale" (ad invito) 3ª prova.

Automatica Brus - Pompe Garbarino

## Badminton: è oro alle finali nazionali

**Acqui Terme.** In dodici anni di partecipazione alle finali nazionali del Trofeo Topolino (prima della sponsorizzazione della Walt Disney chiamati Giochi della Gioventù), attualmente riservati solo ai giovani tesserati under14, l'Automatica Brus-Garbarino Pompe aveva raccolto sempre secondi o terzi posti, mancando sempre l'appuntamento con l'oro.

Ci è riuscito ora il giovanissimo Giacomo Battaglino, non ancora quattordicenne, ed autentico talento di questo sport, dalla tecnica sopraffina, anche se non ancora supportata da un corrispondente sviluppo atletico, il che lascia presagire, per lui, un promettentissimo futuro in questo sport.

Merito anche di Ying Li Yong che ha potuto operare sulla sua maturazione subito all'inizio dell'attività.

Nella splendida palestra di Bellagio si sono trovati, sabato e domenica 4 e 5 novembre, 24 giovani e 24 ragazze, in rappresentanza delle regioni italiane, ed i tornei sono stati articolati rispettivamente in gironcini da tre contendenti; i primi due avrebbero acquisito il diritto di ingresso negli ottavi di finale, tra i primi sedici.

Facilissime le prime due vittorie per Battaglino nel circuito a tre ed anche l'incontro degli ottavi sull'emiliano Samorani (9-0, 9-1); nei quarti di finale l'acquese ha superato anche il marchigiano Toni (9-3, 9-0) ed in semifinale il siciliano Adamo (9-0, 9-7).



Giacomo Battaglino

Nella finalissima grande gara per il giovanissimo acquese che ha dominato l'incontro con l'alto atesino Unterberg per 9-2, 9-4.

Il successo acquese è stato completato dalla brava Marialuca Stinà, anche lei non an-

cora quattordicenne, che ha superato nell'ordine la toscana Rossi, la sarda Tiepido, raggiungendo, con i quarti di finale, un onorevolissimo quinto posto; la Stinà ha mancato l'ingresso nelle semifinali ad opera della ligure De Romeri.

A completare il successo acquese il nono posto per Veronica Ragogna, purtroppo arrivata un po' in ritardo nel badminton, che ha superato il primo gironcino a tre (vittorie sull'emiliana Rondini e sulla trentina Vinciguerra) ed è stata poi fermata negli ottavi dalla trentina Moratelli.

Non ha superato il primo turno invece il fratello Matteo Ragogna ma la sua giovanissima età (classe '88) gli lascia ancora due anni di tempo per ripetere il successo di Battaglino.

Domenica sarà ancora campionato con la gara di serie A, Acqui - Malles, e quella di B, Acqui - Rovereto, mentre i ragazzini della serie D, capitanati da Battaglino, saranno a Lecco contro il Croquet Badminton Club.

Nella gara di A sarà purtroppo assente Ying Li Yong, impegnato nel prestigioso Open di Toulouse, in rappresentanza della nazionale italiana.

### Boxe

## Sfuma il titolo tricolore per l'acquese De Sarno

**Foggia.** Anche per questa volta la boxe acquese dovrà aspettare per riportare a casa un titolo italiano nella categoria dilettanti che ormai manca dai tempi di Musso, Biato ed Orma.

Proprio Franco Musso, maestro dei pugili acquesi che si allenano nella palestra intitolata all'indimenticato "Giuseppe Balza", sperava che questa finale disputata al Palasport di Foggia, fosse l'appuntamento giusto.

A rappresentare il Piemonte, l'acquese Daniele De Sarno, della Camparo boxe, campione regionale ed interregionale dei pesi massimi, atleta con un buon curriculum, dotato d'esperienza e del giusto mix tra tecnica e potenza.

De Sarno era arrivato all'appuntamento di Foggia con le carte in regola per puntare al titolo.

Dominatore sia alle selezioni che alla finalissima dei campionati regionali, vincitore agli interregionali di Carrara, era pronto e caricato al punto giusto per affrontare gli altri tre finalisti, i campioni regionali ed interregionali di Emilia, Lazio e Campania.

Proprio in semifinale si è disputato l'incontro più atteso tra De Sarno e Alessio Giacobelli, campione emiliano, che con l'acquese era considerato il candidato al titolo.

Un match impegnativo che ha visto De Sarno vincere con ampio margine la prima ripresa.

Proprio questa superiorità ha finito per penalizzare il

pugile di Musso che era forse convinto d'aver già vinto.

Nelle altre tre riprese di due minuti cadauna, De Sarno ha cercato i colpi ad effetto, e si è lasciato sorprendere da un avversario che ha finito per conquistare le tre restanti riprese ed una vittoria più che meritata.

Per De Sarno una delusione e per la Camparo boxe di Franco Musso l'ennesimo titolo sfumato proprio ad un passo dal trionfo: "Dopo la prima ripresa ero fiducioso - afferma un Musso un po' amareggiato - poi il ragazzo ha voluto strafare, ha cercato di eccedere, ed ha finito per fare il gioco dell'avversario. Alla fine è arrivata una sconfitta ineccepibile. Un vero peccato".

In finale Giacobelli non aveva difficoltà ha conquistare un titolo italiano che ora, con i nuovi regolamenti entrati in vigore anche tra i dilettanti, il pugile emiliano potrà mettere in palio contro i migliori pari peso delle classifiche nazionali.

Con De Sarno che è ai primi posti, non è da escludere una rivincita, con il titolo in palio, proprio in quel di Acqui. "E' un'idea che abbiamo avuto subito dopo il match - affermano i responsabili della Camparo boxe - un combattimento ad Acqui, naturalmente con il titolo in palio, tra Giacobelli e De Sarno".

Sarebbe un incontro altamente spettacolare, incerto nel pronostico visto il valore dei due atleti, e di grande fascino".

**W.G.**

### Il 12 novembre

## Prima di campionato per Acqui Basket

**Acqui Terme.** Sarà l'Alessandria a saggiare la voglia e la capacità dell'Acqui Basket di ripetere la bella stagione scorsa: si ripete lo scontro che ha caratterizzato l'inizio dello scorso campionato quando furono gli acquesi a far visita ai mandrogni. E sarà sicuramente un inizio difficile al quale l'Acqui Basket si presenta dopo un ottimo periodo di preparazione durante il quale tutti i ragazzi hanno dimostrato una grandissima voglia di lavorare per ben figurare nel campionato che li vedrà opposti ad un gruppo di squadre alessandrine al quale si aggiungono due compagni artigiane. Campionato quindi quasi tutto da scoprire, al quale il CNI si presenta con un problema che molti coach vorrebbero avere e cioè l'abbondanza di ragazzi, tutti pronti a dare il massimo: sarà ancora l'Acqui a sedere sulla panchina dimostrando, se mai ce ne fosse bisogno, che il primo amore non si scorda mai, anche quando è uno sport e quindi toccherà a lui dover scegliere di volta in volta chi dovrà vedersi la partita dalla tribuna. Non è certo da invidiare, soprattutto per l'affetto e la stima che li lega a questi ragazzi che sicuramente sapranno anche quest'anno regalare delle belle soddisfazioni a tutta la dirigenza acquese. Del gruppo è tornato a far parte Lorenzo Pronzati, la cui esperienza e grinta in difesa potrebbero venire utili in un campionato piuttosto caldo, e magari consentire a Tartaglia una maggior lucidità in fase offensiva. Quindi l'appuntamento è per domenica 12 novembre alle ore 20.30 in quel di Mombarone.

## Pallone elastico serie A

## Cuneo batte Imperia con Bellanti campione

**Cuneo.** Sono bastate un paio di ore alla Subalcuneo per aver ragione dell'Imperiese nella seconda gara della finalissima. Lo scudetto resta a Cuneo per il terzo anno consecutivo grazie ad un quartetto più forte in tutti i ruoli e decisamente superiore nel suo leader, quel Giuliano Bellanti che non ha concesso una sola speranza ai liguri guidati da Riccardo Molinari.

Si immaginava che dopo l'11 a 5 dell'andata erano scarse le chance dell'acchese Molinari, in campo con la "spalla" Lanza ed i terzini Ghigliazza e Pellegrini, di approdare a quello spareggio in campo neutro che, in passato, era spesso stato il clou dell'intera stagione pallonara. Lo sapevano tutti, ma a Cuneo, al "città di Cuneo", quasi mille cinquemotto tifosi hanno voluto sfidare il pronostico e la logica dei valori che il campo aveva già abbondantemente segnalato, e si sono assiepati sulle tribune.

Una giornata di sole autunnale, godibile, e per tutti i tifosi, anche per gli stessi supporters cuneesi, una duplice speranza: la prima che i liguri fossero in gran forma, tutti al top. La seconda che in casa biancorossa ci fosse un rilassamento tale da non far giocare la squadra ai livelli delle precedenti sfide. Non è successo nulla di tutto ciò. Neanche il tempo di prendere posto in tribuna che Bellanti, Gianpaolo da "spalla" Boetti ed Unnia sulla linea dei terzini, avevano già dato l'impronta al match mentre i liguri sembravano ancor più pallidi della già pallida squadra vista sette giorni prima. I "quindici" sono scivolati via lineari per i cuneesi che hanno giocato come fa il gatto con il topo.

L'Imperiese ha dato l'impressione oltre che esser squadra rassegnata, anche poco consistente sotto il profilo tecnico e con un Molinari sconcertante in battuta ed addirittura "assente" al "ricambio".

Contro l'Imperiese vista in quest'ultima partita della stagione avrebbe vinto qualsiasi squadra di serie A e non poche della B, figuriamoci cosa ha fatto un quartetto come quello pilotato da Bellanti che è tra le squadre più forti di tutti i tempi. Sfraccelli, ed infatti in poco più di un'ora la partita si era già consegnata ai dominatori che alla pausa erano sull'8 a 2. Prima delle cinque della sera, con il sole ancora splendente, il tricolore era assegnato: 11 a 2 il risultato finale dopo l'11 a 5 dell'andata e scudetto inchiodato a Cuneo. Contenuta l'euforia dei tifosi di casa, le bandierine tricolori recuperate dai festeggiamenti della passata stagione, un po' pallide, ma che potrebbero essere buone anche per il prossimo anno, qualche striscione inneggiante a "Giuly" Bellanti ed ai suoi compagni, messo insieme in fretta per dar colore ad una gioia già da tempo annunciata e quindi meno avvincente.

Per fortuna c'erano i caldarrostri cuneesi che hanno regalato a i "marroni" di Cuneo arrostiti su tre enormi padelle, poi vino caldo ed un po' d'allegria. Ha vinto il giocatore più forte, aiutato da una squadra che ha fatto il

suo dovere. Giuliano Bellanti è campione per il terzo anno e tre sono i valori dominanti in questi trionfi: una battuta costante sui settanta metri, raramente più profonda, ma con il pallone che spesso assume una traiettoria particolare (pur non essendo colpito "alla mano") e non permette un facile ricaccio; un colpo al volo che nessuno oggi ha, e neanche si è visto in passato; ed un'estrema facilità di movimento sia nella corsa verso il pallone che negli spostamenti laterali. Giuliano Bellanti è il capitano-battitore che meglio si identifica col gioco degli anni novanta che non è più quello dei lunghi palleggi, alti e qualche volta anche molto lunghi, ma spesso lenti che consentivano spostamenti calcolati; non è quello delle battute agli ottanta metri ed oltre, che pare fossero costanti per tutta la partita da parte di tutti e due i battitori come raccontano le leggende alle quali ormai crede solo chi le racconta; non è più quello dei colpi calcolati e dei giochi da acrobata dei terzini che facevano della posizione e dell'astuzia il bagaglio più solido per emergere.

Oggi il gioco di Bellanti è fatto di velocità e potenza, di colpi imprevedibili e "dannati". Il pallone che il capitano cuneese ricaccia al volo assume traiettorie che filano per lo sferisterio a pochi centimetri d'altezza a velocità doppia di quella cui eravamo abituati ed alla quale sono ancora abituati molti giocatori. Un tempo era la battuta a decidere una sfida, oggi al primo colpo si affianca il rimando al salto ed al volo, e proprio in quei frangenti diventa indispensabile aver una condizione fisica ottimale, eleganza, potenza e capacità di muoversi sul campo oltre a velocità di gambe.

Giuliano Bellanti, che verrà ancora ad Acqui a festeggiare il tricolore, è un giocatore troppo forte e troppo preparato per avere avversari, quindi rischia di travolgere il gioco del balòn per i prossimi anni. Ha il "vizio" di giocare al massimo solo le sfide che contano, nella regular season cura più la condizione che il risultato, tanto sa che un posto in finale lo arpiona, e l'antifona l'hanno capita anche i suoi compaesani che nella prima parte del campionato disertano il "Città di Cuneo".

Ma la prima "ricetta" ed il primo consiglio li dà proprio il campione al termine della partita quando, con la maglietta ancora umida di sudore, analizza il suo trionfo ed il crollo degli avversari: *"Mi preparo in modo professionale e non lascio nulla al caso, ed altrettanto pretendendo dai miei compagni. In campo ci vado concentrato al massimo e mi concedo quasi mai distrazioni. Credo che tutti debbano lavorare in questo modo, ed invece spesso vedo poca professionalità ed un approccio alla partita senza la giusta determinazione. Non sono io a dover cambiare mentalità, credo che sia tutto l'ambiente che deve adattarsi alle necessità di uno sport che è in costante evoluzione"*.

Dal repertorio di un tre volte campione d'Italia.

W.G.

## Pallone elastico serie B

## Atpe Acqui e Pro Spigno pensano ad una bella "A"

**Cuneo.** Il tempo di appuntare lo scudetto, il terzo, sulla maglia della Subalcuneo e già il campionato era già diventato "remoto", ed in campo c'erano le dodici squadre del 2001, in gran parte rivoluzionate. Partiamo dall'A.T.P.E. che c'interessa, che sarà in serie A e che la presidentessa Colomba Coico, neo eletta anche alla guida della Lega delle Società, sta già costruendo pezzo per pezzo. A Vallerana, con lo sferisterio aggiornato alle esigenze della massima serie, potrebbero giocare Stefano Dogliotti, ex Cortemiliese, Pro Spigno e Santostefanese, in coppia con Novaro nel ruolo di "spalla" e due terzini, uno potrebbe essere Agnese, l'altro da scegliere nel lotto.

La scelta di Stefano Dogliotti, cortemiliese, campione d'Italia nel 1997, è una "scommessa" che può avere due risvolti. Se il battitore, che ha classe e numeri da reggere il confronto con i migliori, riuscirà a tenere il campo senza affanni muscolari, quella acchese potrebbe essere una quadretta da primi posti, altrimenti il rischio è quello di un campionato anonimo addirittura a rischio retrocessione. Scelta difficile per lo sport pallonistico acchese che ritorna in serie A dopo oltre trent'anni di anonimato.

Meno impegnativo il lavoro per la Pro Spigno che ha già una base attorno alla quale lavorare, anche se potrebbe cambiare completamente indirizzo. Le possibilità per lo staff del cavalier Traversa sono due: o confermare la squadra che ha disputato un ottimo campionato con il giovane Roberto Corino, rinforzando il quartetto con l'innesto del terzino Alosa, oppure puntare su Molinari, che sicuramente lascerà Imperia, ed affiancargli la miglior "spalla" disponibile secondo le graduatorie della commissione tecnica. In questo caso, con Molinari a Spigno, Roberto Corino verrebbe dirottato ad Alba, dove si sta costituendo un nuovo gruppo dirigenziale.

Tutto nuovo in Liguria con Taggese ed Imperiese che si affideranno ai giovani. A Taggia si punta sul ventiduenne Leoni, svincolato dal servizio civile e quindi disponibile per le cure di patron "Cichina", a far coppia con Aicardi mentre ad Imperia si crede nel rientro di Trinchieri, in prestito a Dogliotti, a far squadra con la "spalla" Lanza ed i terzini Pellegrino e Ghigliazza. Sciorrella approderà a Monticello al posto di Dotta che, con Rodolfo Rosso, potrebbe finire a Caraglio. A Madonna del Pasco, in attesa che venga terminato il nuovo sferisterio, si valuta con attenzione la possibilità di affiancare al giovane Bessone, vincitore del campionato cadetto, una spalla di prestigio come Vacchetto o Giampaolo. A Santo Stefano Belbo si punta in alto.

Due possibilità: un clamoroso colpo con Giuliano Bellanti, che a Cuneo potrebbero lasciare libero, con Fantoni da "spalla" oppure una squadra con Luca Dogliotti che sicuramente lascerà Alba. Con Bellanti a Santo Stefano, Luca Dogliotti potrebbe finire a Cuneo, con Gian-

paolo o con Gianni Rigo nel ruolo di spalla. Pirero, che lascerà Caraglio, dove potrebbe finire la coppia Dotta - Rodolfo Rosso, sarebbe la spalla di Mariano Papone a Pieve di Teco, mentre Arrigo Rosso ritornerebbe nella sua Ceva a far il battitore in serie B.

Confermatissimo a Magliano Alfieri il giovane Danna, patron Massucco potrebbe accettare uno scambio solo con Giuliano Bellanti che giocherebbe con il fratello Alberto se le classifiche tecniche lo consentiranno. Dodici le formazioni ai nastri di partenza con nove piemontesi e tre liguri. Due le valbormidesi, A.T.P.E. Acqui e Pro Spigno, sette cuneesi e tre imperiesi. Tre i probabili battitori esordienti in serie A: due liguri, Leoni e Trinchieri, ed un piemontese il monregalese Bessoni. Rodolfo Rosso, di Priolo, classe 1956 sarà il giocatore più anziano del gruppo di serie A se Balocco, classe 1954, farà il battitore in B.

W.G.

## Le classifiche del balòn

## CAMPIONATO SERIE A Finalissima

**Gara di andata:** a Dolcedo: Imperiese (Molinari) 5 - Subalcuneo (Bellanti) 11. gara di ritorno. A Cuneo: Subalcuneo (Bellanti) 11 - Imperiese (Molinari) 2

La Subalcuneo (Giuliano Bellanti, Gianpaolo, Boetti ed Unnia) è campione d'Italia 2000

**Retrocessione:** La Pallonistica Ricca (Isoardi) è retrocessa in serie B.

## CAMPIONATO SERIE B

La Pro Paschese Rocca-debaldi (Bessone, Molinari, Boetti e Bongioanni) e l'A.T.P.E. Vallerana (Novaro, Asdente, Agnese, Bailo) rispettivamente prima e seconda al termine del campionato sono promosse in serie A.

**Retrocessione:** La Taggese (Leoni) è retrocessa in serie C.1

## CAMPIONATO SERIE C1 Finalissima

**Gara di ritorno:** a Cortemilia: Cortemiliese (Muratore) 11 - SPEC Cengio (Suffia) 5. La Cortemiliese (Muratore, Giribaldi, Costa, Bergamasco) ha vinto il campionato di serie C1 ed è promossa in serie B.

## CAMPIONATO SERIE C2 Finalissima

**Gara di andata:** Tavole (Barla) 9 - Pro Spigno 11. Gara di ritorno. Domenica ore 13.30 a Spigno Monferrato: Pro Spigno (Ferrero) - Tavole (Baral).

## Campionato Juniores

**Spareggio:** Cortemiliese (Giribaldi) 9 - Caragliese (Biscia) 5. La formazione della Cortemiliese - Marchisio Nocciole (Giribaldi) ha conquistato il titolo di campione d'Italia categoria Juniores.

**Finale 3° posto:** SPEC Cengio 9 - Bar del Corriere Castelletto Uzzone 4.

## Campionato Allievi

**Finale ritorno:** SPEB San Rocco Bernezzo (Einaudi) 8 - Albese (Bolla) 6. La SPEB è campione d'Italia della categoria.

## Campionato Esordienti

**Finale andata:** Taggese 7 - Pro Paschese 2.

**Finale di ritorno:** Pro paschese 5 - Taggese 7. La Taggese ha conquistato il titolo di campione d'Italia categoria Esordienti.

## Balòn: nel campionato di C2

## A Spigno Ferrero e C. ad un passo dal titolo

**Spigno Monferrato.** La società sportiva Pro Spigno è ad un passo dalla vittoria del campionato italiano di pallone elastico categoria C2.

Domenica 5 novembre nella prima gara di finale, giocata in trasferta, i ragazzi del presidente Traversa hanno espugnato il difficile campo ligure di Dolcedo, ipotecando seriamente la vittoria finale. La partita ha avuto inizio alle 13,30 e si è disputata alla presenza di un discreto pubblico in buona parte accorso dal Piemonte per sostenere la quadretta spignese composta da Ferrero (capitano) Botto R. (spalla), Decerchi e Iberti nel ruolo di terzini, Fassino (riserva).

La gara, durata 4 ore, è stata degna di una finale ed ha vissuto momenti di grande intensità agonistica. L'andamento di tutta la partita è stato all'insegna di un ferreo equilibrio, spezzato solo nei momenti finali che hanno visto prevalere la maggior presenza atletica e tenuta mentale del capitano piemontese Diego Ferrero. L'inizio delle

ostilità ha visto una leggera prevalenza della compagine spignese che si è portata subito sul due a zero. Veemente il ritorno dei Liguri capitanati dal forte battitore Giuseppe Barla, affiancato dalla spalla Pellegrini, che si è subito riportato sul due pari. Dopo il riposo (6-4) per lo Spigno M.to, c'è stata una leggera flessione dei gialloverdi che ha permesso alla compagine casalinga di portarsi su (9-8). A questo punto, grazie ad un calo fisico del capitano Barla, ad alcune scelte tecniche operate dal D.T. Elena Parodi e con l'aiuto di un caloroso pubblico che ha costantemente incitato e impartito oculati consigli ai giocatori in campo, la quadretta di Ferrero è uscita imperiosamente non concedendo più alcuna possibilità agli avversari e chiudendo con un sofferto e meritato (11-9) finale.

La gara finale di ritorno verrà disputata domenica 12 novembre alle ore 13,30 presso lo sferisterio comunale di Spigno Monferrato.

F.B.

## Ad Acqui&amp;sposizione

## L'A.S. Artistica 2000



**Acqui Terme.** Si è svolta con un'affollatissima esibizione la settimana all'Acqui&sposizione dell'A.S. Artistica 2000; appena oltre l'ingresso è stato allestito un palco di fortuna dove le atlete, grandi e piccole, coordinate dalla loro insegnante, Raffaella Di Marco, si sono cimentate nelle loro acrobazie. Attenzione, era solo un assaggio: il 20 dicembre presso il Teatro Ariston si replica con il saggio di Natale! Vi aspettiamo numerosi!

## Golf: Coppa del Circolo a valle e Visconti

**Acqui Terme.** Nella 4ª prova della "Coppa del Circolo - SAI Assicurazioni Consorzio - Tutela del Brachetto d'Acqui", che si è disputata domenica 29 ottobre con la sponsorizzazione del Caffè ACO di Ovada, la vittoria è andata a Franco Piana con 52 punti. L'ottimo golfista acchese, oltre al successo di "tappa" ha ripreso il comando della classifica generale a sei gare dal termine.

Un primato che sarà messo a dura prova nelle prossime prove del circuito da avversari che cercheranno di strapparli il primato. Oltre all'ambito trofeo, in palio un orologio d'oro per il primo assoluto, un vassoio d'argento per la prima classificata in categoria lady, premi offerti dalla SAI Assicurazioni, e un cellulare al vincitore tra gli junior offerto dalla ditta Makhymo. Il "solito" Stefano Perelli, leader della classifica junior, si è assicura-

to, oltre al primo posto di categoria, un eccellente posto d'onore in generale, superando di una lunghezza il sorprendente Franco Ceriani, brillante terzo con 48 punti, e sicuro protagonista delle prossime gare grazie ad una sensibile crescita tecnica e atletica. Sempre tra gli junior Filippo Bonani si è piazzato al secondo posto, 35 punti, davanti a Mattia Benazzo staccato di una lunghezza. Immane il successo in campo femminile dell'imbattibile Anna Sidoti, prima in categoria "lady" con un percorso da 39 punti, davanti a Giuliana Scarso, 30, e Francesca Perusati 26.

Mercoledì si è disputato il recupero della gara rinviata per il maltempo mentre domenica 5 novembre il sesto appuntamento con il trofeo "Nara Camicie" e "Top Smile" di Acqui Terme.

W.G.

Con Barboro al pianoforte e la Bottero al flauto

## Il maestro Paolo Peloso dirige i rumeni

**Ovada.** È tornato a dirigere nelle sua città d'origine il M.<sup>o</sup> Paolo Peloso, dopo aver diretto importanti Orchestre Sinfoniche in tutte le parti del mondo, riscosso notevole successo ed ottenuto ambiziosi riconoscimenti nelle più prestigiose Sale sinfoniche nazionali ed internazionali, dall'Europa all'America, all'Asia.

Il 1° di novembre il m.<sup>o</sup> Peloso ha diretto, in una Parrocchiale gremita di pubblico, l'Orchestra Filarmonica rumena "Paul Constantinescu" di Ploiesti, che ha eseguito musiche di Beethoven, Mozart e Rachmaninoff. Al pianoforte Maurizio Barboro, autore di una notevole performance; al flauto Francesca Bottero, diplomata recentemente nello strumento a fiato sotto la guida di Marcello Crocco. Con il concerto serale di Ognissanti la città e tutti gli amanti della buona musica si sono così stretti attorno ad un maestro ovadese di chiara rilevanza internazionale.

Assai calorosi e meriti sono stati quindi gli applausi, rivolti, oltre che al m.<sup>o</sup> Peloso, anche a Barboro, alla Bottero ed ai bravi concertisti componenti dell'Orchestra Filarmonica di Stato rumena.



Il maestro Paolo Peloso.

## Il teatro di Napoli allo Splendor di Ovada

**Ovada.** Dopo la comicità del genovese Govi e dei suoi "Manezzi" al Teatro Splendor è di scena ancora una commedia. A rappresentarla il Gruppo amatoriale "La Filodrammatica Vianney" di Torino, che ha riadattato il lavoro del napoletano Luigi De Filippo dal titolo "Storia strana di una terrazza". Come nella più tipica tradizione partenopea, la commedia ruota attorno alle strane vicende che coinvolgono la "famiglia". Il pubblico ride quando è di scena il padre Federico, interpretato dal bravo Beppe Minelli che, assolutamente disinvolto in vestaglia e mutande, battibecca con una moglie arcigna. Gli altri attori si muovono a proprio agio ed in particolare il farmacista Tarquinio, seppur con una breve apparizione, dimostra le buone "qualità naturali" del suo giovane interprete. La Compagnia nel complesso diverte e la buona affluenza di pubblico dimostra ancora una volta come la gente abbia voglia di ridere.

## "Paperoni" in provincia di Alessandria ben cinque sono ovadesi

**Ovada.** Sono 24 i "paperoni" della provincia miliana, secondo una statistica effettuata dal sito on line di "Panorama".

Al primo posto Franco Calligaris (48° in Italia), imprenditore nel settore dei cestelli per lavatrice, con un reddito di oltre 8 miliardi.

Al 2° posto Karin Theimann (85°) vedova del socio di Calligaris nello studio di commercialista di Casale, con un reddito di oltre 6 miliardi.

Al 3° Teresio Lupano (386°), settore del "freddo" e degli elettrodomestici, il cui reddito sfiora i 3 miliardi.

Seguono i fratelli Luigi e Mario Paglieri, settore dei profumi e cosmetici (523°), con un reddito di oltre 2 miliardi e mezzo; quindi Cerutti di Casale (1006°), settore macchine grafiche, con un reddito che sfiora i due miliardi.

Al 16° posto Paolo Biondi di Cremolino (2852°) e al 20° Paolo Zanetti (3521°) di Tagliolo, entrambi con attività a Genova ed il cui reddito supera il miliardo.

Al 21° Renato Alloisio (3672°), titolare della Fapat - pannelli per porte, con un reddito di poco più di 1 miliardo; seguono poi i fratelli Vittorio ed Enrico Bove, dell'omonima Elettromeccanica, rispettivamente al 3720° e 3880° posto a livello nazionale e con un reddito individuale che sfiora il miliardo di lire.

## Croce Verde ovadese: i calendari del 2001

**Ovada.** Allo scopo di promuovere l'attività sociale una delegazione della Croce Verde con ambulanza era presente nella centrale via Cairoli in occasione del "Mercatino dell'antiquariato" svoltosi mercoledì 1 novembre.

Durante la giornata i volontari hanno distribuito 800 calendari che hanno fruttato un ricavo di lire 1.038.000. Grazie alla sensibilità dei cittadini tale somma verrà utilizzata per l'acquisto di materiale sanitario da inserire sulle ambulanze.

## Testa - coda in autostrada

**Ovada.** Un incidente è accaduto sotto la galleria "Manfreda" dell'Autostrada A/26 ed il bilancio è stato di due feriti.

Una "Mercedes", sull'asfalto viscido, probabilmente a causa delle velocità eccessive, ha sbandato e dopo una serie di testa - coda si è schiantata contro una parete.

Alla guida dell'automezzo: A.V. di 54 anni di Varazze, con a fianco P.S. una ragazza di 26 anni di Arenzano. Sono intervenuti gli agenti della Polizia di Belforte e i Vigili del fuoco di Ovada che hanno liberato i due occupanti dalle lamiere contorte della "Mercedes".

Con l'intervento dell'ambulanza del servizio 118 i feriti sono stati portati all'ospedale Galliera di Genova. L'uomo se l'è cavata con leggere contusioni, mentre la giovane donna è stata ricoverata con una prognosi di 60 giorni per fratture e lesioni varie.

Presso l'ospedale civile

## Apri l'ambulatorio per le cure palliative

**Ovada.** È stato attivato presso l'Ospedale cittadino l'ambulatorio di terapia antalgica e di cure palliative, di cui è responsabile la dott.ssa Raffaella Ribatto, specialista in anestesia e rianimazione, che ci ha detto: "Questo ambulatorio si è proposto in un primo tempo la somministrazione di terapia antalgica e di cure palliative per i malati di cancro."

Dapprima la terapia era somministrata solo presso l'ambulatorio di oncologia nel Day Hospital, adesso abbiamo esteso il servizio anche sul territorio, seguendo i malati presso il loro domicilio, per praticare le terapie.

Da alcuni mesi abbiamo esteso la terapia antalgica anche ai pazienti con patologie croniche benigne."

Quindi anche malati con dolori da spasticità, come artrosi, artriti, sclerosi multipla, traumatizzati possono essere trattati e trarre notevoli giovamenti da queste cure: "La spasticità si può trattare con un'infusione nel midollo spinale di un cocktail di farmaci - afferma la dottoressa Ribatto - Siamo stati dotati dell'impianto della prima pompa al baclofene a questo scopo: abbiamo quindi la possibilità di attuare qui que-

sti trattamenti, che sono ancora all'avanguardia, giacché questa pompa è in dotazione alle Molinette a Torino, all'Ospedale di Alessandria ed ora da noi."

La regione Piemonte è sensibile al discorso della terapia antalgica e delle cure palliative, tant'è che ci sono parecchi ambulatori che la praticano: il nostro Ospedale ha come polo di riferimento il Centro del dr. Orlandini a Tortona e della dott.ssa D'amico ad Alessandria.

"C'è un confronto continuo con questi ambulatori, che operano già da tempo ed hanno ormai una grossa esperienza in questo campo particolare, che, alleviando il dolore quanto più possibile, influisce su tutta la qualità della vita del paziente."

Anche al Pronto Soccorso, diretto dal dr. D'Arco, si sta facendo un corso di preparazione per il personale sanitario per attuare già lì una terapia antalgica appropriata per il paziente traumatizzato, cui viene somministrata subito un'infiltrazione di farmaci che attenuano il dolore, prima che venga poi seguito tutto l'iter normale di radiografie, ingessature e così via.

MTS

## Dolcetto d'Ovada novello e...

**Ovada.** Sabato 11 e domenica 12 nel Centro storico, dalle ore 15 alle ore 19, si svolgerà una degustazione del vino Dolcetto novello, organizzata dalla Pro Loco, dai commercianti ed esercenti delle zone cittadine, dal Consorzio Tutela del Dolcetto e dell'Assoc. Alto Monferrato, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale.

Un "salone del gusto" all'aperto che rappresenta un'occasione per assaporare l'ultimo nato del vino nostrano (che diventa "novello" appunto dopo il 10 novembre).

Saranno presenti, in piazza Assunta, anche alcuni cercatori di tartufi delle nostre parti con i preziosi tartufi bianchi.

È prevista una castagnata nel cortile dei Padri Scolopi in piazza San Domenico, verranno distribuiti prodotti tipici locali, si potrà ammirare per le vie della città un carro di campagna trainato da due coppie di buoi oltre ad altre simpatiche iniziative in fase di allestimento.

I negozi del Centro Storico resteranno aperti per dare modo agli ovadesi, e alla gente che viene da fuori, non solo di assaggiare i nostri prodotti tipici, ma di invogliarli nel fare acquisti nella nostra città che ha molto da offrire sotto questo aspetto, anche in previsione delle imminenti feste natalizie.

I lavori stanno per essere ultimati

## La nuova facciata della biblioteca



**Ovada.** Nella foto ecco come si presenta la facciata di Palazzo Spinola, sede della Biblioteca Civica e dell'Accademia Urbense, dopo i consistenti lavori di ristrutturazione. La facciata, che dà su Piazza Cereseto, è stata restaurata con buon gusto estetico ed in modo appropriato all'importanza delle istituzioni ospitate nel palazzo ed ora si armonizza bene col resto dell'urbanistica presente nel luogo, "cuore" della città vecchia.

## Le bonifiche ambientali e la raccolta differenziata

**Ovada.** La Federazione ovadese per l'ambiente organizza per venerdì 10 novembre, alle ore 20.30 presso l'Aula Magna della Scuola Media Statale "Sandro Pertini", un incontro - dibattito sul tema "Bonifiche ambientali e raccolta differenziata. Progetti e metodologie."

Interverranno Giorgio Messidoro e Sergio Guagliardo, rispettivamente amministratore delegato e presidente di "Ecology project" di Piobesi (Torino), che parleranno su "Bonifiche ambientali e smaltimento rifiuti" e "Utilizzo dell'energia solare, riassetto del territorio e raccolta differenziata; Giampiero Sciutto e Guido Porta, amministratore delegato e presidente della S.A.A.M.O., sul tema "Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani ed ingombranti"; Agostino Barisione, Sindaco di Rossiglione, per "L'esperienza di un'Amministrazione nel campo della raccolta differenziata."

Parte integrante del Comune

## Nell'archivio storico tanti "pezzi" della città

**Ovada.** L'Archivio Storico del Comune, che conserva documentazioni dal 1674, recentemente riordinato, è stato collaudato dalla Soprintendenza agli Archivi del Piemonte, ed il Comune è ora in attesa soltanto del provvedimento ufficiale.

Si tratta di un patrimonio di documentazione importante, dove attraverso deliberazioni ed altri atti, è possibile ricostruire la storia della Comunità e sarà una preziosa fonte di informazione per studiosi e ricercatori.

L'Archivio Storico è stato ubicato nei locali al secondo piano di Palazzo Spinola, sede della Civica Biblioteca "Marie ed Eraldo Ighina", dove, è stato sistemato anche il centro di Documentazione della Storia della resistenza dell'Ovadese. Palazzo Spinola, edificato verso la fine del XVII Secolo della Famiglia Maineri, per il quale, proprio in questi giorni si stanno completando i lavori relativi al restauro pittorico della facciata, ospitando anche l'Accademia Urbense, sta diventando concretamente il "Palazzo della Cultura", che era l'obiettivo manifestato a suo tempo, dall'Amministrazione Comunale.

Naturalmente la completa fruibilità di questa struttura, sarà possibile dopo che verranno realizzate le opere di sicurezza, previste nel programma dei lavori pubblici 2001, con la costruzione di una scala che permetterà l'uscita di sicurezza. Con questo intervento sarà agibile anche la sala riunioni che c'è al secondo piano assieme all'Archivio Storico ed al Centro di Documentazione della Storia della Resistenza.

Nell'archivio è custodita una importante cartografia che riguarda il Catasto Napoleonico che necessita un intervento di risanamento. Ed a proposito, l'assessore Giancarlo Subbrero, ci ha riferito della probabilità di un intervento fra più Enti che dovrebbe permettere la sistemazione di questo importante patrimonio. Ed è lo stesso assessore a sottolineare l'importanza dell'Archivio Storico, mentre conferma l'annunciato proposito dell'Amministrazione di intitolarlo a Gino Borsari, il compianto ricercatore, scrittore, conoscitore profondo delle vicende storiche di Ovada scomparso nel novembre 1994.

R. B.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Corso Saracco, Corso Libertà, Piazza Assunta.

**Farmacia:** Moderna Via Cairoli, 165 - Tel.0143/80348.

**Autopompe:** ESSO - Via Gramsci; FINA - Via Novi.

**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 12 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **San Venziano:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Nel tratto Ovada - Predosa

## Ora basta allagamenti sulla strada provinciale!

**Ovada.** Che la pioggia battente e continuativa non si possa fermare è un dato di fatto assodato ma che perduri una situazione negativa ormai ventennale, più o meno, lungo una Strada Provinciale è un altro dato di fatto assai brutto e significativo, quasi scandaloso.

Mattinata di martedì 31 ottobre, Provinciale Ovada - Alessandria nel tratto Rocca Grimalda - Predosa: piove molto forte da ore e la sede stradale è allagata vistosamente in diversi punti, almeno cinque o sei, tanto che si devono attraversare nei punti suddetti altrettanti ruscelletti limacciosi e pericolosi per la circolazione stradale, nonché per la "salute" del mezzo di trasporto. I due punti più pericolosi perché più allagati: dopo Rocca presso località Chiappini e dopo la Saiwa, prima del cavalcavia autostradale di Predosa.

Questo il fatto, purtroppo assai serio: e le cause? Semplice: oltre alla pioggia abbondante, la sede stradale dopo la Saiwa è sottoelevata rispetto ai campi e così i fossati laterali di sinistra - procedendo verso Alessandria - tracimano facilmente (perché? l'acqua comunque non dovrebbe

scorrervi regolarmente?) e la loro esondazione provoca l'allagamento della strada, al punto che l'asfalto più di una volta sparisce sotto gli occhi di chi vi transita.

Ma anche dopo Rocca presso i Chiappini la musica non cambia: lì attualmente vi sono lavori in corso per la posa di cavi per telecomunicazioni e ciò probabilmente ha peggiorato una situazione già di per sé allarmante. Poco prima dell'abitato di Predosa poi a fare da confine tra la sede stradale ed i campi è stato alzato uno zoccolo di cemento alto un buon palmo, che rimanda al centro della strada tutta l'acqua che scende dai campi sopraelevati rispetto alla Provinciale.

La pioggia battente ed incessante, e le sue conse-

guenze, non si possono fermare ovviamente ma sono per lo meno vent'anni che, ad ogni forte temporale o acqua consecutiva per ore, la Provinciale Ovada - Alessandria si allaga pericolosamente. A quando una soluzione tecnica efficace e definitiva? Giriamo la domanda ai tecnici ed esperti del settore, a chi in Provincia è politicamente e direttamente responsabile della situazione, agli assessori ai Lavori Pubblici, alla Viabilità, al Territorio (il nostro Franco Caneva).

perché nel 2000 è giunta l'ora che finalmente si possa viaggiare abbastanza tranquillamente su di una strada provinciale, in aperta pianura, anche quando piove forte.

Red. ovadese

### Orba di tre metri e mezzo

**Ovada.** Anche l'Orba e lo Stura, lunedì scorso, erano in piena, ma fino in città non hanno creato problemi particolari. Solo l'affluenza delle acque del torrente Piota, hanno fatto ingrossare il fiume a Silvano e a Predosa, dove il livello si è alzato di quasi 3 metri e mezzo oltre il normale, ha creato allagamenti, per il momento senza danni di rilievo.

Comunque a titolo precauzionale, è stato chiuso al traffico il tratto di strada che dalla località Iride collega la provinciale Ovada - Novi, nei pressi del cimitero di Predosa con la Ovada - Alessandria.

Dichiarazioni del dott. Martiny

## "La Tac è alle porte superflue le polemiche"

**Ovada.** L'Ospedale di Ovada è nuovamente apparso su organi di stampa tra quelli che la Regione dovrebbe eliminare o quantomeno riconvertire non si sa in qual modo: la struttura cittadina, che ha quest'anno festeggiato i suoi dieci anni dalla costruzione, è stata spesso citata dagli organi di stampa, non solo locali, per la sua funzionalità ed ha ricevuto riconoscimenti nazionali ed internazionali come esempio di "buona sanità".

Come mai questa periodica apparizione del pericolo di una sua eliminazione o riconversione? "A me non risulta niente in proposito - ha detto il Direttore Generale, dr. Martiny - L'Ospedale di Ovada fa parte degli Ospedali riuniti della nostra ASL, è integrata a tutti gli effetti nella struttura: è un ospedale di servizi ed è stato già riconvertito per rispondere alle esigenze del territorio.

È una realtà radicalmente diversa da quella che era tre anni fa e stiamo procedendo sulla linea di potenziarla ulteriormente."

In questa linea di potenziamento si inserisce certamente la Tac, di cui è stato recentemente dotato il nosocomio: "Stiamo mettendo a punto le



tecniche per il funzionamento dell'apparecchiatura - prosegue Martiny - sarà necessario ancora qualche giorno per gli ultimi controlli e poi spero che la Tac possa essere messa a disposizione degli utenti. Abbiamo superato i problemi della carenza di tecnici con l'assunzione di uno nuovo, e di un'altra che entrerà in organico tra non molto.

Quanto ai medici, oltre al dr. Carlon che sarà responsabile del servizio, e alla sua équipe, stiamo attivando anche rapporti di consulenza con altri specialisti, per coprire adeguatamente il servizio."

MTS

### Assicurazioni auto false

**Belforte M.to.** Una vasta operazione sta portando avanti la Polizia Stradale di Belforte Monferrato per le false assicurazioni per le auto.

Già una decina di automobilisti sarebbero stati denunciati per ricettazione e truffa. Gli uomini dell'Ispezzione Disette stanno ancora setacciando l'intero percorso dell'Autostrada A/26 di loro competenza per individuare coloro che in pratica viaggiano senza garanzia assicurativa e per individuare le basi operative che rilasciano i documenti falsificati che sono realizzati con tanta precisione tanto che non sarebbe facile distinguerli da quelli regolari.

A tale scopo è stato istituito un gruppo operativo specializzato per tale compito. Gli agenti, oltre ad avere frequentato appositi corsi, si avvalgono del contributo di una nuova banca dati nazionale. Se l'assicurazione è straniera il compito però diventa più difficile.

Buona parte di coloro che si avvalgono di questa raggione sono extracomunitari che viaggiano su auto piuttosto vecchie per cui si rende necessario anche l'accertamento circa la proprietà del mezzo.

La Polstrada, dagli ultimi quattro individuati e denunciati che sono cittadini rumeni, avrebbe raccolto importanti informazioni per scoprire la centrale operativa dove si svolge il traffico della documentazione falsa.

### A Tagliolo Consiglio comunale sulla Caraffa

## Cercare una soluzione per gli insediamenti

**Tagliolo M.to.** L'insediamento di più di 40 industrie, nella zona della Caraffa, tra i Comuni di Silvano d'Orba, Tagliolo e Lerma continua a suscitare grandi polemiche tra popolazione residente, ambientalisti e Amministratori dei tre paesi.

Al Consiglio Comunale aperto, indetto dal sindaco di Tagliolo, on. Rava, venerdì scorso sul tema "Insediamenti produttivi: situazione attuale e prospettive future" erano presenti oltre all'Amministrazione di Tagliolo al completo, i Sindaci di Ovada, Robbiano, di Silvano, Coco e di Lerma, Arata, l'assessore provinciale Caneva e un pubblico numerosissimo.

primi insediamenti industriali alla Caraffa risalgono agli anni 70 quando fu individuata a tale scopo questa zona dal piano regolatore intercomunale della Comunità Montana: non furono posti limiti specifici al tipo di aziende che potevano stabilirsi, per cui molte risultarono di 1ª classe ad alto livello inquinante. "Nel '95 è intervenuto un accordo tra i Sindaci di Ovada, Silvano e Tagliolo, per ricollocare in quest'ambito le aziende ovadesi, che dovevano spostarsi, e per favorire l'insediamento di altre, in vista di uno sviluppo economico di tutta la zona." - ha detto il vicesindaco di Tagliolo, Piana. L'accordo, che prevedeva l'allargamento della zona industriale, già di 220000 mq, di altri 72000 nel Comune di Tagliolo, stabiliva anche che le aziende dovevano essere non inquinanti, non inserite nella 1ª classe di quelle insalubri. Le popolazioni residenti lamentano fortemente che

oggi la situazione alla Caraffa è inquietante, con emissione di fumi, presenza di odori sgradevoli, un traffico fortemente intensificato, senza adeguati potenziamenti della viabilità. "Sono stati fatti rilievi, ma non ci convincono - dicono alcuni abitanti - a volte l'aria è irrespirabile e del resto le sostanze trovate nelle emissioni sono altamente cancerogene, anche se ci dicono che sono entro i parametri di legge."

Di qui le molteplici forme di protesta, col supporto delle associazioni ambientaliste: nel vivacissimo dibattito è stato illustrato il progetto di monitoraggio di tutta quest'area industriale, affidato dalle Amministrazioni di Tagliolo, Silvano e Lerma all'ing. De Faveri, ordinario di impianti dell'industria alimentare alla Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica: si stanno esaminando tutte le aziende insediate, i tipi di lavorazione, i sistemi di depurazione esistenti, e saranno preparate delle griglie, per avere uno strumento cui fare riferimento nel dare concessioni alle aziende, stabilendo precisi criteri di ammissibilità ambientale. Per quelle già esistenti, con lavorazioni insalubri, che fare? Per queste, ha affermato l'assessore provinciale Caneva, è necessario attuare un monitoraggio costante e se risultano inquinanti, indurle ad attuare tutti i mezzi di depurazione necessari: parte dei finanziamenti che sono stati stanziati dalla CEE per l'obiettivo 2, si auspica che siano destinati al risanamento e alla sistemazione di questa zona.

MTS

### Interrotta la strada delle Fontane

**Rocca Grimalda.** La strada delle Fontane, con una corsia interrotta sotto le rocce da cui si sono staccati sassi durante i giorni dell'alluvione, nella serata di domenica ha costituito un grave pericolo per lo spegnimento delle luci di segnalazione.

È auspicabile che ciò non abbia a ripetersi, perché il restringimento della strada costituisce un rischio per la viabilità: se manca di notte, con la nebbia, una adeguata illuminazione, la possibilità di incidenti è pressoché sicura!



### A Tagliolo festa di San Carlo

**Tagliolo M.to.** Il 4 e 5 novembre sono state due giornate indimenticabili per la comunità tagliolese: il sabato pomeriggio il conferimento della S. Cresima da parte del Vescovo, mons. Maritano, a 14 ragazzi, ha aperto le solennità di S. Carlo, patrono del paese. Domenica, dopo la benedizione della lapide dei caduti, è stata celebrata la S. Messa da padre Minetti Paolino, concelebranti Don Badino Mario, l'ottantaseienne parroco precedente, felice di essere presente insieme ai suoi giovani ormai cinquantenni, e di Don Luigi. Fortunatamente il sole ha premiato la speranza dei tagliolesi per una splendida processione. La presenza di sei crocefissi lo stendardo del Comune. Protagonisti sono stati i simpatici dodici giovani che, seppur muscolosi, ma affaticati, guidati anche dalla maestria della banda, hanno esaltato e commosso una folla entusiasta. Ha destato particolare commozione la statua di S. Carlo, per la sua particolare imponenza. Il parroco Don Luigi ha dimostrato con sincerità la sua soddisfazione e ringrazia per l'attiva partecipazione di tutti i presenti.

### Elezioni al Circolo Endas

**Ovada.** Presso la sede sociale di via Lung'Orba Mazzini, si è svolta lunedì 6 novembre l'Assemblea dei Soci del Circolo Ricreativo Endas Croce Verde per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che rimarrà in carica nel biennio 2000/2001. Dopo l'approvazione dello Statuto sono stati proposti e nominati all'unanimità i seguenti soci: Presidente, Vittorio Sciuotto; Segretario, Giandomenico Malaspina, Consiglieri Giuseppe Gasti; Paolo Marchelli; Guido Perasso. Il Circolo Croce Verde riunisce tutte quelle persone che frequentano la sede e che partecipano attivamente alla vita associativa non solo facendo il milite volontario ma anche attraverso iniziative collaterali.

### Riceviamo e pubblichiamo

**Ovada.** In Via Voltri c'è una struttura quasi "invisibile". Si tratta del Mobilificio Domus, che sorge proprio a lato della Statale del Turchino.

Il mobilificio è pressoché nascosto agli occhi degli automobilisti e dei passanti da un duplice ostacolo, formato da una staccionata e da alberi che ostruiscono la visuale e che non costituiscono, nel caso della prima, un buon esempio estetico.

I due ostacoli sono presenti da un bel po' di tempo e quindi si chiede a chi di dovere di provvedere al più presto, allo scopo di rendere pienamente visibile sia una struttura essenziale che l'attività profes-



sionale che si svolge al suo interno.

Lettera firmata

### CITTÀ DI OVADA

#### Avviso di pubblico incanto

Il comune di Ovada in esecuzione del decreto n. 853 in data 02.11.2000, indice un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di assicurazione R.C. auto, furto, incendio, infortuni conducente e altre garanzie accessorie, a copertura dei danni derivanti dalla circolazione di n. 28 automezzi di proprietà comunale - per il periodo 01 gennaio 2001 - 31 dicembre 2005. Categoria di servizio: Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - Allegato 1A - Cat. 6, Servizi assicurativi. Numero di riferimento della CPC: ex 81.812.814.

L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. 18.04.1994, n. 573 e del D. Lgs 17.03.1995, n. 157, e s.m.i., con l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera A) del suddetto decreto, unicamente al prezzo più basso, non superiore all'importo a base di gara.

Il valore dell'appalto è presunto in L. 165.000.000 (€ 85.215,39) accessori e tasse inclusi. Le offerte, redatte in carta bollata ed in lingua italiana, unitamente alla relativa documentazione, dovranno pervenire a: Comune di Ovada - via Torino n. 69 - 15076 Ovada (AL) entro le ore 12 del giorno 01.12.2000.

Il pubblico incanto si terrà il giorno 04.12.2000 - ore 10.00 presso la sede Municipale.

Il bando integrale, il capitolato speciale d'appalto e relativa modulistica, sono disponibili su internet all'indirizzo: [www.comune.ovada.al.it](http://www.comune.ovada.al.it).

Per informazioni rivolgersi a: Comune di Ovada - Ufficio Economato (tel. 0143 836298 - Fax 0143 836333).

Ovada, 6 novembre 2000

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO  
(Dr. Natale Repetto)

Domenica 12 alle ore 17 nella chiesa dei Padri Scolopi

## Primo incontro dei cori calasanziani



Il coro dei Padri Scolopi.

**Ovada.** Su iniziativa del padre Provinciale Padre Ugo Barani domenica 12 novembre, nella Chiesa degli Scolopi in p.zza San Domenico, si effettuerà il "1° Incontro dei cori Calasanziani". Un'interessante rassegna che vedrà

l'esibizione, oltretutto del coro di Ovada, di quello di Milano, di Genova Cornigliano e di Carcare. Quattro cori, ognuno dei quali presenterà un proprio programma di Polifonia moderna o antica, intervallato da alcuni canti, come l'"Alle-

luia" di Mendel, l'inno di S. Giuseppe Calasanzio e l'inno del Giubileo che i quattro cori presenteranno assieme. Un appuntamento di notevole richiamo per gli appassionati della musica e per tutti gli ovadesi.

Lungo la salita di Madonna delle Rocche

## Quattordici cappelle portano al Santuario



**Madonna delle Rocche di Molare.** Sono state finalmente edificate le quattordici cappelle della Via Crucis lungo il viale alberato in salita che porta al Santuario.

Sono alte circa due metri, di marmo travertino come la facciata del Santuario ed ora ornano significativamente il bel viale che accede all'erta della Chiesa dei Padri Passionisti. Il Santuario non è solo degli abitanti delle Rocche o dei molarresi ma dell'intera zona e quindi le 14 cappelle

della Via Crucis diventano naturalmente patrimonio spirituale di tutte le Parrocchie limitrofe. Ogni cappella costa quasi 4 milioni e quindi il costo complessivo dei lavori ammonta a circa 60 milioni.

L'intervento, come documenta la foto, è stato fatto per celebrare degnamente l'anno del Giubileo. L'inaugurazione delle 14 cappelle è prossima e vedrà la partecipazione del Vescovo Mons. Livio Maritano, che percorrerà solennemente la Via Crucis coi fedeli.

### Il film del mercoledì

**Ovada. Il cerchio** (Dayereh, Iran 2000), di J. Panahi con K. Partovi, N. Mamizadeh, F. Naghavi.

La pellicola è composta da diversi episodi, tutti con donne come protagoniste.

Si parte da una neomamma, ancora in ospedale con il suo bebè, che però non essendo maschio è già considerato inutile ed indesiderato dalla famiglia, per passare alla storia di tre prigioniere, che approfittano di una libera uscita per fuggire dal carcere in cui sono rinchiusi; in questo modo vengono narrate varie storie, tra cui quella della ragazza madre costretta ad abbandonare la propria figlia nella speranza che la piccola venga adottata. Gli uomini appaiono poco nel film, ma la loro presenza è implicita e costante, in quanto sono la loro mentalità, la loro cultura e la loro religione ad impedire alle donne iraniane di vivere un'esistenza normale e libera. Il film rappresenta in modo realistico la società iraniana, in cui le donne devono lottare per riacquistare dignità ed un posto nel mondo in un paese pervaso dall'arroganza del potere maschile. La pellicola, diretta da Jafar Panahi, ha riscosso un enorme successo allo scorso Festival di Venezia aggiudicandosi il Leone d'Oro.

In proiezione al Cinema Teatro Comunale mercoledì 15 novembre alle ore 21.00

S.S.

### Riceviamo e pubblichiamo

## "O siete radioamatori o starete con la Carrà"

**Ovada.** "C'è chi si arrampica su pareti a strapiombo con l'aiuto di mani e piedi o chi si precipita da bianche pendici innevate, sfidando precipizi e burroni, zigzagando su un minuscolo monosci. C'è chi si lancia nel vuoto da altezze vertiginose affidandosi alle fragili ali di un deltaplano o chi si getta a capofitto dalle arcate di un ponte, con le caviglie legate a robuste funi elastiche per... evitare un bagno fuori programma.

Sono innumerevoli gli sport cosiddetti estremi: roba da duri, da temerari. Da incoscienti, direbbe qualcun altro. E comunque, attività da svolgersi all'aria aperta e in possesso di un fisico non proprio da... terribile apnea fantozziana alla terza rampa di scale. E per i prudenti, per i tranquilli, per i pantofolai? Insomma, per la gente comune, sulla soglia dell'"Uffa, che barba!" Dove cercare l'emozione, l'estremo? In una spericolata serata davanti alla tivù in compagnia della Carrà? Orrore!

C'è di meglio. Avete mai sentito parlare di radio ricetrasmittenti, di radioamatori, di contesti, di new-one, di DX? In un mondo ormai tivuzizzato, cellularizzato, faxato, internetizzato, chattato, il mezzo estremo per comunicare, che lo si voglia o no, resta la radio, una bella, fruscante, fischianta, vecchia radio ricetrasmittente. Lì non vi basterà comporre un numero con il prefisso per parlare con qualcuno. Lì dovrete smanettare su leve e levette, manopole e manopoline. Lì dovrete trafficare, accordare, sintonizzare, cercare, perlustrare, setacciare... India, Cina, Australia... il mon-

do intero è lì che vi aspetta. Ma non lo avrete tanto facilmente. Che gusto ci sarebbe, allora?

Lì, con radio, per parlare con la Russia, con il Pakistan o con Argentina, dovrete fare i conti con la propagazione, con i watt del vostro stadio finale, col tipo di antenna che riuscirete a piazzare sul tetto e che potrete anche costruirvi da soli.

Insomma, dovrete metterci del manico.

E non solo, dovrete anche darvi da fare per ottenere una patente, quella di operatore di Stazione di radioamatore.

Chi ne volesse sapere di più, può venire in Sezione tutti i venerdì sera dalle 21 alle 23, in via Buffa 12, retro palazzina del Comando Vigili Urbani, a fianco del C.O.M., oppure scrivere al P.O. Box 26, sempre in Ovada, o contattarci via e-mail all'indirizzo vangel@libero.it.

Per chi poi fosse seriamente disposto ad intraprendere il cammino che lo condurrà verso la grande avventura del radiantismo, hobby... estremo, informiamo gli interessati che la sezione ARI (Associazione Radioamatori Italiani) di Ovada è in procinto di organizzare, già come in passato, un corso gratuito per la preparazione agli esami da sostenersi per l'ottenimento della patente di operatore di Stazione di Radioamatore.

Non sono tutte rose e fiori, sappiatelo, ma se proprio siete arrivati all'"Uffa, che barba", di estremo noi, possiamo offrirvi solo questo. Diversamente, o vi iscrivetevi ad un corso di paracadutismo, oppure... buon divertimento con la Carrà."

Sez. A.R.I. Ovada

### Col gruppo giovanissimi di Borgallegro

## Gli educatori A.C.R. in ritiro ad Arenzano



**Ovada.** Domenica 29 ottobre gli Educatori A.C.R. e del gruppo giovanissimi di Borgallegro si sono recati al Santuario del Bambino di Praga ad Arenzano per una giornata di ritiro. Aiutati dalla meditazione del capitolo 21 del Vangelo di Giovanni si è fatto il punto sulla capacità di essere un gruppo, sulla qualità del servizio educativo, sul cammino di fede e sul progetto che Dio ha su di noi. Dopo la S. Messa pomeridiana ritorno a casa rigenerati.

## "C'è una bomba al Barletti" ma è un falso allarme

**Ovada.** La solita telefonata anonima che annunciava la presenza di una bomba, lunedì mattina, ha fatto sgomberare l'Istituto Statale Tecnico Industriale "Barletti" di via Galliera. Con gli studenti, oltre 250, dell'Istituto Superiore, sono stati fatti evacuare anche i bambini della Scuola Materna, ubicata nello stesso fabbricato. Chi ha ricevuto la telefonata ha riferito che dall'altro capo del filo era una voce giovanile. Sono stati avvertiti immediatamente i Carabinieri e sono intervenuti anche i Vigili Urbani ed i tecnici del Comune, mentre nel frattempo è stato disposto lo sgombero di tutti i locali ed anche il tratto di strada di fronte al fabbricato è stato sbarrato. Pioveva a dirotto e gli studenti fuori dalla scuola si sono temporaneamente riparati sotto i portici dei nuovi edifici attigui al Centro commerciale, mentre i più piccoli sono stati ospitati anche sugli scuolabus. Dopo accurato controllo, nessuna traccia della bomba e le scuole hanno potuto riprendere la loro attività.

## Costa ricorda i Caduti di tutte le guerre

**Costa d'Ovada.** Domenica 5 novembre la Saoms e la comunità Costese, come tutti gli anni, si sono ritrovati per la cerimonia di commemorazione dei Caduti di tutte le guerre.

Dopo la S. Messa, celebrata nella Parrocchia N.S. della Neve dal parroco don Valorio, è stata depositata una corona d'alloro sulla lapide (collocata sulla facciata della chiesa stessa) che ricorda i soldati della guerra 1915 - 1918. Dopo l'alzabandiera e l'onore ai martiri si è formato un corteo che si è poi diretto al Monumento ai Caduti dell'ultima guerra.

Anche qui si è ripetuto il cerimoniale e si sono vissuti momenti emozionanti con la recita di alcune poesie da parte dei ragazzi del paese che erano accompagnati dalla maestra Carla.

È significativa la costante presenza dei giovani della frazione a questa commemorazione, a sottolineare che anche loro stanno dalla parte di tutti coloro che si sono battuti per la libertà dei popoli e delle idee.

Nel pomeriggio alle ore 15 S. Messa per i defunti al cimitero. Anche qui c'è stata una partecipazione numerosa e sentita e un profondo raccoglimento nel ricordo di familiari e amici che ci hanno lasciato.

### Onoranze funebri

**Mandirolo**  
Via Torino 109  
OVADA  
Tel. 0143/86547

Diurno, notturno e festivo

## Presentazione libro di Venturi nella sala consiliare

**Silvano d'Orba.** A cura dell'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Biblioteca Civica, sabato 11 novembre, nella Sala Consiliare, alle ore 16 il chiarissimo Prof. Francesco De Nicola docente all'Università di Genova, presenterà il volume di Marcello Venturi "Tempo supplementare" per le edizioni Nino Aragno.

### ANNUNCIO



**Francesca RATTO**  
in Zafferani  
anni 80

Il 1° novembre 2000 è mancata all'affetto dei suoi cari. Lasciando nel più profondo dolore il marito, il figlio, la nuora, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. È stata sposa, madre, nonna e bisnonna meravigliosa, e sarà sempre nei nostri cuori.

### Onoranze Funebri

**OVADESI**

V.le Stazione centrale 6  
OVADA  
TEL. 0143833776

Servizio continuo  
diurno - notturno - festivo

Da Castelletto indagini in mezza Italia

## Guai giudiziari in vista per Repetto?

**Castelletto d'Orba.** "In merito alle polemiche seguite alle notizie sull'apertura di un'inchiesta da parte della Procura della Repubblica di Latina sulla costituzione di società miste per la gestione dei tributi locali, il capogruppo dell'opposizione consigliere Federico Fornaro, dichiara:

"Ogni giorno che passa è sempre più evidente in questa vicenda un intreccio tra interesse pubblico e affari privati.

Nessuno, infatti, nega il diritto del Sindaco Repetto di avere rapporti di lavoro con chicchessia. Il documento acquisito agli atti dell'inchiesta di Latina e presentato dalla Paghera al comune di Nettuno, però non è una generica attestazione.

Nel documento Repetto attesta "il puntuale e corretto svolgimento" da parte della Paghera, di opere per la riqualificazione del tessuto viario ed infrastrutturale del centro storico per un importo di 549 milioni e 600 mila lire. Opere mai progettate né tantomeno eseguite dalla Paghera s.p.a. nel nostro comune.

Ma i fatti e non le montature come dice il Sindaco, non finiscono qui. La gara per la ricerca del socio privato nella "Nettuno Servizi", è stata, infatti, vinta da un raggruppamento di imprese tra Socea, Piubbliconsult, S.&Rt e la Paghera, l'azienda per cui Repetto attesta lavori mai eseguiti per oltre mezzo miliardo. Da queste società il sindaco di Castelletto viene nominato nel consiglio d'amministrazione della nuova società.

Nelle stesse settimane, poi, a Castelletto il consiglio comunale, con il nostro voto contrario, decide di costituire anch'esso una società mista per i tributi, caso unico in Italia per un comune di queste dimensioni!

Chi vince la gara: il raggruppamento d'impresa tra Socea e Piubbliconsult, le stesse di Nettuno. Su quindici imprese invitate, partecipa, oltre alla vincitrice, so-

lamente la Ser-Com di La Spezia. Nel 1995 si svolge a Castelletto la gara per l'appalto delle affissioni: partecipanti SerCom, Socea e Piubbliconsult, vincitrice. Una volta costituita la "Alto Monferrato Servizi", la società per i tributi tra il comune di Castelletto (51%) e i privati (49%), inspiegabilmente l'amministrazione comunale "regala" la maggioranza nel consiglio d'amministrazione alla Socea-Piubbliconsult, nominando solamente due consiglieri su 5.

Inoltre non è vero, come è stato detto da Repetto, che l'aggio del 30% viene calcolato solo sull'eccedenza rispetto all'importo minimo garantito al Comune, in parole povere sulla sola evasione accertata e riscossa.

Provo a spiegare il calcolo dell'aggio alla società mista, oggetto di una specifica convenzione, con un esempio: nel 1999 il Comune ha incassato per l'ICI 550 milioni. La "Alto Monferrato Servizi" garantisce al comune questo importo. Facciamo l'ipotesi che grazie a maggiori controlli nel 2000 il gettito ICI salga a 800 milioni, con un aumento di ben 250 milioni.

Di questi entreranno nelle casse comunali solamente 10 milioni in più per un totale di 560 milioni, perché la "Alto Monferrato Servizi" riceverà come aggio 240 milioni (il 30% di 800 milioni).

La "Alto Monferrato Servizi" a sua volta, poi, remunererà il socio privato, cui è delegata ma completa gestione dell'attività, con il 75% del suo aggio (quindi il 75% del 30%).

La realtà è che prima per gestire i tributi di un piccolo centro come Castelletto, bastava un'impiegata, neppure dedicata totalmente a questa attività ed oggi invece si è creato un "baraccone" con un consiglio d'amministrazione che da solo costa oltre 50 milioni: come si vede in questa vicenda stanno emergendo documenti e fatti ben, precisi, altro che montature politiche!"

Dal 1997 è presidente Antonio Rasore

## Ente Parco Capanne tempo di elezioni

**Lerma.** L'attuale Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Capanne di Marcarolo è giunto al termine della legislazione, iniziata il 13 dicembre 1995. L'Ente amministra, dal punto di vista ambientale e naturalistico, un territorio di 8257 ettari, che rappresenta un'importante realtà per la nostra zona.

Dal mese di luglio del '97 il presidente del Parco è Antonio Rasore subentrato, non senza qualche polemica e piccoli scontri all'interno della maggioranza e minoranza per consigliare, a Fabrizio Gastaldo, e proprio Rasore ci ha fatto un bilancio dell'attività svolta in questo quinquennio.

Sono stati portati avanti progetti tracciati dalla precedente Amministrazione e ne sono stati varati di nuovi, dando comunque la priorità all'aspetto promozionale di carattere naturalistico dell'Ente stesso, non trascurando la memoria storica la cui conoscenza può contribuire a formare le basi per un proficuo lavoro futuro.

Sono stati pubblicati testi di valore scientifico, realizzata una video cassetta con le immagini del Parco e stampate guide turistiche, mentre sarà di prossima pubblicazione una ricerca, attuata dalle Scuole dei paesi circostanti, sulle scritte risalenti al periodo del ventennio fascista.

È in fase di attuazione il primo lotto del progetto dell'Ecomuseo ed in fase di studio lo sviluppo del progetto stesso che dovrà costituire uno degli assi portanti dell'attività futura.

Resta ancora critico il problema dell'organico, ben al di sotto di quelle che sono le necessità dell'Ente: Rasore si augura che con l'espletamento degli ultimi concorsi nel 2000 e l'arrivo del Direttore, previsto nella prima metà del 2001, questo problema si avvii a soluzione e si recuperi una piena funzionalità dell'Ente.

"Con l'Associazione Amici della Colma" - ha continuato il presidente - abbiamo

promosso l'avvio di due importanti iniziative di recupero storico-archeologico: il sito del monastero di Banno, in comune di Tagliolo M.to e l'area della Benedicta del cui progetto è capofila la Provincia di Alessandria.

Un'altra iniziativa importante è il Piano di riequilibrio faunistico del cinghiale attraverso il quale siamo riusciti a creare una fattiva collaborazione anche con i cacciatori."

"Auspico altresì che il Parco riesca ad incidere più direttamente sull'economia dei residenti e dei paesi limitrofi - ha concluso il Presidente - un fine questo realizzabile solo con il consolidamento del rapporto di collaborazione paritetica con i Comuni del Parco, le Associazioni e gli altri Enti presenti sul territorio in un clima di rispetto reciproco."

G.D.

## Ancora ladri nella notte

**Rocca Grimalda.** Il paese è nel mirino di delinquenti di piccolo calibro, che stanno tuttavia creando malessere alla tranquillità della gente: dopo il furto di una settimana fa alla Posta, pochi giorni dopo un'altra notte di ladri in azione.

Sono entrati nella Scuola Materna, passando dal retro, rubando una macchina fotografica; poi sono entrati nel bar del Belvedere Marconi, asportando dei salumi, visto che non hanno trovato altro, perché la cassa, che è stata forzata, era vuota; sono poi andati nel negozio di parrucchiera sulla piazza principale del paese, dove si sono impadroniti di uno stereo, di un phon e della macchinetta per tagliare i capelli, per un valore di 4 milioni; infine hanno svuotato i serbatoi di alcune auto in sosta. Furti minimi, ma che indicano la presenza di gente anomala, che tutto induce a sospettare che non viva certo lontana.

A Carpeneto

## Inaugurazione nuovi locali dell'asilo



**Carpeneto.** Sabato 11 novembre, alle 16, con la partecipazione del Vescovo Mons. Livio Maritano e di altre autorità civili, religiose e militari, il paese celebrerà un evento molto atteso e di notevole rilevanza e portata sociale. L'Asilo, la cui attività non è rivolta solamente all'assistenza ed alla formazione dei bambini in età prescolare ma anche alla promozione di iniziative di vario genere aperte ai giovani ed agli anziani, completando un prolungato ciclo di lavori di ristrutturazione e di ampliamenti, inaugurerà nuovi e più confortevoli locali che saranno messi a disposizione di tutte le categorie sociali per le finalità più diverse. L'asilo, intitolato all'insigne benefattore dott. Edoardo Garrone, è gestito dalle Suore Carmelitane, Tesserine, le quali, da quando sono entrate in paese nel 1987, provenendo da Roma, sono diventate un elemento di forte aggregazione di intesa animazione nella vita comunitaria.

L'edificio dell'Asilo è stato sottoposto, con i lavori appena conclusi, ad una radicale trasformazione in tutti i settori operativi, un notevole impegno è stato dedicato al potenziamento della cucina ed al suo adeguamento alle norme igienico - sanitarie imposte dalle vigenti leggi: l'Asilo infatti ospita mediamente venticinque bambini provenienti sia da Carpeneto, che da tutta l'area ovadese, e riesce a servire, quando svolge il servizio di refezione scolastica, fino a sessanta pasti caldi preparati nella cucina interna. Un cenno particolare merita il nuovo salone polivalente di oltre 160 mq. di superficie, dal pregevole disegno architettonico a tutto spazio e di grande respiro; che con le sue grandi luci e le sue ampie superfici è in grado di offrire la più grande versatilità che l'utenza e la gestione dell'Asilo può richiedere. L'Asilo, nel realizzare i predetti lavori di ristrutturazione e di ampliamento, si è avvalso del finanziamento di numerosi benefattori sia pubblici che privati e, in maniera consistente e determinante, della grande e larga generosità del Dott. Riccardo Garrone, che ha sempre dimostrato per la struttura, una sensibilità ed un'attenzione a tutto campo ed in particolare un'attenzione alle problematiche connesse alla gestione economica.

Il presidente dell'Asilo ed il consiglio di Amministrazione colgono l'occasione per esprimere tutti i benefattori, attraverso queste righe, la più viva e sentita gratitudine. **Il Presidente**

## Corso di prima alfabetizzazione

**Ovada.** I corsi, promossi dalla S. Vincenzo, sono partiti mercoledì 8 e si svolgeranno ogni settimana con questo orario: mercoledì ore 17-19, venerdì 19-21. Per iscriversi è necessario rivolgersi allo sportello Jov@net in piazza Cereseto. La S. Vincenzo rende noto che i fondi raccolti presso il cimitero i primi giorni del mese saranno interamente devoluti per la ricostruzione a favore degli alluvionati del Piemonte e della Valle d'Aosta.

A Molare domenica 29 ottobre

## Festa di leva per ventiquattro del 1950



**Molare.** Festa di leva per i cinquantenni del concentrico e delle frazioni. Dopo aver assistito alla S. Messa in Parrocchia, il gruppo di molaresi si è recato al Cimitero per ricordare i cinque coetanei scomparsi prematuramente e quindi la giornata si è conclusa allegramente e tradizionalmente attorno ad una tavolata di ristorante. E già si parla del prossimo appuntamento... con sorprese!

## Ferito giovane

**Ovada.** In un incidente accaduto la sera di mercoledì scorso, nei pressi del ponte sull'Orba, è rimasto ferito un giovane, Giuseppe Taverniti, 20 anni, abita in via Novi, 1.

Stava rientrando a casa poco dopo mezzanotte, proveniente dalla strada di Alessandria, quando giunto al "Borgo" dopo aver superato l'incrocio in curva con l'altra provinciale per le Cappellette, ha sbandato e finendo nelle carreggiata opposta è andato a schiantarsi contro il muretto di calcestruzzo che forma la parte iniziale del parapetto del ponte.

L'auto sulla quale viaggiava, una Opel Tigra si è schiantata violentemente originando un frastuono che ha allarmato gli abitanti della zona. Viste le condizioni dell'auto per il giovane si pensava al peggio, ma i Vigili del fuoco, dopo un delicato lavoro sono riusciti ad estrarlo dalla lamiere contorte.

Con l'ambulanza del servizio 118 è stato poi portato all'ospedale di Alessandria dove è stato ricoverato con prognosi riservata.

**PUNTO SNAI**

ACQUI TERME - Piazzetta Irlanda del Nord (in fondo a Via Casagrande) nei pressi del campo sportivo

**Scommesse ippiche e sportive**



Vi aspetta tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 20

Per informazioni tel. 0144 325152 fax 0144 326268



Volley B/2: i biancorossi vincono 3-1

## La Plastipol vince il derby con il Voltri



**Ovada.** Alla quarta giornata il campionato nazionale di B/2 è già entrato nel vivo con il derby tra la Plastipol e l'Olympia Voltri, importante anche per la classifica.

Ecco quindi che sabato 4 novembre al Geirino c'era il pubblico delle grandi occasioni con la presenza di molti supportes liguri a tifare per la formazione ospite.

Ma la gara, almeno sotto il profilo del gioco, ha in parte deluso le attese e alla fine ai tifosi biancorossi quello che va bene è soltanto il 3-1 finale che aggiunge tre punti in classifica alla squadra di mister Capello ma non risolve il mistero del perché la formazione biancorossa finisce sempre per adeguare il proprio gioco agli avversari.

La squadra guidata da Minetto, priva dello squalificato palleggiatore titolare Ferrari, non è gran cosa tant'è che in Coppa si era sempre andati al tie-break, e la Plastipol non ha trovato gli stimoli adatti per rispondere alle attese di un derby che spesso è stato sinonimo di bel gioco, agonismo e spettacolo.

Invece quella che è andata in scena per la prima mezz'ora è stata la brutta copia della Plastipol vista sette giorni prima a Pinerolo tanto che sin da metà del secondo set

sono stati i liguri a fare la partita con gli avversari che brillavano solo negli errori e nel non gioco.

Ciò ha permesso all'Olympia di vincere il primo parziale e far vedere che comunque la squadra qualche buona individualità la possiede, assieme ad un buon spirito di gruppo.

Poi finalmente a metà del secondo set la Plastipol si è scrollata di dosso l'apatia e nonostante la poco felice serata di Roserba, Torrielli e Zannoni, è a poco a poco rientrata in gioco dimostrando anche sul campo quella superiorità che si pensava di avere sulla carta.

Sabato 11 trasferta in provincia di Parma a Fornovo sul Taro con l'obiettivo di far punti visto che poi al turno successivo al Geirino sarà di scena il capolista Mondovì che punta alla B/1 e schiera tra le proprie fila l'ex nazionale Gallia, novese di nascita ormai stabilitosi in provincia di Cuneo dopo aver militato nell'Alpitour.

Plastipol - Olympia Voltri 3-1 (21/25 25/17 25/21 25/13).

Formazione Gombi; Roserba (16); Merlo (14), Barberis (19), Zannoni (3), Torrielli (4), libero: Quaglieri; ut.: Cancelli (2), Barisione A., Crocco, Belzer.

A disp.: Barisione M., all.: Capello, Acc. Scarsi.

Basket C/2 maschile: vince il Sanremo 79-66

## Sconfitta casalinga per la Tre Rossi

**Ovada.** Clamorosa ed imprevedibile sconfitta casalinga della Tre Rossi che cede ad un non certo trascendentale Sanremo privo dell'elemento di maggior spicco, Bonino che ha fatto da allenatore per una squadra che di pretese da alta classifica ne ha ben poche.

La Tre Rossi, che nessuno si aspettava, ha lottato solo nel primo quarto per poi lasciare spazio ad avversari che hanno fatto della volontà l'arma migliore e che alla fine si è rilevata vincente. Senza idee e senza gioco si fa poca strada, soprattutto nel basket dove contano le cifre.

La delusione è cocente anche per il pubblico tornato in buon numero sugli spalti del Geirino. Buona partenza dei locali che chiudevano in vantaggio, 13-12 il primo quarto. Ma è l'unico sprazzo degno di nota della Tre Rossi che spa-

risce pian piano, per liquefarsi alla distanza; nella seconda frazione, 18-21 per i liguri e da lì in avanti, il primo tempo si chiude 33-31 per Sanremo è tutto in discesa e per Ovada è notte fonda.

Eloquente il risultato finale di 79-66 per gli ospiti e tuona Mirco Bottero: "Così facciamo poca strada, abbiamo giocato malissimo, la peggior partita della stagione. Ora dobbiamo reagire, non ci sono scusanti". Da segnalare l'espulsione di Canegallo e le prestazioni positive, uniche, dei giovani Semino e Ghiglione. Prossimo turno domenica 12 alle 18, trasferta a Genova contro il Cus.

Formazione: Ghiglione 5, Robbiano 3, Caneva 1, Peron 7, Ponta 10, Arbasino 5, Semino 2, Bottos 8, Celada 23, Canegallo 2. All.: Luca Maestri.

Calcio promozione

## L'Ovada cambia rosa ma si abbona al pari

**Ovada.** L'apertura del calcio mercato novembrino ha comportato diversi cambiamenti nella rosa dell'Ovada Calcio. La squadra di Merlo si presentava al confronto con gli astigiani dopo il successo esterno di Borgo S. Martino con il S. Carlo per 1-0 con rete di Guarrera e tutti attendevano la Moncalvese incuriositi dai nuovi acquisti e per assaporare la prima vittoria al Geirino. Il confronto finiva 1-1 con un'Ovada che sbagliava in apertura il rigore con Lombardo, poi si portava in vantaggio con Guarrera, falliva diverse occasioni con Aime, Repetto, Conta. Nell'unica azione pericolosa della Moncalvese Incardona si procurava il rigore e l'Ovada doveva ancora una volta uscire con la divisione della posta. La squadra si presentava rinnovata soprattutto per quanto riguarda la panchina in quanto si vedevano i nuovi acquisti Mossetti dalla Sestrese, Zunino e Bruno dal Bubbio mentre Aime dalla Fimer Canelli, partiva dal primo minuto. Mossetti e Bruno venivano poi inseriti nella ripresa.

Le contrattazioni si chiudono lunedì 13 e la dirigenza ovadese è ancora alla ricerca di una punta e di un centrocampista dal momento che sono partiti De Mattei, Carbone, Guglielmi, Esposito e Di Donna. La rosa è quindi ancora incompleta e domenica l'Ovada è attesa alla difficile trasferta di Gavi. Non ci sarà Fregatti squalificato; Merlo si troverà con una formazione da rivedere, ma se vuole mantenere i contatti con le prime bisogna uscire dal "Pedemonte" con un risultato positivo.

Già in Coppa Italia l'Ovada batteva i locali per 3-0, ma domenica sarà un'altra partita con i gaviatesi desiderosi di rivincita e l'Ovada che non deve permettersi altri passi falsi.

**Risultati:** Cavaglia - Gaviese 0-0; Fulgor - Piovera 3-0; Junior Canelli - Borgovercelli 0-2; Monferrato - S. Carlo 2-2; Ovada - Moncalvese 1-1; R. Viverone - Canelli 1-1; Sandamiano - Crescentinense 2-0; Val Mos - Pontecurone 1-0. **Classifica:** Borgovercelli 17; Fulgor 13; Canelli, Val Mos 12; Piovera, Ovada, Cavaglia 10; Crescentinense, Gaviese, Sandamianoferrere 9; Monferrato, S. Carlo, Moncalvese, R. Viverone 7; Pontecurone 5; Junior Canelli 4. **Prossimo turno:** Borgovercelli - Sandamianoferrere; Canelli - Val Mos; Crescentinense - Fulgor; Gaviese - Ovada; Moncalvese - Junior Canelli; Piovera - Monferrato; Pontecurone - Cavaglia; S. Carlo - R. Viverone.

## L'Ovadese-Mornese balza al comando

**Ovada.** Nel campionato di 2° categoria l'Ovadese/Mornese grazie alla vittoria di Villalvernia per 5-2 balza in testa alla classifica. Apriva le marcature Ricci, quindi una rete di Briata, una doppietta di Oltracqua e goal di Bonafè. **Formaz:** Pastore, Sciutto, Danielli, Pasquino, Rapetti, Chiappino, Bocalero A, Ricci, Bonafè, Briata, Oltracqua. A disp.: Arecco, Carini, Zerbo, Cassulo, Gastaldi, Callio, Bocalero D. Pareggio per 2-2 del Rocca sulla Frugarolese con reti di Echino e Gentili. **Formaz:** Porciello, Ferraro, Tumminia (Gagginò) Orsi, Minetti, Gentili, Sciutto, Darin, Echino, Ottonello, Heinen (Scaglia). A disp.: Ravera, De Matteo, Caviggia. La Silvanese usciva battuta dal campo amico per 2-1 ad opera della Comollo con vantaggio di Lavorano. **Formaz:** Assetta, Gorino, Poggio, Perfumo, Rapetti, Macciò, Pastorino, Sericano, Olivieri, Lavorano, Bavaresco. A disp.: Boccaccio, D'Angelo, Callio, Kovacic, Perasso, Barca. Nel prossimo turno l'Ovadese Mornese affronta la Pozzolese; in trasferta il Rocca a Cassano e la Silvanese a Fabbica.

In 3° categoria perde la Castellinese ad opera del Lobbi per 4-2 con reti di Parodi e Repetto. **Formaz:** Pasquale, Sciutto, Patrodi, Tacchino, De Luca, Perdoni, Marchelli, Sacco, Traverso, Bertucci, Lazzarini. A disp.: Repetto, Massone, Pestarino, Summa.

Volley C/1: il Bruzolo sconfitto per 3-0

## La prima vittoria delle Plastigirls

**Ovada.** Primo successo in campionato per la Plastipol femminile. Dopo 3 sconfitte consecutive e una lunga serie di circostanze sfortunate, le plastigirls hanno ottenuto i primi punti facendo bottino pieno sabato 4 al Geirino contro il Bruzolo, squadra decisamente più alla portata rispetto alle avversarie dei turni precedenti.

La prima vittoria ha coinciso con il ritorno in squadra a tempo pieno di Valenti; dopo la lunga assenza per l'infortunio al ginocchio la palleggiatrice biancorossa è apparsa in discrete condizioni, distribuendo con precisione il gioco consentendo alla squadra di ritrovare fiducia nei propri mezzi.

Di tutto ciò ne ha fatto le spese il Bruzolo che forse, guardando la classifica, era venuto al Geirino con l'intento di portar via punti. Invece si è trovato di fronte una Plastipol ben messa in campo e determinata che ha concesso poco o nulla alle avversarie come dimostrano anche i netti parziali del 3-0 finale. In conclusione una bella vittoria per la classifica e per il morale alla vigilia del derby in trasferta di sabato 11 a Pozzolo. **Formazione:** Valenti (6), Esposito (15), Ferrari (4), Bovio (12), Martina (10), Tacchino (11), Libero Puppo A.; a disp.: Rapallo, Bottero, Scarso, bado, Repetto. All.: Cresta. Acc. Esposito.

**Risultati:** Plastipol - Bruzolo 3-0 (25/21; 25/14; 25/16); Cogne - Alba 0-3; European - Pozzolese 3-1; Lingotto - Vigliano 1-3; Omegna - Vidue n.p.; Europa - Galliate 1-3; Carmagnola - Cambianese 3-0. **Classifica:** Alba 12; Vigliano 8; European 7; Vidue, Carmagnola, Galliate, Cambianese, Lingotto 6; Cogne 5; Plastipol, Omegna, Bruzolo 3; Europa Novi 1; Pozzolese 0.

Calcio giovanile

## Allievi e giovanissimi segnano sette reti

**Ovada.** Nei campionati giovanili i giovanissimi di Ottonello battevano il Monferrato per 7-0 con 4 reti di Pastorino e un goal di Oddone, Gioia e Repetto M. Formaz. Bobbio, Caddeo, Valente, Bianchi, Agodi, Sciutto, Oddone, Repetto M. Pastorino, Caneva, Ajjur. Ut: Scontrino, Gioia, Cavanna, Repetto R.

Gli Allievi di G.F. Sciutto a Frugarolo superavano gli Orti per 7-2 con quattro reti di Parodi, un goal di Pantisano, Rapetti e un autorete. Formaz. Ravera, Pantisano, Lanzoni, Marchelli, Rapetti, Giacobbe, Bevere, Cavanna, Parodi, Facchino, Caminante. Ut: Domino, Ferrando.

Pareggio per 2-2 degli Esordienti di M. Sciutto ad Arquata con reti di Sonaglio e Caminante. Fusilli parava un rigore.

**Formaz:** Fusilli, Alloisio, Nervi, Corradi, Gaione, Costantino, Massa, Sonaglio, Caminante, Sema, Silvera.

I Pulcini di Barisione pareggiavano per 0-0 con l'Aurora. **Formaz:** Carosio, Valente, Corbo, Bottero, Core, Borsari, Gioia, Ravera, Sonaglio. Ut: Gaviglio, Rosa.

Gli Esordienti di Scontrino venivano battuti per 1-0 dalla Valenzana. **Formaz:** Fusilli, Ravera, Corradi, Massa, El Abassi, Costantino, Celestri, Sema, Caminante, Orlando, Sonaglio. Ut: Giacobbe, Martini.

Superati gli Allievi di Bisio da La Sorgente per 2-1 con goal di Murchio. **Formaz:** Bobbio, Campora, Mazzarello, Ferraro, Arata, Olivieri, Piccoli, Murchio, Clerici, Vitrale, Rachid. Ut: Peruzzo, Toso, Scontrino, Valente.

Due goal di Briata non erano sufficienti ai Pulcini di Bottero che uscivano sconfitti dall'Europa per 4-2. **Formaz:** Barisione F. Icardi, Priano, Vacca, Simonassi, Barisione S. Barisione G. Oddone, Briata.

I Pulcini di Bisio venivano battuti a Castelletto per 6-0. **Formaz:** La Torre, Gobbo, Subbrero, Orlando, Paschetta, Angiolas, Mangione, Abbati, Esposito, Piccardo.

Infine la Juniores subiva un

6-4 dal Canelli con reti ovadesi di Parodi, Marchelli, Di Costanzo, Fusilli.

Sabato 11 Novembre al Moccagatta gli Esordienti fascia B ospitano la Novese, a seguire per i Pulcini a nove Ovada - Europa; la Juniores con il M. Giraudi, gli esordienti con gli Orti e i pulcini a sette con l'Aurora. Domenica 12 al Moccagatta gli Allievi del girone A affrontano il Quattordio, fuori casa gli altri allievi con il Luciano Eco e i Pulcini a sette ad Acqui con la Sorgente.

## Volley giovanile

**Ovada.** Vittoria casalinga per l'Under 17 maschile che alla palestra del Liceo aveva ragione sul Novi in 4 set. Plastipol - Novi 3-1 (25/15 21/25 25/12 25/10). **Formazione:** Belzer, Puppo, Quaglieri, Pastorino, Asinari, Boccaccio. Ut.: S. e A. Muser. a disp.: Priano.

Due le partite disputate dalla formazione A dell'Under 15 femminile e due le vittorie per le ragazze allenate da Monica Cresta.

Nel primo turno casalingo, Puppo e compagne superavano le pari età del Novi A vincendo per 3-1.

Nel 2° incontro ad Arquata le ragazze di Cresta perdevano per 3-0.

Plastipol A - Novi 3-1 (23/24 25/18 25/17 25/23); Arquatese - Plastipol 0-3 (13/25 7/25 13/25).

Formazione: Puppo, Scarso, C. Giacobbe, Pernigotti, Martini, Alpa. ut.: Pignatelli, A. Giacobbe, Zunino.

Sconfitte le ragazze della formazione B dell'Under 15 a Casale per 3-2 (25/20 25/22 18/25 18/25 19/17).

Formazione: Barboro, Minetto, Falino, Bono, Barisione, Gaggero. Ut.: Scarcella, Olivetti. A disp.: Sciutto, Ottonelli, Pasqua, Nicoletta.

Sconfitta della formazione dell'Under 15 maschile all'esordio casalingo contro il G.S. Acqui per 1-3 (20/25 16/25 26/24 18/25).

Formazione: Asinari, Boccaccio, A. e S. Murere, Priano, Aiassa A disp.: Coppa, Scarso, Oiliveri.

Tamburello

**Grillano.** Con la conclusione del 2° Torneo Autunnale, è terminata la lunga stagione tamburellistica. Domenica 5 novembre, davanti ad un pubblico infreddolito, si sono affrontati sul campo neutro di Grillano le due formazioni finaliste: il TDA Ovada sceso con Zimarro, Corbo, Barisione, Lanza e Gollo ed il Capriata con Arata Dario e Giampietro, Protto, Bagnasco e Ferrari.

I favori del pronostico erano tutti per il Capriata perché ricco di giocatori di categoria superiore.

L'inizio dell'incontro era tutto per la formazione di Arata, subito in fuga 2-0, ma il TDA era in grado di reagire in fretta e pareggiava.

La carica agonistica degli ovadesi, però terminava in fretta e, gli avversari, grazie ad un gioco più regolare e potente, prendeva il volo conquistando 8 giochi consecutivi. Il punteggio finale, 13-6 per il Capriata rispecchia in pieno le previsioni.

Nell'Albo d'oro, del torneo il Capriata succede al Grillano, vincitore della 1ª edizione disputata due anni fa.

## Castelferro festeggia il 7° scudetto

**Castelferro.** È stata programmata per domenica 12 la "festa del 7° Scudetto Tricolore" della squadra di tamburello Castelferro-Grafoplast, che quest'anno ha vinto anche la Coppa Italia per l'11ª volta. A rendere ufficiale la manifestazione è stato concesso il patrocinio del Comune di Predosa, della Regione Piemonte e della provincia di Alessandria.

Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le ore 12 presso il Circolo di Castelferro, mentre alle 12.30 il ricevimento si svolgerà presso il castello di Morsasco.

Nel corso della manifestazione, le varie autorità che interverranno presenzieranno alle premiazioni.

Operatività secondo la legge regionale

## Contro i boschi in fiamme nuova squadra antincendio

**Masone.** Seconda riunione, lunedì 30 ottobre, per la costituenda squadra antincendi boschivi, che sostituirà la precedente formazione, secondo i dettami della legge regionale 6 in materia di interventi atti a contrastare lo sviluppo degli incendi forestali. Sotto la guida del sindaco, Pasquale Pastorino, assistito dall'assessore competente Tomaso Nino Macciò e dal brigadiere della Provincia di Genova, e consigliere comunale di maggioranza, Mario Ravera, si sono incontrate le rappresentanze di coloro i quali hanno deciso di mettersi a disposizione per svolgere in futuro il delicato compito. In particolare erano presenti: il responsabile della Sezione "Angelo Petracca" dell'Associazione Nazionale Carabinieri, Emilio Siro con alcuni aderenti; il responsabile del Gruppo Alpini ANA di Masone, Giuseppe Aneto, alcuni esponenti della nostra Croce Rossa, volontari a ti-

tolo personale, oltre a due dipendenti comunali che facevano già parte dell'antincendio masonese.

Siro ha potuto contestualmente fornire al sindaco un elenco di volontari che fanno capo al suo sodalizio, mentre per gli Alpini e la CRI si provvederà al più presto a fare altrettanto. Il sindaco ha messo a disposizione l'inventario della dotazione la squadra precedente, ricordando come si potrà integrare e migliorare la dotazione tecnica in base agli appositi finanziamenti che la legge regionale mette a disposizione dei comuni, tramite i quali si potrà probabilmente procedere anche all'acquisto di un automezzo idoneo, in sostituzione dell'ormai inutilizzabile fuoristrada Lada Niva.

Una volta espletate le necessarie operazioni per formalizzare ufficialmente la nuova squadra antincendi, il comune di Masone provvederà a dotare ogni compo-

nente del previsto tesserino standard di riconoscimento. Inoltre tutti hanno convenuto sulla necessità di svolgere corsi teorici ed esercitazioni pratiche di formazione per rendere tutti i volontari pienamente efficienti durante l'intervento di spegnimento, garantendo al contempo la loro incolumità.

In futuro se le cose andranno per il verso giusto, a detta del sindaco, la stessa squadra di volontari potrebbe essere investita di altri compiti operativi in ambito di protezione civile.

È infatti in fase di sviluppo da parte dell'Università di Savona, lo studio organico delle più importanti emergenze di protezione civile che interessano i comuni della Valle Stura e della Val Bormida, i quali potranno presto disporre di indicazioni concrete sulle quali organizzare le proprie organizzazioni d'intervento.

O.P.

Domenica 5 novembre

## Masone ha ricordato tutti i suoi defunti

**Masone.** L'Associazione Combattenti e Reduci, unitamente all'Amministrazione comunale, ha ricordato, domenica scorsa, i caduti delle guerre con una S.Messa e la successiva deposizione delle corone ai monumenti in piazza Mons. Macciò e nella frazione di S.Pietro. Alla cerimonia la benedizione è stata impartita dal parroco don Carosio e da don G.B. Carlini. In piazza Mons. Macciò il sindaco Pasquale Pastorino, ha ricordato il sacrificio dei caduti masonesi, 94 nella prima guerra mondiale e 46 nella seconda, che ha contribuito a fondare la nostra patria sugli ideali di pace, libertà e democrazia. Il primo cittadino ha poi evidenziato l'attuale trasformazione delle Forze Armate. La conclusione del Sindaco si è quindi incentrata sulla festa dell'unità nazionale ed ha respinto pericolose iniziative di federalismo dagli effetti finali poco identificabili. La manifestazione, alla quale erano presenti gli enti organizzatori, le Forze dell'Ordine, la banda



Enrico Pastorino.

musicale Amici di Piazza Castello, l'associazione Nazionale Carabinieri sezione di Masone, il Gruppo Alpini e il Comitato Ecologico, si è conclusa presso la sede dell'associazione dei Combattenti e Reduci dove il locale presidente, comm. Enrico Pastorino e vicepresidente provinciale cav. Sicilia, hanno ringraziato l'Amministrazione Comunale i collaboratori e tutti i partecipanti alla cerimonia.

G.M.

## Sindaci francesi in visita a Campo Ligure

**Campo Ligure.** Nei giorni 7 ed 8 Novembre una delegazione di Sindaci francesi del dipartimento dello Yonne, nel centro della Francia, ha visitato la nostra provincia.

L'incontro è stato richiesto dalla "Association des élus de Puisaye-Forterre", un gruppo di formazione e di scambio di esperienze del dipartimento di quella regione, che si propone di offrire ai propri soci, Sindaci di comuni nella zona rurale di Puisaye-Forterre, la possibilità di scambio di esperienze con i propri colleghi Sindaci in aree rurali di altre nazioni europee e con le rispettive autorità locali di aria vasta.

Lo scopo delle visite è di verificare sul campo quali sono nelle altre nazioni europee gli approcci seguiti nell'affrontare i problemi che si presentano ai piccoli comuni delle aree non metropolitane.

Si tratta di problemi molto concreti come il funzionamento della macchina comunale, per esempio la raccolta dei rifiuti ed il servizio di trasporto pubblico, oppure di problemi altrettanto importanti ma di carattere più generale, come quello dell'adattamento dei cittadini nel passaggio all'EURO, o ancora le nuove possibilità di associazione o fusione tra piccoli comuni.

La delegazione, guidata dal Presidente dell'Associazione, monsieur Jaques Gilet, Sindaco di Champignelles, comprendeva circa 65 sindaci ed assessori, oltre a rappresentanti delle associazioni di Comuni, organismi intermedi creati per superare il problema estrema frammentazione comunale francese (circa 35.000 comuni), a rappresentanti provinciali ed infine ad un rappresentante della Prefettura dello Yonne.

La visita si è articolata in due giornate: martedì 7 Novembre, presso l'Auditorium della Comunità Montana, per l'incontro con la nostra realtà comunale e della Comunità Montana; a Genova mercoledì 8 Novembre, nel salone del Consiglio Provinciale, per il saluto delle autorità provinciali e, soprattutto, per la presentazione della Provincia di Genova e dei suoi compiti ed attribuzioni nel rapporto con i Comuni minori.

In particolare durante la permanenza a Campo la delegazione ha visitato il nostro centro storico ed il Museo della Filigrana e si è recata poi a visitare la Badia di Tiglieto.

Questa visita, oltre a rappresentare un utile momento di confronto e discussione, è intesa a favorire possibili future collaborazioni di partenariato europeo e, grazie al nutrito numero di ospiti che soggiogneranno per due giornate nella nostra provincia, può essere anche occasione di promozione turistica e culturale.

## Notizie in breve dalla Valle Stura

### Volley vincente in serie D

**Campo Ligure.** Nella seconda giornata del campionato di serie "D" femminile ligure la Yellow Moon Valle Stura ha superato facilmente la squadra del P.G.S. Don Bosco di Genova.

I parziali (25-18, 25-22, 25-12) hanno portato ad un secco 3 a 0 che dà morale dopo la deludente prova di Albenga nella prima di campionato.

Mister Bassi ha fatto scendere in campo tutte le ragazze a disposizione, unico neo di un buon pomeriggio è stato l'infortunio occorso alla palleggiatrice Siro Francesca. Formazione: Delledonne Damiana, Ottonello Simona, Ravera Alessia, Rena Giordana, Siro Francesca, Macciò Sara, Ottonello Michela, Bassi Francesca, Pastorino Federica, in qualità di libero, e le giovanissime Pastorino Elena e Galliè Elisa che ha ben diretto le sue compagne dopo l'infortunio alla palleggiatrice titolare.

Lunedì scorso è iniziato il campionato Under 17 e nella prima partita il Valle Stura ha superato il Normac AVB di Genova per 3 a 1.

La seconda giornata prevede l'incontro, presso la palestra delle scuole medie di Masone, con il King di Genova.

Lunedì 13 Novembre si disputerà la terza giornata di campionato in casa per un cambio di sede di gioco contro il Santa Sabine alle ore 20,15.

La serie "D" giocherà sabato 11 Novembre a Genova Voltri alle ore 21 contro il Bregia Luciva. Un importante appuntamento a livello giovanile è il Torneo di Under 13 che sarà organizzato domenica 19 Novembre presso il Palazzetto dello Sport di Campo Ligure.

Per eventuali informazioni chiamare il numero 0347-4650927.

### Iniziata la piscina in località Isolazza

**Masone.** Sono iniziati, nel parco Isolazza, i lavori per la costruzione della piscina scoperta che l'Amministrazione ha appaltato alla ditta Capra di Spinetta Marengo (AL). L'intervento, delle dimensioni di 25 metri per 12,5 e con profondità di 1,82 metri, prevede l'esecuzione dello scavo e delle relative strutture in calcestruzzo, la messa in opera delle pareti in acciaio inox con rivestimenti in tessuto vinilico e la realizzazione del vano impianti di filtrazione e di trattamento delle acque con le relative tubazioni.

Il piano vasca di superficie di 3,5 metri per ogni lato della piscina sarà costituito da piastrelle in cemento pressato mentre, relativamente ai servizi, il progetto predisposto dall'architetto Giorgio Taverna, prevede la costruzione di otto cabine, di cui una destinata ai disabili, con docce e gabinetti, un locale per la direzione -ò biglietteria e per il deposito di attrezzature.

Il pronto soccorso sarà invece ubicato nei locali della vicina sede della Croce Rossa Masonese.

Infine verrà sistemata l'area esterna con recinzioni, impianti di illuminazione e rete fognaria.

L'importo del progetto è di 655 milioni che l'Amministrazione Comunale reperirà da un mutuo con il Credito Sportivo. E' previsto anche un contributo della Regione Liguria di 14 milioni.

### Il voto alla scuola di valle

**Campo Ligure.** Nei giorni di domenica e lunedì 29 e 30 Ottobre, presso i locali delle scuole elementari, medie e materne, si sono tenute le votazioni per l'elezione del Consiglio di Istituto che, come noto, comprende da quest'anno la scuola materna campestre e le scuole elementari e medie di tutta la vallata.

Per la componente genitori gli aventi diritto al voto erano 351 di cui votanti sono stati 105.

I risultati sono i seguenti: Ponte Luciana voti 66; Novelli Claudio voti 64; Piana Francesca voti 23; Macciò Simonetta voti 12; Franzone Maria Rosa voti 11; Schiavone Antonella voti 9; Pastorino Filippo voti 6; Bernardeschi Renzo voti 5; De Lorenzi Tiziana voti 1; Ottonello Ivana voti 1; Pastorino Caterina voti 1.

Risultano quindi eletti, per Campo Ligure, i signori Ponte Luciana e Novelli Claudio.

### Campo Ligure: il Comune chiede chiarimenti sul parco del Beigua

**Campo Ligure.** L'argomento Parco del Beigua ha trovato diverse volte ospitalità sulle pagine di questo giornale, principalmente per esprimere perplessità nei confronti della linea dura della Regione Liguria da tempo all'offensiva contro i parchi regionali. A tal proposito si registra una presa di posizione del Comune di Campo Ligure che, in una lettera al Presidente dell'Ente Parco, lamenta di non essere stato informato delle riunioni che ci sono state a vari livelli per discutere dell'ipotesi di nuova perimetrazione del Parco.

Il Sindaco, Antonino Oliveri, fa presente che l'importanza e la delicatezza dell'argomento necessitano di un'informazione puntuale e completa in modo da poter promuovere gli approfondimenti del caso e, se necessario, avviare una consultazione presso i cittadini e le categorie interessate.

Vedremo se ciò potrà contribuire a dibattere e discutere serenamente un argomento comunque spinoso. Certo che i manifesti dei partiti di maggioranza regionale non fanno sperare gran ché, in essi il NO ai Parchi è fin troppo chiaro, deciso e perentorio.

### Masone: teatro all'Opera Mons. Macciò con "Forza, venite gente"

**Masone.** Prestigioso appuntamento con la commedia musicale sabato 11 novembre alle ore 21, presso il Teatro dell'Opera Mons. Macciò di Masone. Proposto dalla Compagnia Teatrale "Gli amici di Jachy" di Genova, andrà in scena un classico di Garinei e Giovannini, il famoso "Forza Venite Gente", per molti anni vero cavallo di battaglia per numerose compagnie teatrali professionistiche nazionali.

Si tratta della trasposizione in chiave moderna delle vicende dei due protagonisti, Ademar ed Ezzelino che, immersi nel clima poco razionale del fatidico anno mille, vivono esilaranti vicende personali che coinvolgono però numerosi, simpatici personaggi.

La regia è di Paolo Pignero, il coro è diretto da Nicola Belotti, mentre le coreografie sono di Giusy Longo ed i costumi di Anna Alunno.

È la prima volta che la commedia musicale si affaccia alla platea di Masone e della Valle Stura, quindi siamo certi che sarà molto gradita a tutti.

Perciò non resta che ripetere: "Forza Venite Gente" all'Opera Mons. Macciò di Masone.

### A Campo Ligure è mancato Gino Galbiati il primo "pizzaiolo" della città

**Campo Ligure.** Sabato 4 Novembre, all'età di 77 anni, è mancato Luigi Galbiati (Gino) e la redazione de "L'Anora" è vicina al dolore della moglie Lora e dei figli Elio, Ferruccio e Danilo, gestori della pizzeria "La Taverna del Falco".

Fu proprio Gino ad aprire con la moglie la prima pizzeria nel nostro paese quasi quarant'anni or sono nei pressi della stazione ferroviaria, negli stessi locali dove i figli stanno continuando l'attività.

Tuttavia il signor Galbiati aveva una grande passione: quella della pittura, ed in effetti le sue produzioni, alcune delle quali fanno bella mostra di sé nelle sale della pizzeria, erano apprezzate e ben quotate.

Carattere forte ed amatore delle discussioni, era solito intrattenersi con i clienti raccontando episodi della propria vita avventurosa.

Negli ultimi anni i problemi di salute lo avevano allontanato dalla vita lavorativa ma non dalla pittura dalla quale ricavava conforto e tranquillità.

## PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

Lo aveva rilevato il Censimento del 1990

## L'agricoltura in Valle Bormida una forza economica nascosta

**Cairo Montenotte.** L'industria, piccola e media, e l'artigianato costituiscono certamente la spina dorsale dell'economia valbormidese, la struttura portante della sua organizzazione economica e sociale, ma nonostante i pregiudizi l'agricoltura valbormidese è di tutto rispetto.

Intendendo con agricoltura, ovviamente, anche i prodotti degli allevamenti. Il mondo agricolo valbormidese è secondo solo all'area albengnese per quanto riguarda il ricorso e la concessione di contributi e sostegni dell'Unione Economica Europea. Particolarmente vivace è il mondo delle imprese agricole, spesso piccole, ma assai attive, con produzioni apprezzate nel settore dell'allevamento, ma anche in prodotti di nicchia. Il censimento dell'agricoltura di dieci anni fa aveva dato segnali precisi in tal senso ed ora si attende che il nuovo censimento dell'agricoltura, in corso in questi giorni, confermi questa ricchezza del mondo agricolo valbormidese. Nell'ultimo censimento dell'agricoltura, nel 1990, risultavano presenti in Val Bormida 4.975 aziende agricole, di cui ben 4922 - pari al 99 per cento - erano a conduzione diretta del coltivatore.

Delle quasi cinquemila aziende valbormidesi, la maggior parte si trovava a Cairo Montenotte (860 aziende), seguito a distanza da Dego (519), Calizzano (443), Piana Crixia (312), Murialdo (311).

Il numero più basso di aziende risultava essere, ovviamente, a Massimino, dove sono "solo" 90. In proporzione alla popolazione, il Comune meno agricolo è quello di Carcare con 133 aziende agricole.

Gli ettari occupati dalle aziende agricole in Val Bormida, nel 1990, erano risultati 48.545 ed anche in questo caso ai primi posti ci sono Cairo Montenotte con 7.667 ettari, Calizzano con 5.701 ettari e Dego con 5.239 ettari.

La maggior parte delle aziende valbormidesi era ri-

sultata avere piccole dimensioni fondiarie. Ben 2827 aziende, pari al 57 per cento del totale, non superavano i cinque ettari. Erano solo 70 quelle che superavano i cinquanta ettari, pari all'1,4 per cento, la maggior parte delle quali (25) si trovavano a Calizzano, seguito da Cairo Montenotte con 9 aziende.

Se i complessivi 48.545 ettari occupati da aziende agricole, in Val Bormida, possono apparire tanti, si tenga conto che ben 35.581 erano risultati destinati a sfruttamento forestale. La superficie agricola utilizzata (detta SAU) era pari rimanente, se si esclude qualche decina di ettari sfruttati a pioppete.

Della SAU buona parte, poi, era costituita da prati e pascoli. Se a Cairo e Dego risultavano comunque consistenti i seminativi, così non era per comuni come Calizzano e Bardineto dove le componenti forestali e di pascolo erano risultate fortemente dominanti. Cosa che non sorprende, ma corrisponde all'immagine visiva che ognuno di noi ha di questi luoghi.

Nonostante tali predominanze, erano ben 1.163 gli ettari che risultavano dedicati a coltivazioni di cereali, di cui 692 a frumento. In testa alla classifica della coltivazione dei cereali risultava Dego con 319 ettari contro i 257 di Cairo Montenotte ed i 183 di Piana Crixia. Il dato è ancora più interessante se si rileva che la superficie coltivata a cereali in Val Bormida costituisce il 95 per cento delle coltivazioni a cereali dell'intera provincia. Tutt'altra storia se indagiamo sulle coltivazioni ortive che in valle occupano solo 51 ettari contro gli oltre 1.400 dell'intera provincia.

Eppure i dati del 1990 rilevarono delle performance inaspettate. In tutta la Val Bormida venivano coltivati ben 31 ettari a vite, alcune proprio per la produzione di vino, sia pure per consumo familiare.

Interessanti anche i dati degli allevamenti che hanno fornito un quadro generale della

popolazione di animali domestici della Valle.

Complessivamente sono stati censiti decine di migliaia di animali domestici. La popolazione più numerosa era risultata essere quella avicola con ben 45.339 esemplari pari a circa un terzo dell'intera popolazione avicola della nostra provincia. Di grande rilievo erano risultati essere anche gli allevamenti bovini, quasi un'anticipazione dei successi che la razza bovina piemontese, allevata in Val Bormida, riuscirà a cogliere durante tutti gli anni novanta. Numerosi sono stati infatti i campioni di razza bovina, made in Val Bormida, incoronati nella varie fiere e mostre del nord Italia. Nel 1990 i capi presenti nelle stalle valbormidesi erano ben 3.325 contro i 5.677 dell'intera provincia. I punti di forza dell'allevamento bovino valbormidese risultavano essere Cairo con 516 capi, Dego con 454, Piana Crixia con 365, Calizzano con 361 e Cosseria con 343. Nella rosa spicca la piccola Cosseria, che deteneva senza dubbio il primato della densità bovina.

Più debole a livello provinciale la presenza di ovini e caprini. I primi erano 1690, mentre i secondi 888. Assieme costituivano circa un quarto delle pecore e capre di tutto il savonese.

Forte a livello provinciale anche l'allevamento dei suini con ben 313 capi censiti in Val Bormida rispetto ai 439 censiti in tutta la provincia.

Per tutte queste popolazioni la capitale si conferma Cairo, seguita a ruota da Dego.

Anche i dati sui mezzi agricoli, rilevati nel censimento del 1990, risultarono assai significativi e del tutto diversi rispetto ai luoghi comuni sull'agricoltura valbormidese.

In Val Bormida erano presenti ben 1371 trattori, ben più di un terzo di tutti quelli circolanti nel savonese.

Cairo con 251 trattori risultava seconda, a livello provinciale, solo alla ricca agricoltura di Albenga che ne schierava 347. Ma la Val Bormida aveva anche il terzo e sesto posto con i 241 trattori di Dego (che quindi è il paese più trattorizzato della valle) e con i 132 trattori di Piana Crixia.

Meno diffusi in valle i motocoltivatori che risultarono essere solo 2.731 contro gli oltre 15.000 dell'intera provincia.

La Val Bormida, in coerenza con i dati relativi ai cereali, risultava però avere il monopolio di raccoglitori e trinciatrici. In valle c'erano ben 30 delle 45 macchine di tutta la provincia di Savona. Anche in questo caso con Cairo e Dego e far la parte del leone.

Flavio Strocchio

"Uno sguardo dal palcoscenico" replica

## Ancora in tre sull'altalena al teatro "Della Rosa"



**Cairo M.te** - Dopo due settimane tornano sul palco del Teatro "Della Rosa" gli attori della compagnia cairese Uno sguardo dal palcoscenico per la riproposta del secondo spettacolo allestito per questa stagione del ventennale della compagnia, "Tre sull'altalena" di Luigi Lunari, che debuttò con successo la scorsa primavera e che poche settimane fa ha partecipato alla rassegna teatrale "Premio Masitto" a Sassello. Lo spettacolo è stato realizzato da Silvio Eiraldi, con la regia di Luca Frachelli, che è anche uno degli interpreti insieme a Luca D'Angelo, Marco Bazzano e Sonia Frascchetti. Completano la compagnia l'aiuto regista Sonia Agrebbè, Silvio Eiraldi, Sandro Marchetti, Giuseppe Bertone e Salvatore Giunta per l'allestimento e la realizzazione scenica, gli assistenti di palcoscenico Fe-

derico Demarchi e Eleonora Demarziari, il datore luci Luigi Baldo e il fonico Arianna Blengio. Direttore di sala è Flavio Bertuzzo. Con queste repliche, che si terranno sabato 11 e domenica 12, si chiude, praticamente, l'annata per lo Sguardo dal palcoscenico, che già fin d'ora è intento alla preparazione del nuovo spettacolo, il primo del nuovo millennio.

Ric. e pub.

### Fatti e non parole

Il sindaco avv. Bracco fece avere ai partigiani una sede idonea e accogliente, sita in corso Italia 41. Il sindaco Chebello fece avere ai combattenti la sede che desideravano: cioè idonea e accogliente; tale sede si trova al Palazzetto dello Sport in via 25 Aprile; il presidente Aristide Viola e il segretario Francesco Brignone sono soddisfatti. Guarda caso, tali sistemazioni vennero da due sindaci socialisti, tramite l'intervento di Molinaro.

Isidoro Molinaro

Con quasi 5000 aziende e 48.545 ettari coltivati

## I dati del censimento del 1990

**Cairo Montenotte.** Nell'ultimo censimento dell'agricoltura, dieci anni fa, nel 1990, risultavano presenti in Val Bormida 4.975 aziende agricole, di cui ben 4922 - pari al 99 per cento - erano a conduzione diretta del coltivatore. Delle quasi cinquemila aziende valbormidesi, la maggior parte si trovava a Cairo Montenotte (860 aziende), seguito a distanza da Dego (519), Calizzano (443), Piana Crixia (312), Murialdo (311). Il numero più basso di aziende risulta ovviamente a Massimino dove sono "solo" 90. In proporzione alla popolazione, il Comune meno agricolo è quello di Carcare con 133 aziende agricole. Gli ettari sfruttati a fini agricoli in Val Bormida, nel 1990, erano risultati 48.545 ed anche in questo caso ai primi posti ci sono Cairo Montenotte con 7.667 ettari, Calizzano con 5.701 ettari e Dego con 5.239 ettari. Se 48.545 ettari possono apparire tanti, si tenga conto che ben 35.581 erano risultati destinati a sfruttamento forestale. Ciò nonostante ben 1.163 ettari risultavano dedicati a coltivazioni di cereali, di cui 692 a frumento. In testa alla classifica della coltivazione dei cereali risultava Dego con 319 ettari contro i 257 di Cairo Montenotte ed i 183 di Piana Crixia.

Con 97 studenti su 99 promossi nel corso del 1999

## Lingue facili e per tutti con l'Oxford School di Cairo



**Cairo Montenotte.** Anche quest'anno sono iniziati i corsi di lingua inglese, francese, spagnolo e tedesco alla Oxford International School, in p.zza della Vittoria a Cairo Montenotte e in Corso Italia a Savona, dopo i soddisfacenti risultati (97 studenti su 99 hanno superato gli esami) agli esami internazionali svolti all'Università Cattolica di Milano lo scorso giugno. La Oxford International School è una scuola britannica, con insegnanti rigorosamente di madrelingua e/o abilitati all'insegnamento che garantiscono serietà e professionalità. E offre inoltre ai suoi studenti servizi gratuiti tra cui la proiezione di film in lingua originale ogni 1° lunedì del mese con commento di un insegnante; serate di karaoke; gruppo di teatro in lingua inglese e molte altre cose ancora. Una grande novità di quest'anno sono i corsi di Russo con un insegnante di madrelingua che inizierà a metà novembre, insieme a nuovi corsi di inglese, tedesco e francese. Le iscrizioni sono aperte.

**ELETTROCAI**  
ELETTRAUTO  
CAIRESE  
Impianti a metano - gpl  
Condizionatori • Carburatori  
Radiotelefonici • Impianti HI-FI  
CAIRO MONTENOTTE  
Loc. Valleriola - Via B. Partigiano - Tel. 019/504747

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
Farmacie  
Festivo 12/11: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.  
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte, dall'11/11 al 17/11.  
Distributori carburante  
Sabato 11/11: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO corso Marconi, Cairo Montenotte.  
Domenica 12/11: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte.

**L'agricola**  
di Rodino Giuseppina  
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA  
Piazza XX Settembre 21  
CAIRO MONTENOTTE  
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO  
CINEMA ABBA  
Ven. 10, sab. 11, dom. 12, lun. 13: Scary Movie - Prima visione nazionale (orario da comunicare).  
Tel. 019 5090353

CINEMA MILLESIMO  
CINEMA LUX  
Chiuso per restauri  
Tel. 019 564505

Dedica il suo apostolato part-time a Cairo e Pareto

## Si chiama Jaime il nuovo "don" giunto dalla Colombia con amore

**Cairo Montenotte.** Da metà Ottobre, più o meno, un nuovo sacerdote si è aggregato alla comunità parrocchiale di San Lorenzo.

Fa Jaime di nome e Alvarez Gomez di cognome il nuovo Don che è stato invitato dal Vescovo a condividere, per alcuni giorni della settimana, la vita della comunità sacerdotale composta dal parroco Don Bianco, dal coadiutore Don Paolino e da Don Mario.

Don Jaime (ma si pronuncia Hài-me, con l'accento sulla a) vive tra di noi il Lunedì, il Martedì ed il Giovedì di ogni settimana, anche perché, oltre che ad essere "prestato" alla nostra diocesi per 3 anni dalla diocesi di Armenia, in Colombia, è anche cairese solo a tempo parziale fungendo, contemporaneamente, anche da parroco di Pareto e Squaneto.

Ben volentieri Don Jaime ha accolto l'invito del nostro Vescovo Mons. Maritano a prestare il triplice servizio che provvidenzialmente riesce ad alleviare, in ben tre comunità, il disagio creato in diocesi dalla carenza di vocazioni ed ordinazioni sacerdotali.

Don Jaime è l'ultimo arrivato, assieme a Don Pietro che esercita il suo ministero a Carpeneto, di quel gruppo di sacerdoti provenienti dalla diocesi di Armenia, in Colombia, che si avvicendano nella diocesi di Acqui per periodi di "servizio" di tre anni.

Un "dono" provvidenziale che giunge alla nostra comunità diocesana da quei lontani fratelli di fede d'oltreoceano che hanno a loro volta beneficiato dalla fine degli anni 70, e continuano, della presenza attiva e qualificata di Don Abate Agostino, prete originario di Castel Boglione ordinato sacerdote in Acqui Terme nel 1974.

Don Jaime è giunto in Italia alla fine del mese di Luglio e, per prima cosa, ha dovuto impararsi un po' della nostra lingua frequentando un corso di italiano a Verona in compagnia del proprio confratello Don Pietro.

Appresi i fondamenti della grammatica e della sintassi italiana, e fatta pratica quanto basta della pronuncia, eccolo qui con noi.

E' bonario, d'aspetto e di carattere, il nostro nuovo Don colombiano che ha di buon grado accettato di scambiare due chiacchiere con noi.

Seduti al tavolo della cucina della parrocchia, nel pomeriggio di Lunedì 6 novembre, condividiamo la nostra intervista con la continua interferenza del telefono che, manco a farlo a posta, squilla in continuazione a provocare il maldestro accento spagnolo di Don Jaime a convincere i vari interlocutori a non riattaccare, scusandosi per aver sbagliato numero.

"Sono nato a Medellin, in Colombia, il primo marzo del 1963 in una famiglia composta, oltreché da me da altre 4 sorelle ed un fratello.

Dopo aver frequentato la scuola dell'obbligo - continua Don Jaime - a quindici anni sono entrato nella comunità dei Fratelli del Sacro Cuore ove, dopo essermi laureato in filosofia, teologia e catechesi nell'università dei Saveriani di Bogotà, ho pronunciato i miei voti perpetui nel 1991".

A Don Jaime non sfugge il mio cenno di sorpresa nell'apprendere che prima che prete lui è stato un frate, e spiega:

"La vita religiosa è stata la mia prima vocazione di vita e ne sono tuttora entusiasta; ma mi mancava il rapporto ministeriale con la gente, la possibilità di confessare, di celebrare la messa, i sacramenti."

Così a Don Jaime, nel 1994, la Santa Sede ed il superiore generale dell'Ordine concedono la dispensa, ed il vescovo di Armenia è ben felice di ordinarlo sacerdote ed incardinarlo nel clero diocesano.

"Dopo l'ordinazione sacerdotale mi è stato subito chiesto di mettere a servizio dei chierici i miei studi e le mie lauree, per cui sono stato inserito nel seminario di Arme-

nia come professore di dogmatica, catechesi e patrologia. Contemporaneamente il vescovo mi ha dato l'incarico di delegato diocesano per la gioventù oltre a mandarmi a fare il vice parroco, in successione e per periodi più o meno lunghi, in tre parrocchie della diocesi grandi come Cairo".

Il 25 gennaio 1999 il devastante terremoto che ha messo in ginocchio la Colombia coglie Don Jaime a San Paolo, al nord dell'Armenia, in una casa di ritiro dove con molti altri confratelli sta facendo un corso di esercizi spirituali.

I sacerdoti ne escono tutti indenni, ma non hanno neppure il tempo di godere per lo scampato pericolo personale, posti drammaticamente di fronte al disastro ed allo scempio di vite umane ed al generale stato di caos, emergenza e disperazione in cui le loro comunità sono piombate.

"E' stato commovente in quei frangenti constatare la solidarietà con le nostre popolazioni dei fratelli cristiani d'Europa - continua don Jaime - . Soprattutto nei primi tempi dopo il cataclisma proprio attraverso il Vaticano sono giunti alla nostra Diocesi molti fondi che ci hanno consentito di essere i primi, precedendo addirittura lo Stato colombiano e le amministrazioni locali, a realizzare un intervento concreto nei confronti di chi aveva perso tutto.

E' proprio con i fondi giunti dall'Italia e dall'Europa che la nostra diocesi ha costruito in Armenia ben 170 case dotate di tutti i servizi."

Chissà che non sia dunque anche un po' per gratitudine che Don Jaime è ora approdato qui da noi, proprio nel cuore dell'Europa e nella nazione che ha per capitale Roma, la sede del Papa e il luogo da cui si è diffuso nel mondo intero il Cristianesimo.

"Certo la mia decisione di accettare di condividere 3 anni del mio ministero pastorale con la diocesi di Acqui Terme è stata un po' influenzata dalla voglia di conoscere l'Euro-



Don Jaime Alvarez Gomez

pa e l'Italia, culla del cristianesimo. Anche la possibilità di fare nuove esperienze, di conoscere problemi e impostazioni pastorali diversi hanno avuto la loro influenza nel predisporre e motivare il mio temporaneo trasferimento in Italia."

Don Jaime non dice altro e mentre ci salutiamo è Don Bianco che, mentre guarda il nuovo Don con occhi compiaciuti, conclude e sbotta: "...e presto vedremo Don Jaime in azione con i giovani di Cairo. Con la sua esperienza è deciso a buttarsi in mezzo al ricco mondo giovanile valbormidese per conoscere, aiutare, conquistare e seminare entusiasmo..."

Auguri Don Jaime, grazie e benvenuto tra noi! **SDV**

### In breve

**Carretto.** Un'auto è finita in una scarpata il 3 novembre scorso con un volo di dieci metri. Feriti gli occupanti: Daniele Pecorari, 40 anni di Genova, e Marco Arnaldi 38 anni di Savona.

**Altare.** I soliti ignoti hanno messo a segno un furto di 50 milioni di lire ai danni della ex Metallurgica, ex-fabbrica altarese.

Per la stagione che riapre il prossimo 18/11

## Un cartellone ricco per il teatro di Ceva

**Ceva** - Sembrava non dovesse nemmeno essere allestita la prossima stagione al Teatro "Marenco" di Ceva ed invece ecco che il nuovo direttore, per la verità una vecchia conoscenza ed un gradito ritorno, Aldo Viora riesce a presentare un cartellone ricco e di grande interesse che comprende appuntamenti musicali e di prosa.

La stagione di prosa aprirà il 18 novembre con "Ossessioni pericolose" di N.J. Crisp con Giancarlo Zanetti per continuare con "Le ultime lune" di F. Bordon con Gianrico Tedeschi e Marinella Lazlo (26 novembre), "La responsabilità civile dei bidelli durante le vacanze estive" di F. Freyrie e E. Ghiozzi con Gene Gnocchi (9 dicembre), "Nettuno, nessuno e centomila" di e con i Cavalli Marci (27 gennaio), "Il padre della sposa" di C. Franche con Gianfranco D'Angelo, Erica Blanc e Brigitta Boccoli (3 febbraio), "Portraits" di e con Maria Cassi e Leonardo Brizzi (23 febbraio) e concludersi con "Felicità Colombo" di G. Adami con Valeria Valeri il 17 marzo.

La stagione musicale prevede due appuntamenti: il 24 novembre "Un Avvocato canta l'Avvocato", brani di Paolo Conte interpretati dal collega Gian Carlo Bovetti, e il 2 marzo con "Cento anni fa a New Orleans" con la Oliver River Gess Band.

Tutti gli spettacoli inizieranno alle ore 21. Ci sarà anche una stagione di teatro ragazzi che comprende sabato 16 dicembre "L'incantatore di folle" con Saeed Fekri e sabato 13 gennaio "Il burattino innamorato e altre storie" con la Compagnia del Biococco. Gli spettacoli di questa stagione avranno inizio alle 10,30.

Infine ritorna sulle scene dopo quattro anni di assenza la Compagnia dei Filodrammatici del Teatro Marenco, trainata da Mario Bara, che proporrà il 9 e 10

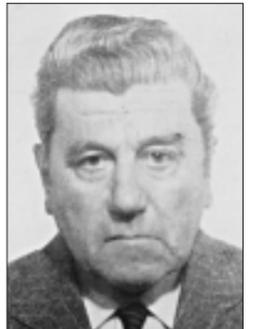
febbraio con la Compagnia dei Giovani "La signorina Pappillon" e "Astaroth" due atti unici di Stefano Benni con la regia di Michele Rados e in marzo-aprile con la Compagnia dei Filodrammatici "Schweyk nella seconda guerra mondiale" di Bertolt Brecht, in un adattamento in piemontese di Tanchi Michelotti, con la regia di Bob Marchese e Fiorenza Brogi. Sempre fuori abbonamento in marzo-aprile verrà proposta "Le pillole d'Ercole" di M. Hennequin e P.C. Bilhaud dalla compagnia La voce del Marino.

Questa sarà quasi sicuramente l'ultima stagione prima del rifacimento del tetto del Teatro Marenco, lavori che riporteranno la struttura all'antico splendore.

Gli abbonamenti per la stagione 2000/2001 saranno messi in vendita a partire da sabato 11.

F.B.

### ANNIVERSARIO



Giuseppe PERRONE

Nel 1° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto le famiglie Perrone e Cantini. Per onorarne la memoria il prossimo 13 novembre alle ore 18, sarà celebrata una s.messa nella chiesa parrocchiale di S.Lorenzo in Cairo Montenotte.

### COLPO D'OCCHIO

**Cengio.** Questa volta la frana che ostruisce la statale Cengio-Millesimo è veramente imponente. Ai mille metri cubi che da sei mesi l'ostruivano parzialmente se ne sono aggiunti altri 5/6 mila metri cubi. Forte il malcontento fra la gente.

**Savona.** Maurizio Picozzi lascia la Procura della Repubblica della Pretura di Savona per passare alla carriera giudicante presso la Corte di Appello di Genova.

**Cairo Montenotte.** All'età di soli 41 anni è morta Roberta Fracchia. La donna, madre di una bimba di dodici anni, era da tempo malata.

**Cengio.** Furto con scasso, in pieno giorno, ai danni due auto parcheggiate nei pressi del cimitero. I ladri hanno rotto i vetri e rubato oggetti all'interno.

**Cairo Montenotte.** Ancora proteste nel fine settimana a Cairo Due per gli schiamazzi notturni dei clienti di un locale pubblico. Gli abitanti si lamentano anche per vari episodi di danneggiamenti ad oggetti o cose.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Arte.** Dal 1 novembre al 15 dicembre ad Albenga presso la Galleria Ristori è aperta la Mostra Collettiva d'Arte Contemporanea con opere di Accame, Coser, Forte, Sciutto, ecc. (aperto da lunedì a sabato ore 9-12.30 e 16-19.30).

**Tesi Laurea.** L'11 novembre a Millesimo ci sarà la premiazione del Concorso Tesi di Laurea 2000.

**San Martino.** Il 12 novembre ad Altare si tiene la tradizionale Fiera di San Martino.

**Maratonina.** Il 12 novembre a Varazze si svolge la "15ª Maratonina di Varazze" di 21 chilometri con partenza alle 9.50. Ritrovo in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa.

**Minimarcia.** Il 12 novembre a Varazze alle 9.40 si parte per la "12ª Minimarcia dei Fiori" su un percorso di 5 chilometri.

**Castagnata.** Il 12 novembre ad Albenga in loc. San Giorgio si tiene la 5ª Castagnata di San Martino. Sempre il 12 novembre anche a Celle Ligure in frazione Pecorile si tiene la "Castagnata di Pecorile" presso N.S. della Guardia.

**Fuoristrada.** Il 12 novembre a Calizzano in loc. Le Giare grande raduno di fuoristrada, tutta la giornata.

### CONCORSI PUBBLICI

**Comune di Alessandria (AL).** Concorso per n° 3 posto di geometra/perito edile. Titolo di Studio: Diploma di Geometra o di Perito edile. Scadenza: 12 novembre. Informazioni: 0131202381 e 0131202382.

**Comune di Andora (SV).** Concorso per n° 1 posto di Istruttore Servizi Finanziari cat. C1. Titolo di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Scadenza: 15 novembre. Informazioni: 018268111.

**Ministero della Difesa.** Concorso per n° 40 posti nel 107° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Sottotenenti - Corpo ingegneri. Titoli di Studio: Lauree varie in ingegneria ed affini - Età max 37 anni al 31.12.2001. Scadenza: 04 dicembre. Informazioni presso i Distretti Militari.

**Ministero della Difesa.** Concorso per n° 177 posti nel 16° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - Età 17 anni al 01.08.2000. Scadenza: 11 dicembre. Informazioni presso le Capitanerie di porto.

## ELVIO GIRIBONE

Casalinghi  
Cristallerie  
Elettrodomestici  
Tv color  
Telecamere  
Videoregistratori

il meglio dell'hi-fi

### liste nozze

BRAGNO  
Tel. 019/513003  
c.so Stalingrado 103

## FOTO click arte

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019/501591

SVILUPPO  
E STAMPA IN

## 1 ORA

## L'ANCORA

Redazione di Cairo M.tte

Telefono e fax 019/5090049

Rovistando tra foto e ricordi di cento anni fa

# Paginette di storia locale della Cairo che fu

**Cairo M.te** - Vecchie foto ed alcuni statuti datati 1861, 1888 e 1914 ci hanno incuriosito invitandoci a "rovistare" nella vita locale in un limitato periodo di tempo a "cavallo" tra l'800 e il 900. Al termine di questa breve carrellata retrospettiva non formuleremo alcuna ipotetica comparazione con l'attualità, anche perché è difficile fare classifiche fuori dei tempi.

Resta però il fatto che Cairo, in quei tempi ed in quel contesto, poteva essere considerato - anche grazie alle iniziative rivolte al sociale da parte della componente giovanile - un vero laboratorio di attività progressista. Nella nostra breve analisi noteremo altresì che anche la "contro parte" locale, ovvero quella che oggi potrebbe essere classificata conservatrice e che ieri era chiamata "i signori", dava vita a proprie iniziative ovviamente finalizzate a contrastare quelle a sostegno ed a difesa della componente popolare più debole, ovvero gli operai e gli artigiani. Vediamo comunque attraverso una sintetica scacchiera il palcoscenico cairese di allora.

Il 1° aprile del 1861 viene fondata la Società Operaia di Mutuo Soccorso. Artefice dell'iniziativa G. C. Abba il quale, a seguito della partenza di Garibaldi per Caprera (9/11/1860) e lo scioglimento dell'esercito meridionale, rientrerà al suo "Borgo". I principali obiettivi della SOMS erano: istruzione serale gratuita, assistenza economica e attività ricreative. Se si considera che allora i lavoratori (operai, artigiani e contadini) non usufruivano di nessuna forma assistenziale e mutualistica e che l'istruzione era un privilegio di pochi, si comprenderà il profondo valore sociale per cui si era costituito il sodalizio cairese.

Comunque della funzione della SOMS di "ieri" e quella di oggi avremo modo di parlarne in un prossimo servizio.

Verso la fine dell'800, per iniziativa di L. Baccino, vie-

ne costruito - in piazza della Vittoria - il convitto civico per ospitare i fanciulli di ambo i sessi dai 3 ai 6 anni. Anche in questo caso l'iniziativa era finalizzata a favorire i bambini poveri della campagna i quali potevano usufruire, oltre all'istruzione, ai pasti ed al pernottamento durante la brutta stagione. L'iniziativa del Baccino fu contrastata dalla locale parte avversa (i cosiddetti "signori" di allora), la quale - attraverso una campagna giornalistica - avanzava forti riserve sulla correttezza del patrimonio del Baccino messo a disposizione dell'ente pubblico. Il tutto diede luogo, nel Giugno del 1894, ad un processo promosso dal Baccino contro i suoi presunti detrattori. Il dibattito processuale si concluse con la condanna degli avversari del Baccino.

Nel novembre del 1901 viene inaugurato l'asilo infantile Mons. Bertolotti. L'inaugurazione avvenne in un contesto di feste cittadine organizzate da un apposito comitato. In quell'occasione Mons. Bertolotti fece distribuire 1000 lire alla gente povera del borgo e delle campagne. Considerato che la somma a quei tempi era esorbitante (il bilancio del Comune era di poco superiore alle 50.000 lire) se distribuita ad ogni singola famiglia povera, si pensa che secondo una corretta interpretazione tale somma sia stata elargita a qualche ente locale affinché venisse distribuita alle varie famiglie bisognose.

Il Comune, lo dice G. C. Abba in un servizio giornalistico per il "Cittadino" di Savona di cui parleremo ampiamente in un altro servizio, deliberò l'intitolazione di una via al munifico prelatato.

Come accennavamo all'inizio Cairo - allora - era diviso in due fazioni; ed una di esse considerava l'inaugurazione dell'asilo infantile una risposta all'iniziativa del Baccino che qualche anno prima aveva fatto costruire il convitto civico (per fanciulli dai 3 ai 6 anni) in piazza della

Vittoria. Anche nel campo musicale e ricreativo Cairo era seconda a nessuna. Infatti alla fine dell'800 esistevano due complessi bandistici, "La Cittadina" e la "Filarmonica".

L'una diretta dal maestro Sarzanini, che molti cairese ebbero anche come maestro alle scuole elementari. L'altra era diretta dal maestro Candia. Anche in questo caso i cairese classificavano i due complessi in rappresentanza dei singoli "schieramenti" sociali. Vediamo la situazione attraverso uno scritto di ricerca del cairese Renato Pregliasco. «...risalgono al 1892 anno in cui dalle ceneri del precedente corpo musicale veniva ricostituita la banda "Filarmonica", una delle due bande di Cairo. Fino al 1914, infatti, a Cairo esistevano la "Cittadina" e la "Filarmonica". Ovviamente, tra esse, non correva buon sangue.

Si narra, addirittura, che quando transitavano in via Roma - una in senso contrario all'altra - nessuna delle due volesse cedere il passo. Solo successivamente si raggiunse il classico compromesso e cioè: una volta l'una una volta l'altra dovevano scostarsi. La banda "Cittadina" era sostenuta dai signori benestanti dell'epoca (oggi diremmo conservatori), mentre la "Filarmonica" era nata per iniziativa di persone di mentalità liberale (oggi diremmo progressisti): commercianti, artigiani ed operai ed era appoggiata fin dal 1898 dalla SOMS. Da un manoscritto firmato CAIRENSIS (leggi G. C. Abba) si legge testualmente: «Alle ore 9 le note squillanti della Banda "Cittadina" diretta dal maestro Sarzanini e della Banda "Filarmonica" diretta dal maestro Candia annunciano l'arrivo ad Altare di Mons. Bertolotti. Con la prima guerra mondiale, causa della crisi economica, ogni attività musicale viene annullata.

Si riparla di attività bandistica nel 1934 con la costituzione della banda musicale "La legionaria". Avremo



**Cairo Montenotte.** Sul poggio da sinistra: 1 Abramo Rodino ("Pacialac"7, 2 Francesco Rossi, 3 Bric o Brit, dal 4 al 7 non riconosciuti, 8 Ernani Gallo. In basso da sinistra: 1 Adolfo Garonte, 2 "Ravin", 3 Mazzucco Vincenzo, 5 "Marabot", il portabandiera è Zucchero. Altri nomi: Ferrando, Garino, Astesiano, Piroto, Assandri, Viglietti. Ultimo a destra Anselmi Cornelio.

modo in altro servizio di sviluppare la ricerca effettuata da R. Pregliasco in questo settore della vita cittadina.

All'inizio del 900 si costituiscono a Cairo, con sede in piazza Stallani, il "Circolo dei signori". Pare che a presiederlo fosse Zunino. Qualche anno dopo il Circolo si trasferisce nel palazzo Zunino a Porta Soprana.

Detti locali, ironia della sorte, dopo il 25 aprile 1945 diventano prima sede della locale sezione del PCI. Dopo gli anni 20, scioltosi il Circolo dei signori, i locali ospiteranno il locale circolo della società sportiva, pare presieduta da Torelli. Detti locali erano corredati da un buffet, dalla sala biliardo ed una sala dove - quasi ogni sera - si ballava.

Non è finita, perché il 18 gennaio 1914 viene costituito il "Circolo popolare" con presidente Massarotti e segretario vespa. Non cono-

sciamo i motivi e l'attività di questo nuovo circolo, pensiamo sia nato in funzione delle lezioni di allora. Tale considerazione si può ricavare dalla lettura dell'Ar. 1 dello statuto che così recita: «Si è costituito, in Cairo Montenotte, un Circolo Popolare, allo scopo di studiare e promuovere gli interessi generali del Comune e del Collegio di Cairo Montenotte, procurando, nel contempo, ai Soci, e nei modi migliori assistenza, istruzione ed onesto passatempo».

Terminiamo questa prima parte di alcune "paginette" di vita locale con la pubblicazione della foto che, molto probabilmente, ricorda il momento dell'inaugurazione della sede del "Circolo popolare". La sede, come si evince dalla foto, era situata nei locali di piazza della Vittoria oggi occupati da un'agenzia e dalla ricevitoria del Lotto. Alcuni anni dopo, un

anziano cairese ha provato, senza riuscirci purtroppo, ad individuare alcuni dei soci presenti segnandone il nome sul retro della foto stessa. Noi ci limitiamo a riprodurli citando i nomi e i nomignoli indicati. Forse qualche anziano cairese potrà completare l'individuazione.

A.G.

## In breve

**Cairo Montenotte.** Si ripetono gli atti vandalici a Cairo ai danni delle auto. Il 3 ottobre sono state bucate le gomme a ventuno automobili.

**Millesimo.** Giovanna Griva è stata nominata consigliere comunale al posto della dimissionaria Rosella Bruno, che ha lasciato l'incarico per ragioni familiari.

**Carcare.** Massimiliano Cane è stato eletto nel direttivo regionale del PPI.

## Riceviamo e pubblichiamo

### Pubblici parcheggi o garage privati?

Da un anno a questa parte a Cairo la situazione dei parcheggi cittadini è diventata ormai insostenibile. Se, infatti, in questi ultimi anni i posti auto sono aumentati a dismisura sull'intero territorio, sembra che il numero delle auto sia triplicato. La cosa più curiosa è che, a giudicare dal numero delle auto parcheggiate in ogni dove ci dovrebbero essere a Cairo ogni giorno migliaia di ospiti; invece, nei giorni feriali, c'è pochissima gente in giro e i negozi del centro poco frequentati. Allora come mai dal primo mattino i parcheggi vengono occupati in ogni zona? E' facile presumere che ormai molti Cairesi abbiano deciso di sistemare la loro auto in uno dei parcheggi disponibili per cui il posto pubblico diventa garage personale all'aperto. Anche la nuova piazza nata dall'abbattimento della ex caserma degli alpini, ogni giorno, viene presa d'assalto da decine di auto, compresi alcuni camper in dimora stabile.



Allora servono delle regolamentazioni per rendere più vivibile la situazione. E' assurdo che piazza della Vittoria sia occupata su entrambe le superfici. Si rende necessario la messa a punto di regole più precise e di scelte politiche che, secondo me, non coincidono con il progetto futuribile del parcheggio sotterraneo sotto piazza della Vittoria. Come altrettanto di-

scutibile è il parcheggio della zona dei lavatoi sulla strada per Sant'Anna. Il parcheggio è di circa 70 posti auto, bello e funzionale, collegato da una passerella a piazza della Vittoria. Purtroppo la zona è molto in ombra, soprattutto d'inverno: saranno dolori. Una spesa miliardaria che difficilmente risolverà il problema.

Renzo Cirio

### Premio a Cengio del teatro di casa

**Cengio** - Durante la Serrata di Gala presentata da Alba Bonino e Elisa Cazzulo, che ha concluso sabato sera al Teatro "Jolly" la 2ª Rassegna Concorso "Teatro di casa nostra", c'è stato il momento della premiazione che ha assegnato i vari riconoscimenti. I premi del pubblico sono andati come miglior attore a Piero Nan della compagnia Ei cò brigù di Calizzano e come miglior attrice a Maria Grazia Antiga del Gruppo Teatro Saliceto. I premi della giuria sono invece stati assegnati a Osvaldo Fenoglio come miglior attore e Ivana Bongiovanni come miglior attrice, entrambi della compagnia Scrusia di Pianfei, a Bruno Rubino della compagnia Gruppo Teatro Saliceto come miglior caratterista e a Enrica Granero della compagnia Ei cò brigù di Coalizzano come attrice più simpatica. La compagnia Scrusia si è aggiudicata anche il premio come miglior spettacolo, mentre quello per la miglior scenografia è stato vinto dal Gruppo Teatro Saliceto.

### Con lavoro per 150 addetti

## Nuovo impianto nelle aree ex-Acna?

**Cengio** - Un'importante azienda meccanica potrebbe localizzare un impianto produttivo nelle aree ex Acna. E' un segnale di possibile reindustrializzazione della zona, annunciato dal vice presidente della provincia, Carlo Giacobbe, nel corso della conferenza dei servizi in programma il 27 Giugno scorso a Roma (presenti, tra gli altri, Regione Liguria, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo).

«Ho informato la conferenza dei servizi di questa possibilità - dice Giacobbe - si tratta di un'azienda che darebbe lavoro a circa 150 addetti e che ha un tipo di produzione assolutamente non inquinante. L'impresa è interessata a trovare un sito idoneo in Val Bormida e sarebbe disposta a prendere in considerazione le aree di Cengio qualora ci fossero garanzie sulla bonifica e certificazioni ambientali».

Oggetto della prossima conferenza dei servizi, in programma il 20 Luglio, sarà lo stato di attuazione del centro di eccellenza per la bonifica ambientale. A Ips (Insediamenti produttivi savonesi) verrà affidato il compito di verificare la disponibilità di spazi e servizi nelle aree ex Acna, idonei alla realizzazione di questo centro. Nel frattempo il consorzio Inca ha confermato di voler stanziare 400 milioni per realizzare in questo sito i propri laboratori. La Provincia, inoltre, intende mettere a disposizione 1 miliardo dei finanziamenti derivanti dalla legge 236.

L'obiettivo è quello di predisporre servizi e attrezzature necessarie a creare un polo specializzato in applicazioni sperimentali, ricerche e nella creazione di prototipi nel campo della bonifica ambientale.

Tutti gli elaborati premiati nel concorso nazionale

## Esposti in piazza Savonarola i progetti per l'ex scuola media

**Cairo Montenotte.** Un concorso di idee per la ristrutturazione delle ex scuole medie di piazza della Vittoria. Un'iniziativa, più che altro di carattere culturale che non impegna minimamente l'Amministrazione ma che ha avuto un enorme successo. Si sono mobilitati oltre cento architetti e ingegneri provenienti dal Piemonte, dalla Liguria, dalla Lombardia, dal Veneto, dalla Toscana, dalla Sardegna. Dicevamo che si tratta di progetti non impegnativi ma è ovvio che un coinvolgimento così massiccio di cervelli non passerà inosservato quando verrà il momento di stilare il progetto vero e proprio.

Tutti questi lavori sono esposti al pubblico fino a sabato 11 novembre, dalle ore 17 alle 21, presso i locali comunali di piazza Savonarola. Ci sono tre vincitori e questa è la dura legge dei concorsi.

Del resto le gare si fanno proprio per offrire uno stimolo in più ad un lavoro che comunque richiede competenze specifiche e grande fantasia. Poi ci sono tutti gli altri, al quarto posto, a pari merito. E questi ultimi, pur non avendo ottenuto il massimo riconoscimento nell'ambito del concorso, hanno comunque dato il loro importante contributo di idee di cui si terrà certamente conto.

Tre sedute sono state necessarie per la valutazione di tutti gli elaborati e la commissione ha assegnato il primo posto all'idea presentata dal gruppo che ha per motto "La città, la piazza e il teatro" composto dai progettisti Arch. Mario Gallarati, Letizia Masciotta e Laura Roccatagliata con studio in Genova.

Cosa prevede questo progetto? Il cortile che sta sul retro dell'edificio, davanti al cinema Abba, diventa un teatro con una capacità di 350 posti. E sul davanti? Ora c'è la famosa fontana, oggetto di tante polemiche, e l'ampio spazio che la circonda, delimitato un tempo da una cinta muraria (quando c'erano ancora le

scuole elementari). Quest'area viene abbassata per consentire un accesso agevole al seminterrato e sarebbe inoltre utilizzata come anfiteatro all'aperto. Per quel che riguarda invece l'interno non ci sono grosse differenze rispetto agli altri progetti: biblioteca, sale conferenze, museo, sale per mostre, spazi per associazioni culturali.

Al secondo posto si è classificato il gruppo composto dagli architetti Laura Cerisola, Mario Bisceglia, Laura Merlo, Andrea Stolfo, Alessandro Ravera e dal dott. Ferruccio Piaggio, tutti iscritti agli Ordini delle due province di Savona e Genova, con l'idea contrassegnata dal motto "Specie di Spazi".

Una peculiarità di questa idea progetto è lo svuotamento dell'atrio antistante lo scalone centrale interno per creare un grande portico quasi da palazzo rinascimentale. E' previsto un grande parcheggio interrato, lato piazza, con rialzamento del terreno per dare più risalto al porticato. Anche in questo caso gli interni non si discostano dal tema ricorrente che vuole trasformare questo edificio in un palazzo della cultura.

La commissione giudicatrice ha poi assegnato il terzo posto al gruppo formato dagli architetti Arrò Luisa, Marabotto Maria Paola, Marengo Carla e Tallone Milena, con studio a Cuneo, per il loro progetto denominato "Saperi & Sapori". La specificità di questo progetto è la destinazione d'uso del palazzo che lo si vorrebbe adibito a scuola alberghiera. In questo caso abbiamo naturalmente sale per convegni, camere da letto e tutto quanto è attinente l'arte della ristorazione.

E adesso bisognerà pensare al progetto preliminare che rappresenta lo strumento indispensabile per aprire il discorso dei finanziamenti. I prossimi sei mesi, con l'apertura dei bandi di concorso, saranno decisivi e si vedrà se questa iniziativa andrà in porto.

Naturalmente coloro che parteciperanno alla gara d'appalto dovranno tener conto non soltanto delle idee, per quanto affascinose, scaturite dal concorso ma anche delle esigenze specifiche espresse dall'Amministrazione Comunale e che non appaiono al livello attuale di elaborazione.

Scuola eno-gastronomica con tanto di ristorante? Oppure grandi pareti di vetro sulle due facciate?

E ancora il completo stravolgimento delle forme originarie con la creazione di una parete curva interna che taglia l'edificio, accompagnata da una serie di curve e forme spaziali?

Molti sono gli spunti che potranno fare da supporto a quel famoso piano preliminare che dovrà accedere ai fondi europei.

RCM

## Creatività in classe: il 2° premio va al liceo Calasanzio di Carcare

**Carcare** - Una delegazione di studenti del Liceo Calasanzio di Carcare nei giorni scorsi si è recata a Matelica (MC) per ritirare il secondo premio al Concorso con una lavoro di "creatività in classe" presentando la silloge poetica "poesia al Calasanzio", che è stata premiata con la seguente motivazione: «Il lavoro svolge una ricerca scandita dell'amore e dell'armonia mediante la creatività, intesa quale canale di comunicazione, presentata con sensibilità, in forma sorvegliata e con apprezzabili valenze culturali».

L'importo del premio, L. 750.000, verrà utilizzato dal Liceo Calasanzio per altre iniziative degli studenti, legate alla creatività.

Per interessamento della Polizia di Stato

## Nasce in Valle Bormida un motoclub di enduro

**Cairo Montenotte.** Sembra ci sia stata una notevole crescita di interesse da parte dei giovani valbormidesi all'enduro al punto che è stata creata una sezione locale in modo da poter partecipare attivamente alla crescita di questo poco popolare sport motociclistico.

La realizzazione di questa interessante iniziativa è stata possibile grazie all'interessamento dell'ispettore Rossano Siccardi del motoclub "Polizia di Stato" di San Remo, un'associazione plurititolata in questa disciplina sportiva. La nuova sezione, che ha sede in via M. Bertolotti, a Cairo, si riunisce tutti i martedì alle ore 21 presso l'asilo di Ferrania messo a disposizione dall'organizzazione ABF. In questi incontri sarà presentato a tutti i partecipanti il programma delle manifestazioni e si discuterà sulla promozione dell'attività agonistica ed amato-

riale, vagliando tutte le proposte.

Per il 2001 è prevista la partecipazione al Campionato Italiano Cadetti e Regionale Ligure. Il club si propone di collaborare con le altre associazioni sportive e invita alle riunioni tutti i giovani e non che abbiano interesse ad intraprendere o rispolverare questo bellissimo sport.

## Un fucile tricolore

**Cairo Montenotte.** Il cairese Giorgio Martini, presidente del "Tiro a Volo Cairo Skeet" ha vinto, per il secondo anno consecutivo, i campionati italiani di tiro a volo.

L'associazione di cui Martini è presidente ha una ventina di iscritti, che partecipano ad un'intensa attività agonistica a livello regionale.

Riceviamo e pubblichiamo

## Una zona degradata alle porte di Cairo

*Da diversi anni ormai tutta l'area che costeggia la strada provinciale che dal centro di Cairo porta al cimitero verso Cortemilia è in stato di abbandono.*

*In particolare, mi riferisco ai lavori che sono stati iniziati alcuni anni fa e che poi non sono stati portati a termine e che conferiscono al territorio un'immagine di trascuratezza. Il tutto è ben visibile alle spalle, dalla passerella che dal cimitero conduce a corso Dante.*

*Infatti l'alveo del Bormida che doveva essere pulito e allargato è ritornato ad essere una boscaglia con i suoi detriti e rifiuti. Non si riesce a capire come mai, dopo la costruzione del muro fino al ponte degli Aneti, il lavoro sia stato interrotto. E non si riesce a capire come anche i lavori*

*nella discarica davanti al cimitero siano stati abbandonati da tempo e la zona interamente recintata.*

*Ma anche lo stesso viale alberato che conduce al cimitero è un po' abbandonato così come l'erba che è cresciuta a dismisura. L'unica cosa bella, a mio giudizio, sono le numerose specie di animali che si sono stabiliti nella zona della passerella.*

*Non è sicuramente positivo per la città vedere un quadro così disarmante proprio lungo una strada di grande scorrimento non solo per la presenza del cimitero ma perché è uno dei principali accessi alla città. Domanda: ma chi ha il compito di provvedere alla bonifica e alla sistemazione della zona non vede questi problemi?*

Renzo Cirio

Origini e tradizioni ludiche

## Giochi sconosciuti in concorso a Savona

**Cairo Montenotte.** La Società Savonese di Storia Patria ha comunicato che sono stati prorogati al 21 dicembre 2000 i termini per la presentazione degli elaborati del concorso-ricerca sulle origini e sulle tradizioni dei giochi e delle attività sportive di oggi e di ieri.

Pertanto il termine utile per comunicare l'intenzione di mettere a disposizione documenti, attrezzi e materiale vario viene spostato al 30 novembre prossimo.

Rimangono invariate le altre modalità del concorso.

L'Istituto mette inoltre a disposizione un elenco ufficiale anche se incompleto dei giochi e delle attività sportive.

I dati si trovano sul sito Internet [www.savonaonline.it/storiapatria/giochi.htm](http://www.savonaonline.it/storiapatria/giochi.htm).

L'aggiunta di un gioco non ancora indicato comporterà l'assegnazione di un libro alla persona che lo ha suggerito.

Pubblichiamo i nomi dei giochi dell'elenco che viene aggiornato automaticamente ad ogni comunicazione.

Mandole o pigne, Birilli o sbigge, Cerchio, Croquet, Girello, Lanciatori di stoccafisso, Mosca cieca, Pallanuoto in mare, Quattro cantoni, Sassaia, Trottole, Aquilone, Biglie, palline, vedrolle, Corsa nei sacchi, Falconeria, Goghetta, Lippa o scarella, Nascondino o all'orto, Palla prigioniera, Rialzo, Tiro alla fune, Trampoli, Bandiera, Cavallina, Cricket, Figurine, Guardie e ladri, Luvu o lupo, Pampano, Pelota, Rionda, Tiro con la balestra, Volano.

Il 4 novembre ad Altare

## Messa di suffragio per 1400 caduti



**Altare.** Altare è sede di uno dei cinque cimiteri militari italiani ed il terzo in ordine di dimensioni. Ospita le salme di poco più di 1400 caduti della Seconda Guerra Mondiale, di cui ben 435 sono militi ignoti. La mattina del 4 novembre, in questo cimitero è stata celebrata la giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, anniversario della vittoria nella 1ª Guerra Mondiale, con una messa a suffragio dei caduti di tutte le guerre. Con don Cirio erano presenti i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri, il Sindaco, le associazioni altaresi ed un nutrito numero di ragazzi delle scuole. Don Cirio ha apprezzato particolarmente la presenza dei ragazzi delle scuole ed ha invitato tutti ad un maggior impegno civile.

## Pneumatici a prezzi folli!

Vi proponiamo alcuni esempi di pneumatici invernali		
135 R 13	(Panda, Uno, Y 10)	L. 44.000 <small>iva esclusa</small>
155/70 R 13	(Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo)	L. 63.200 <small>iva esclusa</small>
185/60 R 14	(Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo)	L. 96.000 <small>iva esclusa</small>
195/65 R 15 T	(Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW)	L. 120.000 <small>iva esclusa</small>

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI

I prezzi si intendono per unità e COMPRESIVI DI MONTAGGIO

Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.  
Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!

**PNEUS NOVA** sas **Responsabile: Gian Piero Gorrino**  
17018 SAN GIUSEPPE DI CAIRO (SV) - Corso Marconi, 216  
Tel. 019 514085 - Fax 019 514095 - E-mail: [pneusnova@libero.it](mailto:pneusnova@libero.it)

\*Offerta valida fino al 2/12/2000

Raccolta firme contro i parcheggi a pagamento

## Slitterà la zona blu del centro storico



**Canelli.** Non poteva che andare così!

L'idea di far pagare la sosta delle auto nel centro storico, approvata in Giunta, ma non ancora deliberata dal Consiglio comunale, slitterà a tempo indeterminato.

"Prima di arrivare ad una simile decisione dovrebbero tirar fuori, nelle vicinanze, altri parcheggi liberi", dicono i commercianti del centro storico per nulla d'accordo con l'iniziativa e promotori di una sottoscrizione che ha già superato le cento firme.

Ma, a reclamare, scenderanno presto in campo anche gli inquilini dei quattro condomini di piazza Gioberti, Zoppa e della Repubblica.

"I Canellesi già pagano troppe tasse salate - è stato detto durante un incontro al Caffè Torino, lunedì 30 ottobre, presente il gruppo consiliare di An, (Valter Gatti, Marco Gabusi e Mauro Zamboni) con il responsabile di partito Fabrizio Spagarino - Oltre al parcheggio di piazza Gancia (che andrebbe raddoppiato - dicono alcuni - secondo il vecchio progetto dell'Ing. Grasso, magari più raffinato ed abbellito), si dovrebbero creare altri nuovi posti macchina. Certo anche noi, alle volte con due o tre automezzi, occupiamo i posti più vicini ai nostri esercizi. Dovremo abituarci a fare quattro passi in più, ma...1.000 lire l'ora, per 9 ore,

**A sinistra: una cinquantina di posti auto saranno ricavati dalla ristrutturazione imminente di via Roma. A destra: altri trenta posti auto saranno ricavati all'angolo tra via 1° Maggio e via Careddu.**



**Un grande parcheggio è previsto dal nuovo piano regolatore, purtroppo ancora fermo in Regione, nell'ex proprietà Cortese, dietro il Comune.**

fanno 9.000 lire al giorno, escludendo i festivi, 225.000 al mese, quasi 3 milioni l'anno per il posteggio di un'auto sono decisamente troppi! E poi, perché permettere agli ambulanti, ai mercati del martedì e venerdì di posteggiare i loro camion?"

Durante l'incontro l'assessore ai Lavori pubblici, Valter Gatti, ha parlato di 48 nuovi posti auto che dovrebbero essere ricavati nella nuova sistemazione, ormai imminente, (da angolo via Giovanni

XXIII al Mulino) di via Roma, come pure di una trentina di posti che salterebbero fuori da un posteggio che l'ing. Grasso dovrebbe sistemare tra via Careddu e via 1° Maggio.

Molto più lontane, la creazione del posteggio sopraelevato di piazza Gancia e di quello, dietro al Comune, ex proprietà Cortese, che dipenderà dall'approvazione ancora lontana del piano regolatore fermo in Regione.

b.b.

Coldiretti: da martedì 7 novembre

## La nuova sede è già funzionante in via Cassinasco

**Canelli.** Dal 23 al 26 novembre, organizzato dalla Coldiretti provinciale, a Canelli, si svolgerà il 5° "Incontro tra Città & Campagna" che culminerà con l'inaugurazione della nuova sede Coldiretti, zona di Canelli e Valle Bormida.

Questo il nutrito programma

**Giovedì, 23 novembre, ore 19, "Canelli e Valle Bormida: turismo D.O.C." (filmato in onda su Telecupole).**

**Venerdì, 24 novembre, ore 9, in piazza Zoppa a Canelli, "Mercatino delle produzioni tipiche"; ore 9,30, visite guidate delle scolaresche; ore 19, presso "Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, "Incontro e premiazione dei dirigenti Coldiretti della zona di Canelli e della Valle Bormida che si sono distinti per la loro attività sindacale a favore del mondo rurale; ore 20, presso l'Enoteca Regionale di Canelli "Gran bollito misto", con la carne di razza bovina piemontese e vini dei produttori locali.**

**Sabato, 25 novembre, ore 9,30, visita al Caseificio Sociale di Roccaverano, visita guidata degli studenti dell'istituto agrario di Asti; ore 10, conferenza stampa e presentazione del consuntivo dell'annata agraria 2000;**

**ore 14,30, a Canelli, "Cantine aperte".** Visite guidate e gratuite alle aziende agricole con l'offerta di una "merenda sinoira". Le prenotazioni si ricevono presso la Coldiretti provinciale (0141.380.418). Il ritrovo è fissato alle ore 14,30 presso il "punto d'incontro" di piazza Unione Europea; alle ore 21,15, nella sala ex Salesiani, a Canelli, la "Cumpania d'la ruà" di S. Marzano Oliveto presenta la commedia "Giramin a veul mariesse". Ingresso gratuito. Al termine sarà offerto un brindisi al Moscato.

**Domenica, 26 novembre, Giornata provinciale del ringraziamento:**

alle ore 10, presso la parrocchia del Sacro Cuore (S. Chiara), ricevimento coltivatori, sindaci, autorità; alle ore 10,30, Celebrazione Eu-



carestia del "Ringraziamento" presieduta dal vescovo di Acqui Terme, mons. Livio Maritano, concelebrianti don Teobaldo Marsero ed il canonico Pietro Mignatta;

**ore 11,40, Inaugurazione della nuova sede Coldiretti, zona di Canelli e valle Bormida, in via Cassinasco 11 e 13; ore 12 rinfresco con brindisi al Moscato d'Asti; ore 12,30, presso l'Enoteca regionale di "Canelli e dell'Astesana", "Gran bollito misto", con carne di razza bovina piemontese e i vini dei produttori locali.**

Mentre scriviamo è in corso il trasloco dalle due sedi, ormai inadeguate, di via Michele Pavia e via Cassinasco. La nuova sede, con oltre 350

iscritti, sarà sicuramente già funzionale al momento della nostra uscita in edicola.

"In un momento in cui, a Canelli, si sono persi molti servizi - commenta il presidente di zona, Beppe Bocchino - la nuova sede della Coldiretti acquista un forte significato ed è fonte di speranza, soprattutto per i giovani, che vi potranno accedere con maggiore convinzione e trovarvi i necessari punti di riferimento.

Una sede decorosa, nostra, ma soprattutto rispondente alle sempre più crescenti e numerose incombenze del mondo agricolo della nostra città, dei paesi limitrofi e della valle Bormida".

beppe brunetto

## Investito da un branco di cinghiali

**Canelli.** Brutta e straordinaria avventura per il canellese Romaldo Bersano, 58 anni, tappezziere.

Venerdì sera, 28 ottobre, alle 21,15, mentre, con la famiglia, a bordo della sua Dedra, tornava da una cenetta, sulla statale per Canelli, nei pressi dello stabilimento Capetta di S. Stefano, veniva investito da un branco di sette - otto cinghiali, diretti alla serale abbeverata in Belbo.

Con prontezza di riflessi, da provetto autista, riusciva a controllare la vettura. Nessun inconveniente per i trasportati, ma dai 4 ai 5 milioni i danni per la vettura.

"Per avere il rimborso, mi rivolgerò sia alla Provincia di Cuneo (Ufficio Caccia e Pesca), sia alla Regione Piemonte - ci confida Bersano - Faccio la denuncia anche perché voglio che il mio caso diventi una notizia utile a tutti gli automobilisti che transitano su queste nostre strade, frequentate dai numerosi cinghiali che sono fuggiti alla vasta cattura, recentemente svolta, in alcune zone della Valle Bormida".

b.b.

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO



APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19 REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Dalle associazioni canellesi

## Un primo bilancio dei soccorsi alle popolazioni alluvionate



**Canelli.** Sempre intensa prosegue, su piani diversificati, l'opera di soccorso e di aiuto del volontariato canellese verso le popolazioni duramente colpite dalla recente disastrosa alluvione.

E così che due volontari della Cri, Fiorello Ongaro e Andrea Calosso, precettati, partiranno domenica 12 novembre per la Valle d'Aosta dove rimarranno per una settimana; a ruota, settimana dopo settimana, per un mese, due volontari canellesi andranno a dare il cambio, insieme ad altri delle Cri astigiane, che sono già partiti, lunedì 6 novembre, per la valle d'Aosta. La Protezione civile di Canelli ci fa sapere che da martedì 17 a domenica 29 ottobre, nelle varie zone alluvionate, sono state impegnati 71 volontari che oltre ai propri mezzi hanno potuto contare su un camion, una pala ed un Bobcat della ditta Olivieri ed un mini scavatore ed un Ducato della ditta Rodella. Il Gruppo dei Militari dell'Assedio, ha agito, a Trino e a Pinerolo, coinvolgendo 36 volontari.

Un'esperienza esaltante che ci ha molto uniti", commenta il colonnello Taffini, Aldo Gai. Nello stesso periodo dal 18 al 28 ottobre, per 11 giorni, i 50 volontari della Cri, con tre mezzi, in gruppi di 5/6 al giorno, coordinati dal responsabile della Protezione civile Cri, Flavio Robba, sono stati impegnati nella distribuzione di pasti caldi, materiale di prima necessità, viveri, monitoraggio delle abitazioni danneggiate, in collaborazione col Comitato Provinciale di Asti con il responsabile Claudio Massocco. Per il presidente della Cri canellese, Mario Bianco: "L'avventura 'Alluvione Piemonte 2000' ha visto, forse per la prima volta, tutto il volontariato canellese lavorare insieme, bene e ben orga-

nizzato. Un'esperienza che ci ha molto arricchito, tutti".

Senza contare i piccoli gruppi che si sono recati a portare soccorso autonomamente, i canellesi coinvolti nei soccorsi, sono stati 157.

"La soddisfazione più grande è stata quella di vedere con quanta generosità i moltissimi giovani si sono impegnati nell'opera di soccorso - commenta il cuoco dei Militari dell'Assedio, Aldo Vedelago, le cui pastasciutte ('un etto e mezzo a testa') e crostate hanno avuto così grande successo sul campo - E' proprio vero che più si dà e più si riceve. La soddisfazione di far qualcosa di utile per gli altri, oltre a gratificarci di ogni fatica, rende anche. Noi per esempio, come anche gli altri gruppi, abbiamo visto crescere il numero dei giovani che si sono iscritti".

**Raccolta in denaro**  
Intanto in tutta Canelli prosegue la raccolta di denaro da convogliare nelle zone disastrose.

Già arrivata a destinazione la raccolta dei commercianti di via XX Settembre, continua

- quella sul **conto corrente N. 26487/8**, aperto dalle varie Associazioni presso la Cassa di Risparmio di Asti,
- quella dei 26 contenitori e degli elenchi con nominativo, firma e ammontare delle offerte, nei bar cittadini
- quella presso le varie sedi delle associazioni.

Da rimarcare l'iniziativa intrapresa dalla Fidas che ha destinato la spesa dei panettoni e delle bottiglie, dono di Natale ai donatori, alle popolazioni alluvionate. Il gruppo Ana di Canelli, sabato 4 novembre, ha organizzato una 'china', il cui incasso, defalcate le spese, sarà devoluto agli alluvionati. Dal mondo dello sport, encomiabile iniziativa da parte della Virtus - Calcio che ha aperto una raccolta tra



le varie società sportive ed i genitori dei suoi ragazzi.

**Vita associativa**  
Intanto nel panorama delle varie iniziative dei gruppi canellesi, è da segnalare il 'Banco di beneficenza' della Protezione civile "per tirarci un po' su le costole", commenta il presidente Franco Bianco, e l'arrivo, sabato 11 novembre, di un gruppo della

Protezione civile di Bellinzona, 'carico' di attrezzature e di amicizia.

A fine novembre, il gruppo ha in programma una 'china' benefica.

• Il gruppo dei Militari dell'Assedio, dal 10 al 12 novembre, sarà a Stoccarda a rappresentare, con vessilli ed armeria leggera, la Provincia di Asti.

Sulla provinciale Canelli-Loazzolo

## Il parapetto del ponte si regge col filo



**Canelli.** Metà del parapetto del ponte sul rio delle Olive, sulla 'provinciale' Canelli - Loazzolo, è tenuto su da due fili di acciaio, l'altra metà è transennata da tre o quattro tavolette di legno. Sotto un volo di 10 metri! Un pericolo veramente grosso, tenuto conto del traffico intenso e della strada, che, sul ponte, si restringe e diventa ad una sola

carreggiata!

"Anni fa, la Provincia, dal canto suo - dicono gli abitanti della zona - aveva fatto sapere che i soldi c'erano ed aveva chiesto il permesso di poter passare con i camion sui terreni della famiglia Faccio. Tutto faceva pensare che l'inizio dei lavori fosse imminente. Invece è dall'alluvione che c'è quel rischio lì". **b.b.**

Per il ripetitore in regione Boschi

## Prosegue la raccolta di firme contro l'Omnitel

**Canelli.** "Noi andiamo avanti! La debolezza è la nostra forza! - dicono a nome degli abitanti della zona di regione Boschi, Lucia Oddone e Mirella Balbo - Nei giorni scorsi abbiamo ricevuto dall'Omnitel, che sta impiantando un'antenna di telefonia cellulare sopra le nostre case, ampie rassicurazioni circa la non pericolosità dell'impianto.

Ma, abbiamo anche ricevuto altra documentazione dai rappresentanti dell'Alce (Associazione dei comitati in lotta contro l'elettrosmog) che ci ha fortemente preoccupati e sempre più convinti degli effetti nocivi sulla nostra salute. Essendoci confusione, in un campo così delicato che riguarda la nostra salute e quella dei nostri figli, noi proseguiremo nella protesta". Le firme raccolte dalle due promotrici in appoggio alla loro iniziativa hanno superato le duemila.

Quattrocento quelle raccolte davanti all'avvocato Paolo Bagnadentore, da parte di coloro che si dichiarano disposti, in caso che l'antenna venga attivata, a disdire o a non attivare gli abbonamenti telefonici Omnitel. Le quattrocento firme con l'autentica dell'avvocato saranno spedite, al suo ritorno dal viaggio di nozze.

"Abbiamo scoperto che i Canellesi sono sensibili ed attenti a certe problematiche più di quanto non sembrino, superficialmente. E non si tirano indietro di fronte ad iniziative come la nostra.

Ed anche i politici si stanno impegnando. Infatti stanno studiando un regolamento che stabilisca in precedenza le località dove si possano sistemare simili impianti, senza danneggiare la salute o il paesaggio."

**b.b.**

## Proroga scadenza dei tesserini per esenzione ticket

**Canelli.** La regione Piemonte ha prorogato fino al 31 dicembre 2000 il termine di scadenza dei vecchi tesserini di esenzione per patologia, che sarebbero dovuti scadere alla fine di ottobre 2000.

La nuova normativa (D.M. 28/05/99 n. 329) relativa al rilascio dell'esenzione dal pagamento del ticket per patologia, entrerà in vigore dal 1° gennaio 2001.



**Pinguino Verde ti aspetta Sabato 11 Novembre fino alle ore 18 per offrirti un lavaggio gratuito della tua auto.**



Fiera regionale del tartufo

## Canelli grande tartufaia con asta e bancarelle

**Canelli.** A conclusione di una settimana di festa, iniziata martedì 7 novembre con la Fiera di S. Martino, si svolgerà, domenica 12 novembre, la Fiera Regionale del Tartufo. Venerdì 10 novembre, nel Teatro Tenda in piazza Zoppa, la Pro Loco ospiterà anche la serata di gala (con cena) per festeggiare il primo premio ottenuto nella edizione 2000 della sfilata del Palio.

"Canelli il posto delle trifole" è lo slogan della manifestazione che figura sulla locandina. Creata da Gianfranco Ferrero, in arte "Boss", rappresenta, su uno sfondo blu-pavone, un trifolao mentre cerca, alla luce della luna, il pregiato 'fungo ipogeo'. Vicino a lui, per aiutarlo, è il cane rampante 'scomparso' dallo stemma della città.

Domenica 12 novembre, fin dalle prime ore del mattino, sotto i portici di piazza Zoppa, saranno esposti sulle bancarelle prodotti tipici locali delle migliori aziende agricole e tartufi di diversa pezzatura.

Nel salone delle conferenze della Cassa di Risparmio di Asti, nella centrale piazza Gancia, dalle ore 9, cominceranno ad essere conferiti i tartufi per la "9ª Mostra Concorso e la 15ª Asta Incanto del Tartufo". I numerosi premi in "Tartufi d'oro" e "Zappettini d'argento", saranno assegnati alle categorie: trifolau, liberi cercatori, commercianti, albergatori.

La Fiera regionale del Tartufo vedrà altre iniziative: dalla Mostra Mercato e scambio dell'antiquariato, dell'usato, dell'artigianato, organizzato dall'Associazione Archimede, che si svolgerà, sabato 11 e domenica 12, in piazza Cavour, dalle ore 8 alle 20; alla "Ciclomerenda in mountain bike" organizzata dall'associazione sportiva "Ruota libera team" (con ritrovo, domenica 12, alle ore 9.30, in piazza Unione Europea); al raduno di auto storiche, in piazza della Repubblica, a cura del Circolo delle Langhe Clams, domenica 12, alle ore 9.30. Alle ore 11 di domenica, si esibirà, la Banda Musicale "Città di Canelli" e, per tutta la giornata, nel centro cittadino si esibiranno artisti di strada (giocolieri, trampolieri, clowns e musicisti) e si svolgeranno spettacoli di burattini. A cura della Pro Loco saranno distribuiti quintali di farinata, cotta in forni a legna e accompagnata da vini tipici.

Per il famoso pranzo a base di tartufo (45 - 50 mila lire), sarà necessario prenotarsi (tel. 0141/ 823.907 - 0141/ 823.685 - 0141/ 822.219). Alle ore 21, nel Teatro Tenda (riscaldato), la manifestazione si chiuderà con Piero Montanaro e i Cantavino (ingresso gratuito).

### Il riso è vita

In occasione della Fiera Regionale del Tartufo, sarà presente, in piazza Zoppa,



una bancarella della campagna benefica "Riso è vita", promossa dalla Camera di Commercio di Novara, aperta ufficialmente in più di 50 città italiane. I visitatori potranno comprare un sacchetto di riso, un cucchiaino di legno ed un volume. Le offerte raccolte saranno devolute all'Associazione Manite e all'Associazione per la Distrofia Muscolare. E' il primo passo di una collaborazione tra la città di Canelli e Novara per la promozione dei rispettivi prodotti tipici. In occasione di tutte le cene di gala per la raccolta fondi, la nostra città offrirà in degustazione il Moscato d'Asti e l'Asti Spumante.

Gabriella Abate

Costituito un comitato; presidente Tusacciu

## Inizia il restauro della Chiesa di Stosio

**Canelli.** Stanno per iniziare i lavori di restauro e risanamento conservativo voluti dal "Comitato Chiesa Madonna di Stosio".

### La storia

La chiesetta *Madonna di Stosio*, che dipende dalla Parrocchia del Sacro Cuore, è molto antica. Le prime notizie in merito, risalgono al XVII secolo. Nel 1652 il prevosto di San Tommaso, da cui dipendeva la chiesetta di Stosio, dipinge un quadro sconcertante sulla consistenza degli edifici sacri a lui sottoposti, come testimoniano documenti d'archivio: "... Le chiese di San Michele, di San Marco e della Madonna Santissima, detta di Stosio, restano totalmente derelitte sprovviste e parte di roccate ..." Verso la fine del XVII secolo prende il via la meravigliosa *Officina barocca* che cambia il volto della nostra città. Ed anche la semidiroccata chiesa di *Stosio* viene completamente rifatta in forme e volumi non trascurabili, decorata ed arredata.

### I lavori

Ed ora, concluso l'iter burocratico con l'approvazione del progetto, redatto, gratuitamente, dall'architetto canellese Elena Prato, stanno per partire i lavori di ristrutturazione. Si inizierà con il manto di copertura, per passare poi al risanamento puntuale della muratura perimetrale, alla sabbatura del portico antistante l'ingresso, al restauro del portale d'ingresso, agli impianti tecnologici interni.

### Rispetto delle caratteristiche

L'intervento in questione si inserisce in un programma di lavori, sostenuti dalla parrocchia del Sacro Cuore e da tut-



ta la comunità canellese, volti alla salvaguardia e riqualificazione della chiesetta. "Il nuovo progetto vorrebbe ridare identità culturale e sociale all'edificio - commenta l'architetto Prato - valorizzando nel contempo una testimonianza del passato così cara a tutti i fedeli. Il tutto nel più completo rispetto delle caratteristiche architettoniche e strutturali del vetusto monumento".

### Il comitato

Al fine di coordinare tutte le operazioni è stato costituito il "Comitato Chiesa Madonna di Stosio-Onlus", associazione senza fini di lucro, "con lo scopo - completa l'architetto Prato - di sensibilizzare la collettività alla tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse storico-artistico ed in particolare la ristrutturazione e manutenzione della chiesetta". Fanno parte del comitato: Mario Tusacciu, Alberto Aragno, Giorgio De Ambrogio, Nani Guazzone, Giovanni Bianco, Carla Massimelli ed Elena Prato. "Il

Comitato sta organizzando una campagna di sensibilizzazione - ci spiega il suo presidente Mario Tusacciu - unitamente ad una raccolta pubblica di fondi, rivolta a privati cittadini, enti locali, imprese che potranno detrarre tutte le 'sponsorizzazioni' (offerte) dalla dichiarazione dei redditi, come molto bene ci ha indicato il fiscalista dott. Giulio Culasso. Volendo, tutti noi, fare qualcosa di bello e nella massima trasparenza, pubblicheremo tutte le offerte su L'An-cora..."

### Informazioni e conto corrente

Maggiori informazioni, sia in merito agli interventi programmati che al trattamento tributario riservato alle somme messe a disposizione dell'associazione, potranno essere richieste direttamente ai componenti del Comitato o al suo presidente Mario Tusacciu (0141/831.671). Il numero di conto corrente aperto presso la Cassa di Risparmio di Asti di Canelli è il 25.618/2 b.b.

## Riprendono i corsi per smettere di fumare

**Asti.** Organizzati dall'ASL 19, sono ripresi i corsi per smettere di fumare.

I prossimi tre corsi avranno inizio, sempre alle ore 20,30, nelle seguenti date: **6 novembre 2000, 22 gennaio e 14 maggio 2001.** L'iscrizione ai corsi è aperta a tutti coloro che intendono smettere di fumare attraverso il coinvolgimento personale all'interno del gruppo, ed è quindi importante la presenza contemporanea di supporto di un familiare o di un amico. Ogni corso prevede una fase intensiva di quattro sere (dal lunedì al giovedì) ed una fase di consolidamento dell'astinenza con altri quattro incontri a cadenza settimanale. L'iscrizione si effettua presso il Centro Unico di Prenotazione, in via Orfanotrofia 15, ad Asti, pagando una quota di 50.000 lire (per informazioni, telef. 0141/392.27.29).

Organizzati dal "Burg d'la Piasëtta"

## Caldarroste al Moscato pensando all'Assedio



**Canelli.** La tradizionale 'Castagnata al Moscato' organizzata dal borgo 'd'la Piasëtta', come da programma, si è svolta, con successo, domenica 29 ottobre.

Quasi due quintali di castagne, direttamente raccolte dai borghigiani, caldarroste o bollite, ('rustie o frùe'),

accompagnate da buon Moscato o Barbera, sono andate a ruba, facendo la gioia, soprattutto di anziani e nipotini.

"Il ricavato - dicono i responsabili - ci servirà per dotare il nostro borgo di costumi, tendaggi ed attrezzature idonee per l'Assedio".

Sedici prelievi in aferesi e sessantasette sacche

## Settimana ricca di donazioni alla Fidas

**Canelli.** Settimana intensa e ricca di soddisfazioni in casa Fidas.

Giovedì e venerdì si sono svolte ben 16 prelievi in aferesi mentre nel prelievo di domenica, 7 novembre, nel tradizionale appuntamento con il prelievo mensile, 67 sacche di sangue intero sono state raccolte per la Banca del Sangue di Torino.

Nota positiva è costituita dal grande numero di nuovi donatori che, nella sede di Via Robino 131, si sono presentati per la prima volta, in

dodici.

"Siamo molto soddisfatti di questo ultimo prelievo - ci dice il vice presidente Amilcare Ferro - i nostri grandi sforzi per attirare nuove "leve" sta dando i primi frutti. Vorrei ringraziare in modo particolare i giovani che si sono avvicinati, per la prima volta, e che hanno donato, ma anche quelli che, per problemi "tecnici", non hanno potuto farlo".

E' stato un prelievo tra i più "grossi" dell'anno - ci dicono dall'ufficio segreteria - Cinque unità in più rispetto allo scorso

anno, nello stesso mese. Domenica tutto è andato per il meglio, anche grazie alla professionalità dell'équipe medica formata da 5 medici e due infermiere specializzate, cosa questa che ben poche sedi posso offrire".

Il prossimo appuntamento è per ultimo prelievo del 2000, sabato 9 dicembre, sempre dalle 9 alle 12, presso la sede di via Robino 131. Potrebbe essere un'occasione per offrire un "regalo" di Natale a chi ne ha bisogno. (Info 0141-822585).

Ma.Fe.

## Pizzeria Ristorante da FEDE

BRUNO (AT)  
Via Marconi 26  
Tel. 0141 764276



## TANTI TIPI DI PIZZA e alcune specialità



**Focaccia di Recco**  
**Focaccia al rosmarino**  
**Farinata**  
**Pizza del cacciatore**

Il ristorante cura particolarmente selvaggina, tartufo e funghi, solo locali

Promozione A.C. Canelli

## Vittoria casalinga pari "sul lago"

**Qui Canelli.** Questa settimana abbiamo visto un Canelli che sa offrire spettacolo, ma con una difesa che forse corre un po' troppi rischi.

Nella partita di mercoledì 1° Novembre gli azzurri fronteggiavano il Fulgor Valdengo, che fino ad allora aveva solamente incassato una rete. Neanche il tempo di scaldare la partita che al 15° Agnese di testa andava in gol. Al 19° Zunino raddoppiava.

Il Fulgor non ci stava e al 21° dimezzava lo svantaggio. Ma era il Canelli ad impostare il gioco e veniva giustamente premiato con il 3-1 di Conlon. Nella ripresa ancora un Canelli spettacolare e Conlon firmava la sua doppietta.

A questo punto il Canelli doveva solamente amministrare, ma questa cosa pare sia difficile da attuare per gli uomini di Bollo, infatti ecco che il Fulgor cresceva di tono e nell'arco di pochi minuti si portava addirittura sul 4-3. I minuti finali erano davvero al cardiopalma, ma fortunatamente il Canelli salvava la vittoria.

Nella partita di domenica, in casa del Viverone, il Canelli pareva soffrisse di mal di trasferta.

I padroni di casa sembravano intimoriti dagli azzurri e non riuscivano a passare la propria metà campo, gli spumantieri attaccavano e dopo aver sprecato parecchie occasioni e una davve-

ro clamorosa con Giovinezza che si trovava a tu per tu con il portiere; al 21° in una classica azione di contropiede, il Viverone trovava davanti a se larghe praterie e con Agostino segnava il gol del vantaggio.

Il Canelli reagiva, ma trovava davanti a se una muraglia umana che con faceva altro che spazzare via i palloni in ogni direzione del campo e delle tribune.

Nella ripresa le cose non cambiavano, il Real Viverone, ormai l'unico obiettivo era quello di proteggere la vittoria, ma alla fine anche il Canelli trovava il proprio merito.

In un'azione di attacco Conlon in area veniva letteralmente atterrato e per l'arbitro non c'erano dubbi che si trattasse di calcio di rigore.

Dagli undici metri Rossano Delle donne più spietato che mai non falliva il bersaglio e raggiungeva il sospirato pareggio.

Un 1-1 che sta certamente stretto al Canelli, anche per la quantità di gioco e per le azioni costruite, ma per vincere bisogna che il pallone varchi la linea di porta.

Prossimo turno, in casa contro la formazione del Val Mos.

Formazione: Biasi, Macario, Mirone, Agnese, Mondo, Seminara, Ravera, Zunino, Giovinezza, Conlon, Delle donne, Agoglio.

A. Saracco

Anche con Franco Allievi in panchina

## La Fimer rimane fanalino di coda

**Qui Fimer.** Continua la serie negativa per lo Junior Canelli che sembra realmente perseguitato dalla sfortuna, e nemmeno il cambio dell'allenatore sembra dare un po' di ossigeno alla squadra.

Le dimissioni di Tonino Alberti erano già nell'aria lunedì sera, infatti l'allenamento era stato spostato al martedì, ed ecco che sul terreno di gioco si presentava il nuovo mister Franco Allievi, già veterano della panchina dello stadio Sardi.

Mercoledì 1 Novembre la Junior era impegnata sul campo del Piovera e le cose non si mettevano male infatti al 6°, su azione personale, Pieroni metteva il pallone in rete.

Purtroppo però il destino ha voluto ancora voltare le spalle ai canellesi e la squadra di casa grazie ad un calcio di rigore rimediava la partita conquistando un pareggio.

Nella partita di domenica contro il Borgovercelli, per la Fimer si tratta di un nuovo tonfo.

Il primo tempo ha visto la Junior molto aggressiva, ma quando era ora di concludere non trovava mai l'uomo pronto.

Al 7° Punizione di Ivaldi di poco a lato. Due minuti più tardi Gamba tirava verso la porta, il portiere respingeva, ma nessun giocatore era pronto per il zampata vincente.

Al 19 Careglio salvava la propria porta deviando il pallone sulla linea, ma da segnalare belle incursioni d'attacco di Ivaldi e Pelizzari.

Nella ripresa la Fimer dava l'impressione di potercela fare, al 17° Bruno si involava verso la porta pericolosamente, ma la difesa avversaria riusciva in qualche modo a ribattere e proprio sul capovolgere dell'azione il Borgovercelli con Piolotto trovava il gol del vantaggio.

A quel punto la partita si innervosiva e fioccarono cartellini gialli per ambedue le squadre.

Al 43° Fedozzi, ancora per gli ospiti, approfittava di un lieve clamoroso della difesa e di testa, ringraziando, infilava senza troppe difficoltà il portiere Spitaleri.

La Junior rientrava negli spogliatoi a testa bassa cercando una spiegazione per questa ennesima sconfitta.

Prossimo turno, in trasferta con la Moncalvese.

Formazione: Spitaleri, Quarrello, Ferraris, Basso, Careglio, Ivaldi, Pieroni, Bruno, Gamba, Calcagno, Pelizzari (Barida).

Classifica: Borgovercelli 17 punti, Fulgor Valdengo 13, Canelli - Valmos 12, Ovada - Cavaglia- Piovera 10, Crescentinese- Gaviese - Sandamianferrere 9, S. Carlo - Moncalvese- Real Viverone - Monferrato 7, Pontecurone 5, Junior Canelli 4.

A.S.

Calcio giovanile

## 1X2 sulla ruota azzurra della Virtus

**PULCINI Virtus A Asti** 6 4

Una partita non certamente adatta ai deboli di cuore, infatti i virtusini sono stati autori di un confronto con i pari età dell'Asti davvero eccezionale.

Il primo tempo dava pochissime speranza a fan azzurri perché i galletti chiudevano la prima frazione di gioco sul 2-0.

Nella ripresa però la Virtus partiva con grande velocità e dopo aver trovato il pareggio partiva alla grande per una grande vittoria lasciando esterrefatti i propri avversari che non si aspettavano certamente un colpo "gobbo" di queste dimensioni.

A regalare la vittoria ci hanno pensato i gol di 2 Origlia e Cantarella, 1 Lanero e Ferrero G.

Formazione: Cordaro, Madeo, Calligaris, Poggio, Cantarella, Lanero, Origlia, Dessi, Vurich, Ferrero G., Ferrero M., Conti, Moiso, Averame, Bianco.

**Virtus B Sandamianferrere** 2 4

Una sconfitta rimediata soprattutto nel secondo tempo quando la Virtus ha permesso agli avversari di imporre il proprio gioco e di avvicinarsi sovente alla propria porta.

Il primo tempo, molto equilibrato, vedeva però una piccola supremazia azzurra, che veniva premiata con il gol di Bosco andando così al riposo in vantaggio.

A.S.

Nella ripresa, come è stato anticipato, il Sandamiano veniva fuori e macinando gioco e producendo innumerevoli azioni d'attacco riusciva nell'impresa di espugnare il campo della Virtus. Nel secondo tempo per gli azzurri è andato a segno Boella.

Formazione: Carozzo, Grassi, De Nicolai, Valle, Scaglione, Sosso, Bosco, Bosia, Vola, Boella, Penna, Balestrieri.

**ESORDIENTI Villafranca Virtus** 3 3

Un pareggio tutto sommato un po' stretto alla Virtus che si è vista sfuggire di mano una vittoria quasi confezionata.

Il primo tempo si chiudeva con il vantaggio degli azzurri che hanno saputo tenere bene il gioco e impegnare seriamente la difesa avversaria.

Nella ripresa, il Villafranca cercava di rimontare e trovava il gol del pareggio. La Virtus aveva una impennata di orgoglio e si portava meritatamente sul 3-1. Peccato gli ultimi minuti di "follia" che hanno permesso ai padroni di casa di raggiungere un inaspettato pareggio. I gol degli azzurri sono stati firmati da: 2 Bocchino e 1 Nasso.

Formazione: Bruzzone, Ebrille, Cillis, Carmagnola, Meneghini, Franco, Ponzo, Bosco, Nasso, Bocchino, Scolla. A disposizione e tutti utilizzati: Riccio, Poggio, Di Bartolo, Canaparo, Ottaviano.

A.S.

Pallavolo

## L'Olamef vince ma non convince

**Canelli.** Sconcertante prestazione dell'Olamef Canelli, domenica, ad Asti, nella quarta giornata, di serie D.

Opposte ad una formazione assai modesta, le canellesi partivano contratte e nervose mantenendo in partita una formazione tecnicamente inconsistente con errori banali e incomprensioni clamorose. Certo la formazione gialloblu si è presentata sul parquet del Giobert con una formazione rimaneggiatissima (ben tre titolari assenti!) e con solo otto elementi a disposizione, ma nessuno si aspettava una reazione così titubante. I primi due set, condizionati anche da un arbitraggio irritante, si trascinarono in modo penoso con errori in serie da ambo le parti (con parziali negativi, 34-32 e 25-20). A questo punto, dopo una lunga sosta per un errore tecnico degli arbitri, che probabilmente farà sì che la partita venga ripetuta, le canellesi rientravano in campo più rilassate e, pur senza strafare, vincevano le restanti tre frazioni di gioco in modo, via via, sempre più netto (25-22/ 25-16/ 15-3), grazie all'eccellente prestazione del-

la capitana Sara Vespa che, a dispetto degli acciacchi, si caricava la squadra sulle spalle, ben coadiuvata dalla palleggiatrice Girardi, cresciuta lungo il match, e dalla grinta e cattiveria del libero Careddu. Sabato impegno casalingo contro l'Ivrea.

**Al via l'under 17 Sant'Orsola**

Finalmente, con l'impegno casalingo contro l'Asti Kid, martedì 7 novembre, ha preso il via il primo dei tre campionati giovanili ai quali è iscritto il Volley Canelli, con la formazione dell'Under 17, targata Sant'Orsola. Le giovani canellesi, molte con esperienze di serie D, partono con ambizioni di vittoria per rinverdire un palmares che da sempre vede il Volley Canelli in primo piano nel settore giovanile, e per onorare il prestigioso marchio che, anche quest'anno, ha confermato l'appoggio al sodalizio. La squadra che ha il tallone d'Achille nel numero esiguo di elementi dell'84/85, è completata con l'innesto degli elementi più promettenti dell'under 15 e manterrà sicuramente la sua competitività. e.i.

## "Ca' d Pulonia" compie 60 anni

**San Marzano O.** Domenica 11 novembre "Ca' d Pulonia" compie 60 anni! Un bel traguardo da quando Carlo Olivero conosciuto da tutti come nonno Carlino con la moglie Luigina decideva di aprire una piccola bottega e un forno regalando per le vie del paese un antico profumo di pane. Nonno Carlino nonostante l'amore per la sua cascina, infatti ancora oggi la famiglia è proprietaria della collina di Monte Oliveto, ha sempre avuto idee innovative.

E' stato senza dubbio un precursore dei tempi. Prima era stata la sua moto, così come fu la prima la sua macchina. In questa sua attività, ben avviata, gli succedeva il figlio Aldo con la moglie Angela, oggi "Ca' d Pulonia" è seguita dalla figlia di Aldo, Pa-



trizia coadiuvata dalla fida Malua. Eneore il secondo figlio ha cambiato totalmente attività. I locali sono stati sempre quelli, sono solamente passati sessant'anni di storia, e non è poco, e quanti possono raccontare di quelle belle chiacchierate in negozio, magari con qualche pettegolezzo, mentre si facevano le "commissioni" A.S.

## Under Canelli vince 6-4

**Canelli.** Un Under Canelli, che nonostante la vittoria di 6-4 sull'Ovada non ha entusiasmato il suo allenatore.

Mister Zizzi, chiede ai suoi ragazzi maggior concentrazione e una maggior tenuta sia di palla che di gioco.

Passava in vantaggio il Canelli, ma qualche minuto più tardi l'Ovada trovava il pareggio, poi gli azzurri dilagavano e chiudevano il primo tempo sul risultato 4-2.

Nella ripresa si vedeva meno Canelli e più Ovada. Raggiunto il punteggio di 6-2, gli Ovadesi intravedevano un po' di rilassamento nelle file azzurre e incominciavano, seppur con tanta modestia ad avvicinarsi verso la porta difesa da Rovera. E colpo do-

po colpo si portavano sul 6-4 scatenando panico tra le file canellesi.

Dalla panchina il tecnico si prodigava nel dare istruzioni ai suoi ragazzi, ma raramente veniva ascoltato. Peccato perché queste sono le partite per migliorare il proprio gioco e affinare i collegamenti tra i vari reparti. Per la cronaca i gol degli azzurri sono stati firmati da 3 Lovisolo F., 2 Genzano e 1 Montorro.

Prossimo turno contro l'Arquatese.

Formazione: Rovera, Marrenco, Giacchero (Lavezzaro), Lovisolo C., Bussolino, Rizzo, Bellomo (Quercia), Lovisolo F. (Garello), Montorro, Ravera, Genzano (Carrai).

A. S.

## Allievi Canelli vittoriosi

**Canelli.** Una bellissima vittoria, quella ottenuta dagli Allievi Canelli sulla capolista Mombercelli con il riso-

nante risultato di 8-2. Un primo tempo tutto tinto di azzurro, il Canelli vero padrone del campo e degli avversari.

La grande determinazione vista fin dal primo minuto, ha fatto sì che in poco tempo gli azzurri si trovassero in vantaggio per 3-0. Nulla da fare per gli avversari che cedevano subito le armi, perché contro una squadra così ben disposta era inutile qualsiasi rimonta.

Il Canelli continuava a dare spettacolo e terminava la prima frazione di gioco con un secco 5-0.

La ripresa si pensava più sonnolenta, invece ancora il Canelli dava dimostrazione di esserci e continuava a pressare i propri avversari arrivando a segnare altre tre reti, il Mombercelli da parte sue riusciva a siglare due reti proprio per la faticosa bandiera.

I gol di questa impresa vittoriosa sono stati messi a segno da Buda - Cortese - Ferro - Perrotta tutti autori di una strepitosa doppietta. Prossimo turno impegno spigoloso contro la Santostefanese.

Formazione: Merlino, Avezza, Pironti, Macri, Bianco, Povero, Perrotta, Ferro, Buda, Gallo, Cortese.

A.S.

## Fimer allievi

**Canelli.** Nella partita del 1° novembre, terza vittoria consecutiva per i ragazzi di mister Alberti contro il Neive per 7 a 1. Nel primo tempo, dopo due minuti, la Fimer usufruisce di un calcio di rigore che Capra sbaglia. Dopo cinque minuti si aprivano le danze delle reti con 2 goal di Danilo Resio, 1 di Capra, e Sciarrino che fissavano il punteggio sul 4 a 0 nel primo tempo. Nella ripresa ancora una doppietta di Sciarrino e una rete di Jahdari. Nel finale il gol della bandiera per il Neive.

Nella gara di domenica 5 novembre, prima sconfitta nel derby contro la Voluntas. Partita equilibrata nel primo tempo con un gol per parte entrambi su calcio di rigore: per i canellesi segnava Balestrieri. Nel secondo tempo vantaggio della Voluntas su calcio di punizione e definitivo 3 a 1 su una mischia in area. **Formazione:** Mantione, Scopelliti, Soave (Scala Gallese), Jahdari, Scarampi, Savina (De Vito), Resio, Bocchino, Sciarrino, Balestrieri, Capra (Sraidi). A disposizione Roveta Donnarumma Maravalle. Prossimo turno domenica 12 novembre contro il Castelnuovo.

## Fimer under

**Canelli.** Partita senza storia per l'under Fimer contro i termali dell'Acqui con una formazione largamente composta da elementi giovani.

Il risultato finale di 11 a 1 sintetizza l'andamento della gara.

I termali, scesi in campo un po' nervosi si facevano espellere ben due giocatori al 10' e 20' e di qui il via alla girandola delle reti con un poker di Matteo Pelizzari, una tripletta di Daniel Stefanini che chiudeva il primo tempo sul 7 a 0. Nel secondo tempo ancora 4 segnature con Giuntelli, 2 di Stefanini un rigore di Balestrieri.

Il Gol della bandiera dell'Acqui parte da una punizione di Andrea Francia. Da segnalare che nel 2° tempo una terza espulsione ed un infortunio ad un giocatore facevano rimanere i termali in 7 uomini.

**Formazione.** Scarrone, Scarampi, Scopelliti, Guercio, Amerio, Balestrieri, Giuntelli, Facelli (Coscia), Pelizzari (Battaglia), Perrone (Pardolfo) Stefanini. A Disposizione Penengo.

Prossimo turno: riposo.

Con una grande partecipazione di pubblico

## Il successo della fiera di San Carlo favorito alla bella giornata di sole



**Nizza M.to.** Il tempo, nonostante tutto ha dato una mano per il successo della tradizionale "Fiera di San Carlo", svoltasi a Nizza nelle giornate del 3-4-5 Novembre scorsi.

A incominciare dal Venerdì 3 con il "Mercato" con i tanti banchetti (a dire la verità molti più del solito) ad offrire la loro merce. Moltissimi, si sono fermati fino alla sera ed hanno dato l'opportunità ai visitatori che si aggiravano con curiosità, di fare acquisti, mentre in Piazza Garibaldi, oltre all'immancabile Luna Park per grandi e piccoli, Macchine agricole ed autoveicoli erano metà di curiosità per il pubblico, fino a sera inoltrata.

Per gli appassionati di "musica impegnata" un dopo cena nella Chiesa di S. Ippolito con un concerto classico. Si sono esibiti di fronte ad una buona platea: Laura Giorcelli, soprano, Simona Scarrone, flauto, Andrea Bertino, Violino e Alberto Bertino, clavicembalo.

### Mercatone

Gente, gente ed ancora gente! La bella giornata di sole con una temperatura, tutto sommato mite, ha richiamato, Domenica 5 Novembre, la folla delle grandi occasioni. Per tutta la giornata, si sono alternati, fra le vie e le piazze di Nizza, tanti nicesi, turisti, ospiti di ogni genere. Già nel primo pomeriggio c'era il problema di trovare anche il minimo posto per parcheggiare. La gente era venuta a "fare fiera" a vedere e comprare "cose" che si trovano solo sui banchetti fieristici. Un esempio per tutti: la scopa per togliere le ragnatele, un oggetto utile che ogni casa deve avere. Senza contare capi di abbigliamento, generi alimentari, frutta verdura...con i prodotti nicesi (il cardo gobbo) in prima linea.

### Giardini Crova

I giardini dell'antico palazzo

nicese accoglieva il visitatore con l'esposizione di una scultura, ad altezza d'uomo, di Paolo Spinoglio che esponeva le sue opere presso la vicina Galleria d'arte "Tra cielo e terra".

Dentro tanti gazebo con i prodotti di "Terra e mestieri": prodotti agricoli, artigianali, alimentari, il cardo gobbo di Nizza, i tartufi...e il vino della nostra terra offerto in degustazione dai produttori locali.

Al pomeriggio esibizione del gruppo musicale "Celtic music ensemble" (Simona Scarrone, Gian Castello, Andrea Bertino, Alberto Bertino, Marco Soria), mentre la gente "faceva coda" per assaggiare lo Zabaglione al moscato, offerto dall'Amministrazione e preparato dalla Pro Loco. In totale sono stati usate 1.500 uova e tanti biscotti. Tutto è stato consumato!

L'Amministrazione comunale con il sindaco Pesce, gli assessori Carcione e Cavarino con l'assessore Provinciale Perfumo, hanno premiato i commercianti nicesi che hanno partecipato al concorso delle vetrine: "Il rosso gioiello delle colline nicesi ed il bianco gobbo della piana del Bel-



Dall'alto: bancarelle con i prodotti della terra nicese; gli stand gastronomici; i premiati del concorso delle vetrine; la scultura di Paolo Spinoglio; concerto a Sant'Ippolito, con Simona Scarrone, Alberto Bertino, Andrea Bertino, Laura Giorcelli.

bo (Barbera e Cardo). Questa la classifica delle migliori:

Primo classificato: Kevin, abbigliamento, Via C. Alberto; 2°, Il Grandangolo, fotografia, Via IV Novembre; 3°, Di fiore in fiore, fiorista, Corso Asti. Una menzione per: Elsa Lucchetti, frutta e verdura, Via C. Alberto e Prima Pagina, abbi-

gliamento, Via Pio Corsi. Ai premiati una targa offerta dal Comune.

Intanto la Vineria in Rosso della Bottega del Vino per la "Maratona della bagna cauda" (da mezzogiorno a mezzanotte), senza soluzione di continuità serviva "bagna cauda" e "barbera".

## Notizie in breve da Nizza Monferrato

### Ricordo di Carlo Terzolo

Venerdì 10 Novembre, alle ore 21, presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone è stata organizzata una serata commemorativa nel 25° anniversario della morte del pittore Carlo Terzolo.

Relatore: Prof. Antonio Fissore. La manifestazione è stata organizzata da: L'Erca, Accademia di Cultura Nicese; il Comune di Incisa Scapaccino; il Comune di Nizza Monferrato; il Centro studi Cesare Pavese di S. Stefano Belbo con la Scarampi foundation; il Museo Civico d'Arte Moderna di Mombercelli.

### La coltivazione del Cardo Gobbo

Il Cardo Gobbo di Nizza in scena con due incontri organizzati presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato.

Mercoledì 15 Novembre, ore 20,30 sul tema: La coltivazione del Cardo Gobbo di Nizza-La scelta del terreno-La concimazione-Le malattie e i parassiti. Il Cardo Gobbo nell'Agricoltura biologica- La coltivazione biologica del Cardo Gobbo. Relatore: prof. Filippo Tornato.

Mercoledì 22 Novembre, Ore 20,30. Tema: Proprietà nutritive e salutistiche del Cardo Gobbo di Nizza. Relatore Ernesto Doglio Cotto.

Tema: L'impiego del cardo Gobbo nella cucina tipica piemontese e nella Nouvelle Cuisine. Relatore: Laura Pesce.

Una utile occasione per un approfondimento su questo ortaggio che recentemente è entrato nell'elenco dei prodotti da salvare.

All'Auditorium Trinità di Nizza

## Consegnata l'Erca d'argento al concittadino Odasso



Renzo Pero consegna l'Erca d'argento al dott. Luigi Odasso.



Il presidente regionale Ghigo nel suo indirizzo di saluto con il consiglio dell'Erca e il premiato.

**Nizza M.to.** L'Auditorium Trinità, Domenica 5 Novembre, ha ospitato la cerimonia di consegna del premio "Erca d'argento", il riconoscimento che tutti gli anni l'Accademia di Cultura Nicese assegna a personalità che hanno saputo "tenere alto" il nome di Nizza nel mondo.

Per l'anno 2000 la scelta è caduta sul Dr. Luigi Odasso, Direttore Generale Azienda Sanitaria Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino (Molinetto).

Per l'occasione sono intervenuti, oltre al Sindaco di Nizza, Flavio Pesce, con alcuni assessori, il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, l'on. Maria Teresa Armosino, il presidente della Provincia, Roberto Marmo con l'assessore, Luigi Perfumo, il comandante della Compagnia carabinieri di Canelli, cap. Vito Petrella con il maresciallo Giovanni Dragone della stazione di Nizza.

Al tavolo della presidenza i consiglieri dell'Erca con il collare giallorosso con lo stemma dell'Associazione ed in sala i premiati con "L'Erca d'argento" degli anni precedenti.

Il presidente Renzo Pero dopo brevi parole di presentazione ha ricordato il perché del premio e le finalità dell'Associazione e dopo la lettura del riconoscimento (effettuato dalla segretaria Piera Giordano) ha provveduto alla consegna della Targa d'argento ed alla pergamena con la motivazione: "Dopo aver diretto l'Ospedale materno infantile Sant'Anna di Torino è stato chiamato alla Azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista della medesima città a ricoprire il ruolo di Direttore Generale che mantiene tutto-

ra. In questi importanti incarichi ha saputo distinguersi per le sue doti di sensibilità umana, di intraprendenza organizzativa e di grande impegno propulsivo, portando le strutture da Lui dirette ai massimi livelli d'efficienza, raccogliendo ampi consensi.

Esempio di impegno civile e professionale, porta alto il nome della terra dove è nato ed alla quale è praticamente legato".

Il dr. Odasso nel suo indirizzo di ringraziamento ha ricordato personalità e famiglie nicesi e non che in qualche modo hanno avuto "peso" nella sua formazione umana e professionale.

Il sindaco Pesce ha espresso con il ringraziamento di tutta la città, il suo più vivo e sincero apprezzamento.

Parole di elogio anche dal presidente regionale Ghigo.

Per l'occasione, nella sala facevano bella mostra alcuni quadri che fanno parte di quelli (21 in totale, di cui 18 restaurati) che l'ASL 9 ha dato in comodato al Comune e da questi ceduti all'Erca, che ne ha curato il restauro con l'intervento di munifici sponsor.

Prossimamente questi verranno sistemati nell'Auditorium Trinità e saranno alla visione del pubblico.

Alle ore 11 nella Chiesa in San Giovanni Lanero, dopo l'accensione della lampada votiva, da parte del Sindaco, Flavio Pesce, e la rievocazione del miracolo accaduto nel 1613, all'altare di San Carlo, patrono della città, Santa Messa solenne in dialetto nicese.

Chiusura alla grande all'Oratorio Don Bosco con il "Dinsne dla fera".

F.V.

I ragazzi imparano a "fare il vino"

## Dalla scuola media nicese una bella barbera superiore



**Nizza M.to.** Dalla scuola media di Nizza in un futuro molto prossimo, può darsi, che escano anche esperti.. cantinieri.

La classe terza B del tempo prolungato sta portando avanti un esperimento che riguarda la lavorazione del vino: dalla pigiatura dell'uva fino all'imbottigliamento. La "cantina" ha trovato sistemazione in un angolo del seminterrato della nuova scuola media in regione Campolungo. Ventitré allievi coordinati e seguiti dalle insegnanti Barbara Braggio (matematica) e Elisabetta Malfatto (sostegno) con l'entusiastico benestare del preside, Ugo Rapetti, hanno provveduto a pigiare l'uva: 100 Kg. offerti dall'associazione Hastae (Berta, Bologna, Chiarle, Coppo, Prunotto, Vietti). Successivamente l'hanno messa a fermentare in un recipiente di acciaio inossidabile (offerto dalla ditta L'Enoteca che ha dato anche la consulenza tecnica e provvederà alle successive analisi del vino) ed in questi giorni sta uscendo il prodotto finito. Un bel Barbera d'Asti di un rosso intenso ed un profumo inebriante con una gradazione di 13,41° (una gradazione da Barbera superiore). Successivamente il prodotto (circa 70 litri) verrà imbottigliato, etichettato (l'etichetta verrà studiata con la collaborazione dell'insegnante Bruno Lanzano) e venduto. Le vinacce saranno portate alla distillazione e così i ragazzi impareranno anche come si fa la grappa. Il ricavato verrà reinvestito in attrezzature, perché è intenzione di continuare l'esperimento anche in futuro, magari con un ciclo più completo. Se si troverà chi metterà a disposizione alcuni filari si potrà lavorare la vigna con tutti i passaggi fino alla vendemmia prima di affrontare il lavoro in cantina.

I ragazzi hanno accolto con entusiasmo questo esperimento ed hanno lavorato con impegno e buona manualità, mentre quasi tutti gli insegnanti della scuola saranno interessati, ciascuno secondo le materie di competenza.

E vedendo l'impegno degli allievi è possibile che qualcuno si senta invogliato a fare il...cantiniere, anche considerando la scarsità di mano d'opera in questo settore, come fanno rilevare gli addetti ai lavori.



In alto: la classe 3ª B che ha sperimentato il lavoro in cantina; sopra: l'insegnante Barbara Braggio, il preside Ugo Rapetti e l'insegnante Elisabetta Malfatto.

Questa terza si può considerare una classe multi etnica, in quanto sono presenti allievi argentini, macedoni e marocchini: Michela Bergonzi, Lorenzo Bianco, Melinda Chiola, Matteo Conta, Martina Cubisino, Valentina Curto, Sonia De Luigi, Mauro Drago,

Antonella Gallo, Elena Gallo, Patrizia Ghignone, Hernando Victor Giovine, Maria Lioce, Michela Maestro, Aziza Mahboub, Mustapha Moumna, Vanessa Pili, Graziella Reitano, Veronica Romito, Nicolco Sandev, Margherita Tronci, Marco Tropeano.

TRIGESIMA



Lauretta ZANDRINO  
di anni 58

Gli amici, i parenti e tutti coloro che hanno voluto bene a Lauretta ringraziano di cuore.

La S. Messa di trigesima sarà celebrata Domenica 26 Novembre alle ore 10,30 nella Chiesa parrocchiale di Fontanile.

### Taccuino di Nizza

#### Distributori

Domenica 12 Novembre 2000 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: Q8, Sig. Delprino, Via Alessandria; TAMOIL, Sig. Vallone, Via Mario Tacca.

#### Farmacie

Questa settimana sono di turno le seguenti farmacie: Dr. Fenile, il 10-11-12 Novembre; Dr. Baldi, il 13-14-15-16 Novembre.

#### Numeri telefonici utili

Vigili urbani 0141 721 565; Vigili del fuoco 115; Carabinieri: stazione di Nizza 0141 721.623; pronto intervento 112; Guardia medica 0141 721.704; Polizia stradale 0141 721.704; Croce verde 0141 726.390; Gruppo volontari assistenza 0141 721.472.

Lunedì 13 e martedì 14 al "Sociale"

## L'Erca presenta "Na cita fissasion"



**Nizza M.to.** Con l'Autunno, ritorna la Compagnia teatrale "L'Erca" con un nuovo lavoro, come è ormai d'abitudine. Una nuova opportunità per i nicesi per applaudire gli ormai famosi attori "nostrani" che dal palcoscenico riescono a trasmettere all'affezionato pubblico, battute e risate nel genuino e colorito dialetto nicese. In scena la commedia "Na cita fissasion" tratta da un testo dell'autore albesse Giancarlo Ricatto, adattato da Aldo Oddone, attore ed autore nicese.

La storia racconta di "Berto Baretta, giovane figlio di contadini che per coltivare il sogno di diventare un grande attore trascura i lavori dei campi. Su questo motivo si dipana tutta la commedia con i personaggi che via via si presentano e cercano di risolvere il rebus di questa fissazione con un intreccio di trovate e degli immancabili equivoci. Alla fine tutto si aggiusta, con l'intervento del solito parroco che ha capito tutto e, con uno stratagemma, riesce a far quadrare tutte le situazioni.

Anche gli attori sono un po' restii a rivelare l'intera trama

perché vogliono lasciare un po' di mistero per invogliare gli spettatori a scoprirla man mano che si dipana la commedia. Gli interpreti che si alternano in scena sono: Aldo Oddone, Carla Filippone, Marcello Bellè, Carlo Caruzzo, Antonella Ricci, Domenico Marchelli, Tonino Spinella, Luciana Ombrella, Dedo Roggero Fossati, Lina Zanotti, Olga Lavagnino, Emi Bianco, Daniele Chiappone, Gianluca Morino. Con loro collaborano: Sisi Cavalleris, rammentatrice; i Cugini Caruzzo per le luci; Profumeria Marisa, trucco;

Carla Pronzati, acconciature; Abbigliamento Forno per gli abiti in scena.

La nuova commedia è programmata al Teatro Sociale di Nizza Monferrato per **Lunedì 13 Novembre**, ore 21, e in replica **Martedì 14 Novembre**.

Per i ritardatari un nuovo appuntamento per **Lunedì 27 Novembre** e replica per **Martedì 28 Novembre**.

I posti numerati si possono prenotare presso la cassa del teatro Sociale. L'intero incasso delle serate sarà devoluto in beneficenza.

F. V.

### Raccolta rifiuti speciali

Continua la raccolta organizzata di rifiuti speciali promossa dall'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Asti, in collaborazione con il Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano e le organizzazioni professionali agricole. Agli appositi centri di raccolta si potranno conferire fino a un massimo di 5 batterie, 30 litri di olio per macchinari e 30 chili di fitofarmaci per trasporto, compilando una semplice scheda alla consegna. Questi gli appuntamenti della seconda metà del mese di novembre: martedì 14 in piazza 1275 a San Damiano; venerdì 17 sulla piazza dell'ex cantina sociale a Isola d'Asti; martedì 21 alla Cantina Sociale di regione Opessina a Castelnuovo Calcea; venerdì 24 sullo spiazzo della Cantina Sociale a Nizza Monferrato; martedì 28 novembre alla Cantina sociale di località Stazione a Mombaruzzo; venerdì 1 dicembre infine in piazza Unione Europea a Canelli.



## Pneumatici a prezzi folli!

Pneumatici invernali M+S

Sconto 50%

**PIRELLI**  
**MICHELIN**  
**BRIDGESTONE**  
**GOODYEAR**

Vi proponiamo alcuni esempi di pneumatici invernali

135 R 13	(Panda, Uno, Y 10)	L. 44.000 iva esclusa
155/70 R 13	(Ford, Renault, Fiat, Opel, Polo)	L. 63.200 iva esclusa
185/60 R 14	(Ford, VW, Lancia, Honda, Seat, Volvo)	L. 96.000 iva esclusa
195/65 R 15 T	(Mercedes, Audi, Alfa, VW, BMW)	L. 120.000 iva esclusa

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEIZZATI

Barum

I prezzi si intendono per unità e COMPRESIVI DI MONTAGGIO

Senza dimenticare la garanzia totale, unica in Europa.

Con una semplice telefonata potrete prenotare i vostri pneumatici... Vi aspettiamo!



**PNEUS NIZZA** sas di Fabio Merlo & C.

14049 NIZZA MONFERRATO (AT) - Via G. Verdi, 84  
Tel. 0141 726470 - Fax 0141 793434 - E-mail: pnnizza@tin.it

\*Offerta valida fino al 2/12/2000

Succederà a Gianni Scala

## Carlo Diotto nominato capogruppo degli alpini

**Nizza M.to.** Nel nostro articolo della settimana scorsa Carlo Diotto...capogruppo alpini, per un errore in fase di impaginazione è stato allegata la foto del monumento degli alpini in luogo della fotografia di Carlo Diotto.

Siamo spiacenti per l'accaduto e chiediamo scusa sia agli alpini che allo stesso capogruppo per l'inconveniente. Riproponiamo l'articolo con la foto (questa volta esatta) di Carlo Diotto. Il gruppo Alpini di Nizza Monferrato ha proceduto alle votazioni per la nomina del nuovo capo gruppo in sostituzione del signor Gianni Scala, dimissionario per ragioni di lavoro.

Domenica 29 Ottobre, presso la sede di Via Lanero, i soci A.N.A., dalle 9 alle 12,30 hanno avuto la possibilità di esprimere la loro preferenza sui candidati che hanno dato la loro disponibilità.

Al termine delle operazioni di voto, il presidente del seggio, Geom. Giuseppe Lovisolo con gli scrutatori, Laspisa Vincenzo e Franco Poggio ha

proceduto alla "conta" dei voti. Da rimarcare l'alta partecipazione al voto con 87 votanti (tra presenti e deleghe raccolte) su 117 aventi diritto.

Il presidente, in base ai voti ricevuti, ha preso atto che la volontà degli elettori ha premiato il signor Carlo Diotto con 52 preferenze che ha superato il signor Piero Severino con 35 preferenze.

Il presidente dimissionario all'atto del passaggio delle consegne al nuovo arrivato ha voluto ringraziare tutti gli "alpini" che in questi anni si sono adoperati sia per la costruzione della nuova sede sia per il buon funzionamento ed il potenziamento dell'associazione A.N.A. di Nizza, unitamente al "buon lavoro" al nuovo capo gruppo.

Carlo Diotto, anche un po' emozionato, ha subito dichiarato di voler essere al servizio di tutti e più che un capo "voglio essere il punto di riferimento degli alpini di Nizza e di quelli che vorranno sempre onorarci con la loro presenza. Quello che conta sono gli al-



Carlo Diotto

pinati e l'associazione. Nei prossimi giorni, dopo la scelta dei suoi più stretti collaboratori sarà convocato il nuovo Consiglio per programmare le prossime mosse e l'attività del prossimo 2001. Alle operazioni di voto era presente il vice presidente della sezione A.N.A. di Asti, signor Stefano Duretto.

F.V.

Voluntas minuto per minuto

## Un bel terno secco per i giovanissimi e allievi

**Nizza M.to.** Settimana importantissima per Giovanissimi provinciali e Allievi che hanno fatto l'en-plein di vittorie nei tre incontri di campionato, disputati da entrambi (con un recupero infrasettimanale) che li proietta ai vertici delle rispettive classifiche.

**Pulcini 92**  
**M. Giraudi** 3  
**Voluntas** 2

Anche questa partita ha avuto come caratteristica la solita differenza di età che i nostri piccoli devono rendere agli avversari.

Un tempo per parte ha, comunque, evidenziato l'equilibrio fra le squadre. Il 3-0 iniziale, veniva ridotto dal gol di Iguera. Era poi Oddino, nella ripresa, a realizzare, ma le altre opportunità create non si concretizzavano per ottenere il giusto pareggio.

**Pulcini 91**  
**Voluntas** 0  
**Nuova Villanova** 0

Bella partita a dispetto del risultato in bianco (cosa rara in questa categoria). Grande equilibrio tra le due formazioni che fino ad ora non hanno mai perso. Il gioco sviluppato dagli oratoriani, pur in difetto di età, ha pienamente soddisfatto mister Saracino, considerando anche l'assenza di alcuni giocatori, dotati di una superiore esperienza.

**Pulcini 90**  
**Voluntas** 0  
**Asti** 2

Incontro apertissimo a tutti i risultati. Contro una squadra, certamente di qualità, i neroverdi hanno subito la prima sconfitta in campionato, non per inferiorità, ma per episodi, finalizzati dagli astigiani e non concretizzati, invece, dai nostri atleti. Occasioni per ambo le parti e dopo lo 0-0 del primo tempo, due reti degli ospiti hanno definito il risultato.

**Esordienti:** riposo.

**Giovanissimi provinciali**  
**Voluntas** 1  
**Moncalvese** 0

La rete lampo di Roccazzella faceva pensare ad una nuova, possibile, goleada per il gruppo di mister Elia, ma così non è stato. L'incontro si è rivelato, invece, più difficile del previsto, generando nei nostri ragazzi un livello di apprensione che ha influito, negativamente, sulla chiarezza di idee nel gioco sviluppato.

**Canelli** 1  
**Voluntas** 3

Meglio, sicuramente, hanno fatto gli oratoriani in questa partita. Sblocca Romano, su punizione, e poi il "puntualissimo" bomber Barbero, raddoppia. La buona vena dei nicesi continua nella ripresa e Roccazzella porta a 3 i gol. Nel finale il punto della bandiera per i canellesi.

**Giovanissimi regionali**  
**Voluntas** 1  
**Venaria** 1

Nell'incontro recuperato l'1/11 giunge il primo punto in campionato che genera soddisfazione ma anche un po' di rammarico per la sfumata possibilità di fare risultato pieno. Giungeva, quasi subito, il vantaggio ospite e, da parte oratoriana, si buttava il pari colpendo il palo, su rigore a favore. Nella ripresa, un perfetto calcio di punizione di Buoncompagni ristabiliva il risultato e nel finale era Smeraldo a colpire la traversa che impediva la vittoria neroverde.

**Aletico Canavese** 5  
**Voluntas** 1

Il risultato finale amplifica, eccessivamente, la sconfitta oratoriana. 2-0 il primo tempo. Inizio ripresa con il bel gol di Smeraldo che ridava speranza; poi, complici evitabili errori difensivi, la tripletta avversaria chiudeva il conto.

**Allievi**  
**Voluntas** 8  
**Canelli** 2

Goleada nicese nel primo dei due derby, disputati in cinque giorni. Netta la differenza favore degli oratoriani che passavano subito con Ravina e raddoppiavano con Gio. Ricci. Due reti di Orlando, una di Caligaris e ancora Gio. Ricci, aumentavano il bottino. Rigore per gli spumantieri che accorciavano. Nella ripresa terza rete per Gio. Ricci, secondo punto canellese e definitivo 8-2, firmato da Grimaldi. Da segnalare il serio infortunio al braccio sinistro di capitano Monti.

**Voluntas** 3  
**Fimer Junior Canelli** 1

Secondi derby e seconda vittoria, più pesante della precedente, perché accende la fantasia e apre orizzonti desiderati da tempo. Lo spauracchio Fimer è stato ridimensionato al termine di un incontro, certamente, equilibrato, che poteva essere risolto da singoli episodi e così è stato.

Primo tempo 1-1 con il rigore dei canellesi e quello neroverde. Era Vassallo, a inizio ripresa, a rompere lo stallo, raddoppiando su calcio di punizione.

Il terzo, tranquillizzante, punto giungeva da gabriele. Ricci che era lesto a ribattere in rete una respinta del portiere ospite. Pochi affanni per la nostra difesa che non correva più seri pericoli, fino al termine.

**Gianni Gilardi**

Auguri a...

**Nizza M.to.** Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Leone, Martino, Renato, Diego, Giacomo, Alberto, Margherita.

Inviata dalla provincia alla Regione

## Polemica per una lettera sul decentramento agricolo

**Nizza M.to.** E' di queste ultime settimane lo scalpore e la polemica politica fra maggioranza ed opposizione alla Provincia di Asti.

Tema del contendere una lettera, su carta intestata alla Provincia di Asti e firmata dal presidente provinciale, Roberto Marmo e dall'assessore all'Agricoltura Luigi Perfumo, inviata al presidente della Regione Piemonte, on. Enzo Ghigo, all'Assessore all'Agricoltura, Ing. Deodato Scanderebeck, e al coordinatore regionale di Forza Italia, on. Roberto Rosso.

A scatenare la polemica alcuni passaggi contenuti in questa lettera: "...situazioni se non correttamente gestite... possono determinare... risvolti di natura politica con ripercussioni negative per l'attuale maggioranza che governa le nostre istituzioni."

E continua: A proposito dell'Attuazione del piano di sviluppo rurale "...di evitare rapporti diretti con l'ex personale degli uffici decentrati".

Infine sull'Attuazione della Legge che trasferisce le competenze alle provincie "La trattativa in corso potrebbe a causa di qualche altra provincia non governata dal Polo procrastinarsi nel tempo."

L'opposizione in Consiglio Provinciale, venuta in possesso della lettera ha subito indetto una conferenza stampa per contestare questo modo di procedere.

Sul caso sollevato, l'assessore Perfumo, interpellato,



Il presidente provinciale Roberto Marmo.

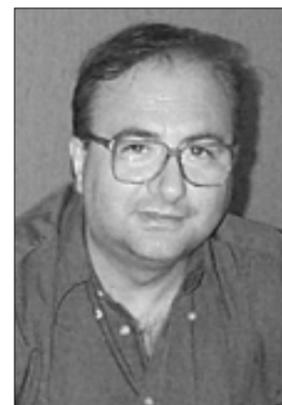


L'assessore all'agricoltura Luigi Perfumo.

non ha voluto rilasciare alcun commento, mentre il consigliere provinciale Maurizio Carcione, ha informato che i gruppi consiliari del centro sinistra in Consiglio Provinciale hanno presentato una mozione sulla lettera in oggetto e, dice, "Non nascondo un certo imbarazzo nell'affrontare l'argomento in quanto, pur su fronti opposti, l'assessore provinciale Perfumo è un amico ed è di Nizza Monferrato."

Ciò nonostante non posso non esprimere un giudizio critico rispetto ad una situazione di confusione tra il piano istituzionale e quello politico o, per meglio dire, partitico."

F.V.



Il consigliere provinciale Maurizio Carcione.

Il punto giallorosso

## Nicese col vento in poppa raggiunge il primato

**Nicese-Eco** 1  
**D. Stornini** 1

Pareggia la Nicese nel turno infrasettimanale, una partita che si può commentare in poche parole. Nicese, contratta e timorosa che sembra aver smarrito grinta e determinazione. Siamo certi che mister Moretti saprà dare la giusta motivazione ai suoi atleti per l'incontro di Domenica 5 con la capolista Felizzano.

Partita con un primo tempo abulico da parte dell'undici nicese.5': tiro di Giovine, parato; 12': Gai conclude ma Gervasoni para senza problemi; 16': punizione di Basso, a lato di poco; 31': su punizione di Gai, Terroni manca di un soffio il vantaggio.

Secondo tempo. 5': punizione di Gai con Strafaci e Roveta D. che non trovano il pallone per la ribattuta; 10': Terroni viene atterrato: rigore che lo stesso giocatore realizza per l'1-0. Nonostante il vantaggio raggiunto, la squadra non gioca come sa e L'Eco prende coraggio. Calderisi manda fuori di un soffio su punizione al 20' e al 23' manca di poco il pareggio; 34': traversone di Gai, testa di Di Filippo, fuori di un niente; 36': mancino centra la traversa su punizione e al 90', sempre su punizione, Canestri riaggancia l'1-1, con la Nicese che recita il "mea culpa".

Formazione: Quaglia s.v., Strafaci 5, Basso 5, Massano 5,5, Schiffo 5 (Piana s.v.), Terroni 5, Giovine 6,5, (Roveta G. s.v.), Gai 5, Parodi 5 (Di Filippo s.v.), Trimboli 6, Roveta D.5.

**Nicese** 3  
**Felizzano** 0

Chi l'avrebbe mai detto che la stessa Nicese del turno infrasettimanale (1-1 con L'Eco D. Stornini) potesse infliggere un sonante 3-0 alla capolista Felizzano? Neanche il presidente Oliva credeva in una vittoria così netta, ma, evidentemente, mister Moretti ha saputo ricaricare le batterie dei nicesi ed ora si è balzati in testa alla classifica in coabitazione con il Sale. Una bella soddisfazione per una compagine giovane e la riprova della sua maturità ci sarà subito Domenica 12 sul campo del Fresonara.

La cronaca. 12': ci prova Usai per gli ospiti, conclusione alta da buona posizione; 16': stacco perentorio di Strafaci ma Barchi salva sulla linea; 20': punizione dell'ex A. Berta, fuori; 26': tiro ad effetto di Gai, fuori di un soffio; 45': imbeccata di gai, traversone pennellato di Schiffo per Parodi che di testa insacca l'1-0.

Secondo tempo. La Nicese insiste e vuole chiudere la partita. 7': una punizione da cineteca di Gai, dai 20 metri,

con palla a morire nell'angolo destro: 2-0. Partita finita? No: i giallorossi affondano ancora e triplicano su punizione di Gai e stacco perentorio "dell'albatros" Parodi, ad anticipare Garbero, per il 3-0. Il tempo di annotare le sostituzioni e poi l'ultimo sussulto nicese: Schiffo conclude con un bolido al volo, nell'angolo, ma Garbero evita il 4-0.

Formazione: Quaglia s.v., Strafaci 7, Basso 7, Massano 7, Schiffo 7, Terroni 8 (Piana s.v.), Giovine 7, Gai 7,5 (Di Filippo s.v.), Parodi 8 (Bianchini s.v.), Trimboli 8, Roveta D. 7.

**Juniors**  
Vincono i giovani juniors contro l'Isola Rocchetta per 2-0. Una vittoria che vuol dire primato in compagnia del San Domenico Savio. Una difesa solida che non prende gol, un centrocampista ancora da mettere a punto e le punte che non segnano a raffica: queste le considerazioni della partita odierna. Siamo certi che mister Silvestrini saprà eliminare i difetti ed oliare sia centrocampo che attacco.

I gol: direttamente su punizione di Bertolino e raddoppio, sul finire, di Pellegriti. Menzione per la difesa in blocco, Gagliardi, Laino e Berta e per l'esordiente portiere Rienzhi che si ben disimpegnato nelle rare sortite locali.

**Elio Merlino**

Venerdì 3 novembre a Nizza Monferrato

## Incontro in Comune con i colonnelli americani

**Nizza Monferrato.** Cinquantasei anni fa i loro aerei da combattimento sorvolavano l'Italia settentrionale per colpire obiettivi militari nazifascisti nel tragico scenario della più grande guerra mai combattuta dall'umanità.

Più di mezzo secolo dopo un altro aereo, questa volta decisamente più "pacifico", li ha riportati sui luoghi di quei drammatici avvenimenti, per ricordare e commemorare un compagno caduto.

E cominciato a Nizza Monferrato l'emozionante viaggio nel passato di Hugh Dow, Dempsey Ballard e Dwight Beckham, i tre colonnelli dell'U.S. Air Force reduci della seconda guerra mondiale che sono stati invitati alle celebrazioni dedicate al loro compagno di squadrone Carlson Ellwood Zane e al partigiano italiano Donato Rivella, caduti in maniera differente nella stessa battaglia, quella di Bergamasco del 4 novembre 1944, combattuta tra forze della Resistenza che difendevano la Repubblica Partigiana dell'Alto Monferrato e unità militari di Salò appoggiate da truppe tedesche.

Nella tarda mattinata di venerdì scorso, 3 novembre, in una Nizza in fermento per la tradizionale Fiera di San Carlo, i tre ex aviatori statunitensi sono arrivati in Municipio per partecipare al ricevimento ufficiale organizzato in loro onore dal Comune, alla presenza, tra gli altri, di una numerosa delegazione dell'Associazione Nazionale Partigiani e della locale sezione Alpini.

A fare gli onori di casa nella sala consiliare, la stessa in cui si riuniva nel '44 il governo della Repubblica Partigiana dell'Alto Monferrato di cui Nizza era la "capitale", c'era il vicesindaco Maurizio Carcione, che ha dato il benvenuto ai tre americani a nome della città, medaglia d'argento al valor militare.

Il colonnello Dow, emozionato, ha ringraziato per l'ospitalità e per l'onore concessogli, ha ricordato la figura dell'amico pilota ed ha raccontato come sia riuscito a rintracciare, non senza difficoltà, una zia di Carlson (entrato in aviazione nel 1941 dopo il college e trasferito al 356° squadrone di stanza a Cagliari nel 1942), l'ultima dei suoi parenti ancora in vita.

Dow ha poi ricordato alcuni dati sui risultati delle azioni aeree alleate in Italia, «i cui obiettivi - ha detto - abbiamo conosciuto veramente soltanto dopo la guerra, di cui avevamo allora una visione molto limitata»: numeri che hanno sottolineato l'entità considerevole dell'intervento alleato, ma anche il grande apporto dato dagli uomini della Resistenza, in particolare nell'individuazione e nelle informazioni riguardanti i punti strategici da colpire.

Un riconoscimento profondo ai partigiani è arrivato dal colonnello Ballard, abbattuto nel 1944 sui colli di Vicenza e messo in salvo proprio dagli uomini della Resistenza: «La profonda dedizione con cui combattevano per la Patria fece un grandissimo effetto su di me: non potrò mai dimenticarlo. Il loro eroismo e la loro generosità hanno fatto sì che io sia ancora qui oggi: grazie».



I colonnelli Dow, Ballard e Beckham con la foto del capitano Carlson.



L'incontro in sala consiliare.



Piloti americani e partigiani davanti al monumento ai caduti.

Il ricordo vivido ed emozionante di quei giorni è arrivato dalle parole di Giuseppe Pietro Grossi, il comandante "Ares" della formazione Giustizia e Libertà, uno dei protagonisti di quella battaglia, che ha ricordato l'attacco contro Bergamasco portato dalle truppe del generale Delogu ansioso di rivincita dopo la sconfitta di Bruno di poche settimane prima, l'opposizione sulle colline intorno al paese dei partigiani, cui "Ulisse" Lajolo aveva dato ordine di non attaccare, la richiesta di supporto aereo agli Alleati attraverso i comandanti Tino e Mauri, l'arrivo dei Thunderbolt americani e la tragica picchiata dell'aereo colpito del capitano Carlson Zane, soccorso e trasportato vanamente all'ospedale di Nizza, la morte di Rivella e le distruzioni in paese, la vittoria ottenuta a caro prezzo, «che sarebbe stato ancora più alto se le autorità locali di parte avversa non avessero contribuito a fermare il nemico. Il buon senso di tutti ebbe fortunatamente la meglio».

Il capitano Carlson morì a Nizza il giorno successivo e in città rimase sepolto per quattro anni, prima di essere trasferito con gli onori militari nel

cimitero della piccola cittadina di Holmquist, in South Dakota, dove era nato il 22 dicembre del 1921.

Il partigiano Bartolomeo Bianco di Asti, uno dei superstiti dello scontro di Bergamasco, ha poi voluto ricordare un altro Donato, rimasto ignoto, combattente partigiano sepolto nel Campo della Gloria del cimitero di Nizza, mentre Dino Bo ha parlato di tutti coloro che erano rimasti fedeli all'esercito, combattendo al fianco degli Alleati contro i tedeschi.

L'onorevole Vittorio Vogliano infine ha sottolineato come «i valori della giustizia, della democrazia e della libertà travalichino i confini e uniscano uomini di culture diverse, come qui, oggi, in questa sala».

Concluso l'incontro, agli aviatori sono stati consegnati alcuni libri ricordo su Nizza Monferrato, mentre gli alpini hanno depositato una corona di fiori ai piedi del monumento ai caduti, in occasione del 4 novembre.

E nel pomeriggio Dow, Ballard e Beckham sono stati ricevuti anche a Palazzo Ghilini, sede della Provincia di

Alessandria. Stefano Ivaldi

Sulla collina tra Castelnuovo e Bergamasco

## Inaugurato un cippo dove precipitò Carlson



Piloti americani accolti dai bimbi delle elementari, a destra il capitano Zane Ellwood Carlson.



**Castelnuovo Belbo.** La seconda tappa delle celebrazioni dedicate al ricordo del sacrificio di Zane Ellwood Carlson e di Donato Rivella, rispettivamente pilota dell'aviazione americana e partigiano, nella battaglia di Bergamasco del 4 novembre 1944, ha avuto come scenario il paese di Castelnuovo Belbo, che con il borgo alessandrino ha in buona parte condiviso quelle vicende drammatiche dell'ultima fase della seconda guerra mondiale.

Proprio sul territorio di questo comune astigiano infatti l'aereo di Carlson, irrimediabilmente danneggiato dalla contraerea tedesca, andò a schiantarsi cinquantasei anni fa. E tra i vigneti di quella piccola collina, al confine con Bergamasco, i partigiani recuperarono il pilota americano ferito a morte per trasportarlo all'ospedale di Nizza.

I suoi compagni di squadrone, colonnelli Dow, Ballard e Beckham, con l'addetto militare dell'ambasciata Usa di Roma, il maggiore Koval, sono arrivati in paese nella prima mattinata di sabato scorso, 4 novembre, accolti dal sindaco Massimo Gaffoglio sulla bella piazza del municipio, "addobbata" da una particolare scenografia rappresentata da due eccezionali pezzi della collezione privata di mezzi militari del signor Rota: una jeep e un camion dell'esercito americano armati di mitragliatrice e sormontati dalla bandiera a stelle e strisce. Gli ex piloti statunitensi sono poi stati condotti nei locali della nuovissima scuola elementare, per la perdurante inagibilità del palazzo comunale causata dal recente terremoto: una scuola messa in funzione a tempo di record dall'amministrazione comunale, impegnata in prima persona nei lavori di restauro dell'edificio, per assicurare ai bambini un regolare svolgimento dell'anno scolastico in paese. Qui, in una stanza decorata da disegni e poesie dedicate al pilota caduto a Bergamasco, il sindaco Gaffoglio ha consegnato agli ospiti una targa ricordo della giornata, ringraziandoli ancora per l'impegno che profusero più di mezzo secolo fa per la libertà dell'Italia.

I presidenti Roberto Marmo e Fabrizio Palenzona hanno portato i saluti delle Province di Asti e Alessandria, entrambe decorate al valor militare, mentre i bambini hanno dedicato ai tre piloti una canzoncina in perfetto inglese. Tra felicità e commozione, ringraziando per la calorosa accoglienza, il colonnello Ballard ha commentato: «Il futuro del



Foto di gruppo davanti al municipio.



Dow, Ballard e Beckham premiati dal sindaco Gaffoglio.

vostro Paese è davvero in buone mani».

Dopo il breve rinfresco offerto dalle mamme degli scolari, il gruppo è salito sulla collina lungo la strada per Bergamasco ed è stato trasportato tra i vigneti da una serie di trattori trasformati in estemporanei taxi. Qui, tra qualche sprazzo di luce in una mattinata fredda e uggiosa, il sindaco Gaffoglio ha scoperto, in un momento molto toccante, tra le autorità e i gonfaloni dei vari enti locali, il cippo a ricordo del capitano Carlson, eretto nel punto esatto in cui il suo Thunderbolt si schiantò.

«Il suo sacrificio e quello del partigiano Donato Rivella,

in nome degli ideali della libertà e della democrazia - ha detto il presidente della Provincia di Alessandria, Palenzona - non deve rimanere solo un episodio celebrativo, ma un richiamo a farci garanti di quei valori attraverso l'impegno nella vita quotidiana».

E' seguito il ringraziamento agli aviatori americani per la loro graditissima presenza (in tantissimi hanno voluto parlare con loro, stringere loro la mano, ricordare assieme fatti e aneddoti, invitandoli poi a tornare). Quindi la comitiva è ripartita per Bergamasco, il paese che fu il "cuore" del fatto celebrato, per l'ultima tappa di un viaggio nei ricordi e nella storia. S.I.

## Mercato e prezzi delle uve

Il mercato delle uve è in fase di elevato fermento, come sempre accade nel periodo immediatamente successivo alla vendemmia, conclusione di una stagione molto positiva. I primi numeri ufficiali arrivano dalla Camera di commercio. Un dato importante riguarda la forbice piuttosto larga che caratterizza la Barbera, tra il prezzo base e quello delle uve selezionate annottare le forbici molto ampie, che toccano anche le 20.000 lire al miriagrammo. Ecco alcune indicazioni dal listino che conteggia i prezzi al chilo delle uve doc e docg: Piemonte tipologie spumante con uve chardonnay, Piemonte Chardonnay da 850 a 1.050; pinot bianco e nero 1.100; ruchè tra le 2.000 e le 2.500; Piemonte Dolcetto 900-1.000; dolcetto d'Asti doc 1.050; moscato d'Asti 1.670; Piemonte brachetto 2.450; brachetto d'Acqui 2800; malvasia di Castelnuovo Don Bosco 1.000, di Casorzo 1.300; cortese dell'alto Monferrato 650; Piemonte cortese 600; grignolino d'Asti 1.150-1.350; Piemonte barbera 800; barbera d'Asti 900-1.600; barbera del Monferrato 850-1.300; freisa d'Asti dalle 1.200 alle 1.600; bonarda tra le 1.500 e le 1.800.

Con una stele all'interno del Municipio

## Bergamasco commemora Zane Carlson e Donato Rivella

**Bergamasco.** Tra le vie interne e per le strade intorno a questo paese di confine tra l'alessandrino e l'astigiano, nei boschi, nei campi e tra vigneti delle colline circostanti, si combatté nel novembre del '44 la battaglia in cui caddero Zane Carlson e Donato Rivella.

«*Repubblicani e tedeschi scesero da Alessandria ed entrarono in paese, prendendo in ostaggio i coniugi Celoria, genitori di un partigiano* - ha raccontato Giuseppe Pietro Grossi, "Ares" nel suo intervento sulla piazza antistante il municipio di Bergamasco, per l'ultimo atto delle solenni celebrazioni in onore dei due caduti - *Incendiarono la loro casa e la stazione ferroviaria, che ritenevano nido di mitragliatrici dopo essere stati da li attaccati durante la ritirata da Bruno di ottobre. Della mia stessa casa non rimase nulla. Qui sono presenti molti bambini: è importante che si tramandino certi valori*».

I due Thunderbolt del capitano Carlson e del tenente Kregloh, chiamati dai partigiani a terra, passarono per due volte a volo radente sulle postazioni tedesche. Durante la seconda picchiata una postazione antiaerea venne centrata in pieno, ma il velivolo di Carlson fu irrimediabilmente danneggiato, costringendo il biondo pilota a quel lancio col paracadute da quota troppo bassa, che gli fu fatale. E mentre a terra infuriava la battaglia Donato Rivella, appostato dietro ad un gelso, fu raggiunto da una scarica di mitragliatrice e colpito a morte: nessuno poté soccorrerlo perché la zona era sottoposta ad un fitto fuoco nemico.

Nella tarda mattinata di sabato 4 novembre, nel cinquantaseiesimo anniversario della battaglia, Bergamasco ha reso onore ai due combattenti con una solenne cerimonia officiata nella piazza antistante il municipio, alla presenza degli scolari delle scuole del paese e di Oviglio e dei gonfaloni di molti Comuni vicini, tra cui Oviglio, Borgoratto e Carentino.

Don Andrea Gallo, combattente partigiano, fondatore di molte comunità di accoglienza per emarginati, prete di frontiera, ha officiato la messa, con alle spalle i colonnelli Hugh Dow, Dwight Beckham e Dempsey Ballard, il sindaco di Bergamasco, Federico Barberis, il vicesindaco di Nizza, Maurizio Carcione, il vice prefetto vicario, Francesco Castaldo, il vice presidente della Provincia di Alessandria, Daniele Borioli e l'assessore provinciale Adriano Icardi, e il consigliere Giovanni Guastavigna.

«*Liberare gli uomini dall'ansia del domani è stato il significato della Resistenza* - ha detto in una veemente orazione don Gallo - *E oggi non dobbiamo abbassare la guardia, perché certe idee non sono sepolte, ma continuare a ricordare e impegnarci per compilare una nuova gerarchia di valori in un mondo che non ne ha più molti*».

Il sindaco Barberis ha poi salutato e ringraziato gli ospiti americani, ricordando il grande impegno profuso da Giuseppe Tasca nella ricerca e poi nell'organizzazione della toccante cerimonia, mentre i bambini delle scuole hanno



La messa officiata da don Gallo.



I bambini delle scuole elementari di Bergamasco e Oviglio.



L'intervento del colonnello Dow.



Il vicepresidente provinciale Borioli consegna una targa ricordo ai piloti americani.

letto una serie di pensieri preparati sulla vicenda. Daniele Borioli ha quindi pronunciato l'orazione solenne, ricordando che «*grazie alla Resistenza l'Italia ritrovò una dignità che altrimenti non avrebbe avuto*». Ai piloti statunitensi e al maggiore Koval sono state consegnate targhe d'argento, due delle quali intitolate al capitano Carlson e al tenente Kregloh, che verrà consegnata a sua moglie, ancora in vita.

«*Grazie per questa meravigliosa cerimonia e questa straordinaria giornata, che*

*non dimenticheremo mai* - ha detto il colonnello Dow anche a nome dei suoi due compagni - *I valori della pace e della libertà non devono essere dimenticati, ma celebrati in eterno e in tutto il mondo*».

Una corona di fiori è stata poi deposta ai piedi del monumento ai caduti e si è infine proceduto a scoprire la stele che perpetuerà i nomi di Carlson e Rivella all'interno del palazzo del Comune, insieme ai vari politici, religiosi e artisti che hanno reso famoso il nome di Bergamasco.

Stefano Ivaldi

Una lettera da Castel Rocchero

## Dubbi sul ripetitore e ambigua amministrazione

Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera dal paese di Castel Rocchero:

Sono un abitante di Castel Rocchero che ha scelto di vivere in mezzo al verde, in un ambiente non contaminato.

Altre persone come me, hanno deciso di non trasferirsi nella città in cui lavorano, di rientrare in paese al momento della pensione, di costruire o ristrutturare una casa.

Ultimamente sto seguendo con una certa apprensione alcuni interventi effettuati dall'Amministrazione comunale.

Accanto al nostro amato e caratteristico campanile ho visto spuntare una torre piezometrica, di dubbio gusto, che presto sarà arricchita dall'aggiunta di fine-

strelle in alluminio anodizzato.

Un amico tecnico mi ha spiegato che per assicurare l'acqua a tutti attualmente si tende a sostituire le torri con altre soluzioni più efficaci e meno dispendiose, ad esempio le vasche interrate.

Mi pare, inoltre, che la questione dei ripetitori venga affrontata dai nostri Amministratori con una certa ambiguità.

Da un lato essi sembrano essere coscienti dei pericoli derivati dalle onde elettromagnetiche, dall'altro offrono spazi pubblici per l'installazione degli impianti.

La riunione pubblica a cui ho partecipato non è valsa a chiarire i miei dubbi.

Nonostante l'opinione con-

traria della maggioranza dei presenti, il Sindaco non pone unanimemente in dubbio che sulle nostre colline debbono sorgere come funghi ripetitori di diversi gestori (par condicio?).

Gli argomenti e le opinioni dell'opposizione, assolutamente assenti, per quanto riguarda il problema della torre, sono stati esaurienti e ben documentati per la questione dei ripetitori, evidenziando i danni alla salute ormai unanimemente riconosciuti.

Gli Amministratori e in particolare il Sindaco, responsabile della tutela della salute e dell'interesse dei cittadini, intendono prendere posizioni più chiare, e non ambigue a vantaggio di tutti?

Lettera firmata

Del Sacro Ordine Costantiniano di San Giorgio

## Il conte Gamaleri Calleri Gamondi è cavaliere

**Fontanile.** Un'importante onorificenza è stata conferita nelle scorse settimane al conte Alberto Gamaleri Calleri Gamondi, notissimo e stimato cittadino di Fontanile. Sua Altezza Reale, il Principe Ferdinando di Borbone delle Due Sicilie, patriarca della casa reale, Duca di Castro e Gran Maestro del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio ha infatti voluto ricevere nella classe dei Cavalieri il Conte Gamaleri Calleri Gamondi, per i meriti da lui acquisiti negli studi delle discipline araldico-cavalleresche e nobiliari di cui è grande appassionato e profondo conoscitore.

Nei giorni di sabato 7 e domenica 8 ottobre scorsi i nuovi cavalieri sono stati ricevuti in Vaticano, per il Giubileo del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, appuntamento mondanico ma anche occasione di fede e di solidarietà (i membri e gli amici dell'Ordine hanno consegnato nuove carrozzelle per i disabili di Soverato).

Nell'occasione è stata celebrata una santa messa all'altare della Cattedra di San Pietro, officiata da Sua Eminenza il Cardinale Alfonso Maria Stickler del titolo di San Giorgio, alla presenza delle Loro Altezze Reali i Duchi di Castro e i Duchi di Calabria.

Successivamente nella sala dei Baglivi in Borgo Santo Spirito si è tenuto un convegno storico sul tema "Presenza e prospettive dell'Ordine nella dimensione giubilare", al quale hanno partecipato ospiti insigni in ambito nazionale e non solo, laici ed ecclesiastici, dal senatore Giulio Andreotti, che ha raccontato la Roma di Pio IX, Papa beatificato tra mille polemiche, al professor Antonino Zichicchi, che ha relazionato sui rapporti tra scienza e fede, al professor De Mattei, a Maria Pia Fanfani, che ha sostenuto un impegno per una solidarietà internazionale.

Dopo la raffinata colazione offerta a Palazzo della Rovere

dalle Loro Altezze Reali il Duca e la Duchessa di Calabria, i Cavalieri e le Dame dell'Ordine sono stati ammessi in udienza dal Santo Padre Giovanni Paolo II, in occasione della solenne cerimonia di accoglienza della immagine della Madonna di Fatima.

La cerimonia ufficiale di investitura di questo antico Ordine Nobiliare di Cavalleria avrà luogo in dicembre, presso la Real Chiesa dello Spirito Santo dei Napoletani, alla presenza dei Reali Principi e degli alti dignitari dell'Ordine stesso.

Il Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio è uno dei più antichi Ordini

Equestri Nobiliari, le cui origini risalirebbero all'imperatore Costantino quando, nel 312 d.c., prima della vittoriosa battaglia contro Massenzio ebbe la famosa visione della croce; passò poi sotto l'egida dei Borbone nel 1734. Si propone la diffusione della Fede e la glorificazione della Croce; contribuisce a opere di assistenza sociale e ospedaliera.

L'Ordine, che ha delegazioni in Belgio, Brasile, Gran Bretagna, Irlanda, Polonia, Portogallo, Svizzera e Stati Uniti, ha visto riconosciuta definitivamente la sua legittimità dallo Stato italiano nel 1963.

## Risarcimenti danni del terremoto

Il 5 novembre scorso è scaduto il termine di presentazione delle domande di contributo per gli interventi di riparazione dei danni causati dal terremoto del 21 agosto scorso. Erano ammesse le domande relative a immobili oggetto di ordinanza del sindaco per inagibilità totale o parziale emesse entro il 28 settembre 2000: il contributo massimo previsto era di 40 milioni per le abitazioni e di 60 milioni per le attività produttive, con una franchigia di 5 milioni Iva compresa.

Diverse lamentele, seguite dalle inevitabili polemiche, sono sorte in seguito ai ritardi che hanno accumulato tanto le pratiche necessarie per la denuncia dei danni quanto i controlli di tecnici ed esperti delle commissioni edilizie, dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile, della Regione, della Sovrintendenza e dei Comuni, necessari per stilare la relazione sulla situazione degli stabili. Spesso poi anche quando i controlli ci sono stati il metro di giudizio non si è rivelato uniforme, complicando ulteriormente le cose. E i tempi per i primi rimborsi si allungano di conseguenza.

## Vino novello a Castel Rocchero e Castel Boglione

**Castel Rocchero.** La Pro Loco di Castel Rocchero organizzerà nella serata di venerdì, 10 novembre, la "Festa del Vino Novello", un'allettante appuntamento enogastronomico che si svolgerà nei locali della Pro Loco. «*Per tutti coloro che hanno prenotato sarà una buona occasione per gustare i primi vini del nuovo millennio* - dice il presidente della Pro Loco, Maurizio Orsi - *E come accompagnamento offriremo polenta e salsiccia*». Un accoppiamento azzecato in queste fredde ed umide serate d'autunno. Il vino novello è stato messo ufficialmente in vendita da lunedì scorso, 6 novembre, e diverse iniziative promozionali si sono già tenute in diverse cantine ed enoteche dell'astigiano, da Asti a Montegrosso. Nella stessa serata di venerdì 10 anche a Castel Boglione si potrà gustare vino novello dei produttori della zona, a partire dalle 22 presso il ristorante "Antica Contea": ad "accompagnarlo" ci saranno le tradizionali caldarroste.



# HR HOTEL REGINA

Acqui Terme (AL)  
Viale Donati, Zona Bagni  
Tel. 0144 321422  
Fax 0144 321422



*Vieni con noi a festeggiare il capodanno.*

Cenone  
e serata danzante  
a **L. 140.000**

con pernottamento  
inclusa la colazione del 2001

a **L. 199.000**

TUTTO COMPRESO

*Un gradito omaggio  
a tutti i  
partecipanti*

- ◆ Aperitivo della casa con sfiziosità
- ◆ Salmone al fumo con punte di asparagi e salsa di rafano
- ◆ Tortino di ricotta, speck e porcini dell'alpino
- ◆ Tagliata di bresaola con sedano rapa e pecorino sardo all'aceto di mele
- ◆ Insalata di gamberi rossi in salsa allo yogurt

- ◆ Risotto allo champagne con bisquet di scampi e castradure
- ◆ Girandole di crêpes al ragù d'anatra e d'erba cipollina

- ◆ Ventaglio di chateaux Briant alla mediterranea accompagnato da scodelline di carciofi filanti

- ◆ Sorbetto alla fragola

- ◆ Branzino di mare al forno con citronette all'olio di oliva

- ◆ Patate novelle

- ◆ Panettone augurale

- ◆ Caffè

- ◆ Scorzettine candite, tartufi alle noci, castagne deliziose

- ◆ Vini e spumanti inclusi

Ore 2.00

- ◆ Zampone, cotechino, lenticchie



Una vera  
occasione

Domenica 3 dicembre  
Ore 13

## **La domenica del pesce**

Menu degustazione  
a base di pesce fresco

**L. 60.000 vini compresi**

Banchetti e  
occasioni speciali

*Per le vostre  
occasioni speciali,  
per ogni vostra  
esigenza.*

Dal banchetto di presentazione di nuovi prodotti, alla comunione, alla cresima, al matrimonio.

**Interpellateci  
per preventivi gratuiti**



**Per prenotazioni  
Hotel Regina  
Tel. 0144 321422**



**TAVELLA  
HOTEL**

Ospitalità di qualità  
Gestione alberghi ed eventi